



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO SONDRIO "CENTRO"

Via Colombaro 8 – 23100 SONDRIO - Tel. 0342 213520

Cod. Meccanografico SOIC81900B - Cod. Fisc. 93020740143

Codice Univoco per la fatturazione elettronica: UFRC9A

e-mail: soic81900b@istruzione.it – soic81900b@pec.istruzione.it - www.icsondriocentro.edu.it

CURRICOLO VERTICALE

Redatto secondo le nuove Indicazioni Nazionali Del 04/09/2012

IL CURRICOLO VERTICALE

“... uno strumento che per definizione e per la sua essenzialità, è aperto a qualsiasi revisione critica e suscettibile di una revisione nella pratica.” Stenhouse (1975)

Il curriculum di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto.

I gruppi di lavoro, costituiti da rappresentanti dei tre ordini di scuola, hanno avuto incontri di riflessione e di condivisione. Dal confronto dei docenti, dalla consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, nonché dalla attenta lettura delle Nuove Indicazioni per il Curriculum della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione si è arrivati ad un modello di curriculum verticale che funge da traduzione operativa riguardo alla documentazione nazionale ed europea di riferimento.

Tale curriculum:

- parte dai traguardi per lo sviluppo delle competenze curricolari (Indicazioni Nazionali per il Curriculum 2012) che appartengono al curriculum dei tre ordini degli istituti;
- individua abilità e conoscenze misurabili, osservabili, trasferibili e che garantiscono la continuità e l'organicità del percorso formativo;
- individua alcuni percorsi su cui realizzare la continuità didattica e metodologica tra i diversi ordini di scuola, soprattutto tra le classi-ponte.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze*

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati (* cf Indicazioni Nazionali).

Obiettivi di apprendimento: abilità e conoscenze*

Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace. (* cf Indicazioni Nazionali)
Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici.

Il presente curriculum verticale è affidato ora alle singole scuole e sperimentato dall'anno scolastico 2016/2017; si dovranno individuare punti di forza e di debolezza per una verifica e riformulazione futura, alla luce anche delle esperienze di continuità che si andranno a progettare nel medesimo anno scolastico. Si tratta quindi di un percorso avviato e da non concludere per non venir meno alle motivazioni di fondo della verticalità curricolare.

SOMMARIO

CURRICOLO DI ITALIANO	6
PREMESSA	6
<u>CURRICOLO "I DISCORSI E LE PAROLE"</u>	<u>7</u>
3 ANNI SCUOLA DELL'INFANZIA	7
4 ANNI SCUOLA DELL'INFANZIA	9
5 ANNI SCUOLA DELL'INFANZIA	11
<u>CURRICOLO DI ITALIANO</u>	<u>13</u>
CLASSE: 1^ SCUOLA PRIMARIA	13
CLASSE: 2^ SCUOLA PRIMARIA	17
CLASSE: 3^ SCUOLA PRIMARIA	22
CLASSE: 4^ SCUOLA PRIMARIA	27
CLASSE: 5^ SCUOLA PRIMARIA	31
CLASSE: 1^ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	35
CLASSE: 2^ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	39
CLASSE: 3^ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	43
CURRICOLO LINGUE COMUNITARIE	48
PREMESSA	48
<u>CURRICOLO DI INGLESE</u>	<u>49</u>
CLASSE: 1^ SCUOLA PRIMARIA	49
CLASSE: 2^ SCUOLA PRIMARIA	50
CLASSE: 3^ SCUOLA PRIMARIA	52
CLASSE: 4^ SCUOLA PRIMARIA	54
CLASSE: 5^ SCUOLA PRIMARIA	56
CLASSE: 1^ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	58
CLASSE: 2^ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	59
CLASSE: 3^ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	60
TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE A CONFRONTO	62
<u>CURRICOLO DI FRANCESE</u>	<u>63</u>
CLASSE: 1^ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	63
CLASSE: 2^ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	65
CLASSE: 3^ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	67
<u>CURRICOLO DI TEDESCO</u>	<u>69</u>
CLASSE: 1^ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	69
CLASSE: 2^ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	70
CLASSE: 3^ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	71
CURRICOLO AREA ANTROPOLOGICA	72
PREMESSA	72
RACCORDO SCUOLA DELL'INFANZIA/ CLASSE 1^ SCUOLA PRIMARIA	73
<u>CURRICOLO DI STORIA</u>	<u>75</u>
CLASSE 2^ SCUOLA PRIMARIA	75
CLASSE 3^ SCUOLA PRIMARIA	76
CLASSE 4^ SCUOLA PRIMARIA	78
CLASSE 5^ SCUOLA PRIMARIA	79
CLASSE 1^ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	81
CLASSE 2^ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	84
CLASSE 3^ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	87
<u>CURRICOLO DI GEOGRAFIA</u>	<u>90</u>
CLASSE: 2^ SCUOLA PRIMARIA	90

CLASSE: 3^ SCUOLA PRIMARIA	92
CLASSE: 4^ SCUOLA PRIMARIA	94
CLASSE: 5^ SCUOLA PRIMARIA	95
CLASSE: 1^ SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	96
CLASSE: 2^ SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	98
CLASSE: 3^ SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	100
CURRICOLO DI MATEMATICA	102
PREMESSA	102
<u>CURRICOLO LA CONOSCENZA DEL MONDO</u>	<u>103</u>
3 ANNI SCUOLA DELL'INFANZIA	103
4 ANNI SCUOLA DELL'INFANZIA	105
<u>CURRICOLO DI MATEMATICA</u>	<u>107</u>
5 ANNI SCUOLA DELL'INFANZIA	107
CLASSE 1^ SCUOLA PRIMARIA	109
CLASSE 2^ SCUOLA PRIMARIA	111
CLASSE 3^ SCUOLA PRIMARIA	113
CLASSE 4^ SCUOLA PRIMARIA	115
CLASSE 5^ SCUOLA PRIMARIA	119
CLASSE 1^ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	123
CLASSE 2^ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	125
CLASSE 3^ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	128
CURRICOLO DI SCIENZE	130
PREMESSA	130
<u>CURRICOLO DI SCIENZE</u>	<u>131</u>
CLASSE: 1^ SCUOLA PRIMARIA	131
CLASSE: 2^ SCUOLA PRIMARIA	132
CLASSE: 3^ SCUOLA PRIMARIA	133
CLASSE: 4^ SCUOLA PRIMARIA	135
CLASSE: 5^ SCUOLA PRIMARIA	137
CLASSE: 1^ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	139
CLASSE: 2^ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	141
CLASSE: 3^ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	142
CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE	144
PREMESSA	144
CURRICOLO DI MUSICA	145
PREMESSA	145
<u>CURRICOLO "IMMAGINI, SUONI, COLORI"</u>	<u>146</u>
3 ANNI SCUOLA DELL'INFANZIA	146
4 ANNI SCUOLA DELL'INFANZIA	147
<u>CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE</u>	<u>148</u>
RACCORDO SCUOLA DELL'INFANZIA/ CLASSE 1^ SCUOLA PRIMARIA	148
CLASSE 2^ SCUOLA PRIMARIA	149
CLASSE 3^ SCUOLA PRIMARIA	150
CLASSE 4^ SCUOLA PRIMARIA	151
CLASSE 5^ SCUOLA PRIMARIA	152
CLASSE 1^ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	153
CLASSE 2^ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	155
CLASSE 2^ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	157
CLASSE 3^ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	159
<u>CURRICOLO DI MUSICA</u>	<u>161</u>

RACCORDO SCUOLA DELL'INFANZIA/ CLASSE 1^ SCUOLA PRIMARIA	161
CLASSE 2^ SCUOLA PRIMARIA	163
CLASSE 3^ SCUOLA PRIMARIA	165
CLASSE 4^ SCUOLA PRIMARIA	166
CLASSE 5^ SCUOLA PRIMARIA	167
CLASSE 1^ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	168
CLASSE 2^ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	169
CLASSE 3^ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	171
CURRICOLO DI EDUCAZIONE FISICA	172
<u>CURRICOLO "IL CORPO E IL MOVIMENTO"</u>	<u>173</u>
3 ANNI SCUOLA DELL'INFANZIA	173
4 ANNI SCUOLA DELL'INFANZIA	174
RACCORDO SCUOLA DELL'INFANZIA/ CLASSE 1^ SCUOLA PRIMARIA	176
<u>CURRICOLO DI EDUCAZIONE FISICA</u>	<u>178</u>
CLASSE 2^ SCUOLA PRIMARIA	178
CLASSE 3^ SCUOLA PRIMARIA	180
CLASSE 4^ SCUOLA PRIMARIA	182
CLASSE 5^ SCUOLA PRIMARIA	184
CLASSE 1^ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	185
CLASSE 2^ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	187
CLASSE 3^ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	190
CURRICOLO DI TECNOLOGIA	193
PREMESSA	193
<u>CURRICOLO DI TECNOLOGIA</u>	<u>194</u>
CLASSE: 1^ SCUOLA PRIMARIA	194
CLASSE: 2^ SCUOLA PRIMARIA	195
CLASSE: 3^ SCUOLA PRIMARIA	196
CLASSE: 4^ SCUOLA PRIMARIA	197
CLASSE: 5^ SCUOLA PRIMARIA	198
CLASSE: 1^ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	199
CLASSE: 2^ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	201
CLASSE: 3^ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	204
CURRICOLO IRC	206
PREMESSA	206
<u>CURRICOLO DI RELIGIONE</u>	<u>207</u>
CLASSE: 1^ SCUOLA PRIMARIA	207
CLASSE: 2^ SCUOLA PRIMARIA	208
CLASSE: 3^ SCUOLA PRIMARIA	209
CLASSE: 4^ SCUOLA PRIMARIA	210
CLASSE: 5^ SCUOLA PRIMARIA	211

CURRICOLO DI ITALIANO

PREMESSA

Italiano: disciplina trasversale per eccellenza.

Il valore formativo dell'intero spettro delle competenze linguistiche è ampiamente riconosciuto. Non è casuale il puntuale richiamo delle Indicazioni Nazionali che interpellano una progettualità educativa e didattica fatta di irrinunciabili azioni sinergiche:

“Un ruolo strategico essenziale svolge l’acquisizione di efficaci competenze comunicative nella lingua italiana che non è responsabilità del solo insegnante di italiano, ma è compito condiviso da tutti gli insegnanti, ciascuno per la propria area o disciplina, al fine di curare in ogni campo una precisa espressione scritta ed orale.”

C'è un legame stretto tra i vari ambiti disciplinari e la lingua, tutto giocato sul mutuo sostegno e su reciproci rimandi.

Una buona didattica disciplinare guarda alla padronanza della lingua intrecciata all'esercizio di abilità cognitive più trasversali. Nel gioco di scoperta di questo legame si aprono piste di lavoro che attraversano le “zone di confine e cerniera fra discipline” e che necessariamente chiamano i docenti a operare responsabilmente insieme.

“La lingua italiana costituisce il primo strumento di comunicazione e di accesso ai saperi. La lingua scritta, in particolare, rappresenta un mezzo decisivo per l’esplorazione del mondo, l’organizzazione del pensiero e per la riflessione sull’esperienza e il sapere dell’umanità”.

La complessità dello sviluppo linguistico che si accompagna a “tempi lunghi e distesi”, impone di guardare alla specificità disciplinare, ai processi di apprendimento, agli stadi cognitivi degli allievi, alle singolarità, in una logica che sposa la ricorsività, che ritorna a tematiche note ma esplorate da prospettive diverse, che guida la ristrutturazione delle conoscenze a livelli più articolati, integrati e profondi.

Fluidità e coerenza nei raccordi tra ordini di scuola sono stati termini che hanno orientato questo lavoro di elaborazione del curriculum verticale.

“Nel nostro paese l’apprendimento della lingua avviene oggi in uno spazio antropologico caratterizzato da una varietà di elementi: la persistenza, anche se quanto mai ineguale e diversificata, della dialettologia; la ricchezza e la varietà delle lingue minoritarie; la compresenza di più lingue di tutto il mondo; la presenza infine dell’italiano parlato e scritto con livelli assai diversi di padronanza e con marcate varianti regionali.”

E' una panoramica che invita a riconoscere la specificità dei contesti di casa nostra, i contesti esperienziali degli allievi, a progettare contesti (tempi, spazi, attori, partiture, focus tematici, approcci metodologici, misure di sostegno...). Tutte azioni volte al potenziamento di sicure competenze linguistiche. Il materiale che è stato elaborato chiede di essere messo alla prova (significatività, percorribilità, agibilità didattica) nella pratica didattica (progettazione, realizzazione, condivisione, valutazione, revisione).

Solo così questo può prendere vita e parlare del sistema di coerenze /incoerenze tra il dichiarato e l'agito, tra le aspettative e la fattibilità, tra gli investimenti e i risultati. Il tutto condotto all'insegna della perfettibilità.

CURRICOLO "I DISCORSI E LE PAROLE"

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
3 ANNI SCUOLA DELL'INFANZIA				
ORALITÀ	<p>Ascoltare / comprendere</p> <p>Interagire e comunicare in vari contesti</p>	<p>Sa mobilitare l'attenzione funzionale alla comprensione</p> <p>Comprende una richiesta se ha una formulazione chiara e non sovrabbondante</p> <p>Coglie il significato del gesto come supporto al linguaggio verbale</p> <p>Ascolta e comprende brevi storie (avvenimenti, sequenze)</p> <p>Formula richieste comprensibili</p> <p>Padroneggia dal punto di vista articolatorio la maggior parte dei suoni consonantici</p> <p>Impara nuove parole</p> <p>Inizia a sperimentare l'uso della parola per risolvere problemi di convivenza (accordi, intese, conflitti...)</p> <p>Utilizza correttamente la frase nucleare</p> <p>Racconta (sintassi descrittiva):</p> <ul style="list-style-type: none"> - eventi della vita comunitaria - semplici storie autobiografiche <p>Comincia ad utilizzare la prosodia</p>	<p>Ruolo e status dei parlanti: adulti, pari, compagni più grandi</p> <p>Regole che disciplinano la comunità dei parlanti (il faccia a faccia, i turni, i tempi...)</p> <p>Lo schema domanda /risposta</p> <p>La conversazione guidata (con supporto visivo, con mediazione oggettuale, ecc)</p> <p>Il format delle storie (inizio, situazione problematica, risoluzione, finale)</p> <p>Lessico via via più articolato</p> <p>Canzoni, scioglilingua, conte, filastrocche</p>	<p>Contesto scolastico che si muove sulla convinzione che " DISCUTENDO SI IMPARA..."</p> <p>L'insegnante, modello linguistico esperto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - traduce in frasi complete ciò che il bambino dice (esplicitazioni, connessioni) - offre nuovi e possibili modi "per dire..." - rivolge loro domande piuttosto che affermazioni (non solo il chi, che cosa ma come, quando, perché?) - osserva quando, in quali situazioni, in relazione a cosa o a chi compaiono produzioni linguistiche più ricche e significative - promuove contesti differenti per sostenere la comunicazione - sollecita e alterna varie forme aggregative funzionali a una buona comunicazione (ascoltare, domandare, spiegare, riformulare) - si attiva nella lettura animata - sostiene nel passare dalla storia alla sua drammatizzazione (materiali, trasformazioni, ruoli, dialoghi...)

		<p>Sa passare dalla narrazione al gioco e viceversa*</p> <p>Sa memorizzare canzoni, filastrocche (ritmo, musicalità)</p> <p>Coglie, attraverso la presenza di alcuni compagni (non con l'italiano madrelingua) l'esistenza di altre lingue comunitarie e non</p>		
LETTURA	Leggere immagini	<p>Individua - ritrova un'immagine, un oggetto descritti</p> <p>Descrive le macro caratteristiche di un oggetto tridimensionale e di un'immagine</p> <p>Accompagna con commenti verbali le proprie produzioni grafiche e pittoriche</p>	<p>La "preziosità" dell'oggetto libro (caratteristiche, regole d'uso, cura e manutenzione, la "lettura" condivisa..)</p> <p>Le regole dei giochi con regole</p> <p>La complessità dell'immagine (ricerca, analisi, associazioni, ricostruzione, analogie..)</p>	<p>Allestimento angolo della libreria (regole di accesso, di utilizzo) "la fiera del libro": prestito settimanale dei libri della biblioteca di plesso</p> <p>Iniziazione rituale alla lettura (alimentare l'attesa, predisporre uno spazio, praticare atteggiamenti funzionali all'ascolto/concentrazione)</p> <p>Giochi di associazione: tutto/ parte, animale/ tana, mantello/ animale, mestieri/strumenti, contesti/azioni...</p> <p>Tombole (regole, immagini, lessico)</p> <p>Giochi percettivi e di discriminazione</p>
SCRITTURA	Controllare /affinare la manualità	<p>Sperimenta il piacere di usare le mani per...</p> <p>Dà significato e investe affettivamente le produzioni grafiche</p> <p>Controlla il tratto grafico (la dimensione, la macchia, la linea, la forma aperta /chiusa)</p> <p>Coglie la differenza tra immagine e parola</p>	<p>Varie tipologie di materiali e strumenti diversi: pennello, pennarello, matita, pastello a cera, forbici, stampo, spatola, rullo, mattarello ...</p> <p>Varie azioni sugli e con gli stessi</p>	<p>Esposizione alle competenze in azione dei compagni più capaci (procedure, risultati)</p> <p>Azioni sorvegliate di tutoraggio</p> <p>Attività ludiche organizzate per esercitare manualità fine</p>

CURRICOLO “I DISCORSI E LE PAROLE”

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
4 ANNI SCUOLA DELL'INFANZIA				
ORALITA'	Ascoltare / comprendere Interagire e comunicare in vari contesti	<p>Assume un atteggiamento partecipativo (postura, silenzio, risponde se chiamato)</p> <p>Sa mobilitarsi al meglio per cogliere consegne, suggerimenti, indicazioni di lavoro</p> <p>Sa mobilitare tutte le risorse affettive /cognitive per cogliere la storia, l'intreccio degli eventi, la concatenazione intenzione /azione</p> <p>Inventa nuove storie misurandosi con la creatività e la fantasia</p> <p>Utilizza correttamente la frase articolata</p> <p>Conduce un discorso chiaro con frasi coordinate e con riferimenti spaziali</p> <p>Inizia ad utilizzare i riferimenti temporali</p> <p>Incrementa la fluidità articolatoria (estinzione della dislalia)</p> <p>Sa stare complessivamente dentro il sistema di regole che disciplinano la conversazione guidata</p> <p>Scopre la presenza di lingue diverse dalla lingua madre</p>	<p>Il testo narrativo: fatti , personaggi, ambienti, relazioni</p> <p>Il testo narrativo come palcoscenico</p> <p>Il testo narrativo esplorato con vari linguaggi (iconico, corporeo, musicale)</p> <p>La conversazione guidata (regole, focus su..., pertinenza degli interventi)</p> <p>Semplici testi regolativi</p> <p>Registri comunicativi (approccio)</p> <p>Suoni e ritmi che non appartengono alla lingua madre (cadenze, pause, inflessioni)</p>	<p>La pratica sociale come processo fondamentale per l'apprendimento (il bambino in “situazione” l'interazione che favorisce l'osservazione, l'imitazione, la negoziazione, la condivisione...)</p> <p>Il confronto, la discussione, la problematizzazione, le soluzioni possibili, le riflessioni sulle esperienze, la rivisitazione delle attività, la rappresentazione, la condivisione....</p> <p>Progettazione, costruzione, organizzazione di un gioco in piccolo gruppo.</p> <p>Attività di “spiegazione” di un gioco, di una personale realizzazione agli altri bambini (come ho fatto, come funziona, quali sono le regole...)</p> <p>Il docente attua modalità di supporto attraverso: suggerimenti, sostegno, semplificazione, riformulazione, esteriorizzazione/estensione</p>

<p>LETTURA</p>	<p>Leggere immagini Distinguere l'immagine dal segno grafico</p>	<p>Manipola immagini date (ingrandimenti, completamenti, espansioni, ripetizioni seriali, ricomposizioni) Ricostruisce un'immagine partendo da un indizio grafico</p> <p>Mette in sequenza almeno 5 immagini (ordine/disordine, il pezzo mancante, il pezzo intruso)</p> <p>Trova elementi incongruenti</p> <p>Individua con sicurezza la corrispondenza parola /immagine</p> <p>Distingue ciò che si può leggere da ciò che non si può leggere</p>	<p>Il contenuto dell'immagine (contrast, assonanze, contorni, ritmi), della struttura, degli elementi presenti La relazione tra le immagini</p> <p>La funzione, il linguaggio delle immagini</p>	<p>Strutturare percorsi esperienziali dove le conoscenze vengano trasferite da un sistema simbolico ad un altro (dal movimento alla parola....)</p> <p>La documentazione per narrare, ricordare, decidere nuove esperienze</p> <p>Sollecitare l'andirivieni casa – scuola dei libri personali (per ricercare, documentare, confermare, illustrare, scoprire..)</p> <p>Costruzione e assemblaggio di libri artigianali (il bambino illustra, la maestra scrive sotto dettatura)</p> <p>Approccio al fumetto</p>
<p>SCRITTURA</p>	<p>Avere curiosità verso la scrittura</p>	<p>Coglie la funzione del testo scritto</p> <p>Consolida forme di controllo della manualità fine</p> <p>Riconosce il proprio nome (stampatello maiuscolo)</p> <p>Imita le prove di scrittura dei compagni più capaci</p> <p>Distingue le lettere dai numeri</p> <p>Associa simboli a significati</p>	<p>Le caratteristiche percettive di alcune lettere</p> <p>Le caratteristiche sonore di alcune lettere</p> <p>La facilità /difficoltà di scrittura delle stesse</p>	<p>Utilizzare tutte le occasioni della vita comunitaria per enfatizzare il valore della scrittura (per ricordare, per regolare, per condividere, per ottenere, per marcare uno spazio...)</p> <p>Disseminare gli spazi scolastici di scritte chiare e significative (a corredo di..., schemi per illustrare l'avvicendamento delle attività, la strutturazione della settimana...)</p> <p>Esposizione alle competenze più evolute dei compagni</p>
<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p>	<p>Maturare prime forme di consapevolezza sul funzionamento della lingua</p>	<p>Inizia un graduale processo di decontestualizzazione da un linguaggio familiare ad un linguaggio di gruppo che prevede funzioni, modi, usi e registri diversi</p> <p>Comprende testi in rima</p> <p>Memorizza, recita poesie, testi, filastrocche</p> <p>Usa la voce in modo espressivo</p>	<p>Suoni uguali /diversi</p>	<p>Giochi di sensibilità alle strutture grammaticali: plurale /singolare, genere maschile /femminile...</p> <p>Giochi verbali come "sbagliare "i nomi degli oggetti, degli animali persone, parti del corpo...</p> <p>Sottolineature sull'aspetto ludico della lingua: scherzi, semplici battute, inversione /scambi ruoli, modifica tono, voce, accelerazioni /rallentamenti...</p>

CURRICOLO “I DISCORSI E LE PAROLE”

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
5 ANNI SCUOLA DELL'INFANZIA				
ORALITA'	Ascoltare / comprendere Interagire e comunicare in vari contesti	<p>Sa tacere</p> <p>Sa distinguere sentire /ascoltare</p> <p>Sa cogliere i dati essenziali</p> <p>Sa porre domande di chiarimento</p> <p>Sa intervenire a completamento Sa esplicitare</p> <p>Sa giustificare posizioni, punti di vista...</p> <p>Sa organizzare un discorso chiaro su temi/esperienze note</p> <p>Sa narrare</p> <p>Sa descrivere persone, oggetti, immagini, situazioni</p> <p>Sa partecipare a: dialogo, conversazione, discussione</p> <p>Sa giocare con la veste sonora delle parole</p> <p>Sa incrementare la fluidità articolatoria</p> <p>Sa mantenere adeguati tempi di attenzione</p>	<p>Contenuto globale di un testo ascoltato</p> <p>Elementi della struttura narrativa (i luoghi, i tempi, i personaggi, le azioni, le relazioni, l'esordio, gli eventi, il finale)</p> <p>La forma dialogica (domanda /risposta..)</p> <p>Elementi del testo regolativo (prima, poi,..., infine)</p> <p>Modalità che regolano la conversazione</p> <p>Lessico articolato di uso quotidiano e riferito a esperienze personali, di sezione, di gruppo/età</p> <p>Elementi fondamentali della struttura della frase filastrocche, poesie, canti, conte, scioglilingua</p>	<p>Allestimento angolo della libreria in sezione prestito libri della biblioteca di plesso</p> <p>Il momento del "raccontastorie"</p> <p>Aggregazioni a coppie, a piccolo gruppo, a grande gruppo funzionali a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tutoring - gioco simbolico (azioni, verbalizzazioni) - gioco drammatico (integrazione parola /gesto/musica) - conversazioni guidate (registrazioni, annotazioni interventi) - ideazione /costruzione /interpretazione di microstorie attraverso gli elementi costitutivi (chi, cosa, perché, come...?) e delle parti strutturali (inizio, sviluppo, conclusione) - giochi linguistici: le parole in rima, le parole scomparse, le parole amiche, le catene di parole, le parole difficili
LETTURA	Leggere immagini Distinguere il segno grafico dall'immagine	<p>Sa analizzare /descrivere /ordinare immagini</p> <p>Sa individuare ciò che si descrive</p> <p>Sa rappresentare graficamente ciò che si descrive</p>	<p>La relazione tra il testo letto/ascoltato e le immagini presenti</p> <p>Il ritmo del proprio nome un certo repertorio di lettere</p>	<p>Ricerca ragionata di immagini</p> <p>Consultazione /utilizzo di libri diversificati: solo immagini , immagine e testo (tipo di carattere), poche immagini /tanto testo lettura a viva voce dell'adulto</p>

		<p>Descrive l'immagine con parole proprie</p> <p>Sa fare ipotesi e anticipazioni sul significato dello scritto appoggiandosi alle immagini a corredo</p> <p>Sa distinguere ciò che si può leggere da ciò che non si può leggere</p> <p>Sa riconoscere il proprio nome ,quello di altri compagni , di alcuni familiari</p> <p>Comincia a riconoscere alcune scritte presenti in sezione, in strada, sui libri... (titolo, didascalia, promemoria, elenco)</p>		<p>Lettura drammatizzata</p> <p>Approccio ludico: giochi di composizione/scomposizione dei nomi, gioco degli indizi, gioco delle previsioni</p> <p>Confronto con i pari</p> <p>Routines legate alla discussione e regolamentazione dell'uso del libro</p>
SCRITTURA	<p>Formulare ipotesi sulla lingua scritta</p> <p>Sperimentare prime forme di comunicazione attraverso la scrittura</p>	<p>Sa cogliere e apprezzare la potenza della scrittura</p> <p>Si cimenta nella scrittura sillabica e incomincia a provare quella alfabetica</p> <p>Sa dettare brevi testi per scopi e destinatari diversi</p> <p>Comincia a differenziare i suoni che compongono la nostra lingua</p>	<p>Fa esperienza di alcune tipologie testuali : la lettera a ..., la lista , il promemoria</p> <p>Impara a segmentare un pensiero articolandolo sintatticamente</p> <p>Si pone delle domande sulla corrispondenza tra il segno grafico convenzionale e il fonema</p> <p>Alcune lettere dell'alfabeto</p>	<p>Sfruttare tutte le occasioni per valorizzare la scrittura e le sue funzioni</p> <p>Usare la lingua per giocare con la lingua: dal gioco percettivo al gioco cognitivo</p> <p>Manipolazione di materiali diversificati: "scrivere "con il pongo, con i legnetti, nella sabbia... dar risalto ai bambini /maestri esperti</p>
RIFLESSIONE LINGUISTICA	<p>Ragionare sulla lingua</p>	<p>Sa sentire e riconoscere i suoni posti all'inizio e alla fine delle parole</p> <p>Riconosce la forma delle parole differenziandole tra lunghe e corte</p> <p>Riconosce la somiglianza fonetica tra due parole in rima</p>	<p>La veste sonora delle parole</p> <p>La veste grafica delle parole</p>	<p>Intervenire sul linguaggio come oggetto di esperienza con giochi di composizione, scomposizione, di associazione, di occultamento, di rallentamento, di completamento</p> <p>Giochi ritmici-musicali per incrementare la fluidità articolatoria: canti, filastrocche, scioglilingua</p> <p>Lavoro in piccolo gruppo</p>

CURRICOLO DI ITALIANO

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE: 1^ SCUOLA PRIMARIA				
<p>ASCOLTO E PARLATO</p>	<p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione</p> <p>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo</p>	<p>Ascoltare discorsi /narrazioni di adulti e compagni, mobilitando l'attenzione per tempi adeguati</p> <p>Ascoltare e comprendere semplici consegne</p> <p>Cogliere le espressioni di stati d'animo</p> <p>Comprendere semplici testi di carattere pratico-comunicativo</p> <p>Riconoscere l'emittente di un messaggio</p> <p>Cogliere il significato globale di un resoconto o di un breve testo</p> <p>Individuare in una narrazione le informazioni principali</p> <p>Individuare in una narrazione l'ordine cronologico dei fatti</p> <p>Adeguare il volume della voce</p> <p>Raccontare brevi esperienze personali e racconti fantastici seguendo un ordine temporale</p> <p>Usare una terminologia semplice e corretta</p> <p>Ipotizzare ed esporre oralmente il contenuto di immagini in sequenza</p> <p>Intervenire nella conversazione e nel dialogo in modo adeguato e pertinente Prodotte messaggi con scopi e destinatari diversi</p>	<p>Contenuto globale di un testo</p> <p>Elementi della struttura narrativa (i luoghi, i tempi, i personaggi, le azioni, le relazioni, l'esordio, gli eventi, il finale)</p> <p>Elementi del testo regolativo (diagramma di flusso, operazioni, procedure, istruzioni)</p> <p>Lessico articolato di uso quotidiano e riferito a esperienze personali, di classe</p> <p>Elementi fondamentali della struttura della frase</p> <p>Filastrocche, poesie, canti, conte, scioglilingua, favola, fiaba</p> <p>Modalità che regolano la conversazione.</p> <p>La forma dialogica (domanda /risposta..).</p> <p>Strutture linguistiche (affermazione, interrogazione, negazione).</p> <p>Scopo della comunicazione.</p> <p>Registro della comunicazione.</p>	<p>Laboratori di educazione alla lettura: Biblioteca ragazzi Prestito libri Scambi di libri e piccole recensioni Lettura dell'adulto Laboratori di narrazione (ricezione e invenzione): - gioco drammatico; - gioco simbolico; - conversazioni guidate a tema; - ideazione e interpretazione di microstorie; - giochi linguistici</p> <p>Ambiente sociale diversificato: - grande gruppo, assemblea; - piccoli gruppi eterogenei; - piccoli gruppi omogenei</p> <p>Tutoring Apprendimento cooperativo</p> <p>Laboratori di manipolazione per la produzione di manufatti e/o di oggetti linguistici</p> <p>Esperienze di riflessione per la deduzione, individuazione di procedure e strategie facilitanti</p> <p>Esercitazioni individuali</p> <p>Giochi di suoni e ritmi</p> <p>Laboratori motori e di animazione</p> <p>Laboratori sulla voce Conversazioni finalizzate all'apprendimento</p>

		<p>Interagire con gli altri producendo messaggi</p> <p>Interagire con le diverse situazioni scolastiche</p> <p>Formulare domande correttamente strutturate</p> <p>Costruire frasi utilizzando parole note</p> <p>Rispondere a semplici domande di comprensione</p> <p>Recitare in semplici drammatizzazioni</p> <p>Memorizzare brevi testi poetici</p>		Drammatizzazioni
LETTURA	<p>Legge e comprende parole, frasi, brevi e semplici testi, cogliendone le informazioni principali</p> <p>Legge brevi e semplici testi, facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma</p>	<p>Riconoscere il proprio nome, quello dei compagni</p> <p>Fare ipotesi e anticipazioni sul significato dello scritto (con immagini e non)</p> <p>Leggere parole semplici e complesse</p> <p>Leggere e comprendere semplici testi in stampato maiuscolo, minuscolo, corsivo</p> <p>Comprendere semplici testi di carattere pratico-comunicativo</p> <p>Leggere in modo corretto a voce alta</p> <p>Selezionare informazioni esplicite</p>	<p>Le lettere dell'alfabeto nei diversi caratteri</p> <p>Corrispondenza grafema fonema.</p> <p>Concetti di lettera, sillaba, parola, frase</p> <p>Elementi fondamentali dell'interpunzione</p> <p>L'elenco di parole</p> <p>Il messaggio</p> <p>La consegna</p> <p>Il racconto</p> <p>La filastrocca</p>	<p>Ricerca ragionata di immagini</p> <p>Consultazione /utilizzo di libri diversificati: solo immagini, immagine e testo (tipo di carattere), poche immagini /tanto testo</p> <p>Lettura a viva voce dell'adulto Lettura drammatizzata</p> <p>Approccio ludico: giochi di composizione/scomposizione dei nomi, gioco degli indizi, gioco delle previsioni, degli opposti, giochi enigmistici</p> <p>Analisi e sintesi fonematica</p> <p>Giochi a dominanza ritmica</p> <p>Laboratori di studio degli aspetti percettivi dei tre caratteri: orientamento, dimensioni, trasformazioni, analogie, differenze in operazioni di classificazione, categorizzazione e generalizzazione delle conoscenze</p> <p>Laboratori di contagio e confronto con i pari</p>

<p>SCRITTURA</p>	<p>Scrivere semplici testi per comunicare, legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre</p>	<p>Organizzare lo spazio grafico di un foglio</p> <p>Produrre scritte spontanee e guidate percorrendo i diversi livelli di concettualizzazione fino a quello alfabetico convenzionale</p> <p>Copiare parole e brevi frasi in stampato maiuscolo (attività di pregrafismo e di copiatura)</p> <p>Scomporre e comporre sillabe e parole (giochi di scrittura utilizzando lettere mobili)</p> <p>Scrivere sotto dettatura in stampato maiuscolo grafemi, sillabe, parole bisillabe piane</p> <p>Scrivere autonomamente in stampato maiuscolo parole bisillabe piane</p> <p>Scrivere sotto dettatura e autonomamente in stampato maiuscolo parole bisillabe più complesse e trisillabe</p> <p>Scrivere autonomamente in stampato maiuscolo e minuscolo semplici frasi di senso compiuto (messaggi – didascalie – completamento di frasi...)</p> <p>Scoprire il corsivo copiando grafemi e parole</p> <p>Costruire e scrivere frasi utilizzando parole conosciute</p> <p>Produrre brevi testi legati alle diverse occasioni, riferiti alla propria esperienza</p> <p>Scrivere caratteristiche di persone, animali, oggetti</p> <p>Rispondere a semplici domande di comprensione</p>	<p>Parole e frasi riferite a vissuti personali e/o collettivi, a storie guida</p>	<p>Laboratori di contestualizzazione e arricchimento della produzione sintattica in testi spontanei o finalizzati alla sperimentazione di nuove strutture linguistiche</p> <p>Laboratori sulla narrazione: dall'incipit all'invenzione del finale, all'inserimento di dialoghi, all'assunzione di punti di vista diversi</p>
------------------	---	--	---	--

<p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p>	<p>Capisce ed utilizza nell'uso orale e scritto alcuni vocaboli fondamentali</p>	<p>Intuisce il significato di parole non note, deducendolo dal contesto</p> <p>Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura</p>	<p>Lessico : famiglie di parole, parole in associazione, parole trasformate, parole nascoste</p> <p>Alcune regole grammaticali</p>	<p>Giochi linguistici strutturati</p> <p>Giochi di ampliamento lessicale</p> <p>Piccolo vocabolario di classe</p>
<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p>	<p>Svolge semplici osservazioni e riflessioni linguistiche su parole e frasi</p>	<p>Discriminare i fonemi</p> <p>Riprodurre i grafemi</p> <p>Combinare i grafemi per scrivere parole</p> <p>Elaborare la sintesi dei grafemi per leggere parole</p> <p>Riflettere sul significato delle parole, modificando fonemi iniziali, intermedi, finali o con inversione di sillabe</p> <p>Cogliere la convenzionalità delle regole ortografiche: digrammi, raddoppiamenti, uso della maiuscola, sillabe</p> <p>Cogliere i principali segni di interpunzione: punto fermo, punto interrogativo, punto esclamativo</p>	<p>Fonemi vocalici e consonantici</p> <p>Corrispondenza fonema-grafema</p> <p>Manipolazione di frasi, parole, sillabe e fonemi</p> <p>Discriminazione di digrammi e trigrammi riferiti ai rispettivi grafemi</p> <p>I diversi codici scritti: stampato maiuscolo, stampato minuscolo e corsivo</p> <p>Raddoppiamento, apostrofo e accento nei casi più semplici</p> <p>Punto fermo, punto interrogativo, esclamativo</p>	

CURRICOLO DI ITALIANO

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE: 2^ SCUOLA PRIMARIA				
ASCOLTO E PARLATO	<p>Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni ed insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi semplici, chiari e pertinenti</p> <p>Ascolta e comprende testi orali "diretti" cogliendone il senso e le informazioni principali</p>	<p>Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola</p> <p>Ascoltare e comprendere consegne e semplici istruzioni</p> <p>Ascoltare, comprendere ed eseguire una o più consegne</p> <p>Ascoltare e comprendere gli interventi dei compagni, degli insegnanti e degli adulti</p> <p>Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe</p> <p>Riferisce le idee principali ed il contenuto di un racconto ascoltato</p> <p>Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta</p> <p>Sa cogliere il senso globale di vari tipi di testo(ascoltati)</p> <p>Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta</p> <p>Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta</p>	<p>Gli elementi fondamentali della struttura della frase.</p> <p>Affermazione</p> <p>Negazione</p> <p>Domanda/interrogazione</p> <p>Lessico adatto al contesto</p> <p>Connettivi logici</p> <p>Nessi temporali e spaziali</p> <p>Spiegazioni</p> <p>Procedure</p> <p>Testualità multiple (narrative, descrittive, poetiche, regolative)</p>	<p>Didattica d'aula e laboratoriale</p> <p>Gioco</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Contesto operativo</p> <p>Conversazioni con finalità di apprendimento</p> <p>Didattica laboratoriale</p> <p>Apprendimento esperienziale</p> <p>Tic</p> <p>Brainstorming</p> <p>Tutoring</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Letture dell'adulto</p> <p>Esperienze d'animazione e sulla narrazione</p>

		<p>Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti</p> <p>Interagire in una conversazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esplicitando il proprio pensiero; - formulando domande; - dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta; - cogliendo gli intenti comunicativi dell'interlocutore <p>Mantiene l'attenzione prolungata nell'ascolto</p>		
LETTURA	<p>Legge e comprende brevi e semplici testi, ne individua il senso globale e le informazioni principali</p> <p>Legge testi di vario genere, facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta. sia in lettura silenziosa e autonoma</p>	<p>Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa</p> <p>Leggere in modo scorrevole</p> <p>Rispettare la punteggiatura</p> <p>Leggere in modo espressivo</p> <p>Utilizzare modalità di lettura diverse (ad alta voce/silenziosa).</p> <p>Si avvia ad applicare strategie di lettura diverse in funzione allo scopo</p> <p>Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini</p> <p>Comprendere il significato di parole non note dal contesto</p> <p>Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni</p>	<p>Corrispondenza tra codice fonologico e scrittura.(Codifica e decodifica)</p> <p>Valore convenzionale e funzioni della punteggiatura</p> <p>Testualità multiple (narrative, descrittive, poetiche, regolative)</p> <p>Lessico- aspetti semantici</p> <p>Connettivi logici</p> <p>Nessi temporali e spaziali</p> <p>Spiegazioni</p> <p>Procedure</p>	<p>Biblioteca:</p> <ul style="list-style-type: none"> - frequentazione - uso - gestione <p>Laboratori di lettura</p> <p>Percorsi di animazione alla lettura</p> <p>Letture dell'insegnante</p> <p>Esperienze di tutoring</p> <p>Letture dramatizzate</p> <p>Giochi enigmistici</p>

		<p>Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago</p> <p>Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale</p> <p>Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti</p> <p>Coglie le caratteristiche comunicative di un testo</p> <p>Comprende e riconosce la funzione di un testo</p> <p>Comprende e individua gli elementi essenziali</p>		
SCRITTURA	<p>Scrive frasi e brevi testi, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre)</p>	<p>Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura</p> <p>Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia</p> <p>Utilizzare semplici strategie di autocorrezione</p> <p>Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare)</p> <p>Manipolare testi: -dal discorso diretto al discorso indiretto e viceversa - dal fumetto al testo narrato - avvio alla sintesi (in chiave orale, in tabella, in semplici schemi)</p>	<p>Storie per immagini: didascalie relative a sequenze illustrate</p> <p>Racconto di esperienze personali</p> <p>Testi narrativi</p> <p>Testi descrittivi di persone e animali</p> <p>Filastrocche e poesie: manipolazione e parole in rima</p>	<p>Laboratori di scrittura creativa: - giochi di parole (rime, acrostici, tautogrammi, anagrammi, rebus, calligrammi, modi di dire, proverbi ...)</p> <p>Laboratori di scrittura collettiva, sia in funzione espressiva, sia in funzione denotativa: - invenzione di storie - esplorazione del testo - arricchimento di unità espressive</p> <p>Analisi e rielaborazione di testi di studio: - raccolta di dati in tabella - rielaborazione da un testo all'altro</p> <p>Laboratorio di scrittura autobiografica: - giochi di ruolo - esprimere emozioni - esprimere i cambiamenti - selezione di testi-stimolo</p>

		<p>Raccogliere idee per la scrittura attraverso la lettura del reale, il recupero in memoria, l'invenzione</p> <p>Produrre testi espressivi selezionando le osservazioni sensoriali per rendere il proprio vissuto</p> <p>Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione</p> <p>Operare sul testo per inserimento di unità espressive: dalla trama allo sviluppo delle unità espressive (dialoghi, discorsi corali, aggettivazione ...)</p>		
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Capisce ed utilizza nell'uso orale e scritto alcuni vocaboli fondamentali (2^)	<p>Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole</p> <p>Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura</p> <p>Usare in modo appropriato le parole man mano apprese</p> <p>Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso</p> <p>Avviarsi alla conoscenza di nuovi termini ed espressioni e all'uso del vocabolario</p> <p>Acquisire i meccanismi di composizione, derivazione, sinonimia... della lingua attraverso giochi linguistici</p>	Testi da leggere o da ascoltare	<p>Laboratori di lettura</p> <p>Percorsi di animazione alla lettura</p> <p>Lettura dell'insegnante</p> <p>Esperienze di tutoring</p> <p>Lettura drammatizzata</p> <p>Giochi linguistici</p>

		<p>Conoscere e classificare gli elementi della grammatica formale.</p> <p>Modificare codice/registro di un messaggio per adattarlo a diverse situazioni comunicative</p> <p>Conoscere e rispettare le principali convenzioni ortografiche.</p> <p>Conoscere le parti verbali del discorso</p> <p>Conoscere gli elementi principali della frase semplice</p> <p>Riflettere sull'efficacia di un messaggio e riconoscere gli elementi che la determinano</p>		
<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p>	<p>Svolge semplici osservazioni e riflessioni linguistiche su frasi e brevi testi</p>	<p>Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.)</p> <p>Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari)</p> <p>Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta</p>	<p>Convenzioni ortografiche</p> <p>La punteggiatura, l'articolo, il nome, l'aggettivo qualificativo, i verbi come azioni</p> <p>Elementi fondamentali della frase</p>	

CURRICOLO DI ITALIANO

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE: 3^ SCUOLA PRIMARIA				
<p>ASCOLTO E PARLATO</p>	<p>Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni ed insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi semplici, chiari e pertinenti</p> <p>Ascolta e comprende testi orali "diretti" cogliendone il senso e le informazioni principali</p>	<p>Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola</p> <p>Ascoltare e comprendere consegne e semplici istruzioni</p> <p>Ascoltare, comprendere ed eseguire una o più consegne</p> <p>Ascoltare e comprendere gli interventi dei compagni, degli insegnanti e degli adulti</p> <p>Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe</p> <p>Riferisce le idee principali ed il contenuto di un racconto ascoltato</p> <p>Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta</p> <p>Sa cogliere il senso globale di vari tipi di testo(ascoltati)</p> <p>Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta</p> <p>Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine</p>	<p>Gli elementi fondamentali della struttura della frase.</p> <p>Affermazione</p> <p>Negazione</p> <p>Domanda/interrogazione</p> <p>Lessico adatto al contesto</p> <p>Connettivi logici</p> <p>Nessi temporali e spaziali</p> <p>Spiegazioni</p> <p>Procedure</p> <p>Testualità multiple (narrative, descrittive, poetiche, regolative)</p>	<p>Didattica d'aula e laboratoriale</p> <p>Gioco</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Contesto operativo</p> <p>Conversazioni con finalità di apprendimento</p> <p>Didattica laboratoriale</p> <p>Apprendimento esperienziale</p> <p>Tic</p> <p>Brainstorming</p> <p>Tutoring</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Lettura dell'adulto</p> <p>Esperienze d'animazione e sulla narrazione</p>

		<p>cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta</p> <p>Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti</p> <p>Interagire in una conversazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esplicitando il proprio pensiero; - formulando domande; - dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta; - cogliendo gli intenti comunicativi dell'interlocutore <p>Mantiene l'attenzione prolungata nell'ascolto</p>		
LETTURA	<p>Legge e comprende brevi e semplici testi, ne individua il senso globale e le informazioni principali</p> <p>Legge testi di vario genere, facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta, sia in lettura silenziosa e autonoma</p>	<p>Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa</p> <p>Leggere in modo scorrevole</p> <p>Rispettare la punteggiatura</p> <p>Leggere in modo espressivo</p> <p>Utilizzare modalità di lettura diverse (ad alta voce/silenziosa).</p> <p>Si avvia ad applicare strategie di lettura diverse in funzione allo scopo</p> <p>Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini</p> <p>Comprendere il significato di parole non note dal contesto</p> <p>Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni</p>	<p>Corrispondenza tra codice fonologico e scrittura. (Codifica e decodifica)</p> <p>Valore convenzionale e funzioni della punteggiatura</p> <p>Testualità multiple (narrative, descrittive, poetiche, regolative)</p> <p>Lessico- aspetti semantici</p> <p>Connettivi logici</p> <p>Nessi temporali e spaziali</p> <p>Spiegazioni</p> <p>Procedure</p>	<p>Biblioteca:</p> <ul style="list-style-type: none"> - frequentazione - uso - gestione <p>Laboratori di lettura</p> <p>Percorsi di animazione alla lettura</p> <p>Lettura dell'insegnante</p> <p>Esperienze di tutoring</p> <p>Lettura drammatizzata</p> <p>Giochi enigmistici</p>

		<p>Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago</p> <p>Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale</p> <p>Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti</p> <p>Coglie le caratteristiche comunicative di un testo</p> <p>Comprende e riconosce la funzione di un testo</p> <p>Comprende e individua gli elementi essenziali</p>		
SCRITTURA	<p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre</p>	<p>Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura</p> <p>Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia</p> <p>Utilizzare semplici strategie di autocorrezione</p> <p>Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare)</p> <p>Manipolare testi: -dal discorso diretto al discorso indiretto e viceversa - dal fumetto al testo narrato - avvio alla sintesi (in chiave orale, in tabella, in semplici schemi)</p> <p>Raccogliere idee per la scrittura attraverso la lettura del reale, il recupero in memoria, l'invenzione</p>	<p>Storie per immagini: didascalie relative a sequenze illustrate</p> <p>Racconto di esperienze personali</p> <p>Testi narrativi: manipolazione come completamento o trasformazione</p> <p>Testi descrittivi di persone e animali: uso di dati sensoriali e dati di movimento</p> <p>Filastrocche e poesie: manipolazione e parole in rima</p> <p>Il linguaggio del fumetto</p>	<p>Laboratori di scrittura creativa: - giochi di parole (rime, acrostici, tautogrammi, anagrammi, rebus, calligrammi, modi di dire, proverbi ...)</p> <p>Laboratori di scrittura collettiva, sia in funzione espressiva, sia in funzione denotativa: - invenzione di storie - esplorazione del testo - arricchimento di unità espressive</p> <p>Analisi e rielaborazione di testi di studio: - raccolta di dati in tabella - rielaborazione da un testo all'altro</p> <p>Laboratorio di scrittura autobiografica: - giochi di ruolo - esprimere emozioni - esprimere i cambiamenti - selezione di testi-stimolo</p>

		<p>Produrre testi espressivi selezionando le osservazioni sensoriali per rendere il proprio vissuto</p> <p>Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione</p> <p>Operare sul testo per inserimento di unità espressive: dalla trama allo sviluppo delle unità espressive (dialoghi, discorsi corali, aggettivazione ...)</p>		
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Capisce ed utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali, capisce ed utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio	<p>Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole</p> <p>Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura</p> <p>Usare in modo appropriato le parole man mano apprese</p> <p>Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso</p> <p>Avviarsi alla conoscenza di nuovi termini ed espressioni e all'uso del vocabolario</p> <p>Acquisire i meccanismi di composizione, derivazione, sinonimia... della lingua attraverso giochi linguistici</p> <p>Conoscere e classificare gli elementi della grammatica formale.</p> <p>Modificare codice/registo di un messaggio per adattarlo a diverse situazioni comunicative</p> <p>Conoscere e rispettare le principali convenzioni ortografiche.</p>	<p>Il dizionario: funzioni ed uso</p> <p>Testi da leggere o da ascoltare</p>	<p>Laboratori di lettura</p> <p>Percorsi di animazione alla lettura</p> <p>Lettura dell'insegnante</p> <p>Esperienze di tutoring</p> <p>Lettura drammatizzata</p> <p>Giochi linguistici</p>

		<p>Conoscere le parti verbali del discorso</p> <p>Conoscere gli elementi principali della frase semplice</p> <p>Riflettere sull'efficacia di un messaggio e riconoscere gli elementi che la determinano</p>		
<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p>	<p>Applica in situazioni strutturate le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi (3^)</p>	<p>Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.)</p> <p>Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari)</p> <p>Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta</p>	<p>Le parole della lingua italiana, omonimi, sinonimi, contrari, parole generiche e specifiche, primitive e derivate</p> <p>Modi di dire e similitudini</p> <p>MORFOLOGIA: la virgola, i due punti (anche nel discorso diretto), il punto interrogativo, il punto esclamativo, i puntini di sospensione</p> <p>Il nome maschile/femminile, singolare/plurale, comune/proprio, primitivo/derivato, alterato, composto, concreto/astratto</p> <p>L'articolo determinativo e indeterminativo</p> <p>L'aggettivo qualificativo Le preposizioni semplici/articolate</p> <p>Il verbo: le persone, modo indicativo, essere/avere, le tre coniugazioni</p> <p>Soggetto, predicato, espansione</p>	

CURRICOLO DI ITALIANO

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE: 4^A SCUOLA PRIMARIA				
<p>ASCOLTO E PARLATO</p>	<p>Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni ed insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione</p> <p>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali</p>	<p>Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola</p> <p>Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe</p> <p>Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta</p> <p>Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta</p> <p>Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta</p> <p>Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti</p>	<p>Fatti, situazioni della vita scolastica ed extrascolastica</p> <p>Vissuti personali, individuali e/o collettivi</p> <p>Argomenti di studio</p> <p>Messaggi e indicazioni di lavoro</p> <p>Informazioni da interviste, esperti, visite guidate, spettacoli...</p> <p>Lessico ricco, specifico, adeguato al contesto, significativo, efficace</p> <p>Nessi temporali e causali</p> <p>Testualità multiple (narrative, descrittive, poetiche, argomentative, regolative...)</p>	<p>Conversazioni guidate partendo da esperienze personali, più spesso da esperienze collettive e da input dell'insegnante</p> <p>Valorizzazione degli spunti offerti dall'extrascuola</p> <p>Guida ad un uso corretto, pertinente, creativo della lingua attraverso la valorizzazione degli interventi mirati e la ricerca collettiva di un periodo articolato e lessicalmente significativo</p> <p>Conversazioni organizzate nei tempi e nei modi e sollecitazione mirata ad una autogestione sempre più consapevole</p> <p>Laboratorio linguistico: lavoro a coppie, per piccoli gruppi</p> <p>Attività ed esperienze di tipo cooperativo</p> <p>Lavoro guidato dall'insegnante</p>
<p>LETTURA</p>	<p>Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti</p>	<p>Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia ad alta voce, curandone l'espressione, sia silenziosa</p> <p>Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini</p>	<p>Lessico ricco, specifico, adeguato al contesto, significativo, efficace</p> <p>Frase complesse</p> <p>Scopo, struttura, elementi di testi di letteratura per l'infanzia: racconti,</p>	<p>Narrazione creativa dell'insegnante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tono - ritmo - sollecitazione di inferenze e anticipazioni - collegamenti con le conoscenze pregresse - animazione

	<p>informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione, le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale, acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica</p> <p>Legge testi di vario genere, facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali</p>	<p>Leggere testi narrativi, descrittivi, informativi, cogliendo l'argomento centrale e individuando le informazioni principali</p> <p>Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago</p> <p>Leggere semplici e brevi testi letterari, mostrando di saperne cogliere il senso globale</p> <p>Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti</p>	<p>descrizioni, poesie, filastrocche, copioni teatrali, istruzioni</p> <p>Attività ludico - creative e strumenti tecnologici, fatti, situazioni, fenomeni correlati alle discipline antropiche e scientifiche, testi informativi e multimediali</p> <p>Funzione dei segni di interpunzione</p>	<p>Lettura a puntate di un libro scelto</p> <p>Scelta di testi significativi visione di video</p> <p>Utilizzo del giornale</p> <p>Lettura e rielaborazione di mappe e schemi</p> <p>Prima lettura dell'insegnante</p> <p>Esercizi, giochi con strumenti differenti: dizionari, operazioni sulle parole chiave, indici analitici, proposta di libri di testo significativi</p> <p>Organizzazione di una biblioteca di classe</p> <p>Condivisione di libri letti esercizi /giochi di lettura (rubrica lettura, cambio di ruoli/personaggi)</p>
SCRITTURA	<p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli</p>	<p>Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia</p> <p>Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi, legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare)</p> <p>Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le fondamentali convenzioni ortografiche e di interpunzione</p>	<p>Brevi racconti autobiografici di esperienze personali e/o collettive</p> <p>Brevi racconti realistici e/o fantastici</p> <p>Brevi descrizioni di persone, animali, luoghi</p> <p>Brevi istruzioni di un'attività ludica: un gioco, produzione di un oggetto</p> <p>regole della vita scolastica</p> <p>sintesi di racconti</p> <p>Elementi adeguati (sequenze, titolazione, trasformazione dal</p>	<p>"Giochi/manipolazione" guidati sul testo</p> <p>Lavori collettivi con la classe</p> <p>Sollecitazione e guida all'esplorazione creativa del testo</p> <p>Valorizzazione degli input che pervengono dal vissuto scolastico, dal territorio</p> <p>Scelta di testi adeguati e significativi</p> <p>Utilizzo di immagini di opere d'arte, fotografie, filmati, poesie d'autore</p>

			<p>discorso diretto a quello indiretto, connettivi logici...)</p> <p>Nessi causali, temporali e spaziali</p> <p>Lessico significativo, emotivamente coinvolgente(aggettivazione, metafora...)</p> <p>Lettere, locandine, avvisi, inviti...</p> <p>La descrizione(dati sensoriali, aggettivazione, indicatori spaziali...)</p> <p>La poesia(similitudine, metafora, rima, ritmo, personificazione, onomatopea...)</p> <p>Il copione teatrale (canovaccio, sceneggiatura, scenografia, colonna sonora...)</p> <p>Manipolazione di testi in base ad un vincolo dato : invenzione del finale, della situazione iniziale...</p>	<p>Animazione, interpretazione di semplici sceneggiature</p>
<p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p>	<p>Capisce ed utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali, capisce ed utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio</p>	<p>Comprendere in brevi testi il significato di parole non note, basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole</p> <p>Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura</p> <p>Usare in modo appropriato le parole man mano apprese</p> <p>Effettuare semplici ricerche su parole e espressioni presenti nei testi per ampliare il lessico d'uso</p>	<p>Giochi linguistici (rebus, anagramma, acrostico...)</p> <p>Testualità multiple</p> <p>Gioco linguistico orale</p> <p>Sintagmi: soggetto predicato e complementi</p> <p>Il dizionario: funzioni e uso</p> <p>I testi da leggere o da ascoltare</p> <p>La verbalizzazione orale di esperienze personali e/o collettive</p>	<p>Lavoro collettivo, a coppie, per piccoli gruppi</p> <p>Utilizzo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - schede - L.I.M. - giochi strutturati - dizionario

			L'esposizione di argomenti legati alle varie discipline	
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico, riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi</p>	<p>Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad esempio maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.)</p> <p>Riconoscere se una frase è sì o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, predicato, complementi necessari)</p> <p>Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta</p>	<p>COMUNICAZIONE: elementi fondamentali della comunicazione: emittente, ricevente, messaggi, canale, codice</p> <p>ORTOGRAFIA: conoscenze ortografiche di base</p> <p>MORFOLOGIA: analisi grammaticale (nomi comuni, propri, primitivi, derivati, alterati, composti, collettivi, concreti, astratti, genere e numero, articoli determinativi ed indeterminativi, preposizioni semplici ed articolate, pronomi personali soggetto), verbi (coniugazioni, ausiliari, tempi semplici e composti del modo indicativo)</p> <p>SINTASSI: analisi logica: la frase minima, i sintagmi, il soggetto, il predicato, le espansioni</p>	

CURRICOLO DI ITALIANO

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE: 5^A SCUOLA PRIMARIA				
<p>ASCOLTO E PARLATO</p>	<p>Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni ed insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione</p> <p>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo</p>	<p>Ascoltare, comprendere spiegazioni, messaggi e procedure di lavoro</p> <p>Identificare il nucleo essenziale del messaggio e le informazioni accessorie</p> <p>Ascoltare e comprendere informazione di messaggi legati al contesto sociale</p> <p>Esprimere i propri pensieri, emozioni, opinioni, rispettando l'ordine temporale e causale, utilizzando un linguaggio adeguato nella struttura frasale e nel lessico</p> <p>Intervenire in una conversazione: - argomentando le proprie opinioni in modo significativo - con un linguaggio efficace; - nel rispetto del contesto in cui è inserito</p> <p>Comprendere le inferenze del discorso, l'intenzione comunicativa dell'altro</p> <p>Intervenire in modo mirato</p> <p>Elaborare le proprie considerazioni</p> <p>Riferire su argomenti trattati seguendo uno schema logico</p>	<p>Messaggi e indicazioni di lavoro</p> <p>Informazioni da interviste, esperti, visite guidate, spettacoli...</p> <p>Lessico ricco, specifico, adeguato al contesto, significativo, efficace</p> <p>Nessi temporali e causali</p> <p>Gli elementi della comunicazione, argomentazioni significative</p> <p>Testualità multiple (narrative, descrittive, poetiche, argomentative, regolative...)</p>	<p>Conversazioni guidate partendo da esperienze personali, più spesso da esperienze collettive e da input dell'insegnante</p> <p>Valorizzazione degli spunti offerti dall'extrascuola</p> <p>Guida ad un uso corretto, pertinente, creativo della lingua attraverso la valorizzazione degli interventi mirati e la ricerca collettiva di un periodo articolato e lessicalmente significativo</p> <p>Conversazioni organizzate nei tempi e nei modi e sollecitazione mirata ad una autogestione sempre più consapevole</p> <p>Laboratorio linguistico: lavoro a coppie, per piccoli gruppi</p> <p>Attività ed esperienze di tipo cooperativo</p> <p>Lavoro guidato dall'insegnante</p>

		Operare collegamenti tra le conoscenze attese		
LETTURA	<p>Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione, le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale, acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Legge testi di vario genere, facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p>	<p>Leggere e comprendere informazioni esplicite e implicite in brani articolati Effettuare collegamenti e passaggi in un testo</p> <p>Orientarsi nello studio di argomenti che contengono lessico disciplinare specifico o settoriale</p> <p>Distinguere i fatti dalle opinioni nella lettura comparata fra testi</p> <p>Scegliere strategie adeguate agli scopi della lettura: selezione, comprensione analitica, scorrimento</p> <p>Adottare tecniche di lettura adeguate alla funzione comunicativa del testo.</p> <p>Riconosce alla lettura funzioni interiori, emotive ed estetiche</p>	<p>Testualità multiple (narrative, descrittive, poetiche, argomentative, regolative...) Lessico ricco, specifico, adeguato al contesto, significativo, efficace</p> <p>Nessi temporali e causali</p> <p>Frase complesse</p>	<p>Narrazione creativa dell'insegnante: - tono - ritmo - sollecitazione di inferenze e anticipazioni</p> <p>Collegamenti con le conoscenze pregresse</p> <p>Animazione</p> <p>Lettura a puntate di un libro scelto</p> <p>Scelta di testi significativi</p> <p>Visione di video</p> <p>Lettura del giornale</p> <p>Lettura e rielaborazione di mappe e schemi</p> <p>Prima lettura dell'insegnante</p> <p>Richiamo all'importanza e alla funzione dei segni di interpunzione</p> <p>Esercizi /giochi di lettura (ruba lettura, cambio di ruoli/personaggi)</p> <p>Esercizi, giochi con strumenti differenti: dizionari, operazioni sulle parole chiave, indici analitici, proposta di libri di testo significativi</p> <p>Organizzazione di una biblioteca di classe</p> <p>Condivisione di libri letti</p>

SCRITTURA	<p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli</p>	<p>Parafrasare, riassumere, trasformare, completare, rielaborare testi</p> <p>Produrre schemi ,tracce, griglie funzionali allo scopo comunicativo</p> <p>Riferire in modo coerente esperienze e vissuti personali e non</p> <p>Utilizzare la lingua scritta per invitare, persuadere o convincere l'interlocutore, facendo uso di registri diversi a seconda dello scopo</p> <p>Porre in relazione cause, conseguenze, finalità ed elementi logici espressi con una struttura sintattica adeguata</p> <p>Utilizzare la scrittura con funzione emotiva ed espressiva producendo testi articolati (elementi denotativi, connotativi, metafore...)</p> <p>Relazionare e argomentare esprimendo le proprie opinioni</p>	<p>Elementi adeguati (sequenze, titolazione, trasformazione dal discorso diretto a quello indiretto, connettivi logici...)</p> <p>Forme di sintesi consapevoli</p> <p>Nessi causali, temporali e spaziali</p> <p>Lessico significativo, emotivamente coinvolgente(aggettivazione,metafora...)</p> <p>Lettere, locandine, avvisi, inviti...</p> <p>Articoli di giornale,la cronaca, testi espositivi, scientifici...</p> <p>La descrizione (dati sensoriali, aggettivazione, indicatori spaziali...) la poesia(similitudine, metafora, rima, ritmo, personificazione, onomatopea...), il copione teatrale (canovaccio,sceneggiatura, scenografia, colonna sonora...)</p>	<p>"Giochi/manipolazione" guidati sul testo</p> <p>Lavori collettivi con la classe</p> <p>Sollecitazione e guida all'esplorazione creativa del testo</p> <p>Valorizzazione degli input che pervengono dal vissuto scolastico, dal territorio</p> <p>Scelta di testi adeguati e significativi</p> <p>Utilizzo di immagini di opere d'arte, fotografie, filmati, poesie d'autore</p> <p>Animazione, interpretazione di semplici sceneggiature</p>
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<p>Capisce ed utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali, capisce ed utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio</p>	<p>Esprimersi rivelando un buon controllo delle norme grammaticali e delle strutture sintattiche</p> <p>Utilizzare un lessico ampio e specifico</p> <p>Riconosce nella lettura scopi e funzioni comunicative diverse</p>	<p>Giochi linguistici (rebus, anagramma, acrostico...)</p> <p>Testualità multiple</p> <p>Gioco linguistico orale</p> <p>Testi vari</p> <p>Studio dei modi e dei tempi verbali</p> <p>Sintagmi: soggetto predicato e complementi</p>	<p>Lavoro collettivo, a coppie, per piccoli gruppi</p> <p>Utilizzo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - schede - L.I.M. - giochi strutturati - dizionario

			Dizionario	
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico, riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative</p> <p>Padroneggia ed applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi</p>	<p>Rispettare le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi (nella lettura e nella scrittura)</p> <p>Riconoscere la funzione delle parti del discorso. Riconoscere e utilizzare forme e tempi dei verbi</p> <p>Riconoscere, utilizzare e manipolare le principali parti di un enunciato</p> <p>Utilizzare il dizionario</p>	<p>COMUNICAZIONE: elementi fondamentali della comunicazione: emittente, ricevente, messaggi, canale, codice</p> <p>ORTOGRAFIA: conoscenze ortografiche di base</p> <p>MORFOLOGIA: analisi grammaticale (nomi comuni, propri, primitivi, derivati, alterati, composti, collettivi, concreti, astratti, genere e numero, articoli determinativi ed indeterminativi, preposizioni semplici ed articolate, pronomi personali soggetto), verbi (coniugazioni, ausiliari, tempi semplici e composti del modo indicativo)</p> <p>SINTASSI: analisi logica: la frase minima, i sintagmi, il soggetto, il predicato, le espansioni</p>	

CURRICOLO DI ITALIANO

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE: 1^ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
ORALITÀ	<p>Ascolta / Comprende</p> <p>Parla / Interagisce e comunicare in vari contesti</p>	<p>Ascoltare con attenzione</p> <p>Comprendere in modo globale il significato essenziale e lo scopo di una comunicazione</p> <p>Comprendere in modo analitico le singole informazioni e le sequenze logiche</p> <p>Su indicazione dell'insegnante, prendere appunti mentre si ascolta e saperli riutilizzare</p> <p>Ricostruire oralmente la struttura informativa di una comunicazione orale con/senza l'aiuto di note strutturali</p> <p>Interagire in situazioni comunicative orali formali e informali con chiarezza, attenendosi al tema, ai tempi e alle modalità richieste dalla situazione</p> <p>Sostenere, anche guidati, interazioni e semplici dialoghi programmati</p>	<p>Conoscere e identificare, attraverso l'ascolto attivo e finalizzato, vari tipi di testo e il loro scopo</p> <p>Comprendere testi d'uso quotidiano (racconti, trasmissioni radiofoniche e televisive, istruzioni, canzoni...)</p> <p>Avvio all'ascolto critico di testi espositivi, narrativi, descrittivi e regolativi</p>	<p>Valorizzazione dell'esperienza personale, analisi e riflessione su di essa</p> <p>Alternanza delle diverse strategie di insegnamento: lezione frontale, lavoro di gruppo su compito, discussione guidata, ricerca, esercitazione...</p> <p>Particolare cura del processo metacognitivo per aiutare ciascuno a costruire e riconoscere il proprio metodo di studio</p> <p>Rinforzo positivo</p> <p>Utilizzazione degli stimoli forniti dall'ambiente (mostre, convegni, spettacoli teatrali,...) e dagli eventi</p> <p>Avvio alla conoscenza autonoma e critica di eventi e fenomeni attraverso processi induttivi e deduttivi</p> <p>Attivazione di particolari stimoli e strategie, anche creative, per avviare al piacere della lettura</p>
LETTURA	Legge/Comprende vari tipi di testo	<p>Memorizzare semplici testi e poesie</p> <p>Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio anche utilizzando una scaletta</p>	<p>Conoscere i tratti fondamentali che distinguono il parlato e lo scritto</p> <p>Conoscere e rispettare le modalità che regolano la conversazione (rispettare i turni di parola, porre domande pertinenti, chiedere</p>	<p>Approccio multidisciplinare a temi individuali e significativi</p> <p>Ricorso ad una pluralità di mezzi didattici, selezionati in rapporto alla loro funzionalità agli obiettivi: testi in</p>

		<p>Leggere silenziosamente e ad alta voce utilizzando tecniche adeguate</p> <p>Leggere ad alta voce in modo chiaro e scorrevole testi noti e non, di diverso tipo con pronuncia orientata allo standard nazionale</p> <p>Comprendere ed interpretare in forma guidata e/o autonoma testi letterari e non (espositivi, narrativi, descrittivi, regolativi etc.) attivando le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare informazioni esplicite ed implicite ed elementi costitutivi dei testi - Individuare il punto di vista del narratore - Comprendere le principali intenzioni comunicative dell'autore - Leggere integrando informazioni provenienti da diversi elementi del testo (immagini, tabelle, indici, grafici, capitoli, didascalie etc.) <p>Leggere in forma guidata testi poetici d'autore e analizzarli a livello fonico, metrico, sintattico, polisemico</p> <p>Leggere testi su supporto digitale e ricavarne dati per integrare le conoscenze scolastiche</p> <p>Riferirsi con pertinenza a testi e brani conosciuti e/o studiati in precedenza</p>	<p>chiarimenti e apportare contributi personali)</p> <p>Conoscere i registri linguistici del parlato narrativo, descrittivo, dialogico e regolativo</p> <p>Utilizzare strategie di memoria e tecniche di supporto al discorso orale (appunti, schemi, cartelloni, lucidi e altro)</p> <p>Saper riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto.</p> <p>Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento con un breve intervento preparato in precedenza.</p> <p>Conoscere gli elementi caratterizzanti il testo narrativo letterario e non (fiaba, favola, racconto, leggenda, mito, etc.)</p> <p>Conoscere gli elementi caratterizzanti il testo poetico ed epico (lirica, canzone d'autore e non)</p> <p>Conoscere gli elementi caratterizzanti il testo regolativo</p> <p>Conoscere alcune figure retoriche</p> <p>Conoscere e utilizzare strategie di controllo del processo di lettura ad</p>	<p>adozione, altri testi della biblioteca scolastica e cittadina, del singolo docente, degli alunni, dizionari, atlanti storico-geografici, documenti originali.</p> <p>Fotocopie, quotidiani, riviste, audiovisivi, strumenti informatici multimediali, interviste, uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione, ...</p> <p><u>L'attività di recupero e potenziamento verrà fatta in itinere, attraverso:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Correzione dei compiti -Ripasso e ripetizione degli argomenti trattati, specialmente durante le interrogazioni -Esercitazioni specifiche -Utilizzo delle risorse della classe -Apprendimento cooperativo e tutoraggio -Lavoro di gruppo
--	--	--	--	---

			<p>alta voce al fine di migliorarne l'efficacia (semplici artifici retorici: pause, intonazioni etc.)</p> <p>Utilizzare strategie di lettura silenziosa e tecnica di miglioramento dell'efficacia, quali la sottolineatura e le note a margine</p> <p>Comprendere l'importanza di esperienze autorevoli di lettura come fonte di piacere e di arricchimento personale anche fuori dalla scuola</p> <p>Saper ricercare e utilizzare testi presenti su supporto digitale</p> <p>Avviarsi ad utilizzare le procedure per isolare ed evidenziare i concetti importanti (sottolineature, utilizzo di segnali grafici etc.), uso di abbreviazioni, sigle, disegni, mappe, uso della punteggiatura come elemento di registrazione</p>	
SCRITTURA	Scrive / Produce testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi	<p>Scrivere in modo leggibile e sufficientemente corretto</p> <p>Produrre testi scritti d'uso, descrittivi, narrativi, espressivi, poetici, regolativi e informativi secondi gli scopi e i destinatari</p> <p>Produrre racconti scritti di esperienze, personali e non, che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>Compilare autonomamente una scheda di lettura ragionata per testi di vario tipo</p> <p>Predisporre una presentazione multimediale</p>	<p>Conoscere e utilizzare correttamente le regole ortografiche e l'interpunzione</p> <p>Conoscere le caratteristiche testuali fondamentali dei testi d'uso informativi, regolativi, espressivi, descrittivi e narrativi</p> <p>Riscrivere e manipolare un testo narrativo, descrittivo, regolativo, espositivo, poetico (condensazioni, espansioni, introduzione di nuove parti, spostamento di paragrafi, riassunto, parafrasi ...)</p> <p>Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza</p>	

		<p>Manipolare racconti fictional, smontarli e riorganizzarli, ampliarli e sintetizzarli</p> <p>Riscrivere testi narrativi applicando trasformazioni quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modificare l'ordine delle sequenze del testo riscrivendolo a partire dalla fine - Eliminare o aggiungere personaggi - Modificare gli ambienti <p>Usare in modo corretto le principali strutture grammaticali e sintattiche</p>		
RIFLESSIONE LINGUISTICA	Analisi metalinguistica	<p>Riconoscere e classificare le parti del discorso presentate</p> <p>Applicare le conoscenze acquisite in esercitazioni specifiche e in testi liberi</p> <p>Utilizzare tecniche di costruzione della frase semplice in base al profilo comunicativo</p> <p>Applicare modalità di coesione/coerenza</p> <p>Usare consapevolmente strumenti di consultazione</p> <p>Usare adeguatamente il lessico</p> <p>Individuare le caratteristiche fondamentali che collocano e spiegano storicamente un testo o una parola</p>	<p>Conoscere le caratteristiche della comunicazione</p> <p>Conoscere le regole ortografiche e di interpunzione</p> <p>Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase; individuare e usare correttamente modi e tempi del verbo; riconoscere in un testo i principali connettivi (temporali, spaziali, logici)</p> <p>Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi)</p> <p>Comprendere le principali relazioni tra le parole (somiglianze, differenze) sul piano dei significati</p> <p>Conoscere la struttura logica della frase semplice</p> <p>Ampliare il proprio bagaglio lessicale</p> <p>Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici</p> <p>Conoscere le basi della metrica</p>	

CURRICOLO DI ITALIANO

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
-----------------	------------	---------	------------	---------------------------

CLASSE: 2^A SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

<p>ORALITÀ</p>	<p>Ascolta / Comprende</p>	<p>Ascoltare con attenzione</p> <p>Comprendere testi letterari e d'uso quotidiano (racconti, trasmissioni radiofoniche e televisive, istruzioni, canzoni...)</p> <p>Chiedere spiegazioni contestualizzate e pertinenti</p> <p>Prendere appunti mentre si ascolta e riutilizzare le informazioni raccolte in schemi, tabelle, testi di sintesi vari e saperli riutilizzare</p> <p>Ricostruire oralmente la struttura informativa di una comunicazione orale anche senza l'aiuto di note strutturali</p> <p>Interagire in situazioni comunicative orali formali e informali con chiarezza e proprietà lessicali, attenendosi al tema, ai tempi e alle modalità richieste dalla situazione</p> <p>Sostenere, anche guidati, interazioni e semplici dialoghi</p> <p>Memorizzare testi e poesie</p> <p>Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio in modo chiaro e corretto, rispettando</p>	<p>Conoscere strategie finalizzate all'ascolto attivo di testi orali complessi (giornale, radio, telegiornale, conferenza, documentario...)</p> <p>Conoscere le peculiarità che distinguono il parlato e lo scritto</p> <p>Conoscere e rispettare le modalità che regolano la conversazione (rispettare i turni di parola, porre domande pertinenti, chiedere chiarimenti e apportare contributi personali)</p> <p>Conoscere i registri linguistici del parlato narrativo, descrittivo, dialogico e regolativo</p>	<p>Valorizzazione dell'esperienza personale, analisi e riflessione su di essa</p> <p>Alternanza delle diverse strategie di insegnamento: lezione frontale, lavoro di gruppo su compito, discussione guidata, ricerca, esercitazione...</p> <p>Particolare cura del processo metacognitivo per aiutare ciascuno a costruire e riconoscere il proprio metodo di studio</p> <p>Rinforzo positivo</p> <p>Utilizzazione degli stimoli forniti dall'ambiente (mostre, convegni, spettacoli teatrali,...) e dagli eventi</p> <p>Avvio alla conoscenza autonoma e critica di eventi e fenomeni attraverso processi induttivi e deduttivi</p> <p>Attivazione di particolari stimoli e strategie, anche creative, per avviare al piacere della lettura e della scrittura</p> <p>Approccio multidisciplinare a temi individuali e significativi</p> <p>Ricorso ad una pluralità di mezzi didattici selezionati in rapporto alla</p>
	<p>Parlare/ Interagire e comunicare in vari contesti</p>			

		l'ordine cronologico e/o logico, anche utilizzando una scaletta. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento.		loro funzionalità agli obiettivi: testi in adozione, altri testi della biblioteca scolastica e cittadina, del singolo docente, degli alunni, dizionari, atlanti storico-geografici, documenti originali. Fotocopie, quotidiani, riviste, audiovisivi, strumenti informatici multimediali, interviste, uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione, ...
LETTURA	Legge / comprende vari tipi di testo	<p>Leggere silenziosamente ed alta voce utilizzando tecniche adeguate</p> <p>Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti e non, di diverso tipo con pronuncia orientata allo standard nazionale</p> <p>Comprendere ed interpretare in forma guidata e/o autonoma testi letterari e non (espositivi, narrativi, descrittivi, regolativi etc.) attivando le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare informazioni ed elementi costitutivi dei testi; - Individuare il punto di vista narrativo e descrittivo - Comprendere le principali intenzioni comunicative dell'autore - Operare inferenze ed anticipazioni di senso, anche con riferimento ad un lessema non noto - Leggere integrando informazioni provenienti da diversi elementi del testo (immagini, tabelle, indici, grafici, capitoli, didascalie etc.) - Comprendere impliciti e presupposizioni <p>Leggere in forma guidata e/o autonoma testi poetici d'autore e analizzarli a livello fonico, metrico, sintattico, polisemico</p>	<p>Conoscere strategie di memoria e tecniche di supporto al discorso orale (appunti, schemi, cartelloni, slides e altro) (racconto, biografia, diario, autobiografia, lettera, cronaca, articolo di giornale), poetico e letterario</p> <p>Conoscere le principali figure retoriche (similitudine, metafora etc.)</p> <p>Conoscere strategie di controllo del processo di lettura ad alta voce al fine di migliorarne l'efficacia (semplici artifici retorici: pause, intonazioni etc.)</p> <p>Conoscere gli elementi caratterizzanti il testo narrativo (racconto, biografia, diario, autobiografia, lettera, cronaca, articolo di giornale), poetico e letterario</p> <p>Conoscere le principali figure retoriche (similitudine, metafora etc.)</p> <p>Conoscere strategie di controllo del processo di lettura ad alta voce al fine di migliorarne l'efficacia (semplici artifici retorici: pause, intonazioni etc.)</p>	<p>L'attività di recupero e potenziamento verrà fatta in itinere, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Correzione dei compiti -Ripasso e ripetizione degli argomenti trattati, specialmente durante le interrogazioni -Esercitazioni specifiche -Utilizzo delle risorse della classe -Apprendimento cooperativo e tutoraggio -Lavoro di gruppo,

		<p>Leggere testi su supporto digitale e ricavarne dati per integrare le conoscenze scolastiche</p> <p>Riferirsi con pertinenza ed orientarsi all'interno di brani e testi poetici anche imparati a memoria</p> <p>Saper ricercare e utilizzare testi presenti su supporto digitale e navigazione in internet</p>	<p>Riconoscere l'importanza di esperienze autorevoli di lettura come fonte di piacere e di arricchimento personale anche fuori dalla scuola</p>	
SCRITTURA	<p>Scrive / produce testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi</p>	<p>Scrivere in modo leggibile e sufficientemente corretto</p> <p>Produrre testi scritti d'uso, espositivi, epistolari, espressivi, poetici, regolativi e informativi secondi gli scopi e i destinatari</p> <p>Produrre racconti scritti di esperienze, personali e non, che contengano le informazioni relative a se stessi, persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>Compilare autonomamente una scheda di lettura ragionata per testi di vario tipo</p> <p>Predisporre una presentazione multimediale e/o un ipertesto</p> <p>Manipolare racconti di vario genere, smontarli e riorganizzarli, ampliarli e sintetizzarli</p> <p>Riscrivere testi narrativi applicando trasformazioni quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modificare l'ordine delle sequenze del testo riscrivendolo a partire dalla fine - Eliminare o aggiungere personaggi - Modificare gli ambienti - Operare transcodifiche (da un genere all'altro, da una favola ad un racconto, da un romanzo ad una sceneggiatura, da una biografia ad un testo teatrale) e contaminazioni 	<p>Conoscere le regole ortografiche e sintattiche</p> <p>Conoscere le procedure per isolare ed evidenziare negli appunti i concetti importanti (sottolineature, utilizzo di segnali grafici etc.), uso di abbreviazioni, sigle, disegni, mappe)</p> <p>Conoscere le caratteristiche testuali fondamentali dei testi d'uso informativi, regolativi, espressivi, epistolari, descrittivi, espositivi, poetici, teatrali</p>	

		<p>Svolgere progetti tematici (relazioni di ricerca, monografie frutto di lavori di gruppo, età) e produrre testi adeguati sulla base di un progetto stabilito (pianificazione, revisione, manipolazione)</p> <p>Usare in modo corretto le strutture grammaticali e sintattiche</p> <p>Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza</p>		
RIFLESSIONE LINGUISTICA	Analisi metalinguistica	<p>Riconoscere e analizzare le funzioni logiche della frase semplice</p> <p>Applicare le conoscenze acquisite in esercitazioni specifiche e in testi liberi</p> <p>Utilizzare tecniche di costruzione della frase semplice in base al profilo comunicativo</p> <p>Applicare modalità di coesione/coerenza</p> <p>Usare consapevolmente strumenti di consultazione</p> <p>Usare in modo appropriato il lessico Individuare le caratteristiche fondamentali che collocano e spiegano storicamente un testo o una parola</p> <p>Comprendere le principali relazioni tra le parole (somiglianze, differenze) sul piano dei significati. Cogliere il rapporto esistente tra evoluzione della lingua e contesto storico-culturale</p>	<p>Conoscere le regole ortografiche e di interpunzione</p> <p>Conoscere la struttura e la funzione logica degli elementi della frase semplice</p> <p>Conoscere la struttura e la funzione dei diversi tipi di dizionario anche in funzione dell'ampliamento lessicale</p> <p>Conoscere le basi della metrica</p> <p>Conoscere le principali tappe evolutive della lingua italiana, valorizzandone, in particolare, l'origine latina</p>	

		<p>Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere, motivandola, la propria opinione su un argomento. Interagire in situazioni comunicative orali formali e informali con chiarezza e proprietà lessicali, attenendosi al tema, ai tempi e alle modalità richieste dalla situazione</p> <p>Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio anche utilizzando mappe e/o supporti multimediali.</p> <p>Memorizzare testi e poesie</p> <p>Esprimersi con proprietà lessicale</p>		<p>loro funzionalità agli obiettivi: testi in adozione, altri testi della biblioteca scolastica e cittadina, del singolo docente, degli alunni, dizionari, atlanti storico-geografici, documenti originali. Fotocopie, quotidiani, riviste, audiovisivi, strumenti informatici multimediali, interviste, uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione, ...</p> <p><u>L'attività di recupero e potenziamento verrà fatta in itinere, attraverso:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Correzione dei compiti -Ripasso e ripetizione degli argomenti trattati, specialmente durante le interrogazioni -Esercitazioni specifiche -Utilizzo delle risorse della classe -Apprendimento cooperativo e tutoraggio -Lavoro di gruppo
LETTURA	Legge / comprende vari tipi di testo	<p>Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti e non, di diverso tipo con pronuncia orientata allo standard nazionale</p> <p>Comprendere ed interpretare in forma guidata e/o autonoma testi letterari e non (espositivi, narrativi, descrittivi, regolativi etc.) attivando le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare informazioni ed elementi costitutivi dei testi; - Individuare il punto di vista narrativo e descrittivo - Comprendere le principali intenzioni comunicative dell'autore - Operare inferenze ed anticipazioni di senso, anche con riferimento ad un lessema non noto 	<p>Conoscere e rispettare le modalità che regolano la conversazione (rispettare i turni di parola, porre domande pertinenti, chiedere chiarimenti e apportare contributi personali)</p> <p>Conoscere i registri linguistici del parlato narrativo, descrittivo, dialogico e regolativo</p> <p>Conoscere strategie di memoria e tecniche di supporto al discorso orale (appunti, schemi, cartelloni, slides e altro)</p> <p>Conoscere i "luoghi comuni" e gli stereotipi linguistici</p> <p>Conoscere le caratteristiche dei testi parlati più comuni (telegiornale, talk-show, pubblicità)</p>	

		<p>- Leggere integrando informazioni provenienti da diversi elementi del testo (immagini, tabelle, indici, grafici, capitoli, didascalie etc.)</p> <p>- Comprendere impliciti e presupposizioni</p> <p>Leggere in forma guidata e/o autonoma testi poetici d'autore e analizzarli a livello fonico, metrico, sintattico, polisemico</p> <p>Leggere testi su supporto digitale e navigare in Internet al fine di ricavarne dati per integrare le conoscenze scolastiche</p> <p>Riferirsi con pertinenza ed usare nei giusti contesti brani e riferimenti poetici imparati a memoria</p>	<p>Conoscere tecniche e strategie argomentative</p> <p>Conoscere gli elementi caratterizzanti il testo narrativo, informativo, espositivo, letterario, poetico, argomentativo e la relazione</p> <p>Conoscere i meccanismi di costituzione dei significati traslati (metonimia, metafora etc.) e altre figure retoriche</p> <p>Conoscere strategie di controllo del processo di lettura ad alta voce al fine di migliorarne l'efficacia (semplici artifici retorici: pause, intonazioni etc.)</p> <p>Conoscere strategie di lettura silenziosa e tecniche di miglioramento dell'efficacia quali la sottolineatura e le note a margine</p> <p>Riconoscere l'importanza di esperienze autorevoli di lettura come fonte di piacere e di arricchimento personale anche fuori dalla scuola</p> <p>Conoscere le diverse tipologie di testo digitale e le regole della navigazione in Internet</p>	
SCRITTURA	Scrive / produce testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi	<p>Saper compiere analisi testuali</p> <p>Comprendere l'importanza di esperienze autorevoli di lettura come fonte di piacere e di arricchimento personale anche fuori dalla scuola</p> <p>Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la stesura per produrre testi scritti d'uso, espositivi, epistolari, espressivi, poetici, argomentativi, regolativi e informativi secondo gli scopi e i destinatari</p>	<p>Conoscere le regole ortografiche e sintattiche</p> <p>Conoscere le procedure per isolare ed evidenziare negli appunti i concetti importanti (sottolineature, utilizzo di segnali grafici etc.), uso di abbreviazioni, sigle, disegni, mappe, uso della punteggiatura come elemento di registrazione)</p> <p>Conoscere le caratteristiche testuali fondamentali dei testi informativi, regolativi, espressivi, argomentativi</p>	

		<p>Compilare autonomamente una scheda di lettura ragionata per testi di vario tipo</p> <p>Costruire un semplice ipertesto Manipolare racconti fictional, smontarli e riorganizzarli, ampliarli e sintetizzarli</p> <p>Riscrivere testi narrativi applicando trasformazioni quali: - Modificare l'ordine delle sequenze del testo riscrivendolo a partire dalla fine - Eliminare o aggiungere personaggi - Modificare gli ambienti - Operare transcodifiche (da un genere all'altro, da una favola ad un racconto, da un romanzo ad una sceneggiatura, da una biografia ad un testo teatrale) e contaminazioni</p> <p>Pianificare e sviluppare, con lavori di gruppo e/o individuali, un progetto tematico</p> <p>Produrre testi di diverse tipologie con linguaggi e registro adeguati</p> <p>Scrivere un'autopresentazione anche funzionale alla scelta orientativa Organizzare testi mono/pluri tematici articolati anche in forma multimediale</p> <p>Riscrittura e manipolazione di un testo narrativo, descrittivo, regolativo, espositivo, poetico (condensazioni, espansioni, introduzione di nuove parti,</p>		
--	--	---	--	--

		spostamento di paragrafi, riassunto, parafrasi, ecc)		
RIFLESSIONE LINGUISTICA	Analisi metalinguistica	<p>Riconoscere e analizzare le funzioni logiche delle proposizioni di un periodo</p> <p>Utilizzare tecniche di costruzione del periodo in base al profilo comunicativo</p> <p>Applicare modalità di coesione – coerenza</p> <p>Usare consapevolmente strumenti di consultazione</p> <p>Usare creativamente il lessico</p> <p>Individuare le caratteristiche fondamentali che collocano e spiegano storicamente un testo o una parola</p> <p>Dimostrare consapevolezza della variabilità delle forme di comunicazione nel tempo e nello spazio sociale e comunicativo</p> <p>Cogliere il rapporto esistente tra evoluzione della lingua e contesto storico-culturale</p> <p>Operare confronti tra testi di epoche diverse</p>	<p>Conoscere la struttura e la funzione logica degli elementi della frase semplice e complessa</p> <p>Conoscere la struttura e la funzione dei diversi tipi di dizionario anche in funzione dell'ampliamento lessicale</p> <p>Conoscere le basi della metrica</p> <p>Conoscere le principali tappe evolutive della lingua italiana, valorizzandone, in particolare, l'origine latina</p>	

CURRICOLO LINGUE COMUNITARIE

PREMESSA

L'apprendimento di almeno due lingue europee permette all'alunno di acquisire una competenza plurilingue e pluriculturale e di esercitare la cittadinanza attiva oltre i confini del territorio nazionale. Con la padronanza di più lingue l'alunno riconosce che esistono differenti sistemi linguistici e diviene consapevole che i concetti veicolati attraverso lingue diverse possono essere, di volta in volta, analoghi oppure no. In altre parole, le competenze comunicative in una lingua straniera dovranno facilitare la mediazione e la comprensione di altre culture e favorire la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro.

Nella scuola secondaria di primo grado l'insegnante guiderà l'alunno a riconoscere gradualmente, rielaborare e interiorizzare modalità di comunicazione e regole della lingua che egli applicherà in modo sempre più autonomo e consapevole, nonché a sviluppare la capacità di riflettere sugli usi e di scegliere tra forme e codici linguistici diversi quelli più adeguati ai suoi scopi e alle diverse situazioni. Lo studente, al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità.

Nell'incontro con persone di diversa nazionalità l'alunno è in grado di esprimersi a livello elementare in due lingue europee. Allo stesso modo riesce ad utilizzare una lingua europea nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione: posta elettronica, navigazione web, social network, blog, ecc.

CURRICOLO DI INGLESE

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO (METODOLOGIA)	MEZZI E STRUMENTI
CLASSE: 1[^] SCUOLA PRIMARIA			
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	Ascolta: - brevi frasi e istruzioni - vocaboli - canzoni e filastrocche - la comunicazione dell'insegnante	Nel primo livello le attività saranno svolte prevalentemente in forma orale per non interferire nella fase di consolidamento dell'apprendimento scritto della lingua madre. Il riferimento metodologico principale è l'approccio comunicativo che considera la lingua come strumento essenziale di comunicazione e che si basa sullo sviluppo integrato delle quattro abilità linguistiche (ascoltare, parlare, leggere, scrivere) opportunamente graduate. Partendo dal presupposto che il bambino, prima ancora che parli in una seconda lingua, deve poter sviluppare delle intenzioni comunicative in quella lingua, si provvederà a costruire un contesto motivante che faciliti l'apprendimento. Considerato inoltre che il bambino deve essere protagonista attivo del proprio apprendimento, si farà in modo di stimolare gli alunni ad usare una seconda lingua per comunicare con i compagni attraverso attività ludiche che si svolgeranno in grande gruppo, in piccoli gruppi o individualmente. Le attività, soprattutto all'inizio dell'esperienza, saranno audio-orali, cioè collegate alla ricezione e alla interazione orale. Svolgono un ruolo di primaria importanza a questo livello: il gioco, la drammatizzazione, le catene sonore, i ritmi, le filastrocche, le canzoni, l'attività pratica e motoria. Si utilizzeranno varie strategie didattiche finalizzate a stimolare negli alunni non solo una risposta di tipo linguistico, ma anche il coinvolgimento fisico (TPR).	Cartelloni con immagini che rappresentano il lessico conosciuto, utili nel momento introduttivo, come in quello del ripasso e della verifica. Supporti audio per la presentazione di corretti modelli fonetici e per l'introduzione di dialoghi e canzoni. Supporti video per migliorare le abilità di ascolto e di produzione orale. Libri di testo per la presentazione di nuovi materiali linguistici o per l'attività di ampliamento. A chiusura dei singoli percorsi si prevede una fase di verifica che ha come scopo quello di accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi programmati (conoscenze e abilità). Ciò permetterà di organizzare le attività di recupero, riproponendo gli stessi argomenti seguendo però delle differenti modalità di presentazione. Le competenze saranno rilevate: - in situazioni autentiche di gioco; - in semplici dialoghi contestualizzati; - in attività di semplice corrispondenza scritta; - in attività di descrizione di immagini (cartelloni, etc.); - test previsti nei libri di testo.
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	Comprende: - semplici parole - istruzioni e facili consegne - il significato di vocaboli. - il senso generale di semplici messaggi contestualizzati	Le attività didattiche verranno ampiamente diversificate per dare maggiore possibilità a tutti gli alunni nel rispetto dei vari stili e ritmi di apprendimento. La realizzazione ideale del principio della azione totale è il gioco. Le risorse senso-motorie dell'alunno vengono impegnate nella esecuzione di compiti comunicativi in una determinata situazione; le sue capacità di linguaggio nei linguaggi mimici e musicali; le sue capacità di comprensione della lingua in contesti comunicativi.	
PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	Riproduce: - semplici parole e frasi - il lessico presentato - canzoni e filastrocche	Questo permetterà anche agli alunni con bisogni educativi speciali di rispondere attivamente agli stimoli e di essere quindi gratificati dai loro successi. Per questi bambini sarà previsto un percorso didattico semplificato che li coinvolgerà a livello partecipativo, ludico e mnemonico. Le attività per l'apprendimento e l'acquisizione della lingua straniera saranno il più possibile collocate significativamente in ambiti di esperienza reale vicina al mondo del bambino: - gioco; - simulazione; - giochi di ruolo; - situazioni problematiche; - drammatizzazione; - varie espressioni mimico-gestuali.	
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	Interagisce: utilizzando i vocaboli acquisiti, per rispondere a domande personali e inerenti al proprio contesto di vita Copiar(scrive): - semplici parole	Le diverse attività indicate saranno svolte a livello individuale, a coppie, in piccoli gruppi, classe intera favorendo una positiva atmosfera di collaborazione.	
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	Conosce: - elementi delle festività - canzoni - filastrocche - tradizioni		

CURRICOLO DI INGLESE

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE: 2^ SCUOLA PRIMARIA				
ASCOLTO (COMPRENSION E ORALE)	Comprende vocaboli, istruzioni, espressioni e semplici frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente	Ascoltare: - brevi frasi e istruzioni vocaboli - canzoni e filastrocche - la comunicazione dell'insegnante Comprendere: - istruzioni e facili consegne - il significato di vocaboli - il senso generale di semplici messaggi contestualizzati	Conoscere il lessico e le strutture comunicative proposte nel corso del biennio, prevalentemente: - semplici istruzioni correlate alla vita di classe (sit down/listen...) - ambiti lessicali relativi a: colori, numeri, ambiente scolastico, cibo, descrizione personale, animali, aggettivi qualificativi, formule di saluto, formule di presentazione, formule per chiedere e dire l'età; - funzioni per: ringraziare, salutare, presentare se stessi e gli altri, chiedere e dire l'età, individuare luoghi, oggetti e descriverli in modo semplice e generale - civiltà: lessico relativo ad alcune festività e ad alcuni aspetti culturali	Il riferimento metodologico principale è l'approccio comunicativo che considera la lingua come strumento essenziale di comunicazione e che si basa sullo sviluppo integrato delle quattro abilità linguistiche (ascoltare, parlare, leggere, scrivere) opportunamente graduate. Nel secondo livello la lettura e la scrittura riguarderanno solo ciò che è già noto oralmente; i testi saranno brevi, semplici e chiari. Partendo dal presupposto che il bambino, prima ancora che parli in una seconda lingua, deve poter sviluppare delle intenzioni comunicative in quella lingua, si provvederà a costruire un contesto motivante che faciliti l'apprendimento. Considerato inoltre che il bambino deve essere protagonista attivo del proprio apprendimento, si farà in modo di stimolare gli alunni ad usare una seconda lingua per comunicare con i compagni attraverso attività ludiche che si svolgeranno in grande gruppo, in piccoli gruppi o individualmente. Si utilizzeranno varie strategie didattiche finalizzate a stimolare negli alunni non solo una risposta di tipo linguistico, ma anche il coinvolgimento fisico (TPR). La realizzazione ideale del principio dell'azione totale è il gioco. Le risorse senso-motorie dell'alunno vengono impegnate nell'esecuzione di compiti comunicativi in una determinata situazione; le sue capacità di linguaggio nei linguaggi mimici e musicali; le sue capacità di comprensione della lingua in contesti comunicativi. Questo permetterà anche agli alunni con difficoltà di apprendimento di rispondere attivamente agli stimoli e di essere quindi gratificati dai loro successi. Le attività per l'apprendimento e l'acquisizione della lingua straniera saranno il più possibile collocate significativamente
PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	Produce semplici frasi riferite a se stessi, ad oggetti noti Interagisce con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni memorizzate adatte alla situazione	Riprodurre: - suoni e vocaboli - il lessico presentato - canzoni e filastrocche Interagire in situazioni di dialogo, riutilizzando parole ed espressioni in modo pertinente		
LETTURA (COMPRENSION E SCRITTA)	Comprende vocaboli e semplici messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole, frasi già acquisite a livello orale	Leggere la forma scritta di parole		
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	Copia semplici parole attinenti alle attività svolte in classe acquisite a livello orale Copia semplici parole attinenti alle attività svolte in classe	Copiare semplici parole		
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDI MENTO	Conosce: - elementi delle festività - canzoni - filastrocche - tradizioni	Conoscere elementi delle festività canzoni, filastrocche, tradizioni		

				<p>in ambiti di esperienza reale vicina al mondo del bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gioco - simulazione - giochi di ruolo - situazioni problematiche - drammatizzazione - varie espressioni mimico-gestuali. Le diverse attività indicate saranno svolte a livello individuale, a coppie, in piccoli gruppi, classe intera. <p>MEZZI E STRUMENTI</p> <p>Cartelloni con immagini che rappresentano il lessico conosciuto, utili nel momento introduttivo, come in quello del ripasso e della verifica.</p> <p>Supporti audio per la presentazione di corretti modelli fonetici e per l'introduzione di dialoghi e canzoni.</p> <p>Supporti video per migliorare le abilità di ascolto e di produzione orale.</p> <p>Libri di testo per la presentazione di nuovi materiali linguistici o per l'attività di ampliamento.</p> <p>A chiusura dei singoli percorsi si prevede una fase di verifica che ha come scopo quello di accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi programmati (conoscenze e abilità). Ciò permetterà di organizzare le attività di recupero, riproponendo gli stessi argomenti seguendo però delle differenti modalità di presentazione.</p> <p>Le competenze saranno rilevate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in situazioni autentiche di gioco - in semplici dialoghi contestualizzati. - In attività di semplice corrispondenza scritta - In attività di descrizione di immagini (cartelloni, etc.).
--	--	--	--	--

CURRICOLO DI INGLESE

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE: 3^A SCUOLA PRIMARIA				
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	Comprende vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia	Comprendere: - brevi frasi e istruzioni - vocaboli - canzoni e filastrocche - la comunicazione dell'insegnante - messaggi registrati da parlanti nativi - brevi dialoghi - la comunicazione tra compagni - brevi descrizioni - brevi racconti - istruzioni e facili consegne - il significato di vocaboli - il senso generale di semplici messaggi - il significato comunicativo di semplici strutture - il senso generale di semplici testi orali - canzoni e filastrocche - semplici frasi adeguate alle situazioni comunicative utilizzando il lessico e le strutture conosciute - le strutture e il lessico presentati	Il lessico e le strutture comunicative proposte nel corso del triennio, prevalentemente: - semplici istruzioni correlate alla vita di classe (sit down- listen...) - ambiti lessicali relativi a: colori, numeri, alfabeto, ambiente scolastico, ambiente familiare, cibo, descrizione personale, animali, aggettivi qualificativi, formule di saluto, formule di presentazione, formule per chiedere e dire l'età - formule per descrivere persone, oggetti e luoghi funzioni per: ringraziare, salutare, presentare se stessi e gli altri, chiedere e dire l'età, individuare luoghi, oggetti e persone e descriverli in modo semplice e generale - civiltà: lessico relativo ad alcune festività e ad alcuni aspetti culturali	Il riferimento metodologico principale è l'approccio comunicativo che considera la lingua come strumento essenziale di comunicazione e che si basa sullo sviluppo integrato delle quattro abilità linguistiche (ascoltare, parlare, leggere, scrivere) opportunamente graduate. Nel secondo livello la lettura e la scrittura riguarderanno solo ciò che è già noto oralmente; i testi saranno brevi, semplici e chiari. Partendo dal presupposto che il bambino, prima ancora che parli in una seconda lingua, deve poter sviluppare delle intenzioni comunicative in quella lingua, si provvederà a costruire un contesto motivante che faciliti l'apprendimento. Considerato inoltre che il bambino deve essere protagonista attivo del proprio apprendimento, si farà in modo di stimolare gli alunni ad usare una seconda lingua per comunicare con i compagni attraverso attività ludiche che si svolgeranno in grande gruppo, in piccoli gruppi o individualmente. Si utilizzeranno varie strategie didattiche finalizzate a stimolare negli alunni non solo una risposta di tipo linguistico, ma anche il coinvolgimento fisico (TPR). La realizzazione ideale del principio dell'azione totale è il gioco. Le risorse senso-motorie dell'alunno vengono impegnate nell'esecuzione di compiti comunicativi in una determinata situazione; le sue capacità di linguaggio nei linguaggi mimici e musicali; le sue capacità di comprensione della lingua in contesti comunicativi. Questo permetterà anche agli alunni con difficoltà di apprendimento di rispondere attivamente agli stimoli e di essere quindi gratificati dai loro successi. Le attività per l'apprendimento e l'acquisizione della lingua straniera
PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	Produce frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note Interagisce con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla	Interagire in modo pertinente in brevi scambi dialogici con i compagni e con l'insegnante, rispondendo e ponendo domande su aspetti personali e situazioni concrete dando informazioni personali seguendo un modello dato		

	situazione			
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	Comprende cartoline biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole, frasi già acquisite a livello orale	Leggere semplici frasi per ricavarne informazioni specifiche		<p>saranno il più possibile collocate significativamente in ambiti di esperienza reale vicina al mondo del bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gioco - simulazione - giochi di ruolo - situazioni problematiche - drammatizzazione - varie espressioni mimico-gestuali. <p>Le diverse attività indicate saranno svolte al livello individuale, a coppie, in piccoli gruppi, classe intera.</p> <p>MEZZI E STRUMENTI</p> <p>Cartelloni con immagini che rappresentano il lessico conosciuto, utili nel momento introduttivo, come in quello del ripasso e della verifica.</p> <p>Supporti audio per la presentazione di corretti modelli fonetici e per l'introduzione di dialoghi e canzoni.</p> <p>Supporti video per migliorare le abilità di ascolto e di produzione orale.</p> <p>Libri di testo per la presentazione di nuovi materiali linguistici o per l'attività di ampliamento.</p> <p>A chiusura dei singoli percorsi si prevede una fase di verifica che ha come scopo quello di accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi programmati (conoscenze e abilità). Ciò permetterà di organizzare le attività di recupero, riproponendo gli stessi argomenti seguendo però delle differenti modalità di presentazione.</p> <p>Le competenze saranno rilevate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in situazioni autentiche di gioco - in semplici dialoghi contestualizzati. - In attività di semplice corrispondenzascritta - In attività di descrizione di immagini (cartelloni, etc.).
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo	Scrivere, copiare, risolvere semplici messaggi, brevi frasi utilizzando parole ed espressioni del proprio patrimonio orale Cruciverba Anagrammi		
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIME NTO	Conosce: - elementi delle festività - canzoni - filastrocche - tradizioni	Padroneggiare alcune semplici strutture grammaticali Conoscere /Rilevare: - elementi della cultura e della civiltà dei popoli anglofoni - canzoni, filastrocche, tradizioni, giochi tipici - differenze e analogie tra i modi di vivere dei paesi di cui si impara la lingua e i propri		

CURRICOLO DI INGLESE

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE: 4^A SCUOLA PRIMARIA				
<p>ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)</p>	<p>Ascolta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - brevi frasi, istruzioni - vocaboli - canzoni e filastrocche - comunicazione dell'insegnante - distinzioni fonetiche - messaggi registrati da parlanti nativi - brevi dialoghi - comunicazione tra compagni - istruzioni e facili consegne <p>Comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il significato di vocaboli. - il senso generale di semplici messaggi contestualizzati - il significato comunicativo di semplici strutture - il senso generale di semplici testi orali - semplici informazioni in testi orali 	<p>Eeguire semplici istruzioni date</p> <p>Riconoscere parole e ritmi della L2</p> <p>Associare parole a immagini</p> <p>Associare frasi a immagini</p> <p>Comprendere ed eseguire istruzioni ed espressioni di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente</p> <p>Cogliere l'argomento principale di un discorso (riguardante tematiche note) e il senso generale di semplici messaggi contestualizzati</p>	<p>Lessico e strutture comunicative proposte nel corso del quadriennio, prevalentemente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - semplici istruzioni correlate alla vita di classe (sit down/listen...) <p>Ambiti lessicali relativi a:</p> <p>colori, numeri, alfabeto, ambiente scolastico, ambiente familiare, cibi e bevande, descrizione personale, animali, tempo atmosferico, orologio, giorni della settimana, mesi e stagioni, abbigliamento, parti del corpo, azioni, sport e tempo libero, preposizioni, aggettivi qualificativi</p> <p>Le formule di saluto, di presentazione, per chiedere e dire l'età, per descrivere persone, oggetti e luoghi</p> <p>Funzioni per: ringraziare, salutare, presentare se stessi e gli altri, chiedere e dire l'età, individuare luoghi, oggetti e persone e descriverli in modo semplice e generale, descrivere le azioni della giornata, chiedere e dire ciò che piace e non piace, chiedere e dire l'ora, parlare del tempo atmosferico</p> <p>Riflessione linguistica:</p>	<p>Il riferimento metodologico principale è l'approccio comunicativo che considera la lingua come strumento essenziale di comunicazione e che si basa sullo sviluppo integrato delle quattro abilità linguistiche (ascoltare, parlare, leggere, scrivere) opportunamente graduate. Nel secondo livello la lettura e la scrittura riguarderanno solo ciò che è già noto oralmente; i testi saranno brevi, semplici e chiari.</p> <p>Partendo dal presupposto che il bambino, prima ancora che parli in una seconda lingua, deve poter sviluppare delle intenzioni comunicative in quella lingua, si provvederà a costruire un contesto motivante che faciliti l'apprendimento.</p> <p>Considerato inoltre che il bambino deve essere protagonista attivo del proprio apprendimento, si farà in modo di stimolare gli alunni ad usare una seconda lingua per comunicare con i compagni attraverso attività ludiche che si svolgeranno in grande gruppo, in piccoli gruppi o individualmente. Si utilizzeranno varie strategie didattiche finalizzate a stimolare negli alunni non solo una risposta di tipo linguistico, ma anche il coinvolgimento fisico (TPR).</p> <p>La realizzazione ideale del principio dell'azione totale è il gioco. Le risorse senso-motorie dell'alunno vengono impegnate nell'esecuzione di compiti comunicativi in una determinata situazione; le sue capacità di linguaggio nei linguaggi mimici e musicali; le sue capacità di comprensione della lingua in contesti comunicativi.</p>
<p>PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)</p>	<p>Riproduce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le strutture e il lessico presentati - canzoni e filastrocche - il lessico all'interno di strutture acquisite <p>Interagisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in modo pertinente in brevi scambi dialogici con i compagni l'insegnante, rispondendo e ponendo domande su aspetti personali utilizzando strutture e lessico noti, dando informazioni personali seguendo un modello dato 	<p>Riprodurre parole, frasi e ritmi in L2 interagire, utilizzando espressioni memorizzate, in brevi scambi dialogici con l'insegnante e con i compagni in situazioni simulate</p>	<p>Le formule di saluto, di presentazione, per chiedere e dire l'età, per descrivere persone, oggetti e luoghi</p> <p>Funzioni per: ringraziare, salutare, presentare se stessi e gli altri, chiedere e dire l'età, individuare luoghi, oggetti e persone e descriverli in modo semplice e generale, descrivere le azioni della giornata, chiedere e dire ciò che piace e non piace, chiedere e dire l'ora, parlare del tempo atmosferico</p> <p>Riflessione linguistica:</p>	<p>Il riferimento metodologico principale è l'approccio comunicativo che considera la lingua come strumento essenziale di comunicazione e che si basa sullo sviluppo integrato delle quattro abilità linguistiche (ascoltare, parlare, leggere, scrivere) opportunamente graduate. Nel secondo livello la lettura e la scrittura riguarderanno solo ciò che è già noto oralmente; i testi saranno brevi, semplici e chiari.</p> <p>Partendo dal presupposto che il bambino, prima ancora che parli in una seconda lingua, deve poter sviluppare delle intenzioni comunicative in quella lingua, si provvederà a costruire un contesto motivante che faciliti l'apprendimento.</p> <p>Considerato inoltre che il bambino deve essere protagonista attivo del proprio apprendimento, si farà in modo di stimolare gli alunni ad usare una seconda lingua per comunicare con i compagni attraverso attività ludiche che si svolgeranno in grande gruppo, in piccoli gruppi o individualmente. Si utilizzeranno varie strategie didattiche finalizzate a stimolare negli alunni non solo una risposta di tipo linguistico, ma anche il coinvolgimento fisico (TPR).</p> <p>La realizzazione ideale del principio dell'azione totale è il gioco. Le risorse senso-motorie dell'alunno vengono impegnate nell'esecuzione di compiti comunicativi in una determinata situazione; le sue capacità di linguaggio nei linguaggi mimici e musicali; le sue capacità di comprensione della lingua in contesti comunicativi.</p>
<p>LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)</p>	<p>Legge vocaboli semplici, strutture già esercitate a livello orale, brevi messaggi personali, descrizioni e indicazioni</p>	<p>Comprendere testi brevi e semplici (cartoline, lettere personali, storie per bambini, descrizioni...) accompagnati da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari</p>	<p>Le formule di saluto, di presentazione, per chiedere e dire l'età, per descrivere persone, oggetti e luoghi</p> <p>Funzioni per: ringraziare, salutare, presentare se stessi e gli altri, chiedere e dire l'età, individuare luoghi, oggetti e persone e descriverli in modo semplice e generale, descrivere le azioni della giornata, chiedere e dire ciò che piace e non piace, chiedere e dire l'ora, parlare del tempo atmosferico</p> <p>Riflessione linguistica:</p>	<p>Il riferimento metodologico principale è l'approccio comunicativo che considera la lingua come strumento essenziale di comunicazione e che si basa sullo sviluppo integrato delle quattro abilità linguistiche (ascoltare, parlare, leggere, scrivere) opportunamente graduate. Nel secondo livello la lettura e la scrittura riguarderanno solo ciò che è già noto oralmente; i testi saranno brevi, semplici e chiari.</p> <p>Partendo dal presupposto che il bambino, prima ancora che parli in una seconda lingua, deve poter sviluppare delle intenzioni comunicative in quella lingua, si provvederà a costruire un contesto motivante che faciliti l'apprendimento.</p> <p>Considerato inoltre che il bambino deve essere protagonista attivo del proprio apprendimento, si farà in modo di stimolare gli alunni ad usare una seconda lingua per comunicare con i compagni attraverso attività ludiche che si svolgeranno in grande gruppo, in piccoli gruppi o individualmente. Si utilizzeranno varie strategie didattiche finalizzate a stimolare negli alunni non solo una risposta di tipo linguistico, ma anche il coinvolgimento fisico (TPR).</p> <p>La realizzazione ideale del principio dell'azione totale è il gioco. Le risorse senso-motorie dell'alunno vengono impegnate nell'esecuzione di compiti comunicativi in una determinata situazione; le sue capacità di linguaggio nei linguaggi mimici e musicali; le sue capacità di comprensione della lingua in contesti comunicativi.</p>

<p>SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)</p>	<p>Copia/Risolve: - parole - frasi già praticate a livello orale - semplici messaggi e brevi testi - situazioni seguendo un modello dato - cruciverba e anagrammi</p>	<p>Copiare parole e semplici frasi Classificare parole note Completare semplici frasi con vocaboli noti Rispondere a semplici domande Scrivere parole relative al lessico incontrato Abbinare all'immagine la parola scritta Descrivere immagini seguendo un modello Scrivere brevi messaggi seguendo un modello</p>	<p>pronomi personali, verbi to be e to have, simple present civiltà: il lessico relativo ad alcune festività e ad alcuni aspetti culturali</p>	<p>Questo permetterà anche agli alunni con difficoltà di apprendimento di rispondere attivamente agli stimoli e di essere quindi gratificati dai loro successi. Le attività per l'apprendimento e l'acquisizione della lingua straniera saranno il più possibile collocate significativamente in ambiti di esperienza reale vicina al mondo del bambino: - gioco - simulazione - giochi di ruolo - situazioni problematiche - drammatizzazione - varie espressioni mimico-gestuali. Le diverse attività indicate saranno svolte a livello individuale, a coppie, in piccoli gruppi, classe intera. MEZZI E STRUMENTI Cartelloni con immagini che rappresentano il lessico conosciuto, utili nel momento introduttivo, come in quello del ripasso e della verifica. Supporti audio per la presentazione di corretti modelli fonetici e per l'introduzione di dialoghi e canzoni. Supporti video per migliorare le abilità di ascolto e di produzione orale. Libri di testo per la presentazione di nuovi materiali linguistici o per l'attività di ampliamento. A chiusura dei singoli percorsi si prevede una fase di verifica che ha come scopo quello di accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi programmati (conoscenze e abilità). Ciò permetterà di organizzare le attività di recupero, riproponendo gli stessi argomenti seguendo però delle differenti modalità di presentazione. Le competenze saranno rilevate: - in situazioni autentiche di gioco - in semplici dialoghi contestualizzati. - In attività di semplice corrispondenza scritta - In attività di descrizione di immagini (cartelloni, etc.).</p>
<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p>	<p>Padroneggia: - alcune semplici strutture grammaticali Conosce /Rileva: - elementi della cultura e della civiltà dei popoli anglofoni - canzoni, filastrocche, tradizioni, giochi tipici - differenze e analogie tra i modi di vivere dei paesi di cui si impara la lingua e i propri - informazioni di base circa la geografia, il folklore e le principali caratterizzazioni culturali e sociali del paese di cui si impara la lingua</p>	<p>Padroneggia: - alcune semplici strutture grammaticali Conosce/Rileva: - elementi della cultura e della civiltà dei popoli anglofoni tradizioni, giochi tipici - differenze e analogie tra i modi di vivere dei paesi di cui si impara la lingua e i propri - informazioni di base circa la geografia, il folklore e le principali caratterizzazioni culturali e sociali del paese di cui si impara la lingua e i propri</p>		

CURRICOLO DI INGLESE

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE: 5^A SCUOLA PRIMARIA				
<p>ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)</p>	<p>Ascolta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - brevi frasi, istruzioni - vocaboli - canzoni e filastrocche - comunicazione dell'insegnante - distinzioni fonetiche - messaggi registrati da parlanti nativi - brevi dialoghi - comunicazione tra compagni - istruzioni e facili consegne <p>Comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il significato di vocaboli. - il senso generale di semplici messaggi contestualizzati - il significato comunicativo di semplici strutture - il senso generale di semplici testi orali - semplici informazioni in testi orali 	<p>Eseguire semplici istruzioni date</p> <p>Riconoscere parole e ritmi della L2</p> <p>Associare parole a immagini</p> <p>Associare frasi a immagini</p> <p>Comprendere ed eseguire istruzioni ed espressioni di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente</p> <p>Cogliere l'argomento principale di un discorso (riguardante tematiche note) e il senso generale di semplici messaggi contestualizzati</p>	<p>Lessico e strutture comunicative proposte nel corso del quadriennio, prevalentemente: - semplici istruzioni correlate alla vita di classe (sit down/listen...)</p> <p>Ambiti lessicali relativi a: colori, numeri, alfabeto, ambiente scolastico, ambiente familiare, cibi e bevande, descrizione personale, animali, tempo atmosferico, orologio, giorni della settimana, mesi e stagioni, abbigliamento, parti del corpo, azioni, sport e tempo libero, preposizioni, aggettivi qualificativi</p> <p>Le formule di saluto, di presentazione, per chiedere e dire l'età, per descrivere persone, oggetti e luoghi</p> <p>Funzioni per: ringraziare, salutare, presentare se stessi e gli altri, chiedere e dire l'età, individuare luoghi, oggetti e persone e descriverli in modo semplice e generale, descrivere le azioni della giornata, chiedere e dire ciò che</p>	<p>Il riferimento metodologico principale è l'approccio comunicativo che considera la lingua come strumento essenziale di comunicazione e che si basa sullo sviluppo integrato delle quattro abilità linguistiche (ascoltare, parlare, leggere, scrivere) opportunamente graduate. Nel secondo livello la lettura e la scrittura riguarderanno solo ciò che è già noto oralmente; i testi saranno brevi, semplici e chiari.</p> <p>Partendo dal presupposto che il bambino, prima ancora che parli in una seconda lingua, deve poter sviluppare delle intenzioni comunicative in quella lingua, si provvederà a costruire un contesto motivante che faciliti l'apprendimento. Considerato inoltre che il bambino deve essere protagonista attivo del proprio apprendimento, si farà in modo di stimolare gli alunni ad usare una seconda lingua per comunicare con i compagni attraverso attività ludiche che si svolgeranno in grande gruppo, in piccoli gruppi o individualmente.</p> <p>Si utilizzeranno varie strategie didattiche finalizzate a stimolare negli alunni non solo una risposta di tipo linguistico, ma anche il coinvolgimento fisico (TPR). La realizzazione ideale del principio dell'azione totale è il gioco. Le risorse senso-motorie dell'alunno vengono impegnate nell'esecuzione di compiti comunicativi in una determinata situazione; le sue capacità di linguaggio nei linguaggi mimici e musicali; le sue capacità di comprensione della lingua in contesti comunicativi.</p> <p>Questo permetterà anche agli alunni con difficoltà di apprendimento di rispondere attivamente agli stimoli e di essere quindi gratificati dai loro successi.</p> <p>Le attività per l'apprendimento e</p>
<p>PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)</p>	<p>Riproduce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le strutture e il lessico presentati - canzoni e filastrocche - il lessico all'interno di strutture acquisite <p>Interagisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in modo pertinente in brevi scambi dialogici con i compagni l'insegnante, rispondendo e ponendo domande su aspetti personali utilizzando strutture e lessico noti, dando informazioni personali seguendo un modello dato 	<p>Riprodurre parole, frasi e ritmi in L2 interagire, utilizzando espressioni memorizzate, in brevi scambi dialogici con l'insegnante e con i compagni in situazioni simulate</p>	<p>Le formule di saluto, di presentazione, per chiedere e dire l'età, per descrivere persone, oggetti e luoghi</p> <p>Funzioni per: ringraziare, salutare, presentare se stessi e gli altri, chiedere e dire l'età, individuare luoghi, oggetti e persone e descriverli in modo semplice e generale, descrivere le azioni della giornata, chiedere e dire ciò che</p>	<p>Si utilizzeranno varie strategie didattiche finalizzate a stimolare negli alunni non solo una risposta di tipo linguistico, ma anche il coinvolgimento fisico (TPR). La realizzazione ideale del principio dell'azione totale è il gioco. Le risorse senso-motorie dell'alunno vengono impegnate nell'esecuzione di compiti comunicativi in una determinata situazione; le sue capacità di linguaggio nei linguaggi mimici e musicali; le sue capacità di comprensione della lingua in contesti comunicativi.</p> <p>Questo permetterà anche agli alunni con difficoltà di apprendimento di rispondere attivamente agli stimoli e di essere quindi gratificati dai loro successi.</p> <p>Le attività per l'apprendimento e</p>
<p>LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)</p>	<p>Legge vocaboli semplici, strutture già esercitate a livello orale, brevi messaggi personali, descrizioni e indicazioni</p>	<p>Comprendere testi brevi e semplici (cartoline, lettere personali, storie per bambini, descrizioni...) accompagnati</p>	<p>Le formule di saluto, di presentazione, per chiedere e dire l'età, per descrivere persone, oggetti e luoghi</p> <p>Funzioni per: ringraziare, salutare, presentare se stessi e gli altri, chiedere e dire l'età, individuare luoghi, oggetti e persone e descriverli in modo semplice e generale, descrivere le azioni della giornata, chiedere e dire ciò che</p>	<p>Si utilizzeranno varie strategie didattiche finalizzate a stimolare negli alunni non solo una risposta di tipo linguistico, ma anche il coinvolgimento fisico (TPR). La realizzazione ideale del principio dell'azione totale è il gioco. Le risorse senso-motorie dell'alunno vengono impegnate nell'esecuzione di compiti comunicativi in una determinata situazione; le sue capacità di linguaggio nei linguaggi mimici e musicali; le sue capacità di comprensione della lingua in contesti comunicativi.</p> <p>Questo permetterà anche agli alunni con difficoltà di apprendimento di rispondere attivamente agli stimoli e di essere quindi gratificati dai loro successi.</p> <p>Le attività per l'apprendimento e</p>

		da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari	piace e non piace, chiedere e dire l'ora, parlare del tempo atmosferico Riflessione linguistica: pronomi personali, verbi to be e to have, simple present civiltà: il lessico relativo ad alcune festività e ad alcuni aspetti culturali	l'acquisizione della lingua straniera saranno il più possibile collocate significativamente in ambiti di esperienza reale vicina al mondo del bambino: - gioco - simulazione - giochi di ruolo - situazioni problematiche - drammatizzazione - varie espressioni mimico-gestuali. Le diverse attività indicate saranno svolte alivello individuale, a coppie, in piccoli gruppi, classe intera.
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	Copia/Risolve: - parole - frasi già praticate a livello orale - semplici messaggi e brevi testi - situazioni seguendo un modello dato - cruciverba e anagrammi	Copiare parole e semplici frasi Classificare parole note Completare semplici frasi con vocaboli noti Rispondere a semplici domande Scrivere parole relative al lessico incontrato Abbinare all'immagine la parola scritta Descrivere immagini seguendo un modello Scrivere brevi messaggi seguendo un modello		MEZZI E STRUMENTI Cartelloni con immagini che rappresentano il lessico conosciuto, utili nel momento introduttivo, come in quello del ripasso e della verifica. Supporti audio per la presentazione di corretti modelli fonetici e per l'introduzione di dialoghi e canzoni. Supporti video per migliorare le abilità di ascolto e di produzione orale. Libri di testo per la presentazione di nuovi materiali linguistici o per l'attività di ampliamento.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	Padroneggia: - alcune semplici strutture grammaticali Conosce /Rileva: - elementi della cultura e della civiltà dei popoli anglofoni - canzoni, filastrocche, tradizioni, giochi tipici - differenze e analogie tra i modi di vivere dei paesi di cui si impara la lingua e i propri - informazioni di base circa la geografia, il folklore e le principali caratterizzazioni culturali e sociali del paese di cui si impara la lingua	Padroneggia: - alcune semplici strutture grammaticali Conosce/Rileva: - elementi della cultura e della civiltà dei popoli anglofoni tradizioni, giochi tipici - differenze e analogie tra i modi di vivere dei paesi di cui si impara la lingua e i propri - informazioni di base circa la geografia, il folklore e le principali caratterizzazioni culturali e sociali del paese di cui si impara la lingua e i propri		A chiusura dei singoli percorsi si prevede una fase di verifica che ha come scopo quello di accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi programmati (conoscenze e abilità). Ciò permetterà di organizzare le attività di recupero, riproponendo gli stessi argomenti seguendo però delle differenti modalità di presentazione. Le competenze saranno rilevate: - in situazioni autentiche di gioco - in semplici dialoghi contestualizzati. - In attività di semplice corrispondenzascritta - In attività di descrizione di immagini (cartelloni, etc.).

CURRICOLO DI INGLESE (Prima lingua comunitaria)

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE/CONTENUTI	METODOLOGIA
CLASSE: 1^ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
COMPRESIONE ORALE	Utilizza la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	Comprendere brevi dialoghi, istruzioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti	Salutare, chiedere l'identità di qualcuno, identificare oggetti e persone, chiedere e dire la provenienza, la nazionalità e l'età, esprimere possesso, descrivere la propria casa, chiedere e dire l'ora e la data, chiedere e dire ciò che si è capaci di fare, chiedere, dare e rifiutare permesso, chiedere e dare istruzioni, dire ciò che piace o non piace, localizzare qualcuno o qualcosa, parlare di azioni abituali e quotidiane, parlare di azioni in corso	Approccio funzionale comunicativo integrato Riflessione sistematica sulla lingua: osservazione, analisi, sintesi, riproduzione, creatività Esercizi per lo sviluppo delle quattro abilità, esercizi di pronuncia ed intonazione, esercizi di autoapprendimento, esercizi lessicali Grammatica comparata, confronto con la lingua italiana, metodo induttivo e riflessione sulle strutture della lingua Contesti verosimili ed autentici
COMPRESIONE SCRITTA		Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati eventualmente da supporti visivi, cogliendo il significato globale e identificando parole e frasi familiari		
INTERAZIONE E PRODUZIONE ORALE		Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, utilizzando frasi e parole già incontrate ascoltando e/o leggendo Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale con mimica e gesti		
PRODUZIONE SCRITTA		Scrivere semplici messaggi e brevi lettere personali, anche se formalmente		
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative - Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere la lingua straniera 			

CURRICOLO DI INGLESE (Prima lingua comunitaria)

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE/CONTENUTI	METODOLOGIA
CLASSE: 2^A SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
COMPRESIONE ORALE	Utilizza la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari inerenti alla scuola, al tempo libero, etc.	Parlare di attività abituali, chiedere e dare indicazioni stradali, chiedere e parlare di azioni passate, esprimere preferenza, dare suggerimenti, offrirsi di fare qualcosa, parlare di programmi futuri, fare previsioni, parlare di obblighi e necessità, parlare delle condizioni atmosferiche, fare paragoni, ordinare cibi e bevande al ristorante.	Approccio funzionale comunicativo integrato Riflessione sistematica sulla lingua: osservazione, analisi, sintesi, riproduzione, creatività Esercizi per lo sviluppo delle quattro abilità, esercizi di pronuncia ed intonazione, esercizi di autoapprendimento, esercizi lessicali Grammatica comparata, confronto con la lingua italiana, metodo induttivo e riflessione sulle strutture della lingua Contesti verosimili ed autentici
COMPRESIONE SCRITTA		Leggere ed individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali Leggere e capire globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi Leggere brevi storie		
INTERAZIONE E PRODUZIONE ORALE		Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani, indicare che cosa piace e non piace Interagire in modo comprensibile con un compagno con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.		
PRODUZIONE SCRITTA		Produrre risposte e questionari, formulare domande sui testi Scrivere brevi lettere personali che si avvalgono di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare		
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative - Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere la lingua straniera - Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi 			

CURRICOLO DI INGLESE (Prima lingua comunitaria)

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE/CONTENUTI	METODOLOGIA
CLASSE: 3^A SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
COMPRESIONE ORALE	Utilizza la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	<p>Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.</p> <p>Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o che riguardano la propria sfera di interessi</p> <p>Individuare attraverso l'ascolto termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline</p>	<p>Parlare di azioni/esperienze passate, parlare di azioni avvenute in un passato recente/ in un tempo indeterminato, parlare di azioni future, esprimere opinioni, suggerire, fare proposte, dare consigli, parlare dello stato di salute, riferire in forma indiretta, esprimere desideri e dare spiegazioni, interagire per fare acquisti, prendere accordi, ordinare cibi e bevande</p>	<p>Approccio funzionale comunicativo integrato</p> <p>Riflessione sistematica sulla lingua: osservazione, analisi, sintesi, riproduzione, creatività</p> <p>Esercizi per lo sviluppo delle quattro abilità, esercizi di pronuncia ed intonazione, esercizi di autoapprendimento, esercizi lessicali</p> <p>Grammatica comparata, confronto con la lingua italiana, metodo induttivo e riflessione sulle strutture della lingua</p> <p>Contesti verosimili ed autentici.</p>
COMPRESIONE SCRITTA		<p>Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano</p> <p>Leggere e capire globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline</p> <p>Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi</p> <p>Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate</p>		
INTERAZIONE E PRODUZIONE ORALE		<p>Descrivere o presentare persone, condizioni di vita, compiti quotidiani, indicare cosa piace o non piace, esprimere un'opinione e</p>		

		<p>motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice</p> <p>Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo comprensibile</p> <p>Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee in situazioni quotidiane prevedibili</p>		
<p>PRODUZIONE SCRITTA</p>		<p>Produrre risposte a questionari e formulare domande, raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici</p> <p>Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere info. e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente</p> <p>Scrivere appunti, e-mail o brevi lettere personali adeguate al destinatario, che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare</p>		
<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rilevare semplici regolarità e variazioni nella forma di testi scritti di uso comune - Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi - Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse - Riconoscere come si apprende e cosa ostacola il proprio apprendimento 			

LINGUE COMUNITARIE

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE A CONFRONTO

	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
ASCOLTARE	Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti familiari (informazioni di base sulla persona, famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro)	Comprende i punti essenziali dei messaggi in lingua standard che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero
LEGGERE	Comprende in modo globale e dettagliato semplici testi scritti su argomenti relativi ad ambiti familiari e ne ricava informazioni	Comprende in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia e genere su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità e ne ricava informazioni
PARLARE	Descrive, a livello orale e in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine	Descrive, a livello orale, esperienze e avvenimenti, persone e situazioni di vita, espone brevemente motivazioni, preferenze, desideri, opinioni e progetti In contesti che gli sono familiari e su argomenti noti l'alunno interagisce con uno o più interlocutori Nelle conversazioni comprende i punti chiave ed espone le proprie idee, anche se con qualche difficoltà espositiva
SCRIVERE	Descrive per iscritto e in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati	Descrive sotto forma di lettere e anche in formato digitale, esperienze e avvenimenti, persone e progetti futuri
RIFLETTERE SULLA LINGUA	Riflette sulle principali regole linguistiche.	Riconosce funzioni, strutture e lessico legati al contesto e li sa applicare in modo corretto ed adeguato Riconosce i propri errori e i genere riesce a correggerli in base alle regole linguistiche e alle convenzioni comunicative che ha interiorizzato
COMPETENZA INTERCULTURALE	È consapevole dell'esistenza di lingue diverse, è curioso e interessato e ne ha rispetto Collabora attivamente con i compagni nella realizzazione delle attività collettive o di gruppo dimostrando interesse e fiducia verso l'altro Individua differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera senza avere atteggiamenti di rifiuto	Conosce aspetti caratteristici della civiltà del Paese straniero studiato e li confronta con quelli del proprio Paese

CURRICOLO DI FRANCESE

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE/CONTENUTI	METODOLOGIA
CLASSE: 1^A SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
COMPRESIONE ORALE	Riconosce parole che sono familiari ed espressioni molto semplici riferite a se stesso, alla propria famiglia e al proprio ambiente, purché le persone parlino lentamente e chiaramente	<p>Imparare a distinguere i suoni della lingua e gli schemi intonativi</p> <p>Comprendere gli elementi essenziali di una conversazione su argomenti noti.</p> <p>Eeguire semplici istruzioni, ordini e richieste</p>	<p>FUNZIONI COMUNICATIVE</p> <p>Salutare</p> <p>Domandare e dire il nome, dove si abita, come va, l'età e la nazionalità</p> <p>Presentare qualcuno</p> <p>Identificare le persone</p> <p>Descrivere l'aspetto fisico e il carattere</p> <p>Parlare dei gusti e delle preferenze</p> <p>Parlare della famiglia</p> <p>Domandare e dire la professione</p> <p>Identificare e descrivere gli oggetti</p> <p>Descrivere una casa</p> <p>Situare nello spazio</p> <p>STRUTTURE GRAMMATICALI</p> <p>Presente indicativo dei verbi regolari in ER e in ELER e dei verbi ausiliari</p> <p>Formazione del femminile e del plurale (particolarità)</p> <p>Articoli définis et indéfinis</p> <p>I presentativi</p> <p>La forma negativa</p> <p>La forma interrogativa</p> <p>Gli aggettivi possessivi</p> <p>L'imperativo</p> <p>Le preposizioni di luogo</p> <p>LESSICO (quello necessario per veicolare le funzioni sopra elencate)</p>	<p>METODOLOGIA</p> <p>L'approccio metodologico è di tipo funzionale comunicativo per affrontare lo studio della lingua in modo globale e favorire l'acquisizione di una competenza linguistica fattiva. Il programma è articolato in moduli di apprendimento.</p> <p>STRATEGIE</p> <p>Precomprensione per attivare la motivazione</p> <p>Ascolto di dialoghi in situazione</p> <p>Verifica della comprensione</p> <p>Deduzione della funzione e delle strutture grammaticali</p> <p>Drammatizzazione e giochi di ruolo</p> <p>Lettura e comprensione di dialoghi scritti</p> <p>Comparazione L1 e L2</p> <p>Esercizi di confronto, di contrapposizione e di reimpiego</p> <p>Questionari</p> <p>Esercizi Vero/Falso</p> <p>Esercizi a scelta multipla.</p>
COMPRESIONE SCRITTA	Capisce i nomi e le parole che sono familiari e frasi molto semplici, per es. quelle di annunci, cartelloni, cataloghi	<p>Riconoscere i segni grafici non presenti nella lingua italiana</p> <p>Individuare grafemi corrispondenti a determinati fonemi</p> <p>Comprendere in modo globale brevi testi scritti su argomenti relativi alla sfera personale, al proprio ambiente e alla quotidianità</p>	<p>STRUTTURE GRAMMATICALI</p> <p>Presente indicativo dei verbi regolari in ER e in ELER e dei verbi ausiliari</p> <p>Formazione del femminile e del plurale (particolarità)</p> <p>Articoli définis et indéfinis</p> <p>I presentativi</p> <p>La forma negativa</p> <p>La forma interrogativa</p> <p>Gli aggettivi possessivi</p> <p>L'imperativo</p> <p>Le preposizioni di luogo</p> <p>LESSICO (quello necessario per veicolare le funzioni sopra elencate)</p>	<p>METODOLOGIA</p> <p>L'approccio metodologico è di tipo funzionale comunicativo per affrontare lo studio della lingua in modo globale e favorire l'acquisizione di una competenza linguistica fattiva. Il programma è articolato in moduli di apprendimento.</p> <p>STRATEGIE</p> <p>Precomprensione per attivare la motivazione</p> <p>Ascolto di dialoghi in situazione</p> <p>Verifica della comprensione</p> <p>Deduzione della funzione e delle strutture grammaticali</p> <p>Drammatizzazione e giochi di ruolo</p> <p>Lettura e comprensione di dialoghi scritti</p> <p>Comparazione L1 e L2</p> <p>Esercizi di confronto, di contrapposizione e di reimpiego</p> <p>Questionari</p> <p>Esercizi Vero/Falso</p> <p>Esercizi a scelta multipla.</p>
INTERAZIONE E PRODUZIONE ORALE	Interagisce in scambi dialogici su argomenti che riguardano se stesso, la propria famiglia e il proprio ambiente	<p>Riprodurre i suoni della lingua rispettando ritmo e schemi intonativi</p> <p>Porre domande sulla vita quotidiana e rispondere</p> <p>Presentarsi e presentare altre persone, usare espressioni di saluto</p>	<p>FUNZIONI COMUNICATIVE</p> <p>Salutare</p> <p>Domandare e dire il nome, dove si abita, come va, l'età e la nazionalità</p> <p>Presentare qualcuno</p> <p>Identificare le persone</p> <p>Descrivere l'aspetto fisico e il carattere</p> <p>Parlare dei gusti e delle preferenze</p> <p>Parlare della famiglia</p> <p>Domandare e dire la professione</p> <p>Identificare e descrivere gli oggetti</p> <p>Descrivere una casa</p> <p>Situare nello spazio</p> <p>STRUTTURE GRAMMATICALI</p> <p>Presente indicativo dei verbi regolari in ER e in ELER e dei verbi ausiliari</p> <p>Formazione del femminile e del plurale (particolarità)</p> <p>Articoli définis et indéfinis</p> <p>I presentativi</p> <p>La forma negativa</p> <p>La forma interrogativa</p> <p>Gli aggettivi possessivi</p> <p>L'imperativo</p> <p>Le preposizioni di luogo</p> <p>LESSICO (quello necessario per veicolare le funzioni sopra elencate)</p>	<p>METODOLOGIA</p> <p>L'approccio metodologico è di tipo funzionale comunicativo per affrontare lo studio della lingua in modo globale e favorire l'acquisizione di una competenza linguistica fattiva. Il programma è articolato in moduli di apprendimento.</p> <p>STRATEGIE</p> <p>Precomprensione per attivare la motivazione</p> <p>Ascolto di dialoghi in situazione</p> <p>Verifica della comprensione</p> <p>Deduzione della funzione e delle strutture grammaticali</p> <p>Drammatizzazione e giochi di ruolo</p> <p>Lettura e comprensione di dialoghi scritti</p> <p>Comparazione L1 e L2</p> <p>Esercizi di confronto, di contrapposizione e di reimpiego</p> <p>Questionari</p> <p>Esercizi Vero/Falso</p> <p>Esercizi a scelta multipla.</p>

		<p>Chiedere e dare informazioni di carattere personale</p> <p>Descrivere persone e oggetti famigliari</p> <p>Descrivere l'ambiente domestico e scolastico.</p>	<p>CIVILTÀ</p> <p>Aspetti geografici della Francia</p> <p>La Francia e il francese in Europa e nel mondo</p> <p>I parchi di divertimento</p> <p>Vivere in Francia, la scuola</p>	
<p>PRODUZIONE SCRITTA</p>	<p>Compila moduli con dati personali e scrivere brevi e semplici testi per descrivere il proprio ambiente</p>	<p>Produrre semplici testi scritti (completamento di moduli, brevi descrizioni, cartoline, dialoghi guidati) per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrivere se stesso e altre persone - dare informazioni sulla propria famiglia <p>parlare dei propri gusti, preferenze e attività.</p>		
<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p>	<p>Individua elementi culturali veicolati dalla lingua francese</p> <p>Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi dell'italiano e del francese</p>	<p>Prestare attenzione alla grafia delle parole e applicare le conoscenze ortografiche nella produzione scritta</p> <p>Stabilire relazioni tra situazioni comunicative, interlocutori e registri linguistici</p> <p>Rilevare semplici analogie di uso e differenze con la lingua madre.</p>		

CURRICOLO DI FRANCESE

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE/CONTENUTI	METODOLOGIA
CLASSE: 2^ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
COMPRESIONE ORALE	Comprende le informazioni principali di brevi messaggi orali di varia tipologia e genere su argomenti di interesse personale e riguardanti la sfera della quotidianità	Riconoscere il registro di lingua formale e informale Identificare le informazioni principali di brevi messaggi orali su argomenti di vita quotidiana Comprendere istruzioni, indicazioni stradali	FUNZIONI COMUNICATIVE Demandare e dire la destinazione e la provenienza Parlare delle attività del tempo libero Domandare e dire l'ora Descrivere le azioni quotidiane Domandare e dire la data Informarsi sul meteo Fare una proposta/accettare o rifiutare Fare gli auguri Dare appuntamento Telefonare Chiedere/accordare o rifiutare il permesso Esprimere l'obbligo e il divieto Fare degli apprezzamenti Esprimere un'opinione Fare degli acquisti Domandare e dire il prezzo	METODOLOGIA L'approccio metodologico è di tipo funzionale- comunicativo per affrontare lo studio della lingua in modo globale e favorire l'acquisizione di una competenza linguistica fattiva. Il programma è articolato in moduli di apprendimento. STRATEGIE Precomprensione per attivare la motivazione Ascolto di dialoghi in situazione Verifica della comprensione Deduzione della funzione e delle strutture grammaticali Drammatizzazione e giochi di ruolo Lettura e comprensione di dialoghi scritti Comparazione L1 e L2 Esercizi di confronto, di contrapposizione e di reimpiego Questionari Esercizi Vero/Falso Esercizi a scelta multipla
COMPRESIONE SCRITTA	Comprende le informazioni principali di brevi messaggi scritti di varia tipologia e genere su argomenti di interesse personale e riguardanti la sfera della quotidianità presente	Comprendere il senso di brevi messaggi scritti e semplici lettere personali su argomenti relativi alla quotidianità Comprendere segnali e avvisi di uso quotidiano		
INTERAZIONE E PRODUZIONE ORALE	Interagisce in modo semplice se l'interlocutore è disposto a ripetere o a riformulare più lentamente certe cose e aiuta a formulare ciò che si cerca di dire. Pone e risponde a domande semplici su argomenti molto familiari o che riguardano bisogni immediati	Interagire in semplici scambi dialogici su argomenti che riguardano la quotidianità, mediante un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate Gestire conversazioni di routine facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili	STRUTTURE GRAMMATICALI La preposizione à Jouer à – jouer de L'inversione verbo-soggetto Il prés. Indic. dei verbi del II groupe e dei verbi aller, venir, faire, prendre et sortir Il superlativo assoluto Pourquoi et parce-que Il pronome ON Articoli partitivi Traduzione di "molto"	

<p>PRODUZIONE SCRITTA</p>	<p>Completa e produce brevi e semplici testi scritti di vario genere inerenti alla propria sfera personale e ad argomenti di vita quotidiana rispettando le indicazioni date</p>	<p>Produrre semplici testi scritti su argomenti familiari entro il proprio ambito di interesse</p> <p>Scrivere biglietti, messaggi di posta elettronica, brevi lettere</p>	<p>Il prés. Indic. dei verbi vouloir, pouvoir, boire, verbi in CER e GER Aggettivi dimostrativi Pronomi personali compl.COD e COI Verbi impersonali, v. in RE Devoir e ouvrir Aggettivi a due forme Passé composé Participi passati irregolari Accordo del part. Passato</p>	
<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p>	<p>Individua elementi culturali veicolati dalla lingua francese</p> <p>Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi dell'italiano e del francese</p>	<p>Prestare attenzione alla grafia delle parole e applicare le conoscenze ortografiche alla produzione scritta</p> <p>Stabilire relazioni tra situazioni comunicative, interlocutori e registri linguistici</p> <p>Rilevare semplici analogie di uso e differenze con la lingua madre</p> <p>Usare funzioni e strutture linguistiche per raggiungere il livello di padronanza A1 previsto nel Quadro Comune Europeo di Riferimento</p>	<p>LESSICO (quello necessario per veicolare le funzioni sopra elencate)</p> <p>CIVILTÀ Gli avvenimenti sportivi</p>	

CURRICOLO DI FRANCESE

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE/CONTENUTI	METODOLOGIA
CLASSE: 3^A SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
COMPRESIONE ORALE	<p>Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identifica il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti</p> <p>Comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale</p>	<p>Individuare il tema generale, le informazioni specifiche e alcuni aspetti inferenziali di un discorso su argomenti di vita quotidiana e di interesse personale e riguardanti esperienze presenti, passate e future</p> <p>Cogliere l'essenziale di annunci brevi e semplici e di messaggi registrati</p>	<p>FUNZIONI COMUNICATIVE Esprimere gli stati fisiologici e gli stati d'animo Chiedere e indicare il percorso Ringraziare e rispondere Informarsi sui progetti di qualcuno e fare dei progetti Redigere una lettera Scusarsi e scusare Domandare e dire l'appartenenza Ordinare al ristorante Chiedere di raccontare e raccontare Chiedere e dare informazioni Chiedere e dare consigli</p> <p>STRUTTURE GRAMMATICALI I gallicismi Le locuzioni di luogo I numeri ordinali Il verbo savoir Il futuro indicativo I pronomi relativi QUI e QUE L'accordo del participio passato con l'ausiliare AVOIR I pronomi Y e EN I verbi: croire, voir, lire, recevoir e écrire I pronomi possessivi I pronomi personali complemento di preposizione Il comparativo Gli aggettivi interrogativi quel e lequel Il verbo mettre L'imperfetto dell'indicativo Le espressioni di tempo Il superlativo relativo I pronomi dimostrativi Il Condizionale presente</p> <p>LESSICO Il corpo umano, le malattie, la città</p>	<p>METODOLOGIA L'approccio metodologico è di tipo funzionale comunicativo per affrontare lo studio della lingua in modo globale e favorire l'acquisizione di una competenza linguistica fattiva. Il programma è articolato in moduli di apprendimento.</p> <p>STRATEGIE Precomprensione per attivare la motivazione Ascolto di dialoghi in situazione Verifica della comprensione Deduzione della funzione e delle strutture grammaticali Drammatizzazione e giochi di ruolo Lettura e comprensione di dialoghi scritti Comparazione L1 e L2 Esercizi di confronto, di contrapposizione e di reimpiego Questionari Esercizi Vero/Falso Esercizi a scelta multipla</p>
COMPRESIONE SCRITTA	<p>Comprende testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente</p>	<p>Comprendere il senso globale di testi relativamente lunghi (lettere, e-mail, messaggi scritti...) Leggere e individuare informazioni concrete e prevedibili in semplici testi di uso quotidiano (annunci, prospetti, menu, orari...) Comprendere segnali e avvisi di uso quotidiano</p>		
INTERAZIONE E PRODUZIONE ORALE	<p>Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione</p> <p>Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale.</p>	<p>Gestire conversazioni di routine facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili</p> <p>Descrivere esperienze personali presenti e passate</p> <p>Esporre le proprie idee indicando che cosa piace o non piace e motivando un'opinione in modo comprensibile, purché l'interlocutore aiuti, se necessario</p>		
PRODUZIONE	<p>Scrive testi brevi e semplici per</p>	<p>Raccontare per iscritto esperienze ed</p>		

SCRITTA	raccontare la propria esperienza, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno anche con errori formali che non compromettano però la comprensione del messaggio esprimere sentimenti e/o stati d'animo personali avvalendosi di un lessico sostanzialmente corretto e di funzioni comunicative appropriate Riassumere semplici testi con l'aiuto di griglie di comprensione	avvenimenti, spiegandone le ragioni con frasi semplici Scrivere una breve lettera utilizzando le regole della composizione e chiedere o proporre qualcosa ed esprimere sentimenti e/o stati d'animo personali avvalendosi di un lessico sostanzialmente corretto e di funzioni comunicative appropriate Riassumere semplici testi con l'aiuto di griglie di comprensione	Le vacanze, le parole dell'informatica, la posta Il coperto, il menu L'ambiente, i mezzi di trasporto, la stazione CIVILTÀ Le donne celebri del XX secolo Parigi La Francia amministrativa La ristorazione in Francia, la cucina francese I personaggi celebri della storia La Francia politica	
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	Individua elementi culturali veicolati dalla lingua francese Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi dell'italiano e del francese	Usare funzioni e strutture linguistiche per consolidare e potenziare il livello A1 e avviare le abilità del livello A2 previsto nel Quadro Comune Europeo di Riferimento		

CURRICOLO DI TEDESCO

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE/CONTENUTI	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE: 1^A SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
COMPRESIONE ORALE	Utilizza la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	Comprendere brevi dialoghi , istruzioni e frasi se sono pronunciate chiaramente e lentamente Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti	Salutare – chiedere / dire il nome, l'età, la residenza la provenienza, l'indirizzo, il numero di cellulare e l'indirizzo e-mail – contare - dire quali sono i propri hobbies - presentare un'altra persona – chiedere / dare informazioni riguardanti una persona (nome, età, luogo di residenza, indirizzo,) – presentare la propria classe / scuola - chiedere / dire che lingua si parla – presentare la propria famiglia – chiedere / dare informazioni riguardanti l' ambito familiare – chiedere / dire quante persone compongono la famiglia – chiedere dire se si hanno fratelli e sorelle – chiedere / dire se si è figli unici – chiedere / dire se si hanno animali domestici – descrivere la propria abitazione e la propria stanza - mostrare i locali della propria abitazione – domandare / dire come sono i locali di una casa – porre domande per identificare un oggetto e rispondere – chiedere a un coetaneo / a una persona adulta come sta – dire come stai - o offrire da bere ad amici o a persone adulte – cosa si desidera bere – esprimere una preferenza – porre domande a una persona adulta	Approccio funzionale comunicativo integrato Riflessione sistematica sulla lingua Esercizi per lo sviluppo delle quattro abilità, esercizi di pronuncia e di intonazione, esercizi lessicali Grammatica comparata, confronto con la lingua italiana e con la lingua inglese, metodo induttivo, riflessione sulla struttura della lingua Contesti verosimili e autentici
COMPRESIONE SCRITTA		Leggere e comprendere testi molto brevi e semplici cogliendo il significato globale e identificando parole familiari		
INTERAZIONE E PRODUZIONE ORALE		Descrivere in modo semplice persone, luoghi e oggetti familiari Riferire semplici informazioni personali		
PRODUZIONE SCRITTA		Scrivere semplici messaggi e brevi lettere personali		
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e funzioni comunicative Rilevare differenze con la lingua madre Rilevare analogie d'uso con la lingua inglese			

CURRICOLO DI TEDESCO

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE/CONTENUTI	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE: 2^ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
COMPRESIONE ORALE	Utilizza la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	Comprendere frasi ed espressioni relative ad aree di immediata priorità	Parlare degli oggetti scolastici – chiedere a un compagno che cosa cerca – dire di aver bisogno di un determinato oggetto – chiedere / dire che cosa si ha nell'astuccio - parlare del proprio orario scolastico - chiedere / dire se una materia piace / non piace – chiedere / dire qual è la materia preferita – presentare la propria scuola – chiedere / dire cosa c'è da mangiare - chiedere / dire cosa si mangia /si beve durante l'intervallo – dire che cosa piace / non piace – dire che non si mangia / beve una determinata cosa - chiedere / dire se si ha fame / sete – ordinare qualcosa da mangiare - chiedere / dire il prezzo – dire di aver bisogno di qualcosa e di andare in un determinato negozio –chiedere / dire dove si va –chiedere / dire quando una persona va in un determinato negozio – chiedere se c'è un determinato negozio in città o in un centro commerciale – dire che cosa si indossa abitualmente – chiedere / dire il parere sui capi di abbigliamento – domandare che ore sono e rispondere – domandare / dire a che ora avviene una determinata azione – descrivere lo svolgimento della propria giornata - domandare / dire che cosa si fa cosa fa durante la giornata / settimana – dire di sapere / non sapere praticare uno sport – esprimere la volontà di fare qualcosa – esprimere ciò che si deve fare	Approccio funzionale comunicativo integrato Riflessione sistematica sulla lingua Esercizi per lo sviluppo delle quattro abilità, esercizi di pronuncia e di intonazione, esercizi lessicali Grammatica comparata, confronto con la lingua italiana e con la lingua inglese, metodo induttivo, riflessione sulla struttura della lingua Contesti verosimili e autentici
COMPRESIONE SCRITTA		Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e chesi parli di argomenti familiari		
INTERAZIONE E PRODUZIONE ORALE		Leggere e comprendere testi brevi e semplici che contengono un lessico di uso quotidiano e lettere personali Identificare informazioni specifiche in documenti molto semplici		
PRODUZIONE SCRITTA		Descrivere o presentare persone , condizioni di vita, o di studio, compiti quotidiani, indicare ciò che piace e non piace Interagire con un compagno in brevi conversazioni		
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e funzioni comunicative Rilevare differenze con la lingua madre Rilevare analogie d'uso con la lingua inglese			

CURRICOLO DI TEDESCO

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE/CONTENUTI	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE: 3[^] SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
COMPRESIONE ORALE	Utilizza la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	Comprendere i punti principali di un discorso, chiaro su argomenti familiari, inerenti la scuola, il tempo libero, ecc.	Chiedere / dire a chi appartiene / non appartiene qualcosa – chiedere / dire che attrezzatura si ha bisogno per praticare un determinato sport – chiedere / dare informazioni sullo stato di salute di una persona – chiedere a una persona quale parte del corpo gli fa male e rispondere – chiedere / dire che cosa si fa per la propria salute – chiedere / dare un consiglio – dare ordini – riferire qualcosa – chiedere quando si festeggia una determinata ricorrenza e rispondere – chiedere e dire quando si è nati – chiedere e dire quando si compiono gli anni – chiedere e dire quanti anni si compiono – dare informazioni su alcune feste - chiedere a chi è destinato un oggetto e rispondere – confrontare regali di compleanno – parlare di un invito ad una festa – dire come si festeggia il compleanno – chiedere / dire dove si trova una persona, un luogo, un edificio – dire dove si possono svolgere determinate attività – fissare un appuntamento - chiedere / dare il permesso di fare qualcosa – esprimere un divieto – chiedere / dire il mezzo di trasporto utilizzato per raggiungere una determinata meta - dare una motivazione – raccontare esperienze passate – chiedere quando è avvenuta una determinata azione e rispondere – chiedere / dire dove si va in vacanza – chiedere / dire quando si va in vacanza – chiedere e dare informazioni sul tempo atmosferico – esprimere / formulare ipotesi	Approccio funzionale comunicativo integrato Riflessione sistematica sulla lingua Esercizi per lo sviluppo delle quattro abilità, esercizi di pronuncia e di intonazione, esercizi lessicali Grammatica comparata, confronto con la lingua italiana e con la lingua inglese, metodo induttivo, riflessione sulla struttura della lingua Contesti verosimili e autentici
COMPRESIONE SCRITTA		Comprendere i punti principali di testi multimediali e esposti in modo chiaro		
INTERAZIONE E PRODUZIONE ORALE		Leggere e comprendere brevi testi su argomenti relativi ad interessi personali Leggere e comprendere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi Leggere e comprendere semplici istruzioni scritte		
PRODUZIONE SCRITTA		Presentare persone, descrivere esperienze personali, indicare ciò che piace, non piace, esprimere un'opinione e motivarla in modo semplice Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane		
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e funzioni comunicative Rilevare differenze con la lingua madre Rilevare analogie d'uso con la lingua inglese			

CURRICOLO AREA ANTROPOLOGICA

PREMESSA

L'insegnamento della Storia ha come finalità far acquisire agli alunni la capacità di cogliere nel passato le proprie radici, di valutare il presente e di assumere dati per progettare il futuro.

Si intende fornire ai ragazzi la capacità di collocare correttamente nel tempo gli avvenimenti studiati, dotandoli degli strumenti necessari per realizzare e interpretare dati, carte e grafici, indispensabili alla comprensione degli eventi.

Attraverso lo studio di Cittadinanza e Costituzione si intende favorire una progressiva maturazione di comportamenti sociali responsabili, che consentirà una maggiore e più consapevole volontà di partecipazione e un inserimento più costruttivo nella propria comunità e nel più vasto ambito sociale. Affrontando entrambe le discipline, gli alunni sono accompagnati ad esercitare responsabilmente la propria libertà personale e sviluppare un pensiero critico, manifestando il proprio punto di vista in forme argomentate, imparando a interagire con i coetanei e con gli adulti, accettando e accogliendo le diversità, comprendendone le ragioni ed impiegandole come risorsa.

Lo studio della Geografia ha il compito di offrire gli strumenti metodologici per l'osservazione e l'interpretazione dello spazio, ha lo scopo di educare gli alunni alla scoperta delle interazioni tra gli uomini e il loro ambiente di vita, facendo loro acquisire progressivamente la consapevolezza dei delicati equilibri, esistenti tra i diversi elementi costitutivi dell'ambiente stesso, e dell'importanza di un corretto e responsabile intervento umano.

Anche in geografia si presta attenzione alla capacità di produrre cartine, grafici e cartelloni, per consolidare attraverso un lavoro attivo e creativo le conoscenze, imparando nello stesso tempo come si impostano e si rielaborano dati diversi all'interno di un processo cognitivo unitario.

Particolare importanza viene posta, infine, all'acquisizione di un lessico specifico delle discipline, inteso sia come chiave di accesso ai contenuti sia come strumento per interpretare e descrivere la realtà in maniera competente.

Il percorso nell'ambito antropologico intende superare l'abitudine a considerare le diverse materie come compartimenti stagni, rendendo gli alunni consapevoli che esse sono parte di un sapere unitario.

CURRICOLO AREA ANTROPOLOGICA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
RACCORDO SCUOLA DELL'INFANZIA/ CLASSE 1^ SCUOLA PRIMARIA				
IO VIVO NEL TEMPO	<p>Sa riconoscere caratteristiche di relazione e trasformazione relative al tempo</p> <p>Si orienta nel tempo a partire dalla storia e dall'esperienza personale</p>	<p>Riconoscere il rapporto di successione che lega fatti ed eventi</p> <p>Utilizzare semplici strumenti calendario dei giorni della settimana, orologio del tempo) per collocare nel tempo eventi ed esperienze di vita familiare, scolastica e ludica</p> <p>Riconoscere il rapporto causa- effetto che lega fatti ed eventi</p> <p>Riferire eventi del passato e del presente</p> <p>Leggere attraverso delle immagini dei documenti: la storia personale e familiare.</p> <p>Produrre documenti</p> <p>Porre domande sul proprio e altrui ambiente sulle tradizioni</p>	<p>I concetti temporali: ora-adesso,prima –dopo e rapporti di successione</p> <p>Gli strumenti per la misurazione del tempo: il dì e la notte, il calendario settimanale, il calendario delle stagioni;</p> <p>Primo approccio dell'orologio come scansione della giornata scolastica</p>	<p>Immagini e foto per ricostruire esperienze ed eventi.</p> <p>Raccolta e registrazione di dati.</p> <p>Costruzione ed utilizzo dei calendari settimanali e stagionali.</p> <p>Costruzione dell'orologio con i momenti della giornata.</p>
IO VIVO NELLO SPAZIO	<p>Si orienta con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari</p> <p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio</p> <p>Riconosce le caratteristiche delle relazioni – trasformazioni dello spazio</p> <p>Sa ricostruire, si sa orientare, sa rappresentare</p> <p>Sa relazionare con sé stesso e con</p>	<p>Localizzare e collocare sé stesso, oggetti e persone nello spazio</p> <p>Esplorare, individuare, registrare le caratteristiche specifiche dell'ambiente</p> <p>Cogliere nel paesaggio circostante le differenze e le specificità di tipo stagionale</p> <p>Segnare correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali</p>	<p>La scuola e il territorio</p> <p>I principali indicatori spaziali</p> <p>I principali concetti topologici</p> <p>Consuetudini, regole e norme</p> <p>Comportamenti responsabili</p>	<p>ESPERIENZA CONCRETA (banco – spazio classe - spazio scuola , uscite esplorative...)</p> <p>OSSERVAZIONE RIFLESSIVA (raccolta e registrazione di dati, problematizzazione , formulazione di ipotesi, conversazione...)</p> <p>CONCETTUALIZZAZIONE ASTRATTA (disegno, grafici, mappe, identificazione di simboli, calendario ...)</p>

	<p>gli altri</p> <p>Impara a fare domande e a chiedere spiegazioni</p> <p>Sa collocare azioni quotidiane nel tempo e nello spazio</p>	<p>Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente</p>		<p>SPERIMENTAZIONE ATTIVA (uso generalizzato dei concetti , del lessico, delle strategie, trasferimento delle competenze acquisite in altri ambiti).</p>
<p>IO VIVO CON GLI ALTRI</p>	<p>Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni</p> <p>Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti e sa esprimerli in modo sempre più adeguato</p> <p>Riflette, si confronta, discute e inizia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p>	<p>Vivere a livello corporeo alcuni tipi di relazione con " l'altro"</p> <p>Riconoscere l'altro come diverso da sé e decodificare i messaggi altrui</p> <p>Esprimere con il corpo situazioni emotivo relazionali in contesti esperienziali</p> <p>Rispettare le regole nel gioco, cooperare e interagire positivamente con gli altri</p> <p>Conoscere i propri diritti nei vari contesti relazionali</p> <p>Conoscere i propri doveri nei vari contesti relazionali</p>	<p>Le routine</p> <p>Le norme condivise</p> <p>I valori di:</p> <p>a. solidarietà</p> <p>b. rispetto</p> <p>c. collaborazione</p> <p>d. senso di responsabilità.</p> <p>Le conversazioni libere e guidate</p>	<p>Il gioco in tutte le sue forme</p> <p>Le attività di tutoraggio</p> <p>Attività in coppia, piccolo e grande gruppo</p> <p>Azione, esplorazione, contatto con gli oggetti</p> <p>L'organizzazione degli spazi e dei tempi</p>

CURRICOLO DI STORIA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE 2^ SCUOLA PRIMARIA				
ORIENTARSI NEL TEMPO	<p>Conosce e colloca nel tempo fatti ed eventi della storia personale</p> <p>Coglie analogie e differenze fra presente e passato recente</p>	<p>Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (orologio, settimana, mesi, stagioni...)</p> <p>Individuare e distinguere successione, contemporaneità, ciclicità e durata</p>	<p>Usi e costumi della tradizione locale</p> <p>Lettura e costruzione di linee del tempo: successione, contemporaneità e durata</p>	<p>Didattica laboratoriale</p> <p>Metodologie euristiche</p> <p>Sistema dei mediatori didattici</p> <p>Apprendimento esperienziale</p> <p>Apprendimento situato</p> <p>Narrazione e autobiografia</p> <p>Gioco in varie forme</p> <p>Uscite sul territorio</p> <p>Nuove tecnologie</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Tutoring</p> <p>Peer education</p>
USO DELLE FONTI	Ricostruisce la storia personale rapportandola anche al passato recente	<p>Utilizzare le fonti per documentare un fatto</p> <p>Conoscere e utilizzare documenti quali strumenti da cui ricavare informazioni sul passato</p>	Fonti storiche: orali, materiali, iconografiche e scritte	
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Utilizza in modo appropriato gli Indicatori temporali Ricostruisce in ordine cronologico esperienze o racconti, anche con l'ausilio di immagini, utilizzando correttamente gli indicatori temporali.	<p>Utilizzare la terminologia adeguata per descrivere un fatto con la relativa causa e conseguenza</p> <p>Individuare relazioni di causa –effetto tra fatti e situazioni</p> <p>Cogliere le trasformazioni delle persone, degli oggetti, degli ambienti connesse al trascorrere del tempo</p>	Nessi causali di avvenimenti legati all'esperienza personale o a racconti (perché, perciò...).	
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE		Raccontare esperienze personali e/o collettive, in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico.		

CURRICOLO DI STORIA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE 3^A SCUOLA PRIMARIA				
<p>ORIENTARSI NEL TEMPO</p>	<p>Utilizzare in modo pertinente gli organizzatori temporali prima, dopo, ora</p> <p>Orientarsi nel tempo della settimana con il supporto di strumenti (es: l'orario scolastico, uso del diario...) e collocare le principali azioni di routine</p> <p>Costruisce semplici mappe spazio-temporali</p>	<p>Conoscere e collocare correttamente nel tempo gli avvenimenti della propria storia personale</p>	<p>PRODUZIONE Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni</p> <p>STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE Individuare analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (i gruppi umani preistorici, o le società di cacciatori/raccoglitori oggi esistenti)</p> <p>Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, regole, agricoltura, ambiente, produzione, ecc...</p> <p>Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi (aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa...)</p>	<p>Didattica laboratoriale Metodologie euristiche Sistema dei mediatori didattici Apprendimento esperienziale Apprendimento situato Narrazione e autobiografia Gioco in varie forme Uscite sul territorio Nuove tecnologie Cooperative learning Tutoring Peer education</p>
<p>USO DELLE FONTI</p>	<p>Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio</p> <p>Comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale</p> <p>Comprende i testi storici proposti ed individuarne le caratteristiche</p>	<p>Saper reperire e interpretare reperti e fonti documentali e testimoniali della propria storia locale</p>	<p>Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale e della comunità di appartenenza</p> <p>Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato, locale e non</p> <p>Conoscere i principali studiosi che si occupano del passato più lontano</p>	

<p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p>	<p>Utilizzare con proprietà i termini specifici del linguaggio storiografico rispetto al tempo (successione, contemporaneità, durata, periodo, secolo, millennio)</p> <p>Collocare ordinatamente su una linea del tempo avvenimenti</p> <p>Individuare le principali trasformazioni operate dal tempo e dall'uomo sul territorio</p>	<p>Individuare le trasformazioni intervenute nelle principali strutture (sociali, tecnologiche, culturali, economiche) rispetto alla storia locale nell'arco dell'ultimo secolo, utilizzando reperti e fonti diverse e mettere a confronto le strutture odierne con quelle del passato</p> <p>Conoscere fenomeni essenziali della storia della Terra e dell'evoluzione dell'uomo e le strutture organizzative umane nella preistoria</p> <p>Collocare le informazioni nel tempo e nello spazio</p>	<p>Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate</p> <p>La formazione dell'universo e della Terra</p> <p>L'evoluzione della vita sulla Terra</p> <p>Le tappe dell'evoluzione umana: dall'australopiteco all'homo sapiens sapiens.</p> <p>Dalla preistoria alla storia.</p>	
<p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p>	<p>Avvio all'utilizzo del lessico specifico della disciplina.</p>	<p>Avvio all'utilizzo del lessico specifico della disciplina.</p>		

CURRICOLO DI STORIA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE 4^A SCUOLA PRIMARIA				
ORIENTARSI NEL TEMPO	Conosce e colloca nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità e delle civiltà	Definire durate temporali; collocare nel tempo eventi rilevanti delle civiltà studiate; individuare gli eventi di separazione epocale Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo Conoscere fatti ed eventi principali della storia locale	Usi e costumi della tradizione locale Lettura e costruzione di linee del tempo: successione, contemporaneità e durata	Didattica laboratoriale Metodologie euristiche Sistema dei mediatori didattici Apprendimento esperienziale Apprendimento situato Narrazione e autobiografia Gioco in varie forme Uscite sul territorio Nuove tecnologie Cooperative learning Tutoring Peer education
USO DELLE FONTI	Individua trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società	Utilizzare fonti storiche per ricostruire eventi passati, anche a partire da problemi ed eventi del presente. Utilizzare il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale	Fonti storiche: orali, materiali, iconografiche e scritte; lettura di testi storici, epici, mitologici e leggende. Datazioni convenzionali delle varie civiltà Lettura di testi storici	
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Utilizza conoscenze e abilità per capire il presente e per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo Comprende mappe geo-storiche	Distinguere componenti costitutive delle società organizzate nelle civiltà studiate: organizzazione sociale, politica, economica, culturale e religiosa. Operare confronti fra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e costituito strutture sociali e politiche. Riconoscere gli elementi che definiscono una mappa geo- storica. Individuare in una mappa geo- storica i luoghi di sviluppo delle civiltà	Quadri di civiltà: struttura delle civiltà (sociale, politica, economica...) Fenomeni, fatti, eventi rilevanti rispetto alle strutture e delle civiltà nella storia Civiltà dei fiumi e civiltà dei mari	
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Utilizza il lessico specifico della disciplina	Esporre con coerenza oralmente e per iscritto conoscenze e concetti appresi avviandosi all'uso del linguaggio specifico della disciplina		

CURRICOLO DI STORIA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE 5^A SCUOLA PRIMARIA				
<p>USO DELLE FONTI</p> <p>CRONOLOGIA</p> <p>Collocare gli eventi del tempo</p>	<p>Ricerca</p> <p>Interpreta le informazioni</p> <p>Colloca l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p> <p>Realizza semplici progetti</p> <p>Adotta strategie di problem solving</p> <p>Effettua valutazioni rispetto al contesto</p> <p>Valuta alternative, sceglie e decide</p> <p>Attiva le abilità di riflessione</p> <p>Impara ad imparare</p> <p>Acquisisce, interpreta, rielabora l'informazione</p> <p>Individua collegamenti e relazioni per elaborare argomentazioni in contesti diversi</p>	<p>Utilizzare testi di mitologia e di epica e qualche semplice fonte documentaria a titolo paradigmatico</p> <p>Leggere testi peculiari della tradizione culturale della civiltà greca, romana</p> <p>Scoprire radici storiche antiche locali</p> <p>Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi della Costituzione italiana</p> <p>Individuare le caratteristiche essenziali delle regole della vita comunitaria e comprenderle a partire dal contesto scolastico</p> <p>Ipotizzare la veridicità di un documento</p> <p>Rappresentare in un quadro storico, sociale, economico, culturale il sistema di relazione tra i segni e le testimonianze del passato</p>	<p>Confrontare fonti diverse</p> <p>Conoscere gli aspetti sociali, economici, politici, culturali di un popolo (antichi Greci e Romani)</p> <p>Conoscere il lessico specifico</p> <p>Conoscere alcuni dei principi fondamentali della Costituzione italiana in relazione agli argomenti trattati</p> <p>Collocare gli eventi sulla linea del tempo</p> <p>STRUTTURE DI RELAZIONE</p> <p>Quadro ambientale in un'ottica storica:</p> <p>Quadro di civiltà di epoche diverse, inteso come sistema aperto nel quale le componenti si influenzano a vicenda</p> <p>Cause, fatti, conseguenze</p> <p>Diacronia/sincronia</p> <p>Rapporto uomo/ambiente</p> <p>interazione</p> <p>Organizzazione politica, sociale, giuridica, economica, culturale: la civiltà greca, la civiltà</p>	<p>Osservazione, classificazione, utilizzo e confronto di documenti di vario tipo per un primo approccio agli argomenti.</p> <p>Visite guidate a musei e città per l'osservazione di reperti archeologici e documenti.</p> <p>Completamento di schemi predisposti volti ad individuare in un documento le informazioni di interesse storico.</p> <p>Attività di interazione in classe per la riflessione sul testo volta alla classificazione di informazioni in base alle fonti da cui sono state ricavate.</p> <p>Uso collettivo e individuale di linee temporali per la collocazione di eventi e periodi, in modo proporzionale alla loro durata, mediante parole chiave, rappresentazioni, date.</p> <p>Uso di strumenti murali e del quaderno.</p> <p>Ricerca e utilizzo di parole chiave per comprendere ed esprimere concetti</p>
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Organizza l'esposizione			

<p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p>	<p>Comunica utilizzando un lessico appropriato e specifico della disciplina</p> <p>Confrontarsi per costruire pareri personali ed esprimerli</p> <p>Risolve problemi</p> <p>Riconosce, comprende e rispetta le diverse identità</p>		<p>romana dalle origini alla crisi e alla dissoluzione dell'Impero, la nascita della religione cristiana, le sue peculiarità e il suo sviluppo</p>	<p>Ricerca e/o formulazione di ipotesi sulle cause degli eventi studiati, scoperta delle conseguenze.</p> <p>Visione di documentari, di filmati sugli argomenti da trattare e loro rielaborazione.</p> <p>Uso di strumenti multimediali: computer, LIM, proiettore, tv.</p> <p>Lecture collettive di testi argomentativi storici e successiva analisi e rielaborazione per la formazione di abilità di studio</p> <p>Impiego di schemi di sintesi da elaborare sul quaderno e/o su cartelloni, mappe concettuali, rappresentazioni.</p> <p>Utilizzo del libro di testo come strumento di sintesi e di studio dei contenuti.</p> <p>Organizzazione di gruppi di studio.</p> <p>Analisi di stili e della qualità della vita umana delle civiltà studiate.</p> <p>Discussioni collettive volte al confronto di fatti ed eventi, confronto di modi e stili di vita.</p> <p>Attività guidate di comprensione del testo.</p> <p>Verbalizzazioni individuali e collettive degli argomenti studiati.</p>
-----------------------------------	---	--	--	--

CURRICOLO DI STORIA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE 1^ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
TEMPO/SPAZIO	Colloca gli eventi nel tempo e nello spazio	<p>Costruire una linea del tempo</p> <p>Utilizzare la periodizzazione convenzionale</p> <p>Costruire “quadri di civiltà” in base ad indicatori dati di tipo fisico-geografico, sociale, economico, tecnologico, culturale e religioso</p> <p>Distinguere tra svolgimento storico, microstorie e storie settoriali o tematiche</p> <p>Leggere e interpretare carte storiche</p>	<p>In relazione al contesto fisico, sociale, economico, tecnologico e religioso fatti, personaggi, eventi ed istituzioni caratterizzanti:</p> <p>Alto Medioevo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i Regni romano-barbarici - Chiesa e Monachesimo - l'espansione dell'Islam - l'Impero carolingio - il Feudalesimo. <p>Basso Medioevo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le Crociate - Comuni e Signorie - Papato e Impero - le esplorazioni geografiche 	<p>Valorizzazione dell'esperienza personale, analisi e riflessione su di essa</p> <p>Alternanza delle diverse strategie di insegnamento: lezione frontale, lavoro di gruppo su compito, discussione guidata, ricerca, esercitazione,...</p> <p>Particolare cura del processo metacognitivo per aiutare ciascuno a costruire e riconoscere il proprio metodo di studio</p> <p>Rinforzo positivo</p> <p>Utilizzazione (mostre, convegni, spettacoli teatrali, osservazione diretta del territorio, collaborazione con Enti esterni...) e dagli eventi</p> <p>Avvio alla conoscenza autonoma e critica di eventi e fenomeni attraverso processi induttivi e deduttivi</p> <p>Approccio multidisciplinare a temi di carattere storico e geografico-ambientale</p>
RELAZIONI	Stabilisce relazioni tra fatti storici	<p>Cogliere relazioni di causa-effetto tra fatti storici</p> <p>Stabilire confronti tra gli eventi storici</p> <p>Scoprire specifiche radici storiche medievali nella realtà locale e regionale</p> <p>Cogliere relazioni culturali tra civiltà diverse</p>		

				Ricorso ad una pluralità di mezzi didattici, selezionati in rapporto alla loro funzionalità agli obiettivi: testi in adozione, altri testi della biblioteca scolastica e cittadina, del singolo docente, degli alunni, dizionari, atlanti storico- geografici, documenti originali, fotocopie, quotidiani, riviste, audiovisivi, strumenti informatici multimediali, interviste, uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione ...
CITTADINANZA E CONVIVENZA CIVILE	Comprende i fondamenti e le istituzioni della vita sociale, civile e politica	<p>Riconoscere il valore delle regole nei vari contesti</p> <p>Partecipare in modo attivo e rispettoso alla vita scolastica e cittadina</p> <p>Rispettare l'ambiente scolastico e le persone che vi operano (compagni, insegnanti...)</p> <p>Rispettare i vari contesti in cui ci si trova</p> <p>Assumere comportamenti finalizzati alla tutela ambientale</p> <p>Approfondire le dimensioni e le risonanze locali di fenomeni ed eventi di interesse e portata nazionale e sovranazionale</p> <p>Partecipare a iniziative di solidarietà</p> <p>Utilizzare informazioni ricavate da fonti storiche diverse</p>	<p>Cittadinanza e Costituzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolamento di disciplina dell'Istituto - la legalità e il rispetto delle regole - diritti e doveri del cittadino - nascita dello Stato e concetto di cittadinanza - autonomia degli enti locali e territoriali e decentramento dei servizi dello Stato; il patrimonio dello Stato e la salvaguardia dell'ambiente - Comune, Provincia e Regione 	Sviluppo di progetti inerenti la legalità e la convivenza civile, anche in collaborazione con altre scuole del territorio

<p>LINGUAGGIO/ METODO STORICO</p>	<p>Conosce il linguaggio disciplinare</p>	<p>Raccogliere le informazioni in schemi e tabelle</p> <p>Comprendere e utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare</p> <p>Comprendere aspetti essenziali della metodologia della ricerca storica e delle categorie di interpretazione storica</p> <p>Distinguere e selezionare vari tipi di fonte storica, ricavare informazioni da una o più fonti</p> <p>Utilizzare in funzione di ricostruzione storiografica testi letterari, epici, biografici Leggere testi su supporto digitale e navigare in Internet al fine di ricavarne dati per integrare le conoscenze scolastiche</p>		<p>L'attività di recupero e potenziamento verrà fatta in itinere, attraverso: Correzione dei compiti Ripasso e ripetizione degli argomenti trattati, specialmente durante le interrogazioni Esercitazioni specifiche Utilizzo delle risorse della classe Apprendimento cooperativo e tutoraggio Lavoro di gruppo</p>
---	---	---	--	--

CURRICOLO DI STORIA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE 2^ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
TEMPO/SPAZIO	Colloca gli eventi nel tempo e nello spazio	<p>Costruire una linea del tempo</p> <p>Utilizzare la periodizzazione convenzionale</p> <p>Costruire "quadri di civiltà" in base ad indicatori dati di tipo fisico-geografico, sociale, economico, tecnologico, culturale e religioso</p> <p>Distinguere tra svolgimento storico, microstorie e storie settoriali o tematiche</p> <p>Leggere e interpretare carte storiche</p>	<p>In relazione al contesto fisico, sociale, economico, tecnologico e religioso fatti, personaggi, eventi ed istituzioni caratterizzanti:</p> <p>Riforma, Controriforma e guerre di religione</p> <p>Le grandi monarchie: Francia, Inghilterra, Spagna</p> <p>La Rivoluzione scientifica</p> <p>Monarchia assoluta (Francia) e monarchia costituzionale (Inghilterra)</p> <p>L'Illuminismo e l'età delle Rivoluzioni (America, Francia, Inghilterra)</p> <p>L'età napoleonica</p> <p>La Restaurazione</p> <p>Il Risorgimento</p>	<p>Valorizzazione dell'esperienza personale, analisi e riflessione su di essa</p> <p>Alternanza delle diverse strategie di insegnamento: lezione frontale, lavoro di gruppo su compito, discussione guidata, ricerca, esercitazione,...</p> <p>Particolare cura del processo metacognitivo per aiutare ciascuno a costruire e riconoscere il proprio metodo di studio</p> <p>Rinforzo positivo</p> <p>Utilizzazione (mostre, convegni, spettacoli teatrali, osservazione diretta del territorio, collaborazione con Enti esterni...) e dagli eventi</p> <p>Avvio alla conoscenza autonoma e critica di eventi e fenomeni attraverso processi induttivi e deduttivi</p> <p>Approccio multidisciplinare a temi di carattere storico e geografico-ambientale</p>
RELAZIONI	Stabilisce relazioni tra fatti storici	<p>Cogliere relazioni di causa-effetto tra fatti storici</p> <p>Stabilire confronti tra gli eventi storici</p> <p>Scoprire specifiche radici storiche medievali nella realtà locale e regionale</p> <p>Cogliere relazioni culturali tra civiltà diverse</p>		

				Ricorso ad una pluralità di mezzi didattici, selezionati in rapporto alla loro funzionalità agli obiettivi: testi in adozione, altri testi della biblioteca scolastica e cittadina, del singolo docente, degli alunni, dizionari, atlanti storico- geografici, documenti originali, fotocopie, quotidiani, riviste, audiovisivi, strumenti informatici multimediali, interviste, uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione ...
CITTADINANZA E CONVIVENZA CIVILE	Comprende i fondamenti e le istituzioni della vita sociale, civile e politica	<p>Riconoscere il valore delle regole nei vari contesti</p> <p>Partecipare in modo attivo e rispettoso alla vita scolastica e cittadina</p> <p>Rispettare i vari contesti in cui ci si trova</p> <p>Assumere comportamenti finalizzati alla tutela ambientale</p> <p>Approfondire le dimensioni e le risonanze locali di fenomeni ed eventi di interesse e portata nazionale e sovranazionale</p> <p>Partecipare con responsabilità ai diversi progetti promossi dalla scuola</p> <p>Conoscere e agire nel rispetto dei diritti e dei doveri del cittadino</p> <p>Vivere la scuola come ambiente di apprendimento e di confronto libero e pluralistico</p>	<p>Cittadinanza e Costituzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diritti e doveri del cittadino, libertà religiosa e tolleranza - Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e del Cittadino - i poteri dello Stato e le forme di governo con riferimento alla Costituzione - organizzazione politica ed economica dell'UE 	Sviluppo di progetti inerenti la legalità e la convivenza civile, anche in collaborazione con altre scuole del territorio

		Partecipare a iniziative di solidarietà		
LINGUAGGIO/ME TODO STORICO	Conosce il linguaggio disciplinare	<p>Utilizzare informazioni ricavate da fonti storiche diverse (testi, video, immagini...)</p> <p>Raccogliere le informazioni in schemi e tabelle</p> <p>Comprendere e utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare</p> <p>Comprendere aspetti essenziali della metodologia della ricerca storica e delle categorie di interpretazione storica</p> <p>Distinguere e selezionare vari tipi di fonte storica, ricavare informazioni da una o più fonti</p> <p>Utilizzare in funzione di ricostruzione storiografica testi letterari, epici, biografici</p> <p>Leggere testi su supporto digitale e navigare in Internet al fine di ricavarne dati per integrare le conoscenze scolastiche</p> <p>Realizzare mappe concettuali mono-pluridisciplinari</p>		<p>L'attività di recupero e potenziamento verrà fatta in itinere, attraverso:</p> <p>Correzione dei compiti</p> <p>Ripasso e ripetizione degli argomenti trattati, specialmente durante le interrogazioni</p> <p>Esercitazioni specifiche</p> <p>Utilizzo delle risorse della classe</p> <p>Apprendimento cooperativo e tutoraggio</p> <p>Lavoro di gruppo</p>

CURRICOLO DI STORIA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE 3^A SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
TEMPO/SPAZIO	Colloca gli eventi nel tempo e nello spazio	<p>Costruire una linea del tempo</p> <p>Utilizzare la periodizzazione convenzionale</p> <p>Costruire “quadri di civiltà” in base ad indicatori dati di tipo fisico-geografico, sociale, economico, tecnologico, culturale e religioso</p> <p>Distinguere tra svolgimento storico, microstorie e storie settoriali o tematiche</p> <p>Leggere e interpretare carte storiche</p>	<p>In relazione al contesto fisico, sociale, economico, tecnologico e religioso fatti, personaggi, eventi ed istituzioni caratterizzanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la II^a Rivoluzione Industriale - l’Imperialismo - l’Italia tra Ottocento e Novecento - la I^a Guerra Mondiale e la Rivoluzione Russa - i totalitarismi: Fascismo, Nazismo e Stalinismo - la II^a Guerra Mondiale - il II^a Dopoguerra - la Guerra Fredda - la nascita della Repubblica - il boom economico - tensioni e cambiamenti nel mondo 	<p>Valorizzazione dell’esperienza personale, analisi e riflessione su di essa</p> <p>Alternanza delle diverse strategie di insegnamento: lezione frontale, lavoro di gruppo su compito, discussione guidata, ricerca, esercitazione,...</p> <p>Particolare cura del processo metacognitivo per aiutare ciascuno a costruire e riconoscere il proprio metodo di studio</p> <p>Rinforzo positivo</p> <p>Utilizzazione (mostre, convegni, spettacoli teatrali, osservazione diretta del territorio, collaborazione con Enti esterni...) e dagli eventi</p> <p>Avvio alla conoscenza autonoma e critica di eventi e fenomeni attraverso processi induttivi e deduttivi</p> <p>Approccio multidisciplinare a temi di carattere storico e geografico-ambientale</p>
RELAZIONI	Stabilisce relazioni tra fatti storici	<p>Cogliere relazioni di causa-effetto tra fatti storici</p> <p>Stabilire confronti tra gli eventi storici</p> <p>Scoprire specifiche radici storiche medievali nella realtà locale e regionale</p> <p>Cogliere relazioni culturali tra civiltà diverse</p>		

				Ricorso ad una pluralità di mezzi didattici, selezionati in rapporto alla loro funzionalità agli obiettivi: testi in adozione, altri testi della biblioteca scolastica e cittadina, del singolo docente, degli alunni, dizionari, atlanti storico- geografici, documenti originali, fotocopie, quotidiani, riviste, audiovisivi, strumenti informatici multimediali, interviste, uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione ...
CITTADINANZA E CONVIVENZA CIVILE	Comprende i fondamenti e le istituzioni della vita sociale, civile e politica	<p>Identificare le regole necessarie a una convivenza responsabile e partecipata per esercitare i propri diritti e doveri</p> <p>Approfondire le dimensioni e le risonanze locali di fenomeni ed eventi di interesse e portata nazionale e sovranazionale</p> <p>Partecipare con responsabilità ai diversi progetti promossi dalla scuola</p> <p>Riconoscere la scuola come comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni</p> <p>Partecipare a iniziative di solidarietà</p>	<p>Cittadinanza e Costituzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo - Organismi internazionali (O.N.U., Unesco, Unicef, Tribunale Internazionale dell’Aia, Alleanza Atlantica, Amnesty International, Croce Rossa,...) - autonomia della persona umana, delle formazioni sociali e delle istituzioni; connessione tra l’unità della repubblica e la valorizzazione dell’autonomia e del decentramento - La Costituzione italiana: struttura e analisi di articoli fondamentali; la funzione della Corte Costituzionale - L’ordinamento della Repubblica italiana 	Sviluppo di progetti inerenti la legalità e la convivenza civile, anche in collaborazione con altre scuole del territorio
LINGUAGGIO/ METODO STORICO	Comprende e utilizza il linguaggio disciplinare / riconosce e utilizza alcune azioni del metodo storico	Utilizzare informazioni ricavate da fonti storiche diverse (testi, video, immagini...)		L’attività di recupero e potenziamento verrà fatta in itinere, attraverso: Correzione dei compiti

		<p>Raccogliere le informazioni in schemi e tabelle</p> <p>Comprendere e utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare</p> <p>Comprendere aspetti essenziali della metodologia della ricerca storica e delle categorie di interpretazione storica</p> <p>Distinguere e selezionare vari tipi di fonte storica, ricavare informazioni da una o più fonti</p> <p>Utilizzare in funzione di ricostruzione storiografica testi letterari, epici, biografici</p> <p>Leggere testi su supporto digitale e navigare in Internet al fine di ricavarne dati per integrare le conoscenze scolastiche</p> <p>Realizzare mappe concettuali mono-pluridisciplinari</p>		<p>Ripasso e ripetizione degli argomenti trattati, specialmente durante le interrogazioni</p> <p>Esercitazioni specifiche</p> <p>Utilizzo delle risorse della classe</p> <p>Apprendimento cooperativo e tutoraggio</p> <p>Lavoro di gruppo</p>
--	--	---	--	--

CURRICOLO DI GEOGRAFIA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE: 2^ SCUOLA PRIMARIA				
ORIENTAMENTO	Si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici	<p>Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici</p> <p>Individuare posizioni rispetto a sé</p> <p>Individuare posizioni rispetto ad altri punti di riferimento</p> <p>Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio grazie alle proprie carte mentali, che si strutturano e si ampliano man mano che si esplora lo spazio circostante</p> <p>Effettuare semplici percorsi utilizzando indicazioni date</p>	<p>Orientamento spaziale: punto di vista e punto di riferimento</p> <p>Percorsi</p> <p>Concetti topologici: destra e sinistra su di sé e sugli altri, di fronte, di spalle, di lato</p> <p>punti di riferimento e posizione relativa</p> <p>punti di vista</p>	<p>Esperienza diretta, giochi, narrazioni in cui l'alunno: si pone come punto di riferimento all'interno di un ambiente e riconosce la propria collocazione spaziale; si pone nello spazio secondo le indicazioni date; si pone come punto di riferimento e riconosce la collocazione spaziale degli oggetti intorno a sé; ha come punto di riferimento un oggetto e riconosce la collocazione spaziale di altri oggetti; data un'immagine riconosce la posizione degli oggetti rappresentati; compie percorsi secondo indicazioni date; descrive spostamenti compiuti da sé o da altri.</p>
PAESAGGIO	<p>Riconosce gli elementi caratterizzanti di uno spazio e li collega tra loro con semplici relazioni</p> <p>Formula proposte di organizzazione di spazi vissuti</p> <p>Individua in un ambiente geografico i principali elementi naturali e antropici</p>	<p>Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta</p> <p>Conoscere e descrivere gli elementi che caratterizzano l'ambiente vissuto, distinguendo elementi fisici ed antropici</p>	<p>L'ambiente vissuto e le trasformazioni dell'uomo: elementi naturali/antropici</p> <p>Educazione ambientale</p> <p>Spazi pubblici e privati</p>	<p>Raccolta di fotografie e cartoline degli ambienti delle vacanze, osservazione, classificazione degli elementi caratterizzanti in naturali e antropici.</p> <p>Individuazione di rapporti funzionali tra elementi naturali e opere dell'uomo</p>

	<p>Descrive un paesaggio nei suoi elementi essenziali</p>	<p>Stabilire e rispettare corrette regole di comportamento per il rispetto dell'ambiente</p> <p>Comprendere l'importanza di adottare un comportamento corretto nei confronti dell'ambiente al fine di tutelarne l'integrità</p> <p>Formulare proposte per rendere più funzionale uno spazio vissuto (aule, stanze , il parco ecc)</p> <p>Concordare i comportamenti da assumere negli spazi vissuti</p>		<p>Discussione in classe sugli spazi pubblici visitati nella propria città e differenziarli dagli spazi privati</p>
<p>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ</p>	<p>Legge e interpreta piante di spazi vissuti</p> <p>Realizza rappresentazioni grafiche di spazi delimitati reali o immaginari</p> <p>Traccia un breve percorso</p>	<p>Rappresentare oggetti e spazi delimitati conosciuti visti dall'alto</p> <p>Ripercorrere mentalmente e tracciare semplici percorsi esperiti nello spazio circostante</p> <p>Costruire legende ed utilizzarle per spiegare rappresentazioni e percorsi grafici</p> <p>Rappresentare i percorsi esperiti nello spazio circostante seguendo la legenda stabilita</p> <p>Conoscere le regole legate alla circolazione dei pedoni e conseguente acquisizione della consapevolezza necessaria ad osservarle, nell'ottica di una maggiore sensibilizzazione al problema sicurezza stradale</p>	<p>Simbolizzazione: dello spazio vissuto (mappe) e degli elementi che lo compongono</p> <p>Le legende: costruzione ed utilizzo.</p> <p>I percorsi.</p> <p>Educazione stradale</p>	<p>Disegno di paesaggi</p> <p>Realizzazione di "impronte"</p> <p>Opera di ingrandimenti e riduzioni "a mano libera"</p> <p>Rappresentazione di spazi conosciuti e ambienti noti in prospettiva verticale</p> <p>Rappresentazione di spazi delimitati in mappa e costruzione della relativa legenda</p> <p>Realizzazione di percorsi interni ed esterni all'edificio scolastico e successiva rappresentazione grafica</p>

CURRICOLO DI GEOGRAFIA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE: 3[^] SCUOLA PRIMARIA				
ORIENTAMENTO	Si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali	<p>Muoversi consapevolmente nello spazio sapendosi orientare attraverso punti di riferimento convenzionali</p> <p>Avviarsi a conoscere i punti cardinali individuandone la funzione</p> <p>Conoscere ed utilizzare strumenti e strategie per orientarsi</p> <p>Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio grazie alle proprie carte mentali, che si strutturano e si ampliano man mano che si esplora lo spazio</p>	<p>Orientamento della carta</p> <p>La posizione relativa</p> <p>I punti cardinali</p> <p>I percorsi</p> <p>L'ambiente vissuto e le trasformazioni dell'uomo</p> <p>Gli ambienti geografici: caratteristiche, elementi naturali/antropici, flora e fauna di collina, montagna, pianura, lago/fiume/mare</p>	<p>Osservazione sperimentale del percorso apparente del sole (semplici dimostrazioni pratiche)</p> <p>Ricognizione sul territorio per individuare i punti cardinali: l'orientamento dell'aula e di altri ambienti familiari</p> <p>La posizione relativa: la posizione degli arredi nell'aula</p> <p>Individuazione dei punti cardinali intermedi</p> <p>Giochi e simulazioni per lo sviluppo dell'orientamento</p>
PAESAGGIO	Descrive un ambiente naturale nei suoi elementi essenziali, usando una terminologia appropriata	<p>Riconoscere e denominare correttamente gli elementi che caratterizzano un paesaggio</p> <p>Conoscere l'origine dei vari paesaggi geografici presi in esame</p> <p>Conoscere gli aspetti della fauna e della flora di un paesaggio</p>	<p>L'ambiente vissuto e le trasformazioni dell'uomo: elementi naturali/antropici</p> <p>Educazione ambientale</p> <p>Spazi pubblici e privati</p>	<p>Attraverso la condivisione delle preconoscenze, individuazione delle caratteristiche dei diversi ambienti operando opportune classificazioni e differenziazioni riconoscendo per ognuno l'elemento dominante.</p> <p>Svolgimento di attività di ricerca in gruppo, letture di testi argomentativo-scientifici e di immagini, costruzione di schemi illustrativi dei diversi tipi di paesaggio e analisi della trasformazione del paesaggio e delle cause.</p> <p>Con il supporto di foto e testi, individuazione della flora e della fauna in</p>
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Coglie i principali rapporti di connessione e interdipendenza tra elementi fisici e antropici dei paesaggi	<p>Individuare le trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio geografico</p> <p>Stabilire relazioni tra bisogni dell'uomo e risorse di un territorio</p> <p>Effettua confronti tra realtà spaziali vicine e lontane</p>	Educazione ambientale	

		<p>Riconoscere e individuare alcuni fattori a rischio e pericolo dei vari tipi di ambiente</p> <p>Attivare comportamenti di tutela e di difesa del proprio ambiente di vita</p>		<p>essi presenti, presenza o assenza dell'uomo; considerazioni sui "tempi" della natura e i "tempi" dell'uomo: letture e conversazioni. Approfondimento del rapporto esistente tra realtà geografica e sua rappresentazione partendo sempre da ciò che è più vicino al bambino per poi ampliare gradualmente il campo di indagine fino a spazi sempre più lontani e non direttamente osservabili. Realizzazione di rappresentazioni grafiche e simboliche degli elementi del paesaggio. Collegamento con lo studio della storia e dell'ambiente</p>
<p>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ</p>	<p>Legge rappresentazioni iconiche e cartografiche, utilizzando le legende e i punti cardinali</p> <p>Rappresenta graficamente i principali tipi di paesaggio</p>	<p>Conoscere, condividere le principali regole di comportamento nei vari ambienti di vita</p> <p>Intuire il concetto di scala</p> <p>Leggere, comprendere ed usare la scala numerica e grafica</p> <p>Distinguere diversi tipi di rappresentazione cartografica in relazione all'uso</p> <p>Leggere semplici rappresentazioni cartografiche utilizzando la legenda, la scala e i punti cardinali, fotografie aeree e immagini satellitari</p> <p>Rappresentare in prospettiva verticale ambienti noti</p> <p>Conoscere gli specialisti della geografia</p> <p>Conoscere gli strumenti ed i metodi di indagine del geografo</p>	<p>La cartografia: riduzione in scala; mappa, pianta topologica, carta topografica, carta stradale, carta geografica</p>	<p>Costruzione di piante, mappe e percorsi di spazi noti.</p> <p>Osservazione di carte geografiche diverse per il riconoscimento dei principali simboli cartografici specifici per ogni carta.</p>

CURRICOLO DI GEOGRAFIA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE: 4^A SCUOLA PRIMARIA				
ORIENTAMENTO	Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando punti cardinali	Orientarsi nello spazio utilizzando piante e semplici carte stradali e individuando punti di riferimento Orientarsi sulle carte geografiche, utilizzando i punti cardinali	Orientamento cartografico: Italia	Lettura collettiva di carte geografiche, attività di orientamento della carta, individuazione dei principali elementi costitutivi. Tra gli elementi costitutivi di una carta vi è anche la scala; approccio al concetto attraverso esercizi semplificativi ed esempi.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare carte tematiche Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie)	Riconoscere e interpretare simboli convenzionali Avviarsi a calcolare distanze su carte utilizzando la scala grafica Leggere e utilizzare carte geografiche	La cartografia: carta geografica fisica, politica, tematica	Osservazione degli elementi di una cartina fisica dell'Italia con particolare riferimento alle acque, alle principali catene montuose alle più estese pianure. Attività di osservazione, lettura e interpretazione di grafici e tabelle. Lettura e realizzazione di carte tematiche (es. fasce climatiche, prodotti specifici, presenza di industrie, monumenti...) Lettura e ricerca di informazioni su testi; attività multimediali specifiche.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Comprende che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza Conosce e localizza i principali "oggetti" geografici fisici e antropici dell'Italia	Conoscere e applicare il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica) allo studio del contesto italiano. Denominare correttamente gli elementi principali del territorio italiano utilizzando i termini specifici nel linguaggio disciplinare	Le regioni climatiche italiane I paesaggi italiani (alpino, appenninico, di pianura, marino lacustre, fluviale) locazione sulle carte	Riflessione sulla tutela ambientale del territorio italiano, ipotesi risolutive idonee, con particolare riferimento al nostro ambiente di vita.
PAESAGGIO		Collegare gli elementi fisici e climatici con quelli antropici di un territorio: mettere in relazione l'ambiente e le sue risorse con le condizioni di vita dell'uomo Analizzare le conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente Individuare problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, analizzando le soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee nel contesto vicino.		

CURRICOLO DI GEOGRAFIA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE: 5^A SCUOLA PRIMARIA				
ORIENTAMENTO	Leggere e utilizzare carte geografiche Usò degli strumenti	Conosce e interpreta grafici, tabelle, carte geografiche e geo storiche Orientarsi nello spazio fisico e cartografico	Conosce le diverse tipologie di carte e della simbologia cartografica Orientamento, riduzione in scala, reticolato geografico	Problem-solving Metodo di ricerca-azione Lezione frontale (da considerarsi in piccolo, medio e grande gruppo) Flessibilità degli spazi Uscite sul territorio Usò di rinforzi Alternanza, in rapporto agli obiettivi prefissati, di varie forme di insegnamento: lavoro individuale, in gruppo, lezione frontale, lezione dialogata, ricerca, ascolto, discussione. Lavori di gruppo, attività di studio in forma laboratoriale e apprendimento cooperativo, momenti dedicati alla riflessione e al confronto attraverso la guida del docente.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	Usò del linguaggio specifico	Confronta materiale iconografico (fotografie e immagini attuali e d'epoca) Utilizza il lessico specifico	Conosce il lessico specifico	
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE			Conoscenza degli ambienti e del territorio locale e italiano Concetto di confine e criteri principali per l'individuazione di regioni italiane (regioni amministrative, climatiche, paesaggistiche) Le regioni amministrative italiane: caratteristiche fisico politiche	
PAESAGGIO	Leggere e comprendere il paesaggio, individuando le interazioni uomo-ambiente	Leggere e interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio: corti, edifici particolari, monumenti, affreschi... Collegare aspetti e risorse dell'ambiente e condizioni di vita dell'uomo Individuare modalità d'intervento idonee a garantire il rispetto e la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale italiano Saper leggere le stratificazioni nel paesaggio		Riflessione costante ed indicazioni finalizzate all'acquisizione di un metodo di studio efficace. Sollecitazione continua ad operare collegamenti interdisciplinari e tra tematiche della stessa disciplina

CURRICOLO DI GEOGRAFIA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE: 1^ SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO				
AMBIENTE FISICO E UMANO	Conosce l'ambiente fisico e umano	<p>Analizzare mediante osservazione diretta/indiretta un territorio</p> <p>Conoscere e comprendere l'organizzazione di un territorio</p> <p>Individuare aspetti e problemi dell'interazione uomo-ambiente nel tempo</p> <p>Analizzare temi e problematiche di un territorio</p>	<p>Gli strumenti: principali forme di rappresentazione grafica e cartografica, reticolo geografico, coordinate geografiche</p> <p>La popolazione: densità, movimento naturale e flussi migratori</p> <p>Sistema territoriale e sistema antropico</p> <p>Caratteristiche fisico-antropiche dell'Europa</p> <p>Le origini dell'Unione Europea</p> <p>L'Italia nell'Unione Europea</p>	<p>Valorizzazione dell'esperienza personale, analisi e riflessione su di essa</p> <p>Alternanza delle diverse strategie di insegnamento: lezione frontale, lavoro di gruppo su compito, discussione guidata, ricerca, esercitazione,...</p> <p>Particolare cura del processo metacognitivo per aiutare ciascuno a costruire e riconoscere il proprio metodo di studio</p> <p>Rinforzo positivo</p> <p>Utilizzazione degli stimoli forniti dall'ambiente (mostre, convegni, spettacoli teatrali, osservazione diretta del territorio, collaborazione con Enti esterni...) e dagli eventi deduttivi</p> <p>Approccio multidisciplinare a temi di carattere storico e geografico-ambientale</p> <p>Ricorso ad una pluralità di mezzi didattici, selezionati in rapporto alla loro funzionalità agli obiettivi: testi in adozione, altri testi della biblioteca scolastica e cittadina, del singolo docente, degli alunni, dizionari, atlanti storico-geografici, documenti originali, fotocopie, quotidiani, riviste, audiovisivi, strumenti</p>
STRUMENTI	Utilizza gli strumenti disciplinari	<p>Orientarsi sul territorio con l'uso della carta topografica, della pianta, della bussola</p> <p>Riconoscere le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio, utilizzando carte e immagini</p> <p>Leggere ed interpretare statistiche, carte topografiche, tematiche e storiche, grafici, cartogrammi, fotografie da terra e aeree e immagini da satellite</p> <p>Realizzare carte geografiche, tematiche e grafici</p> <p>Disegnare, utilizzando una simbologia convenzionale, schizzi di carte mentali dell'Europa, carte tematiche e grafici</p>		

		Raccogliere le informazioni in schemi, grafici e tabelle		informatici multimediali, interviste, uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione, ...
RELAZIONI TRA FENOMENI	Comprendere le relazioni ambientali, culturali, sociopolitiche ed economiche	Operare confronti fra realtà territoriali diverse Riconoscere gli aspetti culturali caratterizzanti un popolo Comparare l'organizzazione sociopolitica ed economica di realtà territoriali diverse		L'attività di recupero e potenziamento verrà fatta in itinere, attraverso: Correzione dei compiti Ripasso e ripetizione degli argomenti trattati, specialmente durante le interrogazioni Esercitazioni specifiche Utilizzo delle risorse della classe Apprendimento cooperativo e tutoraggio Lavoro di gruppo
LINGUAGGIO	Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico	Comprendere e utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare Decodificare il linguaggio simbolico proprio della disciplina		

CURRICOLO DI GEOGRAFIA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE: 2^ SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO				
AMBIENTE FISICO E UMANO	Conosce l'ambiente fisico e umano	<p>Analizzare mediante osservazione diretta/indiretta un territorio</p> <p>Conoscere e comprendere l'organizzazione di un territorio</p> <p>Individuare aspetti e problemi dell'interazione uomo-ambiente nel tempo</p> <p>Analizzare temi e problematiche di un territorio</p> <p>Pianificare e sviluppare, con lavori di gruppo e/o individuali, un progetto tematico</p> <p>Leggere testi su supporto digitale e navigare in Internet al fine di ricavarne dati per integrare le conoscenze</p>	<p>Fare Geografia su scala europea: le carte e la rappresentazione dei dati statistici</p> <p>La popolazione: densità, movimento naturale e flussi migratori</p> <p>Sistema territoriale e sistema antropico</p> <p>Caratteristiche fisico-antropiche di alcuni Stati europei: aspetti fisici, socio-economici e culturali</p> <p>L'Unione Europea e le sue diverse forme istituzionali</p>	<p>Valorizzazione dell'esperienza personale, analisi e riflessione su di essa</p> <p>Alternanza delle diverse strategie di insegnamento: lezione frontale, lavoro di gruppo su compito, discussione guidata, ricerca, esercitazione,...</p> <p>Particolare cura del processo metacognitivo per aiutare ciascuno a costruire e riconoscere il proprio metodo di studio</p> <p>Rinforzo positivo</p> <p>Utilizzazione degli stimoli forniti dall'ambiente (mostre, convegni, spettacoli teatrali, osservazione diretta del territorio, collaborazione con Enti esterni...) e dagli eventi</p> <p>Avvio alla conoscenza autonoma e critica di fenomeni attraverso processi induttivi e deduttivi</p> <p>Approccio multidisciplinare a temi di carattere storico e geografico-ambientale</p> <p>Ricorso ad una pluralità di mezzi didattici, selezionati in rapporto alla loro funzionalità agli obiettivi: testi in adozione, altri testi della biblioteca scolastica e cittadina, del singolo</p>
STRUMENTI	Utilizza gli strumenti disciplinari	<p>Realizzare carte geografiche, tematiche e grafici</p> <p>Disegnare, utilizzando una simbologia convenzionale, schizzi di carte mentali dell'Europa, carte tematiche e grafici</p> <p>Raccogliere le informazioni in schemi, grafici e tabelle</p>		

		<p>Realizzare mappe concettuali monop pluridisciplinari</p> <p>Disegnare, utilizzando una simbologia convenzionale, schizzi di carte mentali dell'Europa, carte tematiche e grafici</p> <p>Raccogliere le informazioni in schemi, grafici e tabelle</p> <p>Progettare e realizzare presentazioni multimediali</p>		<p>docente, degli alunni, dizionari, atlanti storico-geografici, documenti originali, fotocopie, quotidiani, riviste, audiovisivi, strumenti informatici multimediali, interviste, uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione, ...</p> <p>L'attività di recupero e potenziamento verrà fatta in itinere, attraverso: Correzione dei compiti Ripasso e ripetizione degli argomenti trattati, specialmente durante le interrogazioni Esercitazioni specifiche Utilizzo delle risorse della classe Apprendimento cooperativo e tutoraggio Lavoro di gruppo</p>
RELAZIONI TRA FENOMENI	Comprendere le relazioni ambientali, culturali, sociopolitiche ed economiche	<p>Operare confronti fra realtà territoriali diverse</p> <p>Riconoscere gli aspetti culturali caratterizzanti un popolo</p> <p>Comparare l'organizzazione sociopolitica ed economica di realtà territoriali diverse</p>		
LINGUAGGIO	Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico	<p>Comprendere e utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare</p> <p>Decodificare il linguaggio simbolico proprio della disciplina</p>		

CURRICOLO DI GEOGRAFIA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE: 3^A SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO				
AMBIENTE FISICO E UMANO	Conosce l'ambiente fisico e umano	<p>Analizzare mediante osservazione diretta/indiretta un territorio</p> <p>Conoscere e comprendere l'organizzazione di un territorio</p> <p>Individuare aspetti e problemi dell'interazione uomo-ambiente nel tempo</p> <p>Analizzare temi e problematiche di un territorio</p> <p>Pianificare e sviluppare, con lavori di gruppo e/o individuali, un progetto tematico</p> <p>Leggere testi su supporto digitale e navigare in Internet al fine di ricavarne dati per integrare le conoscenze</p>	<p>Strumenti: planisferi, proiezioni e fusi orari</p> <p>La terra nel sistema solare</p> <p>Climi e ambienti</p> <p>Caratteristiche fisico-antropiche dei continenti</p> <p>Aspetti fisici, antropici, socioeconomici e culturali delle macroregioni e di alcuni Stati rappresentativi</p>	<p>Valorizzazione dell'esperienza personale, analisi e riflessione su di essa</p> <p>Alternanza delle diverse strategie di insegnamento: lezione frontale, lavoro di gruppo su compito, discussione guidata, ricerca, esercitazione,...</p> <p>Particolare cura del processo metacognitivo per aiutare ciascuno a costruire e riconoscere il proprio metodo di studio</p> <p>Rinforzo positivo</p> <p>Utilizzazione degli stimoli forniti dall'ambiente (mostre, convegni, spettacoli teatrali, osservazione diretta del territorio, collaborazione con Enti esterni...) e dagli eventi</p>
STRUMENTI	Utilizza gli strumenti disciplinari	<p>Orientarsi sul territorio con l'uso di carte geografiche di diverso tipo</p> <p>Riconoscere le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio, utilizzando carte e immagini</p> <p>Leggere ed interpretare statistiche, carte topografiche, tematiche e storiche, grafici, cartogrammi, fotografie da terra e aeree e immagini da satellite.</p>		<p>Avvio alla conoscenza autonoma e critica di fenomeni attraverso processi induttivi e deduttivi</p> <p>Approccio multidisciplinare a temi di carattere storico e geografico-ambientale</p> <p>Ricorso ad una pluralità di mezzi didattici, selezionati in rapporto alla loro funzionalità agli obiettivi: testi in adozione, altri testi della biblioteca scolastica e cittadina, del singolo</p>

		<p>Realizzare carte geografiche, tematiche e grafici</p> <p>Disegnare, utilizzando una simbologia convenzionale, schizzi di carte mentali dell'Europa, Realizzare mappe concettuali monopluridisciplinari</p> <p>Raccogliere le informazioni in schemi, grafici e tabelle</p> <p>Progettare e realizzare presentazioni multimediali</p>		<p>docente, degli alunni, dizionari, atlanti storico-geografici, documenti originali, fotocopie, quotidiani, riviste, audiovisivi, strumenti informatici multimediali, interviste, uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione, ...</p> <p>L'attività di recupero e potenziamento verrà fatta in itinere, attraverso: Correzione dei compiti Ripasso e ripetizione degli argomenti trattati, specialmente durante le interrogazioni Esercitazioni specifiche Utilizzo delle risorse della classe Apprendimento cooperativo e tutoraggio Lavoro di gruppo</p>
RELAZIONI TRA FENOMENI	Comprendere le relazioni ambientali, culturali, sociopolitiche ed economiche	<p>Operare confronti fra realtà territoriali diverse</p> <p>Riconoscere gli aspetti culturali caratterizzanti un popolo</p> <p>Comparare l'organizzazione sociopolitica ed economica di realtà territoriali diverse</p>		
LINGUAGGIO	Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico	<p>Comprendere e utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare</p> <p>Decodificare il linguaggio simbolico proprio della disciplina</p>		

CURRICOLO DI MATEMATICA

PREMESSA

La costruzione del pensiero matematico è un processo lungo e progressivo nel quale concetti, abilità, competenze e atteggiamenti vengono ritrovati, intrecciati, consolidati e sviluppati a più riprese; è un processo che comporta anche difficoltà linguistiche e che richiede un'acquisizione graduale del linguaggio matematico.

Per questo motivo i traguardi per la terza classe della scuola secondaria di primo grado sono un'evoluzione di quelli per la quinta classe della scuola primaria e gli obiettivi per ciascun livello comprendono in ogni caso anche quelli del livello precedente, naturalmente intesi con un grado maggiore di complessità delle situazioni considerate e di padronanza da parte dell'alunno.

PROGETTAZIONE PER COMPETENZE DI AREA MATEMATICA

Nelle competenze chiave per l'apprendimento, definite nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, si legge che: "La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico – matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza.

La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). Riteniamo che le conoscenze matematiche contribuiscano alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare" e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, eventi quotidiani. In particolare, la matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana; contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri. La costruzione del pensiero matematico è un processo lungo e progressivo nel quale concetti, abilità, competenze e atteggiamenti vengono ritrovati, intrecciati, consolidati e sviluppati a più riprese; è un processo che comporta anche difficoltà linguistiche e che richiede un'acquisizione graduale del linguaggio matematico. Di estrema importanza è lo sviluppo di un'adeguata visione della matematica, non ridotta a un insieme di regole da memorizzare e applicare, ma riconosciuta e apprezzata come contesto per affrontare e porsi problemi significativi e per esplorare e percepire relazioni e strutture che si ritrovano e ricorrono in natura e nelle creazioni dell'uomo.

CURRICOLO LA CONOSCENZA DEL MONDO

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
3 ANNI SCUOLA DELL'INFANZIA				
ORDINE MISURA	<p>Raggruppa oggetti in base ad un attributo</p> <p>Ordina oggetti in base a macro caratteristiche</p> <p>Esprime le prime intuizioni numeriche</p>	<p>Osservare oggetti di uso quotidiano e sa individuare alcune caratteristiche</p> <p>Raggruppare secondo un criterio dato (colore, dimensione...)</p> <p>Mettere in relazione due elementi (grande/piccolo...)</p> <p>Intuire relazioni quantitative (pochi, tanti...)</p> <p>Far corrispondere numero e gesto</p>	<p>Le caratteristiche percettive di materiali (occasionalmente e non), di oggetti</p> <p>Gli attributi dei compagni</p> <p>La relazione: uguale /diverso / contrario di...</p>	<p>Raccolta, riordino e raggruppamento di materiali vari</p> <p>Attività ludiche con materiale strutturato Attività di routine</p> <p>Filastrocche per contare</p> <p>Giochi ritmici e di corrispondenza</p>
SPAZIO	Si orienta negli spazi familiari	<p>Orientarsi nello spazio noto e si muove con sicurezza</p> <p>Esplorare l'ambiente utilizzando i sensi</p> <p>Riconoscere il posto degli oggetti</p> <p>Riconoscere il proprio posto</p> <p>Collocare se stesso e gli oggetti nello spazio: concetti topologici di sopra sotto/dentro fuori</p>	<p>Percorsi</p> <p>Concetti spaziali e topologici</p> <p>Alcune regole che disciplinano l'utilizzo degli spazi</p>	<p>Compiti relativi alla vita quotidiana che prevedono l'esplorazione e la conoscenza dell'ambiente scuola (spazi e arredi, attori)</p> <p>Giochi di gruppo con schemi motori (girotondo, danza del serpente ...)</p> <p>Giochi di esplorazione dello spazio (ricerca di oggetti, caccia al tesoro..)</p>
TEMPO	Si orienta nel tempo della vita quotidiana	Riconoscere le scansioni delle attività legate al trascorrere della giornata scolastica (attività di routine, momento di gruppo/ sezione pranzo, gioco libero/ guidato, attività per gruppo d'età..)	<p>Concetti temporali legati all'esperienza (prima dopo)</p> <p>Primo approccio alle periodizzazioni riferite alle attività di routine (calendario, giorni della settimana)</p>	<p>Le dita dei giorni Il calendario a filo</p> <p>Drammatizzazioni</p> <p>Calendari settimanali e stagionali</p>

		Ordinare cronologicamente semplici sequenze (prima e dopo)		Conversazioni a tema (io da piccolo, la mia giornata ...) Lettura di storie: ciò che avviene prima e ciò che avviene dopo)
SPERIMENTARE TRASFORMARE OSSERVARE	Osserva il proprio corpo, i fenomeni naturali e gli organismi viventi con l'aiuto dell'insegnante	Riconoscere caratteristiche relative al proprio corpo , ai fenomeni naturali, agli organismi viventi Riconoscere alcuni dati sensoriali	Elementi del volto Caratteristiche del volto(colore degli occhi e dei capelli...) Le parti principali del corpo Primo approccio a fenomeni meteorologici riferiti alle attività di routine (pioggia, sole, neve, nuvoloso variabile) Alcuni animali : loro caratteristiche , loro ambienti di vita Caratteristiche di organismi viventi vegetali	Giochi guidati di gruppo Filastrocche, danze, canti mimati Giochi allo specchio Giochi motori/Giochi di pasticciamento Rappresentazione del volto e del corpo (utilizzo creativo di svariati materiali...) Attività di routine: uso di simboli per registrare il tempo Attività di gioco negli angoli strutturati (fattoria , mare..) Confronti e conversazioni con la mediazione di materiale ludico , di reperti naturali... Giochi di manipolazione con elementi naturali (terra, acqua, farina ...)

CURRICOLO LA CONOSCENZA DEL MONDO

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
4 ANNI SCUOLA DELL'INFANZIA				
<p>NUMERI (ORDINE E MISURA)</p>	<p>Organizza le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli quali il raggruppare e l'ordinare secondo criteri diversi</p> <p>Inizia ad usare il numero come segno e strumento per interpretare la realtà</p> <p>Utilizza grafici</p>	<p>Compiere operazioni di confronto, classificazioni (colore forma dimensione) e seriazioni</p> <p>Rappresentare semplici raggruppamenti e seriazioni (non più di 3 elementi)</p> <p>Distinguere numeri da altri segni grafici</p> <p>Contare fino a 5</p> <p>Corrispondere una quantità al numero che la rappresenta</p> <p>Riconoscere e operare con semplici figure geometriche</p> <p>Realizzare sequenze ritmiche binarie (cornici, decorazioni...)</p>	<p>Raggruppamenti, seriazioni, ordinamenti</p> <p>Simboli, numeri, numerazioni</p> <p>Figure e forme</p> <p>Serie e ritmi</p>	<p>Le attività di routine quotidiana per ordinare e raggruppare, sulla base di criteri e attributi, oggetti persone immagini</p> <p>Giochi per costruire relazioni d'ordine (più numeroso / meno numeroso, più alto di ..)</p> <p>Giochi di progressione, di rispetto del turno</p> <p>Giochi alla scoperta delle relazioni (animale /cibo /tana/ ambiente) Misurare /ordinare le altezze</p> <p>Contare i compagni seguendo criteri (medi, piccoli, maschi, femmine, assenti, presenti)</p>
<p>SPAZIO</p>	<p>Interagisce con lo spazio in modo consapevole e compiere i primi tentativi per rappresentarlo</p> <p>Colloca se stesso e gli oggetti nello spazio</p>	<p>Conoscere ed opera con i principali concetti topologici</p> <p>Rappresentare un semplice percorso motorio</p> <p>Collocare e rappresentare se stesso, i compagni, gli oggetti (dentro/fuori, vicino/lontano, davanti/dietro)</p> <p>Conoscere il posto degli oggetti e il proprio posto nell'ambiente scolastico</p>	<p>Concetti topologici</p> <p>Simboli – mappe – percorsi</p> <p>Le regole che governano l'utilizzo degli spazi e dei materiali ludici</p>	<p>Giochi motori di esplorazione dello spazio ambiente</p> <p>Giochi in gruppo della tradizione e non</p> <p>Giochi imitativi</p> <p>Percorsi di differenti livelli di difficoltà</p> <p>Staffette</p>

<p>TEMPO</p>	<p>Colloca le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana</p> <p>Riferisce eventi del passato recente</p>	<p>Orientarsi e organizzarsi nel tempo scolastico: gioco-routine attività di gruppo-attività di sezione</p> <p>Orientarsi sull'asse temporale: notte/giorno, giorni della settimana</p> <p>Raccontare un evento secondo chiare sequenze temporali</p>	<p>Concetti temporali di successione (prima-adesso-dopo)</p> <p>Periodizzazioni: fasi della giornata, giorno/notte , settimana</p>	<p>Assegnazione di incarichi in relazione a routine</p> <p>Calendario del mese (compleanni, eventi...) Il calendario della sezione (la ruota della settimana, il tempo metereologico)</p> <p>Racconto e rappresentazione di fatti, di esperienze personali e collettive</p> <p>Ascolto di racconti, fiabe e loro ricostruzione in sequenza (3 scene)</p>
<p>SPERIMENTARE TRASFORMARE OSSERVARE</p>	<p>Osserva con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi , i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti</p> <p>Esprime curiosità e pone domande</p> <p>Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere l'esperienza</p>	<p>Individuare e riconoscere le caratteristiche di alcuni organismi animali e vegetali</p> <p>Sviluppare capacità senso percettive</p> <p>Percepire e rappresentare il proprio corpo</p> <p>Descrivere adeguatamente ciò che osserva /ha osservato, vive /ha vissuto</p>	<p>Il corpo : parti ,posture, movimenti Le caratteristiche del mondo vegetale (radici, foglie, fusto, tronco, fiori, frutti...)</p> <p>La loro variabilità (forma, colore, dimensione...)</p> <p>Le trasformazioni del mondo animale e vegetale(nascita, crescita, condizioni di vita)</p> <p>Lessico appropriato La ciclicità delle stagioni</p> <p>Simboli per registrare /rappresentare eventi atmosferici,per mettere in relazione due elementi, la causa e l'effetto</p>	<p>Esplorazione dell'ambiente naturale : il prato, il bosco. Il fiume, il giardino, l'orto (documentazione)</p> <p>Raccolta di reperti per osservazioni, manipolazioni, catalogazione, classificazioni</p> <p>Esperimenti: il galleggiamento, la semina...</p> <p>Conversazione guidata per mettere a fuoco, prevedere, agire, ordinare, riflettere, confrontare...</p> <p>Gioco del vero / falso</p> <p>Giochi di pasticciamento La carta d'identità del bambino (io ero/ sono..., so fare/non so fare..., i miei amici...</p> <p>Piccole monografie su alcuni animali (la metamorfosi...)</p>

CURRICOLO DI MATEMATICA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
5 ANNI SCUOLA DELL'INFANZIA				
NUMERI	Raggruppa, ordina, conta, misura oggetti; identifica alcune proprietà; valuta quantità e utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata	Riprodurre linguisticamente la sequenza numerica Confrontare in base alla numerosità. Ordinare quantità e numeri. Contare in senso progressivo Usare, riconoscere e riprodurre graficamente il numero nelle routines quotidiane Sperimentare quantità utilizzando i quantificatori "più meno, tanti quanti"	Simbologia Enumerazione fino a 10 Rappresentazione grafica del numero	<p>SPAZIO FISICO ambiente accogliente, caldo, curato, che parla dei bambini, dei loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di socialità, di intimità. Attraverso la scelta di arredamenti e oggetti volti a creare una funzionale e invitante disposizione per permettere:</p> <p>a) momenti di aggregazione spontanea e mediata dei bambini in piccoli gruppi, coppia, gruppo allargato, relazioni tra piccoli e grandi, il tutoraggio da parte dei grandi nei riguardi dei piccoli, la relazione dei bambini con le figure adulte;</p> <p>b) la successione di attività, rituali che precedono ,accompagnano, seguono i momenti routinari, le consuetudini. Attraverso attività psicomotorie, attraverso il gioco, attività manipolative utilizzando materiale di recupero o strutturato, attività di laboratorio</p> <p>IL TEMPO deve essere disteso. Il bambino deve giocare, esplorare, dialogare, osservare, ascoltare, capire, crescere con sicurezza e nella tranquillità, deve sentirsi padrone di se e delle attività che sperimenta, deve vivere il proprio tempo senza accelerazioni indotte dall'adulto</p>
SPAZIO E FIGURE	Esplora e localizza il proprio ambiente Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio	Osservare, compiere e rappresentare semplici percorsi, traiettorie Cogliere, nominare e riprodurre semplici forme geometriche Collocare oggetti nello spazio sapendone individuare la posizione usando termini adeguati (sopra sotto, davanti – dietro, dentro – fuori...) Rappresentare graficamente se stesso e oggetti nello spazio	Principali figure geometriche (triangolo, cerchio, quadrato, rettangolo) Connettivi spaziali (sopra/sotto, in alto/in basso, dentro/fuori...)	

<p>RELAZIONI E FUNZIONI, DATI E PREVISIONI</p>	<p>Pone in relazione oggetti, fenomeni, eventi direttamente esperibili</p> <p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana</p>	<p>Osservare, comprendere, individuare e creare ritmi utilizzando materiale concreto</p> <p>Stimolare e migliorare lo spirito di osservazione, il pensiero logico, l'immaginazione e la creatività</p> <p>Sviluppare l'attenzione, la logica e arricchire il vocabolario</p> <p>Esplorare, manipolare, confrontare e classificare in base alla forma, alla dimensione e al colore</p> <p>Ricostruire in successione logico – temporale le fasi di una semplice storia</p> <p>Utilizzare simboli ed elementari strumenti di registrazione</p>	<p>Simboli per registrare (sole, pioggia, presenza, assenza....)</p> <p>Disegni e sequenze per descrivere.</p> <p>Classificazione</p> <p>Connettivi spaziali e temporali.</p>	<p>RUOLO DELL'INSEGNANTE è di prestare costante attenzione e disponibilità ad individuare i segnali inviati dal bambino sui suoi bisogni, le sue richieste affettive e le sue esigenze emotive e di creare, all'interno della scuola, un clima di affettività positiva, di dialogo, di confronto sereno e di aiuto reciproco.</p>
<p>PROBLEM SOLVING E LINGUAGGIO SPECIFICO</p>	<p>Individua e risolve problemi nell'ambito dell'esperienza</p>			

CURRICOLO DI MATEMATICA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE 1^ SCUOLA PRIMARIA				
NUMERO	Esegue addizioni e sottrazioni entro il 20 utilizzando materiale strutturato e non	<p>I quantificatori (tanti quanti, nessuno, pochi, uno, tanti)</p> <p>I numeri da 1 a 20</p> <p>I simboli $> < =$</p> <p>La posizione dei numeri sulla retta numerica</p> <p>I numeri ordinali entro il 20</p> <p>L'addizione</p> <p>La sottrazione</p>	<p>Ordinare in modo progressivo e regressivo</p> <p>Confrontare quantità e numeri</p> <p>Comporre e scomporre individuare il numero precedente e successivo</p> <p>Associare il numero alla quantità corrispondente e viceversa</p> <p>Eseguire addizioni e sottrazioni</p> <p>Calcolare oralmente entro il 10, utilizzando l'addizione e la sottrazione</p>	<p>Attenzione all' AMBIENTE inteso come:</p> <p>SPAZIO FISICO: Disporre i banchi dinamica e funzionale al tipo di attività Strutturare l'aula in aree funzionali (creare spazi dove i bambini possano accedere e autogestire) Dotare l'aula di supporti visivi (computer, lavagna interattiva, elaborati di gruppo) Creare spazi personali per ogni bambino</p> <p>SPAZIO CULTURALE: luogo della conoscenza, di scambio di conoscenze tra gli alunni mediato dall'insegnante. Spazio in crescita continua; passare da un modo di vivere individualista ad uno collettivo. L'insegnante abitua i bambini all'ascolto del gruppo</p>
SPAZIO E FIGURE	Riconosce e rappresenta le principali figure del piano	<p>Le figure solide e piane</p> <p>Linee aperte e chiuse</p> <p>Confine/regione esterna ed interna</p> <p>Parole dello spazio (in alto, in basso, destra sinistra...)</p>	<p>Individuare le forme geometriche nella realtà circostante</p> <p>Individuare e riprodurre linee</p> <p>Localizzare se stessi e gli oggetti nello spazio</p> <p>Orientarsi nello spazio foglio</p> <p>Usare correttamente rispetto a sé, agli oggetti, agli altri, i termini: davanti, dietro, sopra, sotto, dentro, fuori, vicino, lontano</p>	<p>SPAZIO SOCIALE: dove si sperimentano le relazioni nei momenti strutturati e non strutturati. (Dinamiche sociali). L'insegnante OSSERVA per cogliere le dinamiche relazionali presenti nel gruppo soprattutto nei momenti non strutturati.</p> <p>SPAZIO PSICOLOGICO: ogni bambino deve riconoscersi in un ruolo, deve sentirsi valorizzato per quello che riesce a dare per la crescita di una positiva immagine di sé.</p> <p>METODOLOGIA Esplorare la realtà circostante per individuare quantità e numeri Fasi delle attività proposte:</p> <p>FASE DELL'APPRENDIMENTO I bambini verranno stimolati a: problematizzare la realtà formulare ipotesi risolutive confrontare i risultati</p>
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	<p>Stabilisce relazioni di grandezza e ordine</p> <p>Interpreta semplici grafici e tabelle</p>	<p>Il concetto di unità di misura</p> <p>Elementi delle rilevazioni statistiche</p>	<p>Ordinare elementi rispetto alla lunghezza, all'estensione, al peso, alla capacità...</p>	<p>FASE DI CONSOLIDAMENTO I bambini verranno guidati a:</p>

	<p>Riesce a risolvere semplici problemi di vita quotidiana e di tipo matematico</p>	<p>Conoscere le fasi risolutive di un problema</p>	<p>Raccogliere dati</p> <p>Rappresentare mediamente grafici adeguati</p> <p>Leggere ed interpretare grafici</p> <p>Porsi dei perché in situazioni problematiche reali</p> <p>Individuare soluzioni Individuare una situazione problematica di tipo matematico</p> <p>Risolvere problemi di addizioni / sottrazioni</p>	<p>fissare le abilità e i concetti appresi riutilizzare e rielaborare le abilità acquisite in contesti diversi utilizzare diverse procedure e verificare i risultati</p> <p>FASE DELLA VERIFICA Al termine di ogni unità di apprendimento si proporranno attività di verifica sia all'interno della classe sia a livello individuale (se necessario), tali da consentire all'insegnante anche un'autovalutazione del proprio operato. In questa fase si cercherà di guidare gli alunni a: essere consapevoli delle proprie capacità valorizzando ciò che sanno fare accettare serenamente le eventuali difficoltà considerare l'errore non in modo negativo ma come uno stimolo ulteriore per l'apprendimento comprendere le cause di eventuali insuccessi e trovare, con aiuto dell'insegnante, soluzioni.</p> <p>FASE DEL RECUPERO In base all'esito delle verifiche in itinere e sommative, verranno strutturate le attività di recupero mediante le seguenti modalità organizzative: attività a livello individuale attività a livello di piccolo gruppo attività all'interno della classe.</p> <p>Durante il lavoro l'insegnante interverrà per favorire e facilitare la conversazione e la cooperazione tra gli alunni. In modo particolare, nella fase del consolidamento, per fissare con sicurezza le abilità acquisite, l'insegnante guiderà i bambini ad elaborare materiali di sintesi che permettono di visualizzare con immediatezza i risultati del lavoro.</p>
--	---	--	--	--

CURRICOLO DI MATEMATICA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE 2^A SCUOLA PRIMARIA				
NUMERO	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale	<p>Associare il numero alla quantità corrispondente fino al 100</p> <p>Numerare in senso progressivo o regressivo entro il 100</p> <p>Comporre e scomporre entro il 100</p> <p>Eeguire addizioni e sottrazioni con il cambio entro il 100, con l'uso di materiale strutturato o non</p> <p>Eeguire moltiplicazioni con il moltiplicatore a 1 cifra, con l'uso di materiale strutturato o non</p> <p>Eeguire oralmente addizioni o sottrazioni entro il 100 utilizzando adeguate strategie</p> <p>Memorizzare la tavola pitagorica</p> <p>Eeguire divisioni con l'uso di materiale strutturato o non</p>	<p>I numeri entro il 100</p> <p>Il valore posizionale delle cifre</p> <p>L'addizione</p> <p>La sottrazione</p> <p>La moltiplicazione</p> <p>Strategie per il calcolo orale</p> <p>La tavola pitagorica</p> <p>La divisione (avvio)</p>	<p>Attenzione all' AMBIENTE inteso come:</p> <p>SPAZIO FISICO: Disporre i banchi dinamica e funzionale al tipo di attività Strutturare l'aula in aree funzionali (creare spazi dove i bambini possano accedere e autogestire) Dotare l'aula di supporti visivi (computer, lavagna interattiva, elaborati di gruppo) Creare spazi personali per ogni bambino</p> <p>SPAZIO CULTURALE: luogo della conoscenza, di scambio di conoscenze tra gli alunni mediato dall'insegnante. Spazio in crescita continua; passare da un modo di vivere individualista ad uno collettivo. L'insegnante abitua i bambini all'ascolto del gruppo</p> <p>SPAZIO SOCIALE: dove si sperimentano le relazioni nei momenti strutturati e non strutturati. (Dinamiche sociali). L'insegnante OSSERVA per cogliere le dinamiche relazionali presenti nel gruppo soprattutto nei momenti non strutturati.</p> <p>SPAZIO PSICOLOGICO: ogni bambino deve riconoscersi in un ruolo, deve sentirsi valorizzato per quello che riesce a dare per la crescita di una positiva immagine di sé.</p>
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche</p>	<p>Individuare gli invarianti topologici: chiusura, apertura, interno, esterno, confine e regione</p> <p>Descrivere e rappresentare percorsi utilizzando diversi tipi di linee</p> <p>Realizzare simmetrie</p> <p>Individuare l'asse di simmetria in figure o forme geometriche</p>	<p>I vari tipi di linee</p> <p>La posizione della linea nel piano: orizzontali, verticali e oblique</p> <p>I percorsi</p> <p>La simmetria</p> <p>Le principali figure solide e piane</p>	<p>METODOLOGIA Esplorare la realtà circostante per individuare quantità e numeri Fasi delle attività proposte:</p> <p>FASE DELL'APPRENDIMENTO I bambini verranno stimolati a: problematizzare la realtà formulare ipotesi risolutive confrontare i risultati</p> <p>FASE DI CONSOLIDAMENTO I bambini verranno guidati a:</p>

		Riconoscere, denominare e rappresentare le principali figure solide e piane		fissare le abilità e i concetti appresi riutilizzare e rielaborare le abilità acquisite in contesti diversi utilizzare diverse procedure e verificare i risultati
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	<p>Determina misure</p> <p>Riconosce e rappresenta relazioni</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici)</p> <p>Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in vari ambiti di contenuto</p>	<p>Effettuare misurazioni usando unità di misura non convenzionali</p> <p>Classificare e ordinare grandezze</p> <p>Operare relazioni e corrispondenze</p> <p>Leggere e costruire tabelle e grafici</p> <p>Costruire sequenze ritmiche Usare i connettivi "e, non" e i quantificatori "tutti, nessuno, alcuni, qualche, ogni"</p> <p>Usare le espressioni "certo, possibile, impossibile"</p> <p>Valutare la veridicità di un enunciato</p> <p>Riconoscere ed isolare una situazione problematica rappresentata nei diversi linguaggi</p> <p>In una situazione problematica individuare e raccogliere gli elementi necessari alla soluzione matematica della stessa.</p> <p>Individuare dati inutili</p> <p>Rappresentare e risolvere problemi con una domanda e una operazione (addizione, sottrazione, moltiplicazione), con materiale strutturato e non, graficamente e simbolicamente</p>	<p>Unità di misura</p> <p>Tabelle/grafici</p> <p>Quantificatori logici</p>	<p>FASE DELLA VERIFICA</p> <p>Al termine di ogni unità di apprendimento si proporranno attività di verifica sia all'interno della classe sia a livello individuale (se necessario), tali da consentire all'insegnante anche un'autovalutazione del proprio operato. In questa fase si cercherà di guidare gli alunni a: essere consapevoli delle proprie capacità valorizzando ciò che sanno fare accettare serenamente le eventuali difficoltà considerare l'errore non in modo negativo ma come uno stimolo ulteriore per l'apprendimento comprendere le cause di eventuali insuccessi e trovare, con aiuto dell'insegnante, soluzioni.</p> <p>FASE DEL RECUPERO In base all'esito delle verifiche in itinere e sommative, verranno strutturate le attività di recupero mediante le seguenti modalità organizzative: attività a livello individuale attività a livello di piccolo gruppo attività all'interno della classe.</p> <p>Durante il lavoro l'insegnante interverrà per favorire e facilitare la conversazione e la cooperazione tra gli alunni. In modo particolare, nella fase del consolidamento, per fissare con sicurezza le abilità acquisite, l'insegnante guiderà i bambini ad elaborare materiali di sintesi che permettono di visualizzare con immediatezza i risultati del lavoro.</p>

CURRICOLO DI MATEMATICA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE 3^A SCUOLA PRIMARIA				
NUMERO	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (frazioni, numeri decimali...)</p>	<p>Associare il numero alla quantità corrispondente fino al 10000</p> <p>Numerare in senso progressivo o regressivo</p> <p>Comporre e scomporre numeri</p> <p>Eseguire addizioni e sottrazioni con il cambio</p> <p>Eseguire moltiplicazioni con il moltiplicatore a 1 o 2 cifre</p> <p>Eseguire divisioni in colonna con una cifra al divisore, con o senza resto</p> <p>Calcolare oralmente utilizzando adeguate strategie</p> <p>Memorizzare la tavola pitagorica</p> <p>Riconoscere la frazione rappresentata in una figura e viceversa</p> <p>Riconoscere l'unità frazionaria e la frazione complementare</p> <p>Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali</p>	<p>I numeri entro il 10000</p> <p>Il valore posizionale delle cifre</p> <p>L'addizione</p> <p>La sottrazione</p> <p>La moltiplicazione</p> <p>La divisione</p> <p>Strategie per il calcolo orale</p> <p>La tavola pitagorica</p> <p>La frazione</p> <p>Il numero decimale</p>	<p>Attenzione all' AMBIENTE inteso come:</p> <p>SPAZIO FISICO: Disporre i banchi dinamica e funzionale al tipo di attività Strutturare l'aula in aree funzionali (creare spazi dove i bambini possano accedere e autogestire) Dotare l'aula di supporti visivi (computer, lavagna interattiva, elaborati di gruppo) Creare spazi personali per ogni bambino</p> <p>SPAZIO CULTURALE: luogo della conoscenza, di scambio di conoscenze tra gli alunni mediato dall'insegnante. Spazio in crescita continua; passare da un modo di vivere individualista ad uno collettivo. L'insegnante abitua i bambini all'ascolto del gruppo</p> <p>SPAZIO SOCIALE: dove si sperimentano le relazioni nei momenti strutturati e non strutturati. (Dinamiche sociali). L'insegnante OSSERVA per cogliere le dinamiche relazionali presenti nel gruppo soprattutto nei momenti non strutturati.</p> <p>SPAZIO PSICOLOGICO: ogni bambino deve riconoscersi in un ruolo, deve sentirsi valorizzato per quello che riesce a dare per la crescita di una positiva immagine di sé.</p> <p>METODOLOGIA Esplorare la realtà circostante per individuare quantità e numeri Fasi delle attività proposte:</p> <p>FASE DELL'APPRENDIMENTO I bambini verranno stimolati a: problematizzare la realtà formulare ipotesi risolutive confrontare i risultati</p> <p>FASE DI CONSOLIDAMENTO I bambini verranno guidati a:</p>
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche</p>	<p>Riconoscere e rappresentare linee.</p> <p>Realizzare simmetrie</p> <p>Individuare l'asse di simmetria di immagini e figure geometriche</p> <p>Descrivere e rappresentare percorsi con attenzione al cambio di direzione</p>	<p>Le linee</p> <p>La simmetria</p> <p>L'angolo</p>	<p>FASE DI CONSOLIDAMENTO I bambini verranno guidati a:</p>

		<p>Intuire il concetto di angolo come rotazione di una semiretta intorno ad un vertice</p> <p>Riconoscere, denominare e rappresentare le principali figure solide e piane</p>	<p>Figure solide e piane</p>	<p>fissare le abilità e i concetti appresi riutilizzare e rielaborare le abilità acquisite in contesti diversi utilizzare diverse procedure e verificare i risultati</p> <p>FASE DELLA VERIFICA Al termine di ogni unità di apprendimento si proporranno attività di verifica sia all'interno della classe sia a livello individuale (se necessario), tali da consentire all'insegnante anche un'autovalutazione del proprio operato. In questa fase si cercherà di guidare gli alunni a: essere consapevoli delle proprie capacità valorizzando ciò che sanno fare accettare serenamente le eventuali difficoltà considerare l'errore non in modo negativo ma come uno stimolo ulteriore per l'apprendimento comprendere le cause di eventuali insuccessi e trovare, con aiuto dell'insegnante, soluzioni.</p> <p>FASE DEL RECUPERO In base all'esito delle verifiche in itinere e sommative, verranno strutturate le attività di recupero mediante le seguenti modalità organizzative: attività a livello individuale attività a livello di piccolo gruppo attività all'interno della classe.</p> <p>Durante il lavoro l'insegnante interverrà per favorire e facilitare la conversazione e la cooperazione tra gli alunni. In modo particolare, nella fase del consolidamento, per fissare con sicurezza le abilità acquisite, l'insegnante guiderà i bambini ad elaborare materiali di sintesi che permettono di visualizzare con immediatezza i risultati del lavoro.</p>
<p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p>	<p>Determina misure di vario tipo</p>	<p>Conoscere e usare unità di misura convenzionali di lunghezza</p> <p>Utilizzare strumenti di misura.</p> <p>Passare da una misura espressa in una data unità ad un'altra ad essa equivalente con numeri interi</p> <p>Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle</p> <p>Usare i connettivi "e, non" e i quantificatori "tutti, nessuno, alcuni, qualche, ogni"</p> <p>Usare le espressioni "certo, possibile, impossibile"</p> <p>Riconosce e rappresenta relazioni</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici)</p> <p>Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza</p> <p>Legge e Comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in vari ambiti di contenuto mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati</p>	<p>Unità di misura di lunghezza</p> <p>Tabelle/grafici</p> <p>Quantificatori logici</p> <p>Riconoscere ed isolare una situazione problematica rappresentata nei diversi linguaggi</p> <p>In una situazione problematica individuare e raccogliere gli elementi necessari alla soluzione matematica della stessa</p> <p>Individuare dati inutili, mancanti e nascosti</p> <p>Rappresentare e risolvere problemi con due domande e due operazioni (addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione), con materiale strutturato e non, graficamente e simbolicamente</p> <p>Verbalizzare i dati del testo di un problema</p>	<p>FASE DELLA VERIFICA Al termine di ogni unità di apprendimento si proporranno attività di verifica sia all'interno della classe sia a livello individuale (se necessario), tali da consentire all'insegnante anche un'autovalutazione del proprio operato. In questa fase si cercherà di guidare gli alunni a: essere consapevoli delle proprie capacità valorizzando ciò che sanno fare accettare serenamente le eventuali difficoltà considerare l'errore non in modo negativo ma come uno stimolo ulteriore per l'apprendimento comprendere le cause di eventuali insuccessi e trovare, con aiuto dell'insegnante, soluzioni.</p> <p>FASE DEL RECUPERO In base all'esito delle verifiche in itinere e sommative, verranno strutturate le attività di recupero mediante le seguenti modalità organizzative: attività a livello individuale attività a livello di piccolo gruppo attività all'interno della classe.</p> <p>Durante il lavoro l'insegnante interverrà per favorire e facilitare la conversazione e la cooperazione tra gli alunni. In modo particolare, nella fase del consolidamento, per fissare con sicurezza le abilità acquisite, l'insegnante guiderà i bambini ad elaborare materiali di sintesi che permettono di visualizzare con immediatezza i risultati del lavoro.</p>

CURRICOLO DI MATEMATICA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE 4^A SCUOLA PRIMARIA				
NUMERO	<p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato a utilizzare siano utili per operare nella realtà</p> <p>Conosce il sistema di numerazione decimale con particolare attenzione al valore posizionale delle cifre</p> <p>Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e decimali</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (frazioni, numeri decimali)</p>	<p>Leggere e scrivere numeri entro le centinaia di migliaia</p> <p>Contare in senso progressivo e regressivo</p> <p>Confrontare e ordinare i numeri in senso progressivo e regressivo</p> <p>Comporre e scomporre i numeri naturali e decimali</p> <p>Conoscere e utilizzare le proprietà delle quattro operazioni per il calcolo mentale</p> <p>Eseguire addizioni e sottrazioni con numeri naturali e decimali</p> <p>Eseguire moltiplicazioni in colonna con più cifre al moltiplicatore con numeri naturali e decimali</p> <p>Eseguire divisioni con una cifra al divisore e semplici divisioni con due cifre con i numeri naturali</p> <p>Moltiplicare e dividere per 10, 100, 1000 anche con i numeri decimali</p> <p>Leggere e scrivere numeri sotto forma di frazione</p> <p>Frazionare un intero</p>	<p>Relazioni tra numeri naturali entro il 999 999</p> <p>Consolidamento delle quattro operazioni e dei relativi algoritmi di calcolo</p> <p>La frazione</p> <p>Strategie di calcolo mentale (proprietà)</p> <p>Stima del risultato di un'operazione</p> <p>I numeri decimali</p> <p>Operazioni con i numeri decimali</p>	<p>Nelle Indicazioni per il curricolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> -valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni; -attuare interventi adeguati nei riguardi della diversità; -favorire l'esplorazione e la scoperta; -incoraggiare l'apprendimento collaborativo -promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere; -realizzare percorsi in forma di laboratorio. <p>Considerando il bambino come protagonista nella costruzione delle sue conoscenze, soggetto attivo del processo di apprendimento con esperienze e conoscenze proprie da accogliere e valorizzare come potenziale per intraprendere nuovi percorsi e bisogna impegnarsi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> -creare un ambiente stimolante e un clima favorevole all'apprendimento, che trasmetta la voglia di imparare, in cui si ponga attenzione agli aspetti affettivi e sociorelazionali, alla gestione e

		<p>Riconoscere la frazione rappresentata e rappresentare frazioni</p> <p>Riconoscere con le frazioni proprie, improprie, apparenti, complementari, equivalenti e decimali.</p> <p>Confrontare e ordinare frazioni con numeratore e/o denominatore uguale.</p> <p>Calcolare la frazione di un numero.</p> <p>Trasformare i numeri decimali in frazioni decimali e viceversa.</p>		<p>organizzazione dei tempi e degli spazi a disposizione;</p> <p>-creare contesti in cui i bambini si sentano valorizzati, in cui possano giocare, pensare, sperimentare e soprattutto capire e imparare dai propri errori, considerati come indicatori di processi mentali;</p> <p>-progettare attività didattiche complesse, che partano dalle esperienze, dai vissuti, dalle conoscenze, dagli stili di apprendimento degli alunni per offrire a ognuno la possibilità di costruirsi, all'interno del gruppo, un proprio percorso di crescita;</p> <p>-porre maggior attenzione al processo, al percorso di apprendimento, senza</p> <p>considerare il prodotto come l'unico strumento di valutazione del bambino;</p> <p>-favorire l'imparare a pensare convinti che le abilità di pensiero (abilità di analisi, di controllo, di organizzazione delle proprie elaborazioni mentali) possano essere insegnate;</p> <p>-aiutare gli alunni ad affrontare problemi, a cercare soluzioni diverse, a provare e riprovare per superare le difficoltà;</p>
<p>SPAZIO E FIGURE</p>	<p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche</p> <p>Costruisce figure geometriche con l'utilizzo di strumenti e progetta modelli concreti di vario tipo.</p>	<p>Riconoscere, disegnare e classificare linee, angoli, figure piane e solide</p> <p>rette incidenti, parallele e perpendicolari</p> <p>Riconoscere le trasformazioni del piano: traslazione, rotazione, simmetria</p> <p>Comprendere il concetto di concavo e convesso</p> <p>Comprendere il concetto di regione poligonale</p> <p>Denominare ed osservare alcuni poligoni</p> <p>Costruire e classificare triangoli.</p> <p>Costruire, classificare e denominare quadrilateri</p>	<p>Le linee</p> <p>I poligoni</p> <p>Gli angoli</p> <p>Il perimetro</p>	

		<p>Classificare poligoni in concavi e convessi</p> <p>Descrivere e classificare parallelogrammi.</p> <p>Introdurre il concetto di angolo e la relativa terminologia</p> <p>Individuare la presenza di angoli in situazioni concrete</p> <p>Individuare gli elementi costitutivi dell'angolo (lato, vertice, regione angolare, verso)</p> <p>Individuare vari tipi di angolo e classificarli in base alla loro ampiezza.</p> <p>Misurare e disegnare angoli utilizzando il goniometro</p> <p>Individuare angoli concavi e convessi</p> <p>Scoprire l'ampiezza degli angoli interni di alcuni poligoni</p> <p>Misurare il perimetro di figure piane</p> <p>Calcolare il perimetro di figure geometriche piane conosciute, anche per risolvere situazioni problematiche</p>		<p>-creare occasioni per discutere e ragionare insieme, per imparare a stare con gli altri in modo sempre più positivo e collaborativo;</p> <p>-rendere gli alunni co - protagonisti consapevoli del processo di apprendimento e sviluppare la capacità di trasferire le competenze acquisite in nuovi contesti. Metodologie e le tecniche didattiche da utilizzare oltre alla lezione frontale e alle esercitazioni, per lo sviluppo delle competenze, della motivazione all'apprendere e delle abilità sociali:</p> <p>-le mappe cognitive;</p> <p>-le mappe concettuali;</p> <p>-la conversazione clinica;</p> <p>-il pensiero ad alta voce;</p> <p>-le facilitazioni procedurali;</p> <p>-l'apprendistato cognitivo;</p> <p>-il lavoro di gruppo;</p> <p>-la discussione, il ragionamento condiviso, il dialogo, la disputa;</p> <p>-strategie per la conoscenza metacognitiva;</p> <p>-uso efficace e motivato del rinforzo;</p> <p>-compiti a casa</p>
<p>RELAZIONI E FUNZIONI, DATI E PREVISIONI</p>	<p>Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti ad un unico ambito)mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito</p>	<p>Individuare e analizzare i dati di un problema e comprendere la richiesta</p> <p>Individuare in un problema i dati inutili e i dati impliciti</p> <p>Individuare strategie risolutive</p>	<p>Problemi con più domande da risolvere con le quattro operazioni e con operatori diversi</p> <p>Problemi relativi alla geometria delle figure piane (perimetro)</p> <p>Problemi con le frazioni</p>	

	<p>Ricerca dati per ricavare informazioni, costruisce rappresentazioni (tabelle, grafici)</p> <p>Usa correttamente i connettivi e i quantificatori, nonché le espressioni: è possibile, è probabile, è certo, è impossibile</p> <p>Identifica vari e diversi attributi misurabili di oggetti e associa processi di misurazione; sistemi ed unità di misura</p>	<p>Risolve problemi di vario genere attraverso le seguenti fasi: -comprensione -rappresentazione -categorizzazione -piano di soluzione -esecuzione.</p> <p>Formulare un problema aritmetico</p> <p>Affrontare situazioni problematiche in cui vengono utilizzate le misure di peso, lunghezza, capacità</p> <p>Affrontare situazioni problematiche relative al peso netto, lordo, tara</p> <p>Risolvere situazioni problematiche con le frazioni</p> <p>Raccogliere, classificare e rappresentare i dati in tabelle di frequenza mediante rappresentazioni grafiche.</p> <p>Usare i connettivi “e, non” e i quantificatori “tanti, nessuno, alcuni, qualche, ogni”. usare espressioni “ certo, possibile, impossibile”.</p> <p>Riconoscere se una situazione è certa o incerta.</p> <p>Qualificare l'incertezza di una situazione in base alle informazioni possedute.</p> <p>Conoscere le misure di lunghezza, capacità, peso</p> <p>Conoscere le misure di tempo</p> <p>Conoscere le misure di valore;</p> <p>In contesti significativi attuare semplici conversioni (equivalenze) tra un'unità di misura e l'altra</p>	<p>Problemi con le unità di misura Elementi delle rilevazioni statistiche: tabelle di frequenza, rappresentazioni grafiche, moda</p> <p>Situazioni certe ed incerte.</p> <p>Misure ed unità di misura.</p>	
--	--	---	---	--

CURRICOLO DI MATEMATICA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE 5^A SCUOLA PRIMARIA				
NUMERI	<p>Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice</p> <p>Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali...)</p>	<p>Leggere e scrivere i numeri oltre il milione</p> <p>Confrontare e ordinare i numeri in senso progressivo e regressivo</p> <p>Comporre e scomporre i numeri naturali e decimali</p> <p>Usare opportunamente strategie di approssimazioni per il calcolo mentale</p> <p>Eseguire addizioni e sottrazioni con numeri naturali e decimali anche con il cambio</p> <p>Eseguire semplici espressioni numeriche</p> <p>Eseguire moltiplicazioni e divisioni in colonna anche con numeri decimali</p> <p>Applicare le proprietà delle quattro operazioni</p> <p>Individuare multipli e divisori di un numero naturale</p>	<p>Il sistema di numerazione con particolare attenzione al valore posizionale delle cifre di un numero naturale e decimale</p> <p>Il concetto delle quattro operazioni</p> <p>Simbologia e regole delle espressioni numeriche</p> <p>Le proprietà delle quattro operazioni</p> <p>I criteri di divisibilità di un numero</p> <p>I numeri primi</p> <p>L'elevamento a potenza</p> <p>Le frazioni</p> <p>Le percentuali</p> <p>La storia dei numeri : cenni</p> <p>I sistemi di notazione dei numeri di culture diverse dalla nostra</p>	<p>“Risolvere problemi significa trovare una strada per uscire da una difficoltà, una strada per aggirare un ostacolo, per raggiungere uno scopo... Risolvere un problema è un'impresa specifica dell'intelligenza e l'intelligenza è il dono specifico dell'essere umano; si può considerare il risolvere problemi come l'attività più caratteristica dell'essere umano.” Polya.</p> <p>Favorire la partecipazione e la collaborazione nel grande gruppo per il raggiungimento di un obiettivo comune.</p> <p>PROBLEMATIZZARE</p> <p>Partire dalle conoscenze pregresse dei bambini, creare situazioni di conflitto cognitivo, stimolare con domande la formulazione di ipotesi, privilegiare l'uso di domande aperte, favorire l'interazione tra pari per far evolvere le loro conoscenze. Dal linguaggio spontaneo condurre gli alunni ad un linguaggio sempre più specifico.</p>

		<p>Riconoscere i numeri primi</p> <p>Scrivere un numero in forma polinomiale e viceversa</p> <p>Riconoscere frazioni proprie, improprie, apparenti, complementari ed equivalenti</p> <p>Confrontare e ordinare frazioni con numeratore e/o denominatore uguale</p> <p>Calcolare la frazione di un numero</p> <p>Trasformare i numeri decimali in frazioni decimali e viceversa</p> <p>Eeguire addizioni e sottrazioni con frazioni di uguale denominatore</p> <p>Calcolare il valore di una percentuale</p> <p>Trasformare frazioni in percentuale</p>		<p>Prendere atto degli errori fatti per riflettere sulle possibili cause; recuperare l'errore e rimmetterlo in gioco come situazione-problema (L'errore utile).</p> <p>Uso di strategie: brainstorming manipolazione lavoro con metodo cooperativo lavoro a coppie o in gruppo utilizzo di materiali strutturati e non verbalizzazione delle strategie individuali confronto collettivo e ricerca di regole comuni</p> <p>Analizzare/creare situazioni problematiche reali da risolvere. Riflettere su esperienze di vario tipo analizzandone gli aspetti logico-matematici</p> <p>Solo facendo partecipare gli alunni alla costruzione degli algoritmi si creeranno le condizioni per un reale possesso degli stessi, possesso che non si riduce al dominio delle "regole di manipolazione" dei numeri, ma che implica la capacità di identificare e correggere i propri errori, di ricostruire la procedura, qualora la si dimentichi, e di</p>
<p>SPAZIO E FIGURE</p>	<p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o create dall'uomo, utilizzando strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso e squadra) ed i più comuni strumenti di misura(metro, goniometro)</p> <p>Impara a percepire ed a</p>	<p>Riconoscere linee, rette, semirette, segmenti</p> <p>Riconoscere e classificare due rette in base alla loro posizione reciproca nello spazio</p> <p>Confrontare ampiezze angolari utilizzando diverse strategie</p>	<p>I concetti di retta, semiretta, segmento, angolo e piano</p> <p>Terminologia appropriata in riferimento ad angoli e poligoni</p> <p>Consolida il concetto di perimetro</p> <p>Acquisisce il concetto di area</p> <p>La tridimensionalità</p>	<p>"regole di manipolazione" dei numeri, ma che implica la capacità di identificare e correggere i propri errori, di ricostruire la procedura, qualora la si dimentichi, e di</p>

	<p>rappresentare forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (compasso, riga, squadra) ed i comuni strumenti di misura e riconosce che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti di vista</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure anche utilizzando modelli concreti di vario tipo</p>	<p>Classificare gli angoli</p> <p>Classificare le figure piane in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - poligoni e non poligoni, - poligoni regolari e irregolari - figure concave e convesse <p>Analizzare le caratteristiche dei poligoni: angoli, lati, assi di simmetria, diagonali, altezze</p> <p>Calcolare il perimetro e l'area delle principali figure piane</p> <p>Riconoscere l'equiestensione di semplici figure mediante composizione e scomposizione</p> <p>Costruire figure simmetriche.</p> <p>Individuare traslazioni, rotazioni e simmetrie</p> <p>Riprodurre in scala una figura assegnata</p>	<p>Il concetto di volume in relazione a quello di capacità</p> <p>Il cerchio e le sue caratteristiche</p> <p>Semplici trasformazioni</p>	<p>applicarla in tutte le situazioni problematiche che essa sintetizza.</p>
<p>RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI</p>	<p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici); ricava informazioni anche da dati già rappresentati graficamente in tabelle e grafici</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici</p>	<p>Utilizzare strumenti convenzionali per effettuare misure, stime e confronti</p> <p>Operare con le unità di misura convenzionali</p> <p>Operare con il sistema monetario nazionale</p> <p>Calcolare il perimetro e l'area</p> <p>Usare il goniometro per misurare ampiezze angolari</p>	<p>Le misure convenzionali di lunghezza, capacità e peso</p> <p>Il sistema monetario nazionale</p> <p>Il goniometro come strumento di misura</p> <p>Media moda e frequenza</p> <p>Linguaggio specifico della disciplina</p> <p>I quantificatori</p>	

	<p>Riesce a risolvere facili problemi, in diversi ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati</p> <p>Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative che lo portano a capire che gli oggetti e gli strumenti matematici studiati sono utili per operare nella realtà</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, mantenendo il controllo sia sul procedimento risolutivo, sia sui risultati</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico opportuno Inizia ad argomentare in base alle conoscenze teoriche acquisite</p>	<p>Confrontare e trasformare misure del Sistema Internazionale con alcuni sistemi di misura diversi</p> <p>Utilizzare i sistemi di misurazione non decimali (tempo e temperatura) evento</p> <p>Analizzare e confrontare raccolte di dati attraverso la moda e la media aritmetica.</p> <p>Conoscere il significato delle quattro operazioni</p> <p>Conoscere uno o più metodi risolutivi</p>	<p>Individua e analizza i dati di un problema e comprende la richiesta</p> <p>Individua in un problema i dati inutili e i dati impliciti</p> <p>Individua strategie risolutive</p> <p>Risolve problemi di vario tipo Rappresenta un problema utilizzando diagrammi, tabelle e grafici</p> <p>Formula un problema aritmetico</p> <p>Risolve problemi attraverso le seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprensione, - rappresentazione, - categorizzazione, - piano di soluzione, - esecuzione , - autovalutazione 	
--	--	---	--	--

CURRICOLO DI MATEMATICA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE 1^A SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
IL NUMERO	<p>Utilizza con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo in Q_a, anche con riferimento a contesti reali</p> <p>Riconosce e risolve problemi di vario genere, risolvibili con il calcolo aritmetico</p>	<p>Riconoscere e formare un insieme matematico</p> <p>Eseguire mentalmente semplici calcoli, utilizzando le proprietà delle operazioni</p> <p>Risolvere problemi e calcolare semplici espressioni con numeri interi mediante l'uso delle quattro operazioni</p> <p>Ricerca multipli e divisori di un numero</p> <p>Scomporre in fattori primi un numero naturale</p> <p>Individuare multipli e divisori comuni a due o più numeri</p> <p>Elevare a potenza numeri naturali</p> <p>Leggere e scrivere numeri naturali e decimali in base dieci usando la notazione polinomiale e quella scientifica</p> <p>Riconoscere frazioni proprie, improprie, frazioni apparenti, complementari, equivalenti.</p> <p>Confrontare numeri razionali e rappresentarli sulla retta numerica</p> <p>Eseguire semplici calcoli con numeri razionali usando metodi e strumenti diversi</p> <p>Eseguire semplici espressioni con i numeri razionali</p>	<p>Gli insiemi. L'insieme dei numeri naturali</p> <p>Operazioni con i numeri naturali</p> <p>Multipli e divisori di un numero</p> <p>I numeri primi</p> <p>Minimo comune multiplo, massimo comune divisore</p> <p>Potenze di numeri naturali</p> <p>I numeri razionali</p> <p>La frazione come operatore e come quoziente</p> <p>Confronto fra numeri razionali</p> <p>Operazioni tra numeri razionali</p>	<p>Attivazione della motivazione attraverso un approccio per problemi, domande stimolo, brainstorming</p> <p>Presentazione dell'attività e inquadramento delle conoscenze, generalmente a classe intera.</p> <p>Attivazione delle abilità attraverso lavoro individuale, a coppie o a piccoli gruppi con supporto e tutoraggio tra pari o da parte dell'insegnante.</p> <p>Sviluppo delle competenze attraverso il confronto dei risultati, la condivisione e l'integrazione dei saperi.</p> <p>Riflessione su procedure, metodologie, punti di forza e criticità.</p> <p>Momenti di autovalutazione ed eterovalutazione.</p>

<p>SPAZIO E FIGURE</p>	<p>Rappresenta, confronta ed analizza enti e figure geometriche, soprattutto a partire da situazioni reali</p> <p>Riconosce e risolve problemi di geometria, giustificando il procedimento seguito e utilizzando i linguaggi specifici.</p>	<p>Individuare e rappresentare gli enti geometrici fondamentali</p> <p>Distinguere i segmenti, saperli confrontare e misurare</p> <p>Sapere operare con le misure dei segmenti e risolvere problemi.</p> <p>Riconoscere i vari tipi di angolo</p> <p>Confrontare gli angoli e operare con gli angoli</p> <p>Conoscere proprietà di figure piane e classificare le figure sulla base di diversi criteri</p> <p>Costruire figure isometriche con proprietà assegnate</p> <p>Risolvere problemi usando proprietà geometriche delle figure ricorrendo a modelli materiali e a semplici deduzioni e ad opportuni strumenti di rappresentazione (riga, squadra, compasso e, eventualmente, software di geometria)</p> <p>Rappresentare sul piano cartesiano punti, segmenti, figure</p>	<p>Enti geometrici fondamentali: il punto, la linea, il piano.</p> <p>La retta, la semiretta</p> <p>I segmenti consecutivi e adiacenti</p> <p>Confronto di segmenti</p> <p>Multipli e sottomultipli di un segmento</p> <p>Operazione con i segmenti</p> <p>Problemi con le misure dei segmenti</p> <p>L'angolo; angoli consecutivi e adiacenti</p> <p>Operazioni con gli angoli</p> <p>Angoli particolari</p> <p>Figure piane; proprietà caratteristiche di triangoli e quadrilateri, poligoni regolari</p> <p>Isometrie</p> <p>Problemi e proprietà geometriche delle figure</p> <p>Introduzione al concetto di sistema di riferimento: le coordinate cartesiane, il piano cartesiano</p>	
<p>DATI E PREVISIONI</p>	<p>Rileva dati significativi, li analizza e li rappresenta graficamente</p>	<p>Saper rappresentare ed interpretare dati mediante le rappresentazioni grafiche</p>	<p>Rappresentazioni grafiche: ideogrammi, areogrammi, istogrammi, diagrammi cartesiani</p>	

CURRICOLO DI MATEMATICA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE 2^A SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
IL NUMERO	<p>Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo in Q, anche con riferimento a contesti reali</p> <p>Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, risolvibili con il calcolo aritmetico</p>	<p>Riconoscere i veri tipi di numeri decimali e trovarne la frazione generatrice</p> <p>Saper applicare le regole per operare con le radici quadrate</p> <p>Calcolare rapporti tra grandezze omogenee e grandezze non omogenee</p> <p>Utilizzare scale di riduzione</p> <p>Utilizzare le proporzioni: calcolare un termine incognito</p> <p>Riconoscere grandezze proporzionali in vari contesti</p> <p>Saper riconoscere grandezze costanti e variabili; saper rappresentare graficamente funzioni direttamente e inversamente proporzionali</p> <p>Leggere, scrivere e rappresentare graficamente percentuali e saper risolvere semplici problemi di matematica finanziaria</p>	<p>Scrittura decimale dei numeri razionali</p> <p>La radice quadrata come operazione inversa all'elevamento al quadrato</p> <p>Rapporti, percentuali e proporzioni</p> <p>Funzioni e proporzionalità</p> <p>Grandezze direttamente e inversamente proporzionali e loro rappresentazione grafica</p> <p>Percentuale, interesse semplice, sconto</p>	<p>Attivazione della motivazione attraverso un approccio per problemi, domande stimolo, brainstorming</p> <p>Presentazione dell'attività e inquadramento delle conoscenze, generalmente a classe intera</p> <p>Attivazione delle abilità attraverso lavoro individuale, a coppie o a piccoli gruppi con supporto e tutoraggio tra pari o da parte dell'insegnante</p> <p>Sviluppo delle competenze attraverso il confronto dei risultati, la condivisione e l'integrazione dei saperi</p> <p>Riflessione su procedure, metodologie, punti di forza e criticità</p> <p>Momenti di autovalutazione ed eterovalutazione</p>

<p>SPAZIO E FIGURE</p>	<p>Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali</p> <p>Riconoscere e risolvere problemi di geometria , individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando i linguaggi specifici.</p>	<p>Riconoscere figure piane equivalenti e equiscomponibili</p> <p>Calcolare l'area dei poligoni.</p> <p>Risolvere problemi usando proprietà geometriche delle figure piane</p> <p>Applicare il teorema di Pitagora nella risoluzione di problemi</p> <p>Rappresentare sul piano cartesiano punti, segmenti, figure</p> <p>Riconoscere figure simili in vari contesti</p> <p>Costruire figure simili dato il rapporto di similitudine</p> <p>Riconoscere le caratteristiche della circonferenza, del cerchio e delle loro parti</p> <p>Risolvere semplici problemi con i poligoni inscritti e circoscritti</p>	<p>Figure piane equivalenti</p> <p>Equiscomponibilità di semplici figure poligonali</p> <p>La misura della superficie delle figure piane</p> <p>Il teorema di Pitagora</p> <p>Piano cartesiano</p> <p>Omotetie e similitudini</p> <p>Cerchio e circonferenza</p> <p>Poligoni inscritti e circoscritti</p>	
<p>RELAZIONI E FUNZIONI</p>	<p>Riconoscere, rappresentare funzioni nel piano cartesiano riferite a contesti reali</p>	<p>Costruire, interpretare e trasformare formule che contengono variabili per esprimere in forma generale relazioni e proprietà</p>	<p>Relazioni e funzioni</p>	

		<p>Esprimere la relazione di proporzionalità con una uguaglianza di frazioni e viceversa</p> <p>Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y = a x$; $y = a/x$ e $y = a x^2$ e i loro grafici, collegando le prime due al concetto di proporzionalità</p>		
DATI E PREVISIONI	Rilevare dati significativi, analizzarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi utilizzando rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo	<p>Identificare un problema affrontabile con un'indagine statistica</p> <p>Raccogliere dati e rappresentarli graficamente</p> <p>Calcolare frequenze relative e percentuali, moda, mediana, media aritmetica e campo di variazione</p>	L'indagine statistica	

CURRICOLO DI MATEMATICA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE 3^A SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
IL NUMERO	<p>Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo in R, anche con riferimento a contesti reali</p> <p>Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, risolvibili anche con il calcolo algebrico</p>	<p>Riconoscere i vari insiemi numerici con le loro proprietà formali e operare in essi</p> <p>Rappresentare con lettere le principali proprietà delle operazioni</p> <p>Saper operare con monomi e polinomi e prodotti notevoli</p> <p>Risolvere equazioni in casi semplici</p> <p>Risolvere problemi mediante equazioni</p>	<p>Gli insiemi numerici e le proprietà delle operazioni</p> <p>Scrittura formale delle proprietà delle operazioni e uso delle lettere come generalizzazione dei numeri in casi semplici</p> <p>Elementi fondamentali del calcolo algebrico letterale</p> <p>Semplici equazioni di primo grado</p>	<p>Attivazione della motivazione attraverso un approccio per problemi, domande stimolo, brainstorming</p> <p>Presentazione dell'attività e inquadramento delle conoscenze, generalmente a classe intera</p> <p>Attivazione delle abilità attraverso lavoro individuale, a coppie o a piccoli gruppi con supporto e tutoraggio tra pari o da parte dell'insegnante</p>
SPAZIO E FIGURE	<p>Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali</p> <p>Riconoscere e risolvere problemi di geometria, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando i linguaggi specifici.</p>	<p>Calcolare lunghezze di circonferenze, aree di cerchi, perimetri e aree di poligoni inscritti e circoscritti</p> <p>Significato di π</p> <p>Saper riconoscere le caratteristiche di: cubo, prisma, parallelepipedo, piramide, cono, cilindro</p> <p>Rappresentare su un piano una figura solida</p>	<p>Lunghezza della circonferenza e area del cerchio; poligoni inscritti e circoscritti</p> <p>Poliedri e solidi di rotazione</p>	<p>Sviluppo delle competenze attraverso il confronto dei risultati, la condivisione e l'integrazione dei saperi</p> <p>Riflessione su procedure, metodologie, punti di forza e criticità</p> <p>Momenti di autovalutazione ed eterovalutazione</p>

		Calcolare i volumi e le aree delle superfici dei solidi		
RELAZIONI E FUNZIONI	Riconoscere e risolvere problemi di vario genere nel piano cartesiano	Costruire, interpretare e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà Individuare le coordinate dei punti nei quattro quadranti	Relazioni e funzioni Piano cartesiano	
DATI E PREVISIONI	Rilevare dati significativi, analizzarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi utilizzando rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo	Realizzare previsioni di probabilità di eventi semplici Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti	Probabilità di un evento: calcolo di probabilità in casi semplici	

CURRICOLO DI SCIENZE

PREMESSA

Nelle competenze chiave per l'apprendimento, definite nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, si legge che: "La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino". La CONOSCENZA SCIENTIFICA è caratterizzata dal metodo di indagine, fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, con spiegazioni e modelli sempre suscettibili di revisione e di riformulazione. L'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca dovrebbero caratterizzare anche un efficace insegnamento delle scienze e dovrebbero essere attuati attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni incoraggiandoli a porre domande sui fenomeni e le cose, a progettare esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro e a costruire i loro modelli interpretativi. Le esperienze concrete potranno essere realizzate in aula o in spazi adatti: laboratorio scolastico, ma anche spazi naturali o ambienti raggiungibili facilmente. È importante disporre di tempi e modalità di lavoro che consentano, in modo non superficiale o affrettato, la produzione di idee originali da parte dei ragazzi, anche a costo di fare delle scelte sui livelli di approfondimento e limitarsi alla trattazione di temi rilevanti. La valorizzazione del pensiero spontaneo dei ragazzi consentirà di costruire nel tempo le prime formalizzazioni in modo convincente per ciascun alunno. Valorizzando le competenze acquisite dagli allievi, nell'ambito di una progettazione verticale complessiva, gli insegnanti potranno costruire una sequenza di esperienze che nel loro insieme consentano di sviluppare gli argomenti basilari di ogni settore scientifico. Nell'arco di ogni anno di scuola primaria, quindi, ciascun alunno deve essere coinvolto in varie esperienze pratiche. La selezione e la realizzazione di esperienze concrete ed operative dovranno caratterizzare anche le attività didattiche nella scuola secondaria di primo grado, coordinato con un appropriato uso del libro di testo. Le esperienze che vengono indicate per la scuola secondaria di primo grado possono essere utilizzate anche nella scuola primaria con gli opportuni adattamenti.

CURRICOLO DI SCIENZE

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE: 1^ SCUOLA PRIMARIA				
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere	<p>Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura degli oggetti semplici, analizzare qualità e proprietà</p> <p>Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà</p>	<p>Per quanto riguarda i contenuti si sottolinea che la loro trattazione non è da ritenersi vincolante all'interno del triennio, ma i diversi argomenti possono essere affrontati negli anni successivi.</p> <p>Qualità e proprietà degli oggetti: forme, dimensioni,...</p> <p>Caratteristiche distintive dei viventi</p> <p>I viventi e i non viventi</p> <p>I cinque sensi</p> <p>Le trasformazioni stagionali</p> <p>Fenomeni atmosferici</p> <p>Le parti di una pianta ed il loro funzionamento</p> <p>Il ciclo vitale delle piante (stagioni, crescita,...)</p> <p>I comportamenti ed il ciclo vitale degli animali</p> <p>Le proprietà più significative dell'acqua</p> <p>Acquisire sensibilità nei confronti dell'ambiente assumendo abitudini corrette per la tutela ed il rispetto del territorio</p>	<p>Il modello metodologico per l'educazione scientifica a cui si fa riferimento il è articolato in "cinque fasi" precedute da una fase di individuazione del problema e formulazione delle ipotesi :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sperimentazione – osservazione: si basa su fenomeni che si possono sperimentare od osservare. 2. Verbalizzazione scritta individuale: descrizione scientifica (con i cinque sensi) e non "magica" dell'esperienza. Il docente, attraverso domande e consegne chiare ed essenziali, permette all'alunno di costruire le proprie conoscenze, con l'uso del linguaggio scritto. 3. Discussione collettiva: permette, attraverso l'intervento dei pari e del docente con correzioni e completamenti, di affinare la costruzione delle conoscenze. 4. Affinamento della concettualizzazione: sicuramente la fase più complessa, in cui ogni alunno cerca di rivedere ciò che ha scritto per correggere, modificare o integrare. 5. Sintesi collettiva: gli alunni e l'insegnante raccolgono il materiale prodotto e costruiscono una sintesi finale condivisa. <p>Questo approccio metodologico, che costituisce il rinnovamento del processo di insegnamento/apprendimento scientifico, sarà integrato da lezioni interattive supportate dall'utilizzo dei diversi media.</p> <p>Modalità di verifica e valutazione osservazioni sistematiche prove di verifica elaborati individuali e collettivi</p>
OSSERVARE E SPERIMENTAR E SUL CAMPO	Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni osserva lo svolgersi dei fatti e formula domande	<p>Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc.</p> <p>Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni</p> <p>Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del Sole, stagioni)</p>		
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	<p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, registra dati significativi, identifica relazioni.</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri, rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale</p> <p>Espone ciò che ha sperimentato</p>	<p>Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente</p> <p>Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso</p> <p>Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri</p>		

CURRICOLO DI SCIENZE

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE: 2^ SCUOLA PRIMARIA				
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI		Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura degli oggetti semplici, analizzare qualità e proprietà, descrivere nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi e al cibo		<p>Il modello metodologico per l'educazione scientifica a cui si fa riferimento è articolato in "cinque fasi" precedute da una fase di individuazione del problema e formulazione delle ipotesi1 :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sperimentazione – osservazione: si basa su fenomeni che si possono sperimentare od osservare. 2. Verbalizzazione scritta individuale: descrizione scientifica (con i cinque sensi) e non "magica" dell'esperienza. Il docente, attraverso domande e consegne chiare ed essenziali, permette all'alunno di costruire le proprie conoscenze, con l'uso del linguaggio scritto. 3. Discussione collettiva: permette, attraverso l'intervento dei pari e del docente con correzioni e completamenti, di affinare la costruzione delle conoscenze. 4. Affinamento della concettualizzazione: sicuramente la fase più complessa, in cui ogni alunno cerca di rivedere ciò che ha scritto per correggere, modificare o integrare. 5. Sintesi collettiva: gli alunni e l'insegnante raccolgono il materiale prodotto e costruiscono una sintesi finale condivisa. <p>Questo approccio metodologico, che costituisce il rinnovamento del processo di insegnamento/apprendimento scientifico, sarà integrato da lezioni interattive supportate dall'utilizzo dei diversi media. Modalità di verifica e valutazione osservazioni sistematiche prove di verifica elaborati individuali e collettivi</p>
OSSERVARE E SPERIMENTAR E SUL CAMPO	<p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, realizza semplici esperimenti</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali</p>	<p>Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.)</p> <p>Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del Sole, stagioni)</p>	<p>Per quanto riguarda i contenuti si sottolinea che la loro trattazione non è da ritenersi vincolante all'interno del triennio, ma i diversi argomenti possono essere affrontati negli anni successivi. Le proprietà degli oggetti Le caratteristiche fondamentali degli esseri viventi L' acqua e le sue trasformazioni Le caratteristiche che differenziano gli stati di aggregazione della materia I fenomeni atmosferici Le trasformazioni alimentari Acquisire sensibilità nei confronti dell'ambiente assumendo abitudini corrette per la tutela ed il rispetto del territorio</p>	
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	<p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo Ha cura della sua salute Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri, rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato</p>	<p>Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente</p> <p>Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso</p> <p>Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri</p>		

CURRICOLO DI SCIENZE				
NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE: 3^ SCUOLA PRIMARIA				
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere	Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura degli oggetti semplici, analizzare qualità e proprietà, descrivere nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.	Per quanto riguarda i contenuti si sottolinea che la loro trattazione non è da ritenersi vincolante all'interno del triennio, ma i diversi argomenti possono essere affrontati negli anni successivi. Confronto quantità e grandezze Cambiamenti di stato della materia Il terreno La vita negli ambienti naturali Il ciclo dell'acqua L'aria il ciclo La struttura, le funzioni vitali e alcune macro classificazioni di piante ed animali Acquisire sensibilità nei confronti dell'ambiente assumendo abitudini corrette per la tutela ed il rispetto del territorio	Il modello metodologico per l'educazione scientifica a cui si fa riferimento il è articolato in "cinque fasi" precedute da una fase di individuazione del problema e formulazione delle ipotesi1 : 1. Sperimentazione – osservazione: si basa su fenomeni che si possono sperimentare od osservare. 2. Verbalizzazione scritta individuale: descrizione scientifica (con i cinque sensi) e non "magica" dell'esperienza. Il docente, attraverso domande e consegne chiare ed essenziali, permette all'alunno di costruire le proprie conoscenze, con l'uso del linguaggio scritto. 3. Discussione collettiva: permette, attraverso l'intervento dei pari e del docente con correzioni e completamenti, di affinare la costruzione delle conoscenze. 4. Affinamento della concettualizzazione: sicuramente la fase più complessa, in cui ogni alunno cerca di rivedere ciò che ha scritto per correggere, modificare o integrare. 5. Sintesi collettiva: gli alunni e l'insegnante raccolgono il materiale prodotto e costruiscono una sintesi finale condivisa.
OSSERVARE E SPERIMENTAR E SUL CAMPO	Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali	Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e		

		<p>quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.) Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del Sole, stagioni).</p>		<p>Questo approccio metodologico, che costituisce il rinnovamento del processo di insegnamento/apprendimento scientifico, sarà integrato da lezioni interattive supportate dall'utilizzo dei diversi media. Modalità di verifica e valutazione osservazioni sistematiche prove di verifica elaborati individuali e collettivi</p>
<p>L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE</p>	<p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha cura della sua salute Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri, rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano</p>	<p>Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri</p>		

CURRICOLO DI SCIENZE				
NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE: 4^A SCUOLA PRIMARIA				
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere	<p>Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, pressione, temperatura, calore, ecc.</p> <p>Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia</p> <p>Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure</p> <p>Realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc.)</p> <p>Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.)</p>	<p>Per quanto riguarda i contenuti si sottolinea che la loro trattazione non è da ritenersi vincolante ma i diversi argomenti possono essere affrontati all'interno del biennio 4^A e 5^A</p> <p>MATERIA ED ENERGIA acqua aria suolo calore (composizione, proprietà, utilizzo responsabile)</p> <p>GLI ESSERI VIVENTI classificazione relazioni e interdipendenze esseri viventi ambiente (ecosistemi) Le principali caratteristiche dell'atmosfera (composizione, caratteristiche e proprietà) Acquisire sensibilità nei confronti dell'ambiente assumendo abitudini corrette per la tutela ed il rispetto del territorio</p>	<p>Il modello metodologico per l'educazione scientifica a cui si fa riferimento il è articolato in "cinque fasi" precedute da una fase di individuazione del problema e formulazione delle ipotesi1 :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sperimentazione – osservazione: si basa su fenomeni che si possono sperimentare od osservare. 2. Verbalizzazione scritta individuale: descrizione scientifica (con i cinque sensi) e non "magica" dell'esperienza. Il docente, attraverso domande e consegne chiare ed essenziali, permette all'alunno di costruire le proprie conoscenze, con l'uso del linguaggio scritto. 3. Discussione collettiva: permette, attraverso l'intervento dei pari e del docente con correzioni e completamenti, di affinare la costruzione delle conoscenze. 4. Affinamento della concettualizzazione: sicuramente la fase più complessa, in cui ogni alunno cerca di rivedere ciò che ha scritto per correggere, modificare o integrare. 5. Sintesi collettiva: gli alunni e l'insegnante raccolgono il materiale prodotto e costruiscono una sintesi finale condivisa.
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti	Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino, individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo		

	<p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni.</p>	<p>Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci, osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente</p>		<p>Questo approccio metodologico, che costituisce il rinnovamento del processo di insegnamento/apprendimento scientifico, sarà integrato da lezioni interattive supportate dall'utilizzo dei diversi media.</p> <p>Modalità di verifica e valutazione osservazioni sistematiche prove di verifica elaborati individuali e collettivi</p>
<p>L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE</p>	<p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo</p> <p>Ha cura della sua salute</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri, rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale</p> <p>Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano</p>	<p>Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio</p> <p>Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita</p> <p>Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali</p> <p>Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo</p>		

CURRICOLO DI SCIENZE				
NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE: 5^A SCUOLA PRIMARIA				
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere	<p>Individuare alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia</p> <p>Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità (bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali</p> <p>Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc., realizzare semplici soluzioni in acqua</p> <p>Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate</p>	<p>Per quanto riguarda i contenuti si sottolinea che la loro trattazione non è da ritenersi vincolante ma i diversi argomenti possono essere affrontati all'interno del biennio 4^a e 5^a</p> <p>MATERIA ED ENERGIA molecole e atomi sostanza semplici e composte varie forme di energia</p> <p>IL CORPO UMANO le cellule i tessuti gli organi gli apparati/sistemi</p> <p>IL SISTEMA SOLARE</p>	<p>Il modello metodologico per l'educazione scientifica a cui si fa riferimento il è articolato in "cinque fasi" precedute da una fase di individuazione del problema e formulazione delle ipotesi :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sperimentazione – osservazione: si basa su fenomeni che si possono sperimentare od osservare. 2. Verbalizzazione scritta individuale: descrizione scientifica (con i cinque sensi) e non "magica" dell'esperienza. Il docente, attraverso domande e consegne chiare ed essenziali, permette all'alunno di costruire le proprie conoscenze, con l'uso del linguaggio scritto. 3. Discussione collettiva: permette, attraverso l'intervento dei pari e del docente con correzioni e completamenti, di affinare la costruzione delle conoscenze. 4. Affinamento della concettualizzazione: sicuramente la fase più complessa, in cui ogni alunno cerca di rivedere ciò che ha scritto per correggere, modificare o integrare. 5. Sintesi collettiva: gli alunni e l'insegnante raccolgono il materiale prodotto e costruiscono una sintesi finale condivisa. <p>Questo approccio metodologico, che</p>
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti	Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e da solo, di una porzione di ambiente vicino, individuare gli		

	<p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni.</p>	<p>elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo Conoscere la struttura del suolo (rocce, sassi e terricci), osservare le caratteristiche e il ruolo dell'acqua</p>		<p>costituisce il rinnovamento del processo di insegnamento/apprendimento scientifico, sarà integrato da lezioni interattive supportate dall'utilizzo dei diversi media. Modalità di verifica e valutazione osservazioni sistematiche prove di verifica elaborati individuali e collettivi</p>
<p>L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE</p>	<p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo Ha cura della sua salute Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri, rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano</p>	<p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p> <p>Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente, costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare i primi modelli intuitivi di struttura cellulare</p> <p>Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio</p> <p>Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità</p> <p>Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc.</p> <p>Le relazioni fra le diverse forme di vita.</p> <p>Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali</p> <p>Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali in particolare quelle antropiche</p>		

CURRICOLO DI SCIENZE				
NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE: 1^ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
FISICA E CHIMICA	Osservare Descrivere Misurare Rappresentare	Effettuare esperimenti che permettano di osservare le proprietà degli stati fisici e i cambiamenti di stato Riconoscere le proprietà dell'acqua e dell'aria Effettuare esperimenti che permettano di distinguere temperatura e calore Effettuare esperimenti sulla propagazione del calore Determinare la temperatura di fusione del ghiaccio e di ebollizione dell'acqua Stimare il peso specifico di diversi materiali di uso comune	Gli stati fisici della materia L'acqua e le sue proprietà L'aria e le sue proprietà Differenza tra temperatura e calore; il termometro Peso, massa, peso specifico	Attivazione della motivazione attraverso un approccio per problemi, domande stimolo, brainstorming . Presentazione dell'attività e inquadramento delle conoscenze, generalmente a classe intera. Attivazione delle abilità attraverso lavoro individuale, a coppie o a piccoli gruppi con supporto e tutoraggio tra pari o da parte dell'insegnante.
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	Modellizzare	Mettere in relazione le diverse fasi del ciclo dell'acqua Saper riconoscere gli strati dell'atmosfera e fenomeni atmosferici e climatici Effettuare semplici esperimenti di caratterizzazione di terreni diversi	Il ciclo dell'acqua L'atmosfera Caratteristiche dei suoli: loro origine e reazione con le sostanze chimiche presenti in essi	Sviluppo delle competenze attraverso il confronto dei risultati, la condivisione e l'integrazione dei saperi. Riflessione su procedure, metodologie, punti di forza e criticità. Momenti di autovalutazione ed eterovalutazione.
BIOLOGIA		Distinguere una cellula vegetale da una animale	Cellule e organismi unicellulari e pluricellulari La classificazione dei viventi	

		<p>Saper individuare le caratteristiche dei cinque regni degli organismi viventi</p> <p>Classificare le piante più comuni in base a semi, radici, foglie, fiori, frutti</p> <p>Classificare i vertebrati e gli invertebrati</p> <p>Collegare le caratteristiche dell'organismo di animali e piante con le condizioni e le caratteristiche ambientali</p>	<p>Piante vascolari: ciclo vitale</p> <p>La classificazione degli animali</p> <p>Concetti di habitat, popolazione, catena e rete alimentare, coevoluzione tra specie</p>	
--	--	--	--	--

CURRICOLO DI SCIENZE

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE: 2^ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
FISICA E CHIMICA	<p>Esplorare , osservare e sperimentare in laboratorio o all'aperto vari fenomeni naturali.</p> <p>Ipotizzare le cause e ricercare spiegazioni ai problemi.</p>	<p>Rappresentare in diagrammi spazio- tempo diversi tipi di movimento; interpretare i diagrammi</p> <p>Fare forza e deformare; osservare gli effetti del peso; trovare situazioni di equilibrio</p> <p>Misurare forze (dinamometro)</p> <p>Stimare il peso specifico di diversi materiali di uso comune</p> <p>Individua nell'esperienza quotidiana le trasformazioni di energia da una forma all'altra</p> <p>Semplici esperimenti</p> <p>Eeguire semplici reazioni chimiche</p>	<p>Il moto dei corpi: velocità e traiettoria, accelerazione</p> <p>Le forze in situazioni statiche e come cause di variazioni del moto</p> <p>Peso, massa, peso specifico</p> <p>Lavoro e energia</p> <p>Il galleggiamento dei corpi; il principio di Archimede</p> <p>Primo approccio alla Chimica: elementi, composti, miscugli; acidi, basi e sali nell'esperienza ordinaria come esempi di sostanze chimiche</p>	<p>Attivazione della motivazione attraverso un approccio per problemi, domande stimolo, brainstorming .</p> <p>Presentazione dell'attività e inquadramento delle conoscenze, generalmente a classe intera.</p> <p>Attivazione delle abilità attraverso lavoro individuale, a coppie o a piccoli gruppi con supporto e tutoraggio tra pari o da parte dell'insegnante.</p> <p>Sviluppo delle competenze attraverso il confronto dei risultati, la condivisione e l'integrazione dei saperi.</p>
BIOLOGIA	<p>Assumere atteggiamenti responsabili inerenti al proprio benessere e all'ambiente naturale</p>	<p>Attraverso esempi della vita pratica, illustrare la complessità del funzionamento del corpo umano nelle sue varie attività (movimento, respirazione, digestione,...)</p>	<p>Sistemi e apparati del corpo umano: apparato locomotore, apparato circolatorio, apparato respiratorio, digerente, escretore.</p>	<p>Riflessione su procedure, metodologie, punti di forza e criticità.</p> <p>Momenti di autovalutazione ed eterovalutazione.</p>

CURRICOLO DI SCIENZE

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE: 3[^] SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
FISICA E CHIMICA	Esplorare , osservare e sperimentare in laboratorio o all'aperto vari fenomeni naturali Ipotizzare le cause e ricercare spiegazioni ai problemi	Fare forza e deformare; osservare gli effetti del peso; trovare situazioni di equilibrio Misurare forze (dinamometro)	Lavoro e energia	Attivazione della motivazione attraverso un approccio per problemi, domande stimolo, brainstorming . Presentazione dell'attività e inquadramento delle conoscenze, generalmente a classe intera. Attivazione delle abilità attraverso lavoro individuale, a coppie o a piccoli gruppi con supporto e tutoraggio tra pari o da parte dell'insegnante. Sviluppo delle competenze attraverso il confronto dei risultati, la condivisione e l'integrazione dei saperi. Riflessione su procedure, metodologie, punti di forza e criticità. Momenti di autovalutazione ed eterovalutazione.
BIOLOGIA	Assumere atteggiamenti responsabili inerenti al proprio benessere e all'ambiente naturale	Saper illustrare la complessità del funzionamento del sistema nervoso Saper riconoscere gli effetti dannosi di psicofarmaci, alcool e sostanze stupefacenti sul sistema nervoso Saper illustrare il funzionamento dell'apparato riproduttore maschile e quello femminile Saper interpretare le leggi di Mendel Utilizzare schemi per individuare la probabilità matematica delle malattie a trasmissione genetica	Sistema nervoso Apparato riproduttore Genetica	
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	Esplorare , osservare e sperimentare in laboratorio o all'aperto vari fenomeni naturali Ipotizzare le cause e ricercare spiegazioni ai problemi	Saper collocare i pianeti del sistema solare nella loro posizione reciproca Descrivere i principali moti della Terra e le loro conseguenze	Il Sole e il sistema solare La Terra nello spazio e i suoi movimenti Vulcani e terremoti Principali tipi di rocce (magmatiche,	

		<p>Mostrare come il moto apparente del Sole permetta di individuare le stagioni, la latitudine, l'ora del giorno: la meridiana</p> <p>Principali movimenti della Terra: rotazione, rivoluzione; il giorno e la notte, le stagioni</p> <p>Saper mettere in relazioni i terremoti e attività vulcaniche con lo spostamento delle placche</p> <p>Attribuire il nome ai diversi tipi di rocce in base alle loro caratteristiche e alla loro origine</p>	<p>sedimentarie e metamorfiche) attraverso i loro caratteri macroscopici</p>	
--	--	---	--	--

CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE

PREMESSA

La disciplina arte e immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico. Attraverso il percorso formativo di tutto il primo ciclo, l'alunno impara a utilizzare e fruire del linguaggio visivo e dell'arte, facendo evolvere l'esperienza espressiva spontanea verso forme sempre più consapevoli e strutturate di comunicazione. Il percorso permette agli alunni di esprimersi e comunicare sperimentando attivamente le tecniche e i codici propri del linguaggio visivo e audiovisivo; di leggere e interpretare in modo critico e attivo i linguaggi delle immagini e quelli multimediali; di comprendere le opere d'arte; di conoscere e apprezzare i beni culturali e il patrimonio artistico. Con l'educazione all'arte e all'immagine, caratterizzata da un approccio di tipo laboratoriale, l'alunno sviluppa le capacità di osservare e descrivere, di leggere e comprendere criticamente le opere d'arte. Lo sviluppo di queste capacità è una condizione necessaria per creare un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo artistico. È importante infatti che l'alunno apprenda, a partire dai primi anni, gli elementi di base del linguaggio delle immagini e allo stesso tempo sperimenti diversi metodi di approccio alle opere d'arte, anche attraverso esperienze dirette nel territorio e nei musei. È necessario, inoltre, che abbia una conoscenza dei luoghi e dei contesti storici, degli stili e delle funzioni che caratterizzano la produzione artistica. La familiarità con immagini di qualità ed opere d'arte sensibilizza e potenzia nell'alunno le capacità creative, estetiche ed espressive, rafforza la preparazione culturale e contribuisce ad educarlo a una cittadinanza attiva e responsabile. In questo modo l'alunno si educa alla salvaguardia, e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale a partire dal territorio di appartenenza. La familiarità con i linguaggi artistici, di tutte le arti, che sono universali, permette di sviluppare relazioni interculturali basate sulla comunicazione, la conoscenza e il confronto tra culture diverse. Per far sì che la disciplina contribuisca allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità dell'alunno è necessario che il suo apprendimento sia realizzato attraverso l'integrazione dei suoi nuclei costitutivi: sensoriale; linguistico-comunicativo; storico-culturale, espressivo/comunicativo e patrimoniale.

CURRICOLO DI MUSICA

PREMESSA

La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza e dell'intelligenza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse. La musica nella scuola si articola sull'esperienza del fare, dell'ascoltare e del produrre. Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; promuovono l'integrazione delle componenti percettivo - motorie, cognitive e affettivo - sociali della personalità. L'apprendimento della musica esplica specifiche funzioni formative tra loro interdipendenti, sviluppa negli alunni un pensiero flessibile, intuitivo, creativo e educa gli stessi all'espressione e alla comunicazione attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del linguaggio. La musica crea nell'alunno un sentimento emotivo - affettivo che lo lega all'opera d'arte sviluppando la riflessione sui linguaggi artistici attuali, tradizionali e appartenenti ad altre culture. La pratica musicale collettiva favorisce le relazioni interpersonali e di gruppo, sviluppando costantemente il rapporto e il confronto con le altre arti e con gli altri ambiti del sapere.

CURRICOLO “IMMAGINI, SUONI, COLORI”

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
3 ANNI SCUOLA DELL'INFANZIA				
ARTE	<p>Denomina i colori</p> <p>Investe di significato personale le produzioni grafico-pittoriche-plastiche</p>	<p>Scarabocchiare, disegna dando gradualmente forma a pensieri ed emozioni</p> <p>Esplorare e manipola con piacere diversi materiali</p> <p>Aver cura delle proprie produzioni</p>	<p>I colori primari</p> <p>L'opera d'arte</p> <p>Le procedure per...</p> <p>Le regole d'uso del materiale</p>	<p>La sezione è il luogo dove l'insegnante predispone un ambiente stimolante e corredato di materiali e strumenti diversi che invitano alla sperimentazione di varie tecniche: l'acquarello, la tempera , il collage, l'assemblaggio , il frottage...</p> <p>Angolo della manipolazione di pongo, plastilina, pasta di sale</p> <p>Esposizione alle competenze e alle produzioni dei compagni più capaci</p> <p>L'esplorazione dell'opera d'arte (osservazione, ricomposizione...)</p> <p>Giochi di colore, il colore intorno a noi...</p>
MUSICA	<p>Utilizza con piacere la voce</p> <p>Sperimenta semplici ritmi</p>	<p>Mobilizzare l'attenzione auditiva</p> <p>Associare ad un suono un movimento (lento /veloce, forte /piano)</p> <p>Produrre semplici ritmi con la voce, con gli oggetti</p> <p>Partecipare al canto corale</p>	<p>Le caratteristiche percettive dei materiali</p> <p>La sonorità della voce</p> <p>Rumori e suoni di oggetti, ambienti, eventi diversi</p>	<p>Costruzione di strumenti musicali rudimentali</p> <p>Ascolto di diversi generi musicali</p> <p>Giochi con suono e silenzio</p> <p>La narrazione in rima, le cantilene, le canzoni</p>

CURRICOLO “IMMAGINI, SUONI, COLORI”

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
4 ANNI SCUOLA DELL'INFANZIA				
ARTE	<p>Riconosce tutti i colori</p> <p>Riproduce la figura umana completa</p> <p>Sperimenta con note creative materiali e tecniche</p> <p>Legge l'opera d' arte</p>	<p>Disegnare con intenzionalità utilizzando una varietà significativa di colori</p> <p>Utilizzare il linguaggio grafico per raccontare una storia, un'esperienza personale</p> <p>Abbozzare il movimento nella rappresentazione grafica</p> <p>Controllare la manualità fine (coordinazione, direzione, prensione)</p> <p>Osservare, descrivere, leggere immagini, opere d'arte</p> <p>Operare trasformazioni su un'immagine data (inserzioni, soppressioni, ripetizioni, dilatazioni)</p>	<p>Tutti i colori (chiari /scuri, le sfumature, i miscugli)</p> <p>Il disegno come forma di narrazione</p> <p>L'immagine come “testo” da esplorare</p> <p>L'immagine come “testo” da trasformare</p>	<p>La sezione è il luogo dove l'insegnante predispone un ambiente stimolante e corredato di materiali e strumenti diversi che invitano alla sperimentazione di varie tecniche: l'acquarello, la tempera , il collage, l'assemblaggio , il frottage...</p> <p>Angolo della manipolazione di pongo, plastilina, pasta di sale</p> <p>Selezione di testi con immagini di differente complessità</p> <p>Il colore nelle storie</p>
MUSICA	<p>Scopre le potenzialità della voce (espressività, ritmo, timbro)</p> <p>Sperimenta semplici ritmi</p>	<p>Riprodurre ritmi musicali (binario, ternario)</p> <p>Eseguire semplici brani vocali</p>	<p>Alcuni strumenti musicali: a fiato, a percussione, a corda</p> <p>Suoni e pause</p> <p>Giochi cantati e mimati, filastrocche, canzoncine</p>	<p>Giochi vocali e strumentali</p> <p>Giochi per la scoperta delle fonti sonore di differenti ambienti (mare, bosco, strada...)</p> <p>Giochi per evidenziare la funzionalità ritmica (ritmo delle parole, del proprio nome, conte...)</p> <p>Testi musicali di accompagnamento, di commento all'attività teatrale Repertorio di canti</p>

CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
RACCORDO SCUOLA DELL'INFANZIA/ CLASSE 1^ SCUOLA PRIMARIA				
<p>FARE</p> <p>LEGGERE COMPRENDE RE (produrre e rielaborare)</p>	<p>Sa utilizzare forme e colori.</p> <p>Sa esprimere attraverso il disegno , la pittura e le altre attività manipolative.</p> <p>Sa utilizzare diverse tecniche espressive.</p> <p>Esplora i materiali a disposizione e utilizzarli con creatività.</p> <p>Sa esprimere con immaginazione e creatività emozioni e pensieri. Sa osservare con occhi diversi il mondo che ci circonda. Ha il senso estetico</p> <p>Ha interesse per le varie espressioni d'arte (musica, teatro e pittura)</p> <p>Dà forma all'esperienza attraverso modalità grafico pittoriche e plastiche</p>	<p>Sviluppare la motricità fine</p> <p>Riconoscere i colori</p> <p>Riprodurre immagini familiari e affettive: case, alberi, animali, famiglia, bambini</p> <p>Sperimentare diverse tecniche espressive attraverso un primo approccio con l'arte</p> <p>Individuare e riconoscere alcuni elementi in un'immagine e rappresentarli</p> <p>Usare materiali differenti</p> <p>Esprimersi attraverso il linguaggio grafico-pittorico</p> <p>Scegliere, individualmente e in gruppo, materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare</p>	<p>Utilizzare in modo creativo materiale strutturato e non tecniche</p> <p>a) Linguaggio non verbale b) Linguaggio dei mass-media c) Pittura d) Modellaggio e) Scultura</p> <p>Materiali</p> <p>a) Matita b) Tempere c) Pennelli d) Acquarelli e) Pasta di sale f) Pongo g) Didò h) Das i) Carta j) Forbici k) Materiale di recupero</p>	<p>Potenziamento e consolidamento del tratto grafico; sperimentare mescolanze di colori</p> <p>Utilizzo di materiali diversi, colori di vario tipo e strumenti per disegnare, dipingere, colorare</p> <p>Manipolazione di plastilina, pasta di sale, ecc..</p> <p>Collage realizzati con materiali vari e/o di recupero</p> <p>Osservazione e riproduzione di opere d'arte, sperimentazione di diverse tecniche pittoriche.</p> <p>Visita a mostre</p> <p>Rappresentazione grafico-pittorica del proprio vissuto e della realtà circostante</p>

CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE 2^ SCUOLA PRIMARIA				
“FARE” Esprimersi e comunicare	Utilizza linguaggi tecniche e materiali diversi nella produzione di messaggi espressivi e comunicativi	Utilizzare lo spazio foglio inserendo immagini in modo funzionale Usare in modo appropriato il colore Raccontare con sequenze di immagini una storia Esprimere emozioni con il linguaggio iconico	Utilizzo dello spazio foglio Colori primari e secondari Sequenze di immagini per illustrare un testo scritto o per rappresentare una storia Raffigurazione di alcuni aspetti dell’ambiente Esprimersi con immagini	FINALITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE Sviluppare e potenziare le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquistare una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico. METODO Laboratorio Lavoro di gruppo Indicazioni di lavoro Manipolazione di materiali diversi Utilizzo di strumenti diversi per creare produzioni Osservazione e riproduzione di opere d’arte Sperimentazione di diverse tecniche pittoriche Rappresentazioni grafico – pittoriche del proprio vissuto e della realtà circostante Utilizzo di materiali multimediali Uscite didattiche
“LEGGERE” Osservare e leggere le immagini	Osservare, esplorare, descrivere le immagini	Distinguere vari tipi di linea Riconoscere colori primari e secondari. Riconoscere in un’immagine linee, colori, forme e relazioni spaziali Identificare in un testo iconico gli elementi caratterizzanti e il loro reciproco influenzarsi.	In un testo iconico – visivo riconoscere: - le linee e le regioni - il ruolo del colore in un’immagine - le relazioni spaziali - la collocazione dei personaggi, il loro ruolo e le azioni che svolgono	
“COMPRENDE RE”	Riconosce i principali beni artistico - culturali	- Accostarsi ai beni culturali presenti nell’ambiente - Riconoscere elementi artistici e architettonici - Descrivere ciò che si vede in un’opera d’arte esprimendo proprie sensazioni e/o riflessioni	- Beni culturali presenti nel territorio - Beni culturali di altre civiltà - Gli elementi essenziali di un testo iconico – visivo (linee, colori, forme)	

CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE 3^A SCUOLA PRIMARIA				
“FARE” Esprimersi e comunicare	Utilizza linguaggi tecniche e materiali diversi nella produzione di messaggi espressivi e comunicativi	Rappresentare un ambiente utilizzando materiali strutturati e non. Progettare una story board Produrre immagini grafiche, pittoriche e plastiche utilizzando strumenti e regole	Rappresentazione di ambienti naturali realistici e immaginari. Linguaggio del fumetto (segni simboli, onomatopoeie, immagini ...) La figura umana: proporzioni e movimento Organizzazione spaziale degli elementi raffigurati.	FINALITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE Sviluppare e potenziare le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquistare una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.
“LEGGERE” Osservare e leggere le immagini	Osservare, esplorare, descrivere le immagini	Riconoscere gli elementi presenti in una rappresentazione iconica. Cogliere l’aspetto espressivo – emotivo nelle immagini	Utilizzo appropriato di alcuni termini specifici per descrivere. un’immagine Il movimento nelle immagini e nelle opere d’arte. Distinzione tra fantasia e realtà nelle immagini.	METODO Laboratorio Lavoro di gruppo Indicazioni di lavoro Manipolazione di materiali diversi Utilizzo di strumenti diversi per creare produzioni Osservazione e riproduzione di opere d’arte Sperimentazione di diverse tecniche pittoriche Rappresentazioni grafico – pittoriche del proprio vissuto e della realtà circostante Utilizzo di materiali multimediali Uscite didattiche
“COMPRENDE RE”	Riconoscere i principali beni artistico - culturali	Accostarsi ai beni culturali presenti nell’ambiente. Riconoscere nel proprio ambiente o in altre civiltà alcuni beni culturali. Riconoscere elementi artistici e architettonici. Descrivere ciò che si vede in un’opera d’arte esprimendo proprie sensazioni e/o riflessioni	- Beni culturali presenti nel territorio - Beni culturali di altre civiltà - Gli elementi essenziali di un testo iconico – visivo (linee, colori, forme, spazio)	

CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE 4^ SCUOLA PRIMARIA				
“FARE” Esprimersi e comunicare	Utilizza linguaggi tecniche e materiali diversi nella produzione di messaggi espressivi e comunicativi	Utilizzare strumenti e conoscenze necessarie per la realizzazione di oggetti iconici	I piani di un’immagine Potenzialità degli strumenti e dei materiali Effetti cromatici: chiaro – scuro, tonalità calde e fredde, colori complementari	FINALITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE Sviluppare e potenziare le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquistare una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.
“LEGGERE” Osservare e leggere le immagini	Osservare, esplorare, descrivere le immagini	Identificare in un testo visivo gli elementi del relativo linguaggio Cogliere l’aspetto espressivo – emotivo nelle immagini	Tecniche di produzione utilizzate dagli artisti Testi iconici e multimediali	METODO Laboratorio Lavoro di gruppo Indicazioni di lavoro
“COMPRENDE RE”	Riconoscere i principali beni artistico - culturali	Accostarsi ai beni culturali presenti nell’ambiente Riconoscere nel proprio ambiente o in altre civiltà alcuni beni culturali Riconoscere elementi artistici e architettonici Descrivere ciò che si vede in un’opera d’arte esprimendo proprie sensazioni e/o riflessioni	- Beni culturali presenti nel territorio - Beni culturali di altre civiltà - Gli elementi essenziali di un testo iconico – visivo (linee, colori, forme, spazio, volume)	Manipolazione di materiali diversi Utilizzo di strumenti diversi per creare produzioni Osservazione e riproduzione di opere d’arte Sperimentazione di diverse tecniche pittoriche Rappresentazioni grafico – pittoriche del proprio vissuto e della realtà circostante Utilizzo di materiali multimediali Uscite didattiche

CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE 5^A SCUOLA PRIMARIA				
<p>“FARE” Esprimersi e comunicare</p>	<p>Utilizza le conoscenze e le abilità del linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali, strumenti</p>	<p>Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, e/o plastiche</p> <p>Realizzare elaborati personali e creativi per esprimere sensazioni ed emozioni legate al tema trattato</p> <p>Introdurre nelle proprie produzioni elementi linguistici e stilistici osservando immagini e opere d'arte</p>	<p>I colori:</p> <ul style="list-style-type: none"> . primari e secondari . complementari . le potenzialità espressive . La simbologia cromatica <p>Materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> . matita . matite colorate . tempere . acquerelli . materiali plasmabili 	<p>FINALITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE</p> <p>Sviluppare e potenziare le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquistare una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.</p> <p>METODO</p> <p>Laboratorio</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Indicazioni di lavoro</p> <p>Manipolazione di materiali diversi</p> <p>Utilizzo di strumenti diversi per creare produzioni</p> <p>Osservazione e riproduzione di opere d'arte</p> <p>Sperimentazione di diverse tecniche pittoriche</p> <p>Rappresentazioni grafico – pittoriche del proprio vissuto e della realtà circostante</p> <p>Utilizzo di materiali multimediali</p> <p>Uscite didattiche</p>
<p>“LEGGERE” Osservare e leggere le immagini</p>	<p>Osservare esplorare descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografia, pubblicità, manifesti, fumetti ecc) e messaggi multimediali</p>	<p>Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e l'ambiente, descrivendone gli elementi formali</p> <p>Riconoscere in un testo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo</p>	<p>Gli elementi della grammatica visuale: il punto - la linea - la forma - il colore - il volume - lo spazio</p> <p>Gli elementi formali: le regole della percezione visiva (figura – sfondo)</p> <p>L'orientamento nello spazio</p>	<p>Lavoro di gruppo</p> <p>Indicazioni di lavoro</p> <p>Manipolazione di materiali diversi</p> <p>Utilizzo di strumenti diversi per creare produzioni</p> <p>Osservazione e riproduzione di opere d'arte</p> <p>Sperimentazione di diverse tecniche pittoriche</p> <p>Rappresentazioni grafico – pittoriche del proprio vissuto e della realtà circostante</p> <p>Utilizzo di materiali multimediali</p> <p>Uscite didattiche</p>
<p>“COMPRENDE RE”</p>	<p>Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte</p> <p>Apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria</p> <p>Conosce i principali beni artistico culturali presenti nel proprio territorio e manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p>Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali del messaggio e la tecnica con cui è stato eseguito</p> <p>Familiarizzare con alcune forme d'arte e di artigianato del proprio territorio</p> <p>Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del territorio artistico</p>	<p>Gli elementi della grammatica visuale</p> <p>Gli oggetti dell'arte (architettura , scultura, pittura e artigianato)</p> <p>I principali beni culturali ambientali e artigianali presenti nel proprio territorio)</p>	<p>Lavoro di gruppo</p> <p>Indicazioni di lavoro</p> <p>Manipolazione di materiali diversi</p> <p>Utilizzo di strumenti diversi per creare produzioni</p> <p>Osservazione e riproduzione di opere d'arte</p> <p>Sperimentazione di diverse tecniche pittoriche</p> <p>Rappresentazioni grafico – pittoriche del proprio vissuto e della realtà circostante</p> <p>Utilizzo di materiali multimediali</p> <p>Uscite didattiche</p>

CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE 1^ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
<p>“FARE” Esprimersi e comunicare</p>	<p>E' in grado di utilizzare le conoscenze e le abilità del linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali, strumenti</p>	<p>Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, e/o plastiche</p> <p>Realizzare elaborati personali e creativi per esprimere sensazioni ed emozioni legate al tema trattato</p> <p>Introdurre nelle proprie produzioni elementi linguistici e stilistici osservando immagini e opere d'arte</p>	<p>I colori:</p> <ul style="list-style-type: none"> . primari e secondari . complementari . le potenzialità espressive .La simbologia cromatica <p>Materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> . matita . matite colorate . tempere . acquerelli . materiali plasmabili 	<p>FINALITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE</p> <p>Sviluppare e potenziare la libera espressione comunicativa</p> <p>Sviluppare e potenziare la capacità critica e la formazione di un gusto personale.</p> <p>Sviluppare e potenziare rispetto nei confronti dei beni artistici- culturali a partire dell'ambito di appartenenza.</p> <p>METODI</p> <p>Laboratorio</p> <p>Indicazioni di lavoro</p>
<p>“LEGGERE” Osservare e leggere le immagini</p>	<p>E' in grado di osservare esplorare descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografia, pubblicità, manifesti, fumetti ecc) e messaggi multimediali</p>	<p>Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e l'ambiente, descrivendone gli elementi formali</p> <p>Riconoscere in un testo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo</p>	<p>Gli elementi della grammatica visuale: il punto - la linea - la forma - il colore - il volume - lo spazio</p> <p>Gli elementi formali: le regole della percezione visiva (figura – sfondo)</p> <p>L'orientamento nello spazio</p>	<p>Lezione interattiva articolata per interventi</p> <p>Lavori grafico pittorici</p> <p>Utilizzo di materiali multimediali</p> <p>Uscite didattiche</p>
<p>“COMPRENDE RE”</p>	<p>Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte</p> <p>Apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria</p> <p>Conosce i principali beni artistico culturali presenti nel proprio territorio e manifestare</p>	<p>Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali del messaggio e la tecnica con cui è stato eseguito</p> <p>Familiarizzare con alcune forme d'arte e di artigianato del proprio territorio</p>	<p>Gli elementi della grammatica visuale</p> <p>Gli oggetti dell'arte (architettura , scultura, pittura e artigianato)</p> <p>I principali beni culturali ambientali e artigianali presenti nel proprio territorio)</p>	<p>STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE</p> <p>Verifiche di tipo soggettivo attraverso elaborati grafici e pittorici.</p> <p>Verifiche di tipo oggettivo: attraverso questionari schede e prove orali.</p>

	<p>sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p>Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del territorio artistico</p>		<p>Per i criteri di valutazione si terrà conto della situazione di partenza e dei progressi nell'apprendimento, dei possibili condizionamenti ambientali e dell'impegno e dell'interesse dell'alunno</p> <p>CONTENUTI Significati di immagine figurative e immagini astratte: l'immagine come messaggio Gli elementi base del linguaggio visuale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il punto 2. La linea 3. La texture 4. La forma 5. Il colore <p>Il colore e la sua simbologia.</p> <p>Il valore comunicativo ed estetico del patrimonio culturale Le prime civiltà. Il mondo classico. I primi secoli del Cristianesimo.</p>
--	---	--	--	--

CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE 2^ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
<p>“FARE” Esprimersi e comunicare</p>	<p>E' in grado di realizzare elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo</p>	<p>Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative, le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa</p> <p>Utilizzare creativamente materiali di uso comune per produrre nuove immagini</p> <p>Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni originali</p>	<p>Gli strumenti</p> <p>Le tecniche espressive (matita, matite colorate, pennarelli, china, acquarelli, tempera, collage)</p> <p>Elementi del linguaggio visivo (il punto, la linea, la forma, la superficie, il colore, la composizione, il ritmo, il volume, la luce, l'ombra, e lo spazio)</p>	<p>FINALITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE</p> <p>Sviluppare e potenziare la libera espressione comunicativa</p> <p>Sviluppare e potenziare la capacità critica e la formazione di un gusto personale.</p> <p>Sviluppare e potenziare rispetto nei confronti dei beni artistici- culturali a partire dall'ambito di appartenenza.</p> <p>METODI</p> <p>Laboratorio</p>
<p>“LEGGERE” Osservare e leggere le immagini</p>	<p>Legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali</p>	<p>Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici</p> <p>Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico artistico e museale del proprio territorio</p> <p>Leggere e commentare un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene</p>	<p>Elementi formali</p> <p>Elementi estetici</p> <p>Codici espressivi</p> <p>Regole della composizione</p>	<p>Indicazioni di lavoro</p> <p>Lezione interattiva articolata per interventi</p> <p>Lavori grafico pittorici</p> <p>Utilizzo di materiali multimediali</p> <p>Uscite didattiche</p> <p>STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE</p> <p>Verifiche di tipo soggettivo attraverso elaborati grafici e pittorici.</p> <p>Verifiche di tipo oggettivo: attraverso questionari schede e prove orali.</p>
<p>“COMPRENDE RE”</p>	<p>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale e rinascimentale sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e</p>	<p>Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali del messaggio e la tecnica con cui è stato eseguito</p>	<p>I principali beni presenti nel territorio (ambientale, artistico museale).</p>	<p>Verifiche di tipo oggettivo: attraverso questionari schede e prove orali.</p>

	<p>ambientali</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio</p> <p>Analizza e descrive i beni culturali e le immagini statiche e/o multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato</p>	<p>Familiarizzare con alcune forme d'arte e di artigianato del proprio territorio.</p> <p>Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico</p>	<p>Linee fondamentali del periodo romanico, gotico, rinascimentale e barocco.</p>	<p>Per i criteri di valutazione si terrà conto della situazione di partenza e dei progressi nell'apprendimento, dei possibili condizionamenti ambientali e dell'impegno e dell'interesse dell'alunno</p> <p>CONTENUTI La percezione della realtà: percepire, osservare, rappresentare. Gli elementi base dell'immagine: lo spazio rappresentato "la prospettiva" Il significato del colore Modellare i volumi con le ombre.</p> <p>Ambiti della comunicazione visiva: leggere le immagini della pubblicità.</p> <p>Tutelare i beni ambientali L'arte del Medioevo Una straordinaria stagione dell'arte: l'età d'oro del Rinascimento L'Arte come spettacolo: il Barocco Il trionfo della finzione: l'inganno dell'occhio diventa un genere in pittura</p>
--	---	--	---	--

CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE 2^ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
<p>“FARE” Esprimersi e comunicare</p>	<p>E' in grado di realizzare elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo</p>	<p>Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative, le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa</p> <p>Utilizzare creativamente materiali di uso comune per produrre nuove immagini</p> <p>Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni originali</p>	<p>Gli strumenti</p> <p>Le tecniche espressive (matita, matite colorate, pennarelli, china, acquarelli, tempera, collage)</p> <p>Elementi del linguaggio visivo (il punto, la linea, la forma, la superficie, il colore, la composizione, il ritmo, il volume, la luce, l'ombra, e lo spazio)</p>	<p>FINALITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE</p> <p>Sviluppare e potenziare la libera espressione comunicativa</p> <p>Sviluppare e potenziare la capacità critica e la formazione di un gusto personale.</p> <p>Sviluppare e potenziare rispetto nei confronti dei beni artistici- culturali a partire dall'ambito di appartenenza.</p> <p>METODI</p> <p>Laboratorio</p>
<p>“LEGGERE” Osservare e leggere le immagini</p>	<p>Legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali</p>	<p>Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici</p> <p>Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico artistico e museale del proprio territorio</p> <p>Leggere e commentare un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene</p>	<p>Elementi formali</p> <p>Elementi estetici</p> <p>Codici espressivi</p> <p>Regole della composizione</p>	<p>Indicazioni di lavoro</p> <p>Lezione interattiva articolata per interventi</p> <p>Lavori grafico pittorici</p> <p>Utilizzo di materiali multimediali</p> <p>Uscite didattiche</p> <p>STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE</p> <p>Verifiche di tipo soggettivo attraverso elaborati grafici e pittorici.</p> <p>Verifiche di tipo oggettivo: attraverso questionari schede e prove orali.</p>
<p>“COMPRENDE RE”</p>	<p>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale e rinascimentale sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e</p>	<p>Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali del messaggio e la tecnica con cui è stato eseguito</p>	<p>I principali beni presenti nel territorio (ambientale, artistico museale).</p>	<p>Verifiche di tipo oggettivo: attraverso questionari schede e prove orali.</p>

	<p>ambientali</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio</p> <p>Analizza e descrive i beni culturali e le immagini statiche e/o multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato</p>	<p>Familiarizzare con alcune forme d'arte e di artigianato del proprio territorio.</p> <p>Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico</p>	<p>Linee fondamentali del periodo romanico, gotico, rinascimentale e barocco.</p>	<p>Per i criteri di valutazione si terrà conto della situazione di partenza e dei progressi nell'apprendimento, dei possibili condizionamenti ambientali e dell'impegno e dell'interesse dell'alunno</p> <p>CONTENUTI La percezione della realtà: percepire, osservare, rappresentare. Gli elementi base dell'immagine: lo spazio rappresentato "la prospettiva" Il significato del colore Modellare i volumi con le ombre.</p> <p>Ambiti della comunicazione visiva: leggere le immagini della pubblicità.</p> <p>Tutelare i beni ambientali L'arte del Medioevo Una straordinaria stagione dell'arte: l'età d'oro del Rinascimento L'Arte come spettacolo: il Barocco Il trionfo della finzione: l'inganno dell'occhio diventa un genere in pittura</p>
--	---	--	---	--

CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE 3^A SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
<p>“FARE” Esprimersi e comunicare</p>	<p>E' in grado di realizzare elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti</p>	<p>Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative, le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa</p> <p>Utilizzare creativamente materiali di uso comune per produrre nuove immagini</p> <p>Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni originali</p> <p>Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per la realizzazione di prodotti visivi, anche facendo riferimento ad altre discipline</p>	<p>Gli strumenti</p> <p>Le tecniche espressive (matita, matite colorate, pennarelli, china, acquarelli, tempera, collage)</p> <p>Elementi del linguaggio visivo (il punto, la linea, la forma, la superficie, il colore, la composizione, il ritmo, il volume, la luce, l'ombra, lo spazio, il movimento e la composizione)</p>	<p>FINALITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE</p> <p>Sviluppare e potenziare la libera espressione comunicativa</p> <p>Sviluppare e potenziare la capacità critica e la formazione di un gusto personale.</p> <p>Sviluppare e potenziare rispetto nei confronti dei beni artistici- culturali a partire dall'ambito di appartenenza.</p> <p>METODI</p> <p>Laboratorio</p> <p>Indicazioni di lavoro</p> <p>Lezione interattiva articolata per interventi</p> <p>Lavori grafico pittorici</p> <p>Utilizzo di materiali multimediali</p>
<p>“LEGGERE” Osservare e leggere le immagini</p>	<p>Legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali</p>	<p>Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici</p> <p>Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico artistico e museale del proprio territorio</p> <p>Leggere e commentare un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi</p>	<p>Elementi formali</p> <p>Elementi estetici</p> <p>Codici espressivi</p> <p>Regole della composizione</p> <p>Funzione della comunicazione (simbolica, espressiva e comunicativa)</p>	<p>Uscite didattiche</p> <p>STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE</p> <p>Verifiche di tipo soggettivo attraverso elaborati grafici e pittorici.</p> <p>Verifiche di tipo oggettivo: questionari schede e prove orali.</p>

		essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene		Per i criteri di valutazione si terrà conto della situazione di partenza e dei progressi nell'apprendimento, dei possibili condizionamenti ambientali e dell'impegno e dell'interesse dell'alunno
"COMPRENDE RE"	<p>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medioevale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e della sua conservazione.</p> <p>Analizza e descrive i beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato</p>	<p>Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali del messaggio e la tecnica con cui è stato eseguito</p> <p>Familiarizzare con alcune forme d'arte e di artigianato del proprio territorio.</p> <p>Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico</p>	<p>I principali beni presenti nel territorio (ambientale, artistico museale).</p> <p>Linee fondamentali della produzione artistica del passato preistoria, civiltà egizia, civiltà greca –romana, il romanico , il gotico, il rinascimento italiano , il '600 e il '700</p> <p>Linee fondamentali dell'arte moderna e contemporanea (il primo '800, il Romanticismo e il Realismo. Il secondo '800 e l'Impressionismo, le avanguardie artistiche del '900 e l'arte contemporanea</p>	<p>CONTENUTI</p> <p>La forma della composizione:le tipologie del paesaggio</p> <p>Disegnare la figura umana: il volto e le sue caratteristiche</p> <p>La natura morta e i suoi elementi</p> <p>Il ritmo e il movimento: effetti visivi del ritmo e del movimento, il modulo e le tassellazioni</p> <p>Il peso visivo e l'equilibrio</p> <p>Ambiti della comunicazione visiva:la fotografia, la pubblicità, il manifesto</p> <p>Una straordinaria stagione dell'arte:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.La potenza delle corti e la reazione neoclassica 2.Ottocento romantico e Ottocento realista 3.Nasce l'Arte Moderna: la rivoluzione Impressionista 4.Oltre l'Impressionismo 5.Il primo Novecento: le vie dell'Espressionismo, del Cubismo, del Futurismo, del Dadaismo e del Surrealismo. 6.L'Arte Contemporanea

CURRICOLO DI MUSICA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
RACCORDO SCUOLA DELL'INFANZIA/ CLASSE 1^ SCUOLA PRIMARIA				
PERCEZIONE	<p>Sviluppa interesse per l'ascolto della musica</p> <p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione</p>	<p>Ascoltare musica con piacere</p> <p>Sapersi muovere sull'ascolto di musica</p> <p>Percepire il contrasto suono/silenzio</p> <p>Percepire e riconoscere suoni e rumori</p> <p>Percepire e riconoscere "sonorità" diverse (allegra, cupa...)</p> <p>Esprimere emozioni suscitate dall'ascolto della musica</p> <p>Percepire semplici ritmi</p>	<p>Brani musicali e canti prodotti dall'insegnante</p> <p>Filastrocche cantate, ballate</p> <p>"Danze" spontanee</p> <p>Movimento e immobilità in relazione alla presenza o assenza di suono</p> <p>Ricerca e discriminazione di suoni e rumori secondo vari parametri (fonte, timbro, durata...)</p> <p>Scelta di musiche adatte ad un particolare contesto o ad una situazione emotiva (drammatizzazioni)</p> <p>Movimenti e andature corrispondenti a ritmi diversi</p>	<p>L'educazione musicale avviene: in situazioni ludiche in cui il bambino possa partecipare attivamente attraverso gesti, movimenti ed azione diretta sui materiali, strutturati e non, scoprendo le potenzialità sonore degli oggetti (legni, sassi, conchiglie, acqua, plastica...) e le proprie potenzialità musicali; promuovendo esperienze di ascolto musicale che mettano i bambini a contatto con materiale sonoro differenziato, nei vari momenti della giornata; attraverso situazioni motivanti (nella preparazione di momenti particolari come le feste di Natale, carnevale, festa finale, ecc.).</p>
PRODUZIONE	<p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di produzione musicale, utilizzando la voce, il corpo, gli oggetti</p> <p>Sperimenta e produce semplici sequenze sonoro-musicali</p>	<p>Produrre suoni e rumori con la voce e il corpo, prima su imitazione, poi spontaneamente</p> <p>Produrre suoni con materiale vario e con semplici strumenti (percussione)</p>	<p>Giochi musicali con segnali sonori, di imitazione, di comunicazione...</p> <p>Esecuzione di filastrocche, giochi cantati e mimati ...</p>	<p>Vengono proposti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - giochi e canti in gruppo , conte, filastrocche; - giochi motori, associazione di suoni e movimenti, semplici coreografie, attività ritmico-musicali in forma libera o guidata;

	<p>Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale</p>	<p>Partecipare al canto corale unendo alla voce, il movimento e/o semplici strumenti</p> <p>Produrre semplici sonorizzazioni utilizzando strumenti adeguati</p> <p>Riprodurre, su imitazione, semplici ritmi con le mani, i gesti, la voce, gli oggetti</p> <p>Inventare semplici ritmi con il movimento, con oggetti e strumenti</p> <p>Tradurre con segno grafico il suono e il silenzio</p> <p>Riconoscere e usare simboli concordati per codificare suoni</p> <p>Leggere, riprodurre e inventare semplici partiture.</p>	<p>Sperimentazione con strumenti e oggetti vari (strofinare, battere, pizzicare, sfregare, ecc.)</p> <p>Costruzione di semplici strumenti</p> <p>Utilizzo di strumenti adeguati per “sonorizzare” drammatizzazioni, teatro di burattini, racconti</p> <p>Accompagnamento di filastrocche, canti o musiche con i gesti e/o gli strumenti, seguendo il ritmo</p> <p>Girotondi con andatura di varia velocità</p> <p>Produzione “spontanea” di coreografie sonoro-gestuali</p> <p>Esecuzione di semplici danze, su imitazione</p> <p>Riproduzione di un suono o di un ritmo ad un segnale dato (iconico, grafico,...)</p> <p>Invenzione di simboli per scrivere e riprodurre suoni</p> <p>Produzione di suoni seguendo una partitura concordata</p>	<p>- ascolto di musiche di vario genere;utilizzo di strumenti a percussione convenzionali o realizzati dai bambini stessi;</p> <p>- esplorazione dell’ambiente sonoro,</p> <p>- sonorizzazione di fiabe, drammatizzazione di storie con la riproduzione di suoni o rumori. L’insegnante cerca di creare un ambiente stimolante:</p> <p>- utilizzando il linguaggio musicale anche per comunicare;</p> <p>- organizzando l’ambiente in modo da favorire l’esplorazione dei materiali</p> <p>- riconoscendo il sapere spontaneo del bambino e recuperarlo con attività più strutturate;</p> <p>- presentando le diverse attività mettendosi in gioco in prima persona, per suscitare il gusto per la musica;</p> <p>- proponendo situazioni motivanti alla ricerca di suoni e musiche</p>
--	--	--	--	---

CURRICOLO DI MUSICA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE 2^ SCUOLA PRIMARIA				
FRUIZIONE	<p>Sviluppa interesse per l'ascolto della musica</p> <p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione</p>	<p>Ascoltare brevi brani musicali</p> <p>Muoversi sull'ascolto di musica</p> <p>Associare a pulsazioni costanti parole e frasi</p> <p>Percepire semplici ritmi</p> <p>Percepire il contrasto suono/silenzio</p> <p>Percepire e riconoscere suoni e rumori</p> <p>Percepire e riconoscere suoni prodotti da strumenti musicali a percussione d'uso scolastico</p> <p>Percepire e riconoscere "sonorità" diverse (allegra, cupa...)</p> <p>Esprimere emozioni suscitate dall'ascolto della musica</p>	<p>Brani musicali e canti prodotti dall'insegnante</p> <p>Filastrocche o giochi cantati</p> <p>Movimenti e andature corrispondenti a ritmi diversi</p> <p>Movimento e immobilità in relazione alla presenza o assenza di suono</p> <p>Ricerca e discriminazione di suoni e rumori secondo vari parametri (fonte, timbro, durata ...)</p> <p>Discriminazione di suoni prodotti da diversi strumenti musicali d'uso scolastico</p> <p>Scelta di musiche adatte ad un particolare contesto o ad una situazione emotiva (drammatizzazioni)</p>	<p>L'educazione musicale avviene: in situazioni ludiche in cui il bambino possa partecipare attivamente attraverso gesti, movimenti ed azione diretta sui materiali, strutturati e non, scoprendo le potenzialità sonore degli oggetti (legni, sassi, conchiglie, acqua, plastica ...) e le proprie potenzialità musicali; promuovendo esperienze di ascolto musicale che mettano i bambini a contatto con materiale sonoro differenziato, nei vari momenti della giornata; attraverso situazioni motivanti (nella preparazione di momenti particolari come le feste di Natale, carnevale, festa finale, ecc.).</p>
PRODUZIONE	<p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di produzione musicale, utilizzando la voce, il corpo, gli oggetti</p>	<p>Produrre suoni e rumori con la voce e il corpo, prima su imitazione, poi spontaneamente</p> <p>Produrre suoni con materiale vario e con semplici strumenti (percussione)</p>	<p>Giochi musicali con segnali sonori, di imitazione, di comunicazione ...</p> <p>Riproduzione di filastrocche, giochi cantati e mimati ...</p>	<p>Vengono proposti: giochi e canti in gruppo , conte, filastrocche; giochi motori, associazione di suoni e movimenti, semplici coreografie, attività</p>

	<p>Sperimenta e produrre semplici sequenze sonoro-musicali</p> <p>Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale</p>	<p>Partecipare al canto corale unendo alla voce, il movimento e/o semplici strumenti</p> <p>Produrre semplici sonorizzazioni utilizzando strumenti adeguati</p> <p>Riprodurre, su imitazione, semplici ritmi con le mani, i gesti, la voce, gli oggetti</p> <p>Inventare semplici ritmi con il movimento, con oggetti e strumenti</p> <p>Tradurre con segno grafico il suono e il silenzio</p> <p>Riconoscere e usare simboli concordati per codificare suoni</p> <p>Leggere, riprodurre e inventare semplici partiture</p>	<p>Sperimentazione con strumenti e oggetti vari (strofinare, battere, pizzicare, sfregare, ecc.)</p> <p>Costruzione di semplici strumenti</p> <p>Utilizzo di strumenti adeguati per “sonorizzare” drammatizzazioni, teatro di burattini, racconti</p> <p>Accompagnamento di filastrocche, canti o musiche con i gesti e/o gli strumenti, seguendo il ritmo</p> <p>Produzione “spontanea” di coreografie sonoro-gestuali</p> <p>Esecuzione di semplici danze, su imitazione o con movimenti concordati</p> <p>Riproduzione di un suono o di un ritmo ad un segnale dato (iconico, grafico,...)</p> <p>Invenzione di simboli per scrivere e riprodurre suoni</p> <p>Produzione di suoni seguendo una partitura concordata.</p>	<p>ritmico - musicali in forma libera o guidata;</p> <p>ascolto di musiche di vario genere; utilizzo di strumenti a percussione d'uso scolastico o realizzati dai bambini stessi con materiale di recupero; esplorazione dell'ambiente sonoro, sonorizzazione di fiabe, drammatizzazione di storie con la riproduzione di suoni o rumori.</p> <p>L'insegnante cerca di creare un ambiente stimolante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzando il linguaggio musicale anche per comunicare; - organizzando l'ambiente in modo da favorire l'esplorazione dei materiali riconoscendo il sapere spontaneo del bambino e recuperarlo con attività più strutturate; - presentando le diverse attività mettendosi in gioco in prima persona, per suscitare il gusto per la musica; - proponendo situazioni motivanti alla ricerca di suoni e musiche
--	---	---	--	---

CURRICOLO DI MUSICA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE 3^A SCUOLA PRIMARIA				
FRUIZIONE	Ascolta ed analizzare fenomeni sonori e linguaggi musicali	Ascoltare brani musicali Riconoscere e analizzare le caratteristiche del suono all'interno di semplici brani	Pulsazione e ritmo, strutture formali (strofa, ritornello) Parametri del suono (timbro, intensità, durata ed altezza) Timbri vocali e strumentali Canti e composizioni tratti dal repertorio musicale	Brani musicali Video Giochi interattivi Esperienze dal vivo Strumentario didattico Nuove tecnologie Oggetti di uso comune Danze L'insegnante utilizza, quando la scuola ne è fornita, l'aula di musica come laboratorio musicale. L'insegnante: predispone situazioni che favoriscano la sperimentazione delle possibilità sonore dei materiali e della voce si pone come modello per esemplificare alcune tecniche e dà alcune regole, ma lascia la libertà di manipolare, di provare, di sbagliare si pone come guida non direttiva accogliendo e sollecitando un interscambio di ruoli sollecita l'organizzazione autonoma del gruppo
PRODUZIONE	Si esprime con la voce Produce suoni e ritmi Rappresenta graficamente suoni	Usare in modo controllato la respirazione per emettere suoni corretti Saper operare con la voce da solo o in coro Ascoltare e memorizzare semplici canzoni Interpretare canti e musiche sincronizzando i movimenti del corpo Saper eseguire semplici ritmi per imitazione o per lettura con parti del corpo o con materiale vario Utilizzare semplici strumenti e nuove tecnologie sonore per eseguire semplici brani per imitazione o improvvisazione Interpretare i brani ascoltati, riconoscendone la funzione descrittiva, attraverso rappresentazioni iconiche	Suoni onomatopeici Canti Sequenze ritmiche Brani musicali di differenti repertori Sistemi di notazione non convenzionali	

CURRICOLO DI MUSICA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE 4^A SCUOLA PRIMARIA				
FRUIZIONE	Ascolta ed analizzare fenomeni sonori e linguaggi musicali	Ascoltare brani musicali di varie epoche e generi diversi Riconoscere e analizzare le caratteristiche del suono all'interno di semplici brani Conoscere il funzionamento di alcuni strumenti musicali e i loro suoni	Generi musicali Canti e composizioni tratti dal repertorio musicale Pulsazione e ritmo, strutture formali (strofa, ritornello) Parametri del suono (timbro, intensità, durata ed altezza) Famiglie di strumenti	Brani musicali Video Giochi interattivi Esperienze dal vivo Strumentario didattico Nuove tecnologie Oggetti di uso comune Danze L'insegnante utilizza, quando la scuola ne è fornita, l'aula di musica come laboratorio musicale. L'insegnante: - predisporre situazioni che favoriscano la sperimentazione delle possibilità sonore dei materiali e della voce - si pone come modello per esemplificare alcune tecniche e dà alcune regole, ma lascia la libertà di manipolare, di provare, di sbagliare - si pone come guida non direttiva accogliendo e sollecitando un interscambio di ruoli - sollecita l'organizzazione autonoma del gruppo
PRODUZIONE	Si esprime con la voce Produce suoni e ritmi Rappresenta graficamente suoni	Saper operare con la voce da solo o in coro: - memorizzando il testo di un canto - sincronizzando il proprio canto con quello degli altri - controllando il proprio tono di voce Interpretare canti e musiche sincronizzando i movimenti del corpo alle canzoni, ai ritmi e alle danze Interpretare i brani ascoltati, riconoscendone la funzione descrittiva, attraverso rappresentazioni iconiche Saper eseguire semplici ritmi attraverso la lettura di partiture Accompagnare con strumenti a percussione canti o brani musicali Rappresenta graficamente con sistema di notazione convenzionale e non semplici dettati ritmici e melodici	Suoni onomatopeici Canti Sequenze ritmiche Brani musicali di differenti repertori Sistema di notazione convenzionale e non	

CURRICOLO DI MUSICA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE 5^A SCUOLA PRIMARIA				
FRUIZIONE	Ascolta ed analizzare fenomeni sonori	Ascoltare brani musicali e riconoscerne il contesto culturale ed i principali elementi costitutivi	Pulsazione e ritmo, strutture formali (strofa, ritornello) Parametri del suono (timbro, intensità, durata ed altezza) Generi musicali	Brani musicali Video Giochi interattivi Esperienze dal vivo Strumentario didattico Nuove tecnologie Oggetti di uso comune Danze
PRODUZIONE	Si esprime con la voce Produce suoni e ritmi Rappresenta graficamente suoni	Saper operare con la voce da solo o in coro Interpretare canti e musiche sincronizzando i movimenti del corpo Saper eseguire semplici ritmi per imitazione o per lettura Decodificare i primi elementi della notazione	Suoni onomatopeici Suoni onomatopeici Timbri vocali e strumentali Canti Sequenze ritmiche Sistemi di notazione non convenzionali Primi elementi di notazione convenzionale	L'insegnante utilizza, quando la scuola ne è fornita, l'aula di musica come laboratorio musicale. L'insegnante: - predispone situazioni che favoriscano la sperimentazione delle possibilità sonore dei materiali e della voce - si pone come modello per esemplificare alcune tecniche e dà alcune regole, ma lascia la libertà di manipolare, di provare, di sbagliare - si pone come guida non direttiva accogliendo e sollecitando un interscambio di ruoli - sollecita l'organizzazione autonoma del gruppo

CURRICOLO DI MUSICA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE 1^ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
FRUIZIONE	<p>Utilizza diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura e all'apprendimento</p> <p>Dà significato alle proprie esperienze musicali dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, materiali, opere musicali e riconoscendone i significati</p> <p>Analizza gli aspetti formali e strutturali insiti negli eventi e nei materiali musicali facendo uso di un lessico appropriato</p>	<p>Riconoscere e discriminare suoni, ritmi, melodie, frasi musicali, strutture formali, timbri vocali e strumentali</p> <p>Comunicare contenuti musicali tramite lessico appropriato</p> <p>Codificare e decodificare la notazione ritmica</p> <p>Codificare e decodificare la notazione melodica</p>	<p>Parametri del suono</p> <p>Composizioni strumentali di diverse epoche, stili e tradizioni</p> <p>Strumenti musicali e voci: caratteristiche e classificazione</p> <p>Tempi semplici</p> <p>Figure di durata : semibreve, minima, semiminima, croma, semicroma e relative pause</p> <p>Il punto e la legatura di valore</p> <p>Chiave di sol</p> <p>Le note dal Do al Fa 2</p> <p>Flauto dolce soprano: - Respirazione, insufflazione, articolazione linguale, staccato semplice - Le note dal Do al RE2</p>	<p>Brani musicali</p> <p>Video</p> <p>Giochi interattivi</p> <p>Esperienze dal vivo</p> <p>Strumentario didattico</p> <p>Nuove tecnologie</p> <p>Oggetti di uso comune</p> <p>Danze</p> <p>L'insegnante utilizza l'aula di musica come laboratorio musicale.</p> <p>L'insegnante: - Predisporre situazioni che favoriscano la sperimentazione delle possibilità sonore dei materiali e della voce - Si pone come modello per esemplificare alcune tecniche e dà alcune regole, ma lascia la libertà di manipolare, di provare, di sbagliare</p> <p>Si pone come guida non direttiva accogliendo e sollecitando un interscambio di ruoli</p> <p>Sollecita l'organizzazione autonoma del gruppo incoraggiando l'apprendimento collaborativo</p> <p>Valorizza l'esperienza e le conoscenze degli alunni</p> <p>Promuove la consapevolezza del proprio modo di apprendere</p> <p>:</p>
PRODUZIONE	<p>Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali</p> <p>Fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura all'apprendimento ed alla riproduzione di brani musicali</p> <p>Sa ideare e realizzare messaggi musicali utilizzando forme di notazione</p>	<p>Eseguire sequenze ritmiche</p> <p>Eseguire suoni sequenze e canti</p> <p>Improvvisare e rielaborare semplici sequenze ritmiche e melodiche</p> <p>Eseguire melodie con strumentario tradizionale</p>		

CURRICOLO DI MUSICA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE 2^ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
FRUIZIONE	<p>Sviluppa interesse per l'ascolto della musica</p> <p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione</p>	<p>Ascoltare brevi brani musicali</p> <p>Muoversi sull'ascolto di musica</p> <p>Associare a pulsazioni costanti parole e frasi</p> <p>Percepire semplici ritmi</p> <p>Percepire il contrasto suono/silenzio</p> <p>Percepire e riconoscere suoni e rumori</p> <p>Percepire e riconoscere suoni prodotti da strumenti musicali a percussione d'uso scolastico</p> <p>Percepire e riconoscere "sonorità" diverse (allegra, cupa...)</p> <p>Esprimere emozioni suscitate dall'ascolto della musica</p>	<p>Brani musicali e canti prodotti dall'insegnante</p> <p>Filastrocche o giochi cantati</p> <p>Movimenti e andature corrispondenti a ritmi diversi</p> <p>Movimento e immobilità in relazione alla presenza o assenza di suono</p> <p>Ricerca e discriminazione di suoni e rumori secondo vari parametri (fonte, timbro, durata ...)</p> <p>Discriminazione di suoni prodotti da diversi strumenti musicali d'uso scolastico</p> <p>Scelta di musiche adatte ad un particolare contesto o ad una situazione emotiva (drammatizzazioni)</p>	<p>Brani musicali</p> <p>Video</p> <p>Giochi interattivi</p> <p>Esperienze dal vivo</p> <p>Strumentario didattico</p> <p>Nuove tecnologie</p> <p>Oggetti di uso comune</p> <p>Danze</p> <p>L'insegnante utilizza l'aula di musica come laboratorio musicale.</p> <p>L'insegnante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Predisporre situazioni che favoriscano la sperimentazione delle possibilità sonore dei materiali e della voce - Si pone come modello per esemplificare alcune tecniche e dà alcune regole, ma lascia la libertà di manipolare, di provare, di sbagliare <p>Si pone come guida non direttiva accogliendo e sollecitando un interscambio di ruoli</p> <p>Sollecita l'organizzazione autonoma del gruppo incoraggiando l'apprendimento collaborativo</p> <p>Valorizza l'esperienza e le conoscenze degli alunni</p> <p>Promuove la consapevolezza del proprio modo di apprendere</p> <p>Vengono proposti: giochi e canti in gruppo , conte, filastrocche;</p>
PRODUZIONE	<p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di produzione musicale, utilizzando la voce, il corpo, gli oggetti</p> <p>Sperimenta e produrre semplici sequenze sonoro-musicali</p>	<p>Produrre suoni e rumori con la voce e il corpo, prima su imitazione, poi spontaneamente</p> <p>Produrre suoni con materiale vario e con semplici strumenti (percussione)</p> <p>Partecipare al canto corale unendo alla voce, il movimento e/o semplici strumenti</p>	<p>Giochi musicali con segnali sonori, di imitazione, di comunicazione ...</p> <p>Riproduzione di filastrocche, giochi cantati e mimati ...</p> <p>Sperimentazione con strumenti e oggetti vari (strofinare, battere, pizzicare, sfregare, ecc.)</p> <p>Costruzione di semplici strumenti</p>	<p>Giochi musicali con segnali sonori, di imitazione, di comunicazione ...</p> <p>Riproduzione di filastrocche, giochi cantati e mimati ...</p> <p>Sperimentazione con strumenti e oggetti vari (strofinare, battere, pizzicare, sfregare, ecc.)</p> <p>Costruzione di semplici strumenti</p>

	<p>Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale</p>	<p>Produrre semplici sonorizzazioni utilizzando strumenti adeguati</p> <p>Riprodurre, su imitazione, semplici ritmi con le mani, i gesti, la voce, gli oggetti</p> <p>Inventare semplici ritmi con il movimento, con oggetti e strumenti</p> <p>Tradurre con segno grafico il suono e il silenzio</p> <p>Riconoscere e usare simboli concordati per codificare suoni</p> <p>Leggere, riprodurre e inventare semplici partiture.</p>	<p>Utilizzo di strumenti adeguati per “sonorizzare” drammatizzazioni, teatro di burattini, racconti coreografie sonoro-gestuali</p> <p>Esecuzione di semplici danze, su imitazione o con movimenti concordati</p> <p>Riproduzione di un suono o di un ritmo ad un segnale dato (iconico, grafico,...)</p> <p>Invenzione di simboli per scrivere e riprodurre suoni</p> <p>Produzione di suoni seguendo una partitura concordata.</p>	<p>giochi motori, associazione di suoni e movimenti, semplici coreografie, attività ritmico - musicali in forma libera o guidata; ascolto di musiche di vario genere; utilizzo di strumenti a percussione d'uso scolastico o realizzati dai bambini stessi con materiale di recupero; esplorazione dell'ambiente sonoro, sonorizzazione di fiabe, drammatizzazione di storie con la riproduzione di suoni o rumori.</p> <p>L'insegnante cerca di creare un ambiente -utilizzando il linguaggio musicale anche per comunicare; -organizzando l'ambiente in modo da favorire l'esplorazione dei materiali -Riconoscendo il sapere spontaneo del bambino e recuperarlo con attività più strutturate; -presentando le diverse attività mettendosi in gioco in prima persona, per suscitare il gusto per la musica; -proponendo situazioni motivanti alla ricerca di suoni e musiche.</p>
--	--	---	--	---

CURRICOLO DI MUSICA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE 3^A SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
FRUIZIONE	Ascolta ed analizzare fenomeni sonori e linguaggi musicali	Ascoltare brani musicali Riconoscere e analizzare le caratteristiche del suono all'interno di semplici brani	Pulsazione e ritmo, strutture formali (strofa, ritornello) Parametri del suono (timbro, intensità, durata ed altezza) Timbri vocali e strumentali Canti e composizioni tratti dal repertorio musicale	Brani musicali Video Giochi interattivi Esperienze dal vivo Strumentario didattico Nuove tecnologie Oggetti di uso comune Danze L'insegnante utilizza l'aula di musica come laboratorio musicale. L'insegnante: - Predisporre situazioni che favoriscano la sperimentazione delle possibilità sonore dei materiali e della voce - Si pone come modello per esemplificare alcune tecniche e dà alcune regole, ma lascia la libertà di manipolare, di provare, di sbagliare Si pone come guida non direttiva accogliendo e sollecitando un interscambio di ruoli Sollecita l'organizzazione autonoma del gruppo incoraggiando l'apprendimento collaborativo
PRODUZIONE	Si esprime con la voce Produce suoni e ritmi Rappresenta graficamente suoni	Usare in modo controllato la respirazione per emettere suoni corretti Saper operare con la voce da solo o in coro Ascoltare e memorizzare semplici canzoni Interpretare canti e musiche sincronizzando i movimenti del corpo Saper eseguire semplici ritmi per imitazione o per lettura con parti del corpo o con materiale vario Utilizzare semplici strumenti e nuove tecnologie sonore per eseguire semplici brani per imitazione o improvvisazione Interpretare i brani ascoltati, riconoscendone la funzione descrittiva, attraverso rappresentazioni iconiche	Suoni onomatopeici Canti Sequenze ritmiche Brani musicali di differenti repertori Sistemi di notazione non convenzionali	

CURRICOLO DI EDUCAZIONE FISICA

PREMESSA

L'Educazione Fisica contribuisce alla formazione della personalità dell'alunno, nonché alla soddisfazione del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere. In particolare lo "stare bene con sé stessi" richiama l'esigenza che il curricolo dell'educazione al movimento preveda esperienze tese a consolidare stili di vita corretti e salutari, anche come prevenzione di ipocinesia, sovrappeso e cattive abitudini alimentari; prevenzione e utilizzo di sostanze che inducono dipendenza. Le attività motorie e sportive forniscono agli alunni le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo.

La conquista di abilità motorie sono fonte di gratificazione che incentivano l'autostima dell'alunno. L'attività motoria e sportiva, soprattutto nelle occasioni in cui fa sperimentare la vittoria o la sconfitta, contribuisce all'apprendimento della capacità di modulare e controllare le proprie emozioni. Partecipare alle attività motorie e sportive, significa condividere con altre persone esperienze di gruppo, promuovendo l'inserimento anche di alunni con varie forme di diversità ed esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra. Il gioco e lo sport sono, infatti, mediatori e facilitatori di relazioni e incontri. I docenti sono impegnati a trasmettere e a far vivere ai ragazzi i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso dell'appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza.

CURRICOLO "IL CORPO E IL MOVIMENTO"

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
3 ANNI SCUOLA DELL'INFANZIA				
<p>IDENTITA' CONSAPEVOLEZZA DI SÉ</p> <p>AUTONOMIA PERSONALE</p> <p>SALUTE individuazione degli elementi di benessere personale</p>	<p>Vive la corporeità a livello comunicativo ed espressivo maturando una buona autostima.</p> <p>Prova piacere nel movimento sperimentando schemi posturali e motori e adattandoli al contesto</p> <p>Controlla il movimento Interagisce con i compagni</p> <p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di crescita</p> <p>Adottare comportamenti adeguati in relazione alla cura di sé, all'igiene, all'alimentazione</p>	<p>Padroneggiare gli schemi motori di base statici e dinamici: camminare, sedersi, saltellare, correre, rotolare, strisciare...</p> <p>Indicare e nomina le parti principali del corpo (su di sé , sul compagno, sull'immagine)</p> <p>Utilizzare e conosce le funzioni degli organi di senso</p> <p>Esprimere consapevolmente emozioni e sentimenti attraverso il movimento e la mimica facciale</p> <p>Essere consapevole della diversità di genere</p> <p>Controllare la coordinazione oculo-manuale in attività motorie che richiedono l'uso di attrezzi e in compiti di manualità fine: tagliare, piegare, colorare...</p> <p>Acquisire autonomia nella cura dei propri oggetti personali</p> <p>Partecipare attivamente a giochi motori individuali o di gruppo</p> <p>Muoversi seguendo musica e semplici ritmi</p> <p>Individuare situazioni pericolose e le indica ai compagni e all'adulto</p>	<p>Lo schema corporeo</p> <p>Le principali parti del corpo (caratteristiche, funzioni)</p> <p>Le potenzialità del corpo (fisiche, comunicative, espressive)</p> <p>Il volto proprio e dei compagni (autoritratto, ritratto , foto...)</p> <p>La potenza della mimica facciale</p> <p>La voce rivelatrice di...</p> <p>L'alfabeto emotivo (espressività, empatia...)</p> <p>Il genere maschile /femminile</p> <p>Situazioni, oggetti, modalità d'uso pericolosi</p> <p>Il posto degli oggetti personali e dei materiali della collettività</p> <p>Le regole del riordino, dell'utilizzo, della manutenzione degli stessi</p> <p>Le caratteristiche di alcuni cibi</p> <p>Alcune regole del galateo a tavola</p>	<p>Laboratorio di psicomotricità (vedi curriculum 5 anni)</p> <p>Percorsi e giochi motori individuali /a coppie / a squadre di coordinazione, di velocità, di destrezza...</p> <p>Giochi per la sperimentazione degli schemi motori di base</p> <p>Esplorazione del proprio corpo delle sue parti (attraverso giochi individuali e a coppie finalizzati all'uso di singoli segmenti corporei)</p> <p>Osservazioni allo specchio</p> <p>Sperimentazione ludica di diverse andature</p> <p>Giochi motori finalizzati alla sperimentazione corporea di alcune relazioni spaziali</p> <p>Rappresentazione grafica delle esperienze motorie.</p> <p>Invenzione di gesti per accompagnare una canzone o una filastrocca</p> <p>Drammatizzazioni</p> <p>Giochi simbolici</p> <p>Esperienze relative alla cura di sé nella routine scolastica (vestirsi /svestirsi, lavarsi le mani, consumare il pasto)</p> <p>Promozione di abitudini alimentari corrette</p>

CURRICOLO “IL CORPO E IL MOVIMENTO”

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
4 ANNI SCUOLA DELL'INFANZIA				
<p>PSICOMOTRICITÀ Il corpo in relazione con l'altro, attraverso l'azione ed il gioco</p>	<p>Utilizza la funzione simbolica attraverso il piacere di agire, creare e giocare</p> <p>Utilizza diversi livelli di simbolizzazione che permettano di vivere il passaggio “dal piacere di agire al piacere di pensare”</p> <p>Utilizza la comunicazione tonico-gestuale</p>	<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Comunicare</p>	<p>Destreggiarsi in giochi di movimento, di equilibrio, anche con l'utilizzo di semplici attrezzi</p> <p>Rafforzare la coordinazione oculo-manuale</p> <p>Rafforzare le attività motorie semplici (correre, saltare, e coordinarsi in piccoli giochi di gruppo)</p> <p>Rappresentare graficamente le diverse parti del corpo in posizione di stasi o di movimento</p> <p>Rispettare le regole e il proprio turno in ambienti chiusi (palestra)</p> <p>Risolvere dinamiche relazionali ed iniziare ad essere consapevole delle proprie emozioni, idee e delle ragioni e differenze con l'altra/o Collaborare nelle costruzioni simboliche (case, navi, castelli..)</p>	<p>La Pratica Psicomotoria educativa e preventiva accompagna le attività ludiche del bambino. È un percorso di maturazione psicologica che potrebbe essere sintetizzato nella frase: “Dal corpo al linguaggio”.</p> <p>Luoghi e spazi della seduta psicomotoria: Il luogo del piacere senso- motorio (attrezzi, materassi, materiali utili per sperimentare le possibilità del corpo); Il luogo del gioco simbolico (materiale morbido, parallelepipedi, teli, cuscini);</p> <p>Il luogo della rappresentazione (disegni,</p>
<p>CORPO E MOVIMENTO</p> <p>IDENTITÀ CONSAPEVOLEZZA DI SÉ</p> <p>AUTONOMIA PERSONALE</p>	<p>Percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo</p> <p>Matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola</p>	<p>Comunicare ed esprimere bisogni, sentimenti ed emozioni attraverso il linguaggio corporeo</p> <p>Scoprire gli elementi corporei.</p> <p>Individuare ed indicare su di sé e sugli altri le parti del corpo, prima</p>	<p>Bisogni psico-fisici</p> <p>Coscienza di Sé</p> <p>Parti principali del corpo</p> <p>Le posture</p> <p>Schemi motori di base</p>	<p>I bambini giocano con il loro corpo, comunicano, si esprimono con la mimica, si travestono, si mettono alla prova, anche in questi modi percepiscono la completezza del proprio sé, consolidando autonomia e sicurezza emotiva.</p>

<p>SALUTE individuazione degli elementi di benessere personale</p>	<p>Prova piacere nel movimento</p> <p>Sperimenta schemi posturali e motori e applicarli nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi</p> <p>Controlla l'esecuzione del gesto, valutare il rischio,</p> <p>interagire con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva</p> <p>Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresentare il corpo fermo e in movimento</p> <p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adottare pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione</p>	<p>per imitazione e poi su richiesta dell'insegnante</p> <p>Discriminare posture, espressioni corporee e posizioni</p> <p>Prendere coscienza delle proprie possibilità corporee e dei propri limiti</p> <p>Coordinare movimenti a livello oculo-manuale e dinamico generale</p> <p>Utilizzare in modo corretto gli attrezzi in uso per la pratica motoria</p> <p>Rispettare le norme igieniche e sanitarie</p>	<p>Gli indicatori spaziali (sopra, sotto, dentro, etc.)</p> <p>Gli attrezzi ginnici e il loro uso</p> <p>Norme igieniche</p> <p>I propri diritti nei vari contesti relazionali</p> <p>I propri doveri nei vari contesti relazionali</p>	<p>Giochi strutturati all'interno della palestra con o senza attrezzi ginnici</p> <p>Competizioni in forma ludica all'aperto o in spazi predisposti.</p> <p>Giochi, disegni rielaborazioni grafiche delle esperienze motorie.</p> <p>Le attività informali, di routine e di vita quotidiana, la vita e i giochi all'aperto sono importanti quanto l'uso di piccoli attrezzi e strumenti, del movimento libero o guidato in spazi specifici, dei giochi psicomotori e possono essere occasione per l'educazione alla salute.</p>
--	---	--	---	---

CURRICOLO “IL CORPO E IL MOVIMENTO”

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
-----------------	------------	---------	------------	---------------------------

RACCORDO SCUOLA DELL'INFANZIA/ CLASSE 1^ SCUOLA PRIMARIA

<p>PSICOMOTRICITÀ Il corpo in relazione con l'altro, attraverso l'azione ed il gioco</p>	<p>Utilizza la funzione simbolica attraverso il piacere di agire, creare e giocare</p> <p>Utilizza diversi livelli di simbolizzazione che permettano di vivere il passaggio “dal piacere di agire al piacere di pensare”</p> <p>Utilizza la comunicazione tonico-gestuale</p>	<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Comunicare</p>	<p>Destreggiarsi in giochi di movimento, di equilibrio, anche con l'utilizzo di semplici attrezzi</p> <p>Rafforzare la coordinazione oculo-manuale</p> <p>Rafforzare le attività motorie semplici (correre, saltare, e coordinarsi in piccoli giochi di gruppo)</p> <p>Rappresentare graficamente le diverse parti del corpo in posizione di stasi o di movimento</p> <p>Rispettare le regole e il proprio turno in ambienti chiusi (palestra)</p> <p>Risolvere dinamiche relazionali ed iniziare ad essere consapevole delle proprie emozioni, idee e delle ragioni e differenze con l'altra/o Collaborare nelle costruzioni simboliche (case, navi, castelli..)</p>	<p>La Pratica Psicomotoria educativa e preventiva accompagna le attività ludiche del bambino. È un percorso di maturazione psicologica che potrebbe essere sintetizzato nella frase: “Dal corpo al linguaggio”.</p> <p>Luoghi e spazi della seduta psicomotoria: Il luogo del piacere senso- motorio (attrezzi, materassi, materiali utili per sperimentare le possibilità del corpo); Il luogo del gioco simbolico (materiale morbido, parallelepipedi, teli, cuscini);</p> <p>Il luogo della rappresentazione (disegni, costruzioni di legno).</p>
<p>CORPO E MOVIMENTO</p> <p>IDENTITÀ CONSAPEVOLEZZA DI SÉ</p> <p>AUTONOMIA PERSONALE</p>	<p>Percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo</p> <p>Matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola</p>	<p>Comunicare ed esprimere bisogni, sentimenti ed emozioni attraverso il linguaggio corporeo</p> <p>Scoprire gli elementi corporei.</p> <p>Individuare ed indicare su di sé e sugli altri le parti del corpo, prima</p>	<p>Bisogni psico-fisici</p> <p>Coscienza di Sé</p> <p>Parti principali del corpo</p> <p>Le posture</p> <p>Schemi motori di base</p>	<p>I bambini giocano con il loro corpo, comunicano, si esprimono con la mimica, si travestono, si mettono alla prova, anche in questi modi percepiscono la completezza del proprio sé, consolidando autonomia e sicurezza emotiva.</p>

<p>SALUTE individuazione degli elementi di benessere personale</p>	<p>Prova piacere nel movimento</p> <p>Sperimenta schemi posturali e motori e applicarli nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi</p> <p>Controlla l'esecuzione del gesto, valutare il rischio,</p> <p>interagire con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva</p> <p>Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresentare il corpo fermo e in movimento</p> <p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adottare pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione</p>	<p>per imitazione e poi su richiesta dell'insegnante</p> <p>Discriminare posture, espressioni corporee e posizioni</p> <p>Prendere coscienza delle proprie possibilità corporee e dei propri limiti</p> <p>Coordinare movimenti a livello oculo-manuale e dinamico generale</p> <p>Utilizzare in modo corretto gli attrezzi in uso per la pratica motoria</p> <p>Rispettare le norme igieniche e sanitarie</p>	<p>Gli indicatori spaziali (sopra, sotto, dentro, etc.)</p> <p>Gli attrezzi ginnici e il loro uso</p> <p>Norme igieniche</p> <p>I propri diritti nei vari contesti relazionali</p> <p>I propri doveri nei vari contesti relazionali</p>	<p>Giochi strutturati all'interno della palestra con o senza attrezzi ginnici</p> <p>Competizioni in forma ludica all'aperto o in spazi predisposti.</p> <p>Giochi, disegni rielaborazioni grafiche delle esperienze motorie.</p> <p>Le attività informali, di routine e di vita quotidiana, la vita e i giochi all'aperto sono importanti quanto l'uso di piccoli attrezzi e strumenti, del movimento libero o guidato in spazi specifici, dei giochi psicomotori e possono essere occasione per l'educazione alla salute.</p>
--	---	--	---	---

CURRICOLO DI EDUCAZIONE FISICA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE 2^A SCUOLA PRIMARIA				
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<p>Padroneggia il proprio corpo sia in forma globale che segmentaria</p> <p>Coordina le informazioni provenienti dagli organi di senso</p> <p>Collega e coordina in modo adeguato gli schemi motori e posturali anche in rapporto allo spazio e al tempo</p>	<p>- Controllare con precisione singole parti del corpo coinvolte in movimenti</p> <p>- Collocarsi, in posizioni diverse, in rapporto ad altri o ad oggetti</p> <p>- Utilizzare gli schemi motori e posturali in funzione di parametri spaziali e temporali (equilibrio, lateralità, ecc.)</p>	<p>Le varie parti del corpo</p> <p>Riconoscere, differenziare, ricordare, verbalizzare differenti percezioni sensoriali (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche)</p> <p>I diversi schemi motori e posturali</p> <p>Orientare il proprio corpo in rapporto allo spazio e al tempo</p> <p>Le sequenze ritmiche</p>	<p>Il percorso di scienze motorie e sportive della classe seconda sarà volto a creare e a consolidare le basi per una graduale costruzione dello schema corporeo, globale e segmentario, statico e dinamico.</p> <p>Linee metodologiche</p> <p>Ogni lezione avrà un'impostazione ludica, rispondente al bisogno primario del fanciullo di una forma gratificante e motivante delle attività.</p>
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVA O-ESPRESSIVO	<p>Esprime e comunica con il proprio corpo</p>	<p>Utilizzare il corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative reali e fantastiche</p>	<p>Utilizzare il corpo e il movimento per comunicare stati d'animo ed emozioni</p> <p>Comprendere il linguaggio dei gesti</p>	<p>Si farà riferimento ad una vasta gamma di giochi motori frutto della naturale motricità dei bambini, attingendo dall'esperienza vissuta, utilizzando giochi simbolici, di imitazione, di immaginazione ... Si valorizzeranno i giochi di gruppo e gli eventuali progetti sportivi, con o senza esperti, durante i quali si consoliderà il momento della socializzazione e dell'appartenenza al gruppo, e si educerà ogni alunno alla competizione e all'accettazione della sconfitta.</p>
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<p>Partecipa attivamente al gioco rispettando regole e compagni</p> <p>Si muove nell'ambiente scolastico rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri</p>	<p>Partecipare al gioco rispettando indicazioni e regole</p> <p>Utilizzare in modo corretto gli spazi e gli attrezzi</p>	<p>Conoscere ed eseguire correttamente giochi di movimento e pre – sportivi</p> <p>Cooperare ed interagire positivamente con gli altri nel rispetto delle regole</p> <p>Conoscere in modo corretto ed appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività</p>	<p>Si valorizzeranno i giochi di gruppo e gli eventuali progetti sportivi, con o senza esperti, durante i quali si consoliderà il momento della socializzazione e dell'appartenenza al gruppo, e si educerà ogni alunno alla competizione e all'accettazione della sconfitta.</p>

<p>SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p>	<p>Adotta semplici comportamenti igienico – alimentari per il proprio benessere</p>	<p>Adottare semplici comportamenti igienico – alimentari in aula e in palestra</p>	<p>Percepire e riconoscere “sensazioni di benessere” legate all'attività ludico motoria.</p>	<p>La relazione personale e significativa tra pari e con gli adulti, nei più vari contesti di esperienza, diventerà nell'attività motoria una condizione per apprendere, esprimersi ed agire.</p> <p>Attraverso le esperienze di esplorazione e scoperta, compiute toccando, esaminando, usando le varie parti del corpo, giocando e manipolando gli oggetti, ogni alunno sarà messo in condizioni di sentire e interiorizzare la propria corporeità e motricità, fondamentali nella conoscenza di se stessi e del mondo circostante.</p> <p>Ambienti e attività</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giochi strutturati all'interno della palestra con o senza attrezzi ginnici - Competizioni in forma ludica all'aperto o in spazi predisposti - Giochi, disegni, rielaborazioni grafiche delle esperienze motorie - Attività informali, di routine e di vita quotidiana - Giochi all'aperto
---	---	--	--	---

CURRICOLO DI EDUCAZIONE FISICA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE 3^A SCUOLA PRIMARIA				
<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p>	<p>Padroneggia il proprio corpo sia in forma globale che segmentaria</p> <p>Coordina le informazioni provenienti dagli organi di senso</p> <p>Collega e coordina in modo adeguato gli schemi motori e posturali anche in rapporto allo spazio e al tempo</p>	<p>Collegare e coordinare le capacità di sentire, prendere coscienza del proprio corpo nel suo complesso e nei suoi distinti segmenti</p> <p>Gestire, collegare gli schemi motori e variarli in funzione di parametri spaziali e temporali</p> <p>Gestire e collegare i diversi schemi motori e posturali combinati tra loro (correre, saltare, afferrare, lanciare)</p> <p>Utilizzare efficacemente la gestualità fino – motoria (oculo – manuale e podalica) con piccoli attrezzi nelle diverse attività.</p> <p>Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi muovendosi con scioltezza</p> <p>Gestire le capacità di differenziazione spazio –temporale</p> <p>Gestire l'equilibrio statico e dinamico</p> <p>Gestire la capacità di fantasia motoria</p>	<p>Riconoscere e denominare le varie parti del corpo</p> <p>Riconoscere, differenziare, ricordare, verbalizzare differenti percezioni sensoriali (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche)</p> <p>Coordinare e utilizzare diversi schemi motori e posturali</p> <p>Orientare il proprio corpo in rapporto allo spazio e al tempo</p> <p>Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche</p>	<p>L'educazione fisica e sportiva sarà attuata attraverso le più svariate forme di movimento, in modo da fornire e provocare il maggior numero di adattamenti utili e corretti.</p> <p>Tutte le lezioni di educazione motoria verranno, pertanto, praticate in forma ludica, in quanto attraverso il gioco ogni bambino avrà l'opportunità di agire e muoversi in un contesto libero, spontaneo e concreto.</p> <p>Linee metodologiche Durante le ore di attività motoria verrà offerta l'opportunità di far vivere consapevolmente agli alunni le dimensioni spaziali, in tutte le loro variabili e possibili combinazioni.</p> <p>Lo spazio esplorato e conosciuto, individualmente o collettivamente, attraverso il gioco, presenterà situazioni, azioni e contesti in grado di porre il bambino in relazione con persone, oggetti, materiali, in un mondo fatto di suoni, ritmi, segnali, forme, colori,</p>
<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO</p>	<p>Esprime e comunica con il proprio corpo</p>	<p>Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare, individualmente e</p>	<p>Utilizzare il corpo e il movimento per comunicare stati d'animo ed emozioni</p>	

<p>COME MODALITÀ COMUNICATIV O- ESPRESSIVO</p>		<p>collettivamente, stati d'animo, idee, situazioni...</p> <p>Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive.</p> <p>Esprimere e comunicare con il proprio corpo.</p>	<p>Comprendere il linguaggio dei gesti</p>	<p>percorsi, superfici da sperimentare e categorizzare.</p> <p>Si valorizzeranno i giochi di gruppo e gli eventuali progetti sportivi, durante i quali si consoliderà il momento della socializzazione e dell'appartenenza al gruppo, e si educerà ogni alunno alla competizione e all'accettazione della sconfitta.</p>
<p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p>	<p>Partecipa attivamente al gioco rispettando regole e compagni</p> <p>Si muove nell'ambiente scolastico rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri</p>	<p>Applicare le modalità esecutive e rispettare le regole dei giochi di movimento, tradizionali, sportivi, individuali e di squadra</p> <p>Assumere un atteggiamento positivo verso il gioco, accettando i propri limiti</p> <p>Interagire e cooperare positivamente gli altri, valorizzando le diversità</p> <p>Partecipare attivamente al gioco rispettando regole e compagni</p>	<p>Conoscere ed eseguire correttamente giochi di movimento e pre-sportivi</p> <p>Cooperare e interagire positivamente con gli altri nel rispetto delle regole</p> <p>Conoscere in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività</p>	<p>Ambienti e attività</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giochi strutturati all'interno della palestra con o senza attrezzi ginnici - Competizioni in forma ludica all'aperto o in spazi predisposti - Giochi, disegni, rielaborazioni grafiche delle esperienze motorie - Giochi all'aperto - Gioco sport
<p>SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p>	<p>Adotta semplici comportamenti igienico – alimentari per il proprio benessere</p>	<p>Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni spazi e attrezzature</p> <p>Assumere comportamenti igienico alimentari adeguati</p>	<p>Percepire e riconoscere “sensazioni di benessere” legate all'attività ludico motoria</p> <p>Riconoscere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita</p>	

CURRICOLO DI EDUCAZIONE FISICA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE 4^A SCUOLA PRIMARIA				
<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p>	<p>Coordina le informazioni provenienti dagli organi di senso per adottare risposte adeguate e/o alternative</p> <p>Padroneggia e gestire in forma consapevole, organizzata e personale gli schemi motori dinamici e posturali</p> <p>Utilizza tecniche di sperimentazione e miglioramento delle proprie capacità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la funzionalità di alcuni analizzatori motori - Controllare e coordinare la respirazione, la frequenza cardiaca e il tono muscolare - Utilizzare consapevolmente le proprie capacità motorie e modulare l'intensità dei carichi - Padroneggiare gli schemi motori e posturali in situazione combinata, simultanea e in successione - Collegare e coordinare abilità motorie a situazioni esecutive sempre più complesse - Gestire e sperimentare le proprie capacità motorie - Padroneggiare la capacità di differenziazione spazio- temporale - Coordinare la gestualità fino – motoria (oculo – manuale e podalica) -Coordinare l'equilibrio statico e dinamico -Coordinare la lateralità 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire consapevolezza delle variazioni fisiologiche indotte dall'esercizio e tecniche di modulazione/ recupero dello sforzo (frequenza cardiaca e respiratoria) adeguandole all'intensità e alla durata del compito motorio - Affinare le capacità coordinative generali e speciali - Consolidare gli schemi motori e posturali - Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri - Utilizzare in forma originale modalità espressive e corporee - Elaborare semplici coreografie o sequenze di movimento utilizzando strutture ritmiche 	<p>L'educazione fisica e sportiva sarà attuata attraverso le più svariate forme di movimento, in modo da fornire e provocare il maggior numero di adattamenti utili e corretti.</p> <p>Tutte le lezioni di educazione motoria verranno, pertanto, praticate in forma ludica, in quanto attraverso il gioco ogni bambino avrà l'opportunità di agire e muoversi in un contesto libero, spontaneo e concreto.</p> <p>Linee metodologiche Durante le ore di attività motoria verrà offerta l'opportunità di far vivere consapevolmente agli alunni le dimensioni spaziali, in tutte le loro variabili e possibili combinazioni.</p> <p>Lo spazio esplorato e conosciuto, individualmente o collettivamente, attraverso il gioco, presenterà situazioni, azioni e contesti in grado di porre il bambino in relazione con persone, oggetti, materiali, in un mondo fatto di suoni, ritmi, segnali, forme, colori, percorsi, superfici da sperimentare e categorizzare.</p> <p>Si valorizzeranno i giochi di gruppo e gli eventuali progetti sportivi,</p>

		-Applicare ed elaborare semplici coreografie e/o progressioni motorie		<p>durante i quali si consoliderà il momento della socializzazione e dell'appartenenza al gruppo, e si educerà ogni alunno alla competizione e all'accettazione della sconfitta.</p> <p>Ambienti e attività</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giochi strutturati all'interno della palestra con o senza attrezzi ginnici - Competizioni in forma ludica all'aperto o in spazi predisposti - Giochi, disegni, rielaborazioni grafiche delle esperienze motorie - Giochi all'aperto - Gioco sport
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVA O-ESPRESSIVO	Esprime e comunica con il proprio corpo	-Applicare e collegare in forma originale e creativa un'ampia gamma di codici espressivi	-Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione trasmettendo contenuti emozionali	
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<p>Partecipa attivamente al gioco rispettando regole e compagni</p> <p>Si muove nell'ambiente scolastico rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri</p>	<p>-Applicare e rispettare le indicazioni e le regole dei giochi motori, tradizionali, di gioco – sport e sportivi</p> <p>-Interagire e cooperare nel gruppo, confrontandosi lealmente con gli altri, accettando i propri limiti</p> <p>-Accettare le decisioni arbitrali e la sconfitta</p> <p>-Accogliere le diversità, manifestando senso di responsabilità</p>	<p>- Conoscere i principali elementi tecnici semplificati di molteplici discipline sportive</p> <p>- Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità</p>	
SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Adotta semplici comportamenti igienico – alimentari per il proprio benessere	<p>-Applicare e rispettare le regole funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita</p> <p>-Assumere comportamenti igienici e salutistici in rapporto all'alimentazione, esercizio fisico e salute</p>	<p>-Riconoscere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita</p> <p>- Riconoscere adeguati comportamenti e stili di vita salutistici in rapporto all'alimentazione, esercizio fisico e salute</p>	

CURRICOLO DI EDUCAZIONE FISICA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE 5^A SCUOLA PRIMARIA				
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<p>È consapevole della propria e dell'altrui corporeità.</p> <p>Coordina una varietà di abilità motorie controllando il corpo nelle sue relazioni con lo spazio e il tempo, riconosce le modificazioni fisiologiche.</p>	<p>Sapersi orientare nello spazio.</p> <p>Coordinare i diversi schemi motori combinandoli</p> <p>Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e in successione</p>	<p>Gli schemi motori di base</p> <p>Concetti relativi all'organizzazione spazio-temporale: prima dopo, contemporaneo, distanze traiettorie, direzioni</p>	<p>L'educazione motoria e sportiva risponde al bisogno primario dell'alunno di vivere esperienze gratificanti, piacevoli, coinvolgenti, con partecipazione emotiva, gioia, allegria e divertimento.</p> <p>Tutte le lezioni di educazione motoria verranno, pertanto, praticate in forma ludica, in quanto attraverso il gioco, ogni bambino avrà l'opportunità di agire e muoversi in un contesto libero, spontaneo e concreto.</p> <p>Tra le linee metodologiche individuate si valorizzeranno i giochi di gruppo ed eventuali progetti sportivi, durante i quali si consoliderà il momento della socializzazione e dell'appartenenza al gruppo e si educerà ogni alunno alla competizione e all'accettazione della sconfitta.</p> <p>La relazione personale e significativa tra pari e con gli adulti, nei più vari contesti di esperienza, diventerà nell'attività motoria una condizione per apprendere, esprimersi ed agire.</p>
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVO	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso esperienze ritmico-musicali	Utilizzare in forma personale modalità espressive e corporee	Modalità espressive che utilizzano il linguaggio corporeo	
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Partecipa al gioco con contributi personali comprendendo il senso delle regole e collabora con i compagni accettando i successi e le sconfitte	<p>Utilizzare consapevolmente le proprie capacità e accettare i propri limiti e quelli altrui</p> <p>Cooperare all'interno di un gruppo, valorizzando le diversità</p> <p>Rispettare le regole condivise.</p> <p>Assumere un atteggiamento positivo sia nella vittoria sia nella sconfitta.</p>	<p>Il sé e l'altro, le diversità</p> <p>Le regole dei giochi condivisi</p>	
SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Assume i principali comportamenti rispetto alla sicurezza e vive con benessere le attività motorie	<p>Saper distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta; applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare</p> <p>Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi, salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza</p>	<p>Riconoscere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita</p> <p>Riconoscere adeguati comportamenti e stili di vita in rapporto all'alimentazione, all'esercizio fisico e alla salute</p>	

CURRICOLO DI EDUCAZIONE FISICA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE 1^ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Sa utilizzare efficacemente le capacità motorie coordinative durante le attività proposte (accoppiamento e combinazione, orientamento, ritmo, reazione ecc)..	<p>Utilizzare e trasferire le abilità nei gesti tecnici dei vari sport</p> <p>Utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove</p> <p>Utilizzare le variabili spazio-temporali nel gesto tecnico in ogni situazione sportiva</p> <p>Sapersi orientare nello spazio (palestra, campo esterno, ambiente naturale)</p>	<p>Concetti relativi all'organizzazione spazio-temporale: prima, dopo, contemporaneo, distanze, traiettorie, direzioni</p> <p>Schemi motori di base</p>	<p>Il percorso didattico porrà l'alunno in condizione di essere consapevole degli obiettivi che deve raggiungere, del significato dell'attività che realizza, degli sbagli da correggere, dei risultati via via conseguiti. Chi apprende in tal modo sente, ricerca, analizza, associa, riflette, modifica, Fino al raggiungimento del traguardo che è e può essere soltanto suo, perché egli si è costruito una propria strada per raggiungerlo. Il ruolo dell'insegnante sarà quello di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -stimolare la motivazione degli alunni mediante la proposta di contenuti e attività adeguate ai loro bisogni e alle loro capacità. -stimolare gli alunni ad associare le nuove conoscenze e abilità a quelle già acquisite -prevedere tipi di apprendimento che favoriscano l'azione ideativa e creativa degli allievi -promuovere l'acquisizione di prestazioni il più possibile trasferibili. <p>Il metodo d'insegnamento tenderà a promuovere l'acquisizione di un apprendimento " intelligente" che tenga conto delle sue possibili variabili, della necessità di modificazioni o adattamenti alle situazioni che mutano continuamente in funzione del concetto spaziale, temporale e relazionale.</p> <p>CONTENUTI</p> <p>Attività relative alla valutazione delle distanze, traiettorie, velocità (lanci, corse, salti)</p> <p>Attività relative alla combinazione di più schemi motori di base.</p> <p>Attività relative all'associazione dei dati uditivi ai dati cinestesici</p> <p>Percorsi con piccoli e grandi attrezzi ,percorsi a stazioni .</p>
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVA O-ESPRESSIVO	Saper utilizzare consapevolmente il linguaggio del corpo utilizzando vari codici espressivi	<p>Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea</p> <p>Saper decodificare gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco</p> <p>Decodificare i gesti arbitrari durante i giochi</p>	<p>Principi base della comunicazione gestuale-espressiva</p> <p>Gesti arbitrari dei vari sport</p>	
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<p>Sa riconoscere le principali regole dei giochi pre-sportivi e saper arbitrare</p> <p>Sa utilizzare gli schemi motori adattandoli ai vari giochi pre-sportivi</p>	<p>Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle richieste di gioco, proponendo varianti</p> <p>Realizzare strategie di gioco collaborando e partecipando in modo propositivo</p>	<p>Conoscere le principali regole e le strategie dei giochi e degli sport praticati</p> <p>Conoscere il concetto del fair play</p>	

	Assume ed attua i valori sportivi (fair play)	<p>Conoscere e applicare i regolamenti tecnici degli sport nel ruolo di giudice o arbitro</p> <p>Gestire in modo consapevole le situazioni di competizione, con autocontrollo e rispetto degli altri</p>		<p>Attività con grandi attrezzi (salita al quadro svedese, es. alla spalliera, trave bassa e trave alta)</p> <p>Preacrobatica (capovolta avanti, indietro).</p> <p>Giochi pre-sportivi di avviamento al Basket, Pallavolo e Badminton.</p> <p>Avvio all'atletica leggera: la corsa veloce, la corsa di resistenza, la corsa ad ostacoli, la staffetta, il salto in lungo, il lancio del vortex</p>
SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	<p>Sa utilizzare consapevolmente le indicazioni fornite dall'insegnante per l'incremento delle capacità condizionali(forza, rapidità, resistenza e mobilità articolare)</p> <p>Promuove il proprio benessere mediante un sano stile di vita (pratica di attività motorie anche fuori dalla scuola)</p> <p>rispettare i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri</p> <p>Cercare di integrarsi nel gruppo, assumere responsabilità ed impegnarsi per il bene comune</p>	<p>Riconoscere i cambiamenti del proprio corpo ed applicarsi a seguire indicazioni di lavoro per migliorare le prestazioni</p> <p>Sapere distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta; applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare</p> <p>Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza</p> <p>Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni rispetto a situazioni di pericolo</p>	<p>Conoscere le capacità motorie condizionali (velocità, forza, resistenza, mobilità)</p> <p>Conoscere il proprio corpo nelle sue principali funzioni</p> <p>Conoscenza delle norme di prevenzione e sicurezza</p> <p>Conoscere i benefici dell'attività motoria</p> <p>Conoscere gli effetti nocivi delle sostanze illecite e che inducono dipendenza (doping, droghe, alcol)</p>	<p>Attività creative a corpo libero su base musicale.</p> <p>Danze popolari</p> <p>Attività riguardanti la fiducia, la collaborazione e l'espressività motoria</p> <p>Strategie di gioco da applicare durante i giochi pre-sportivi</p> <p>Regole dei giochi educativi trattati</p> <p>Regole inerenti il comportamento durante le attività di lavoro</p> <p>Attività che stimolano ad attuare comportamenti collaborativi e il fair play (lavori in coppia e di gruppo eterogenei, rituale del saluto al termine delle varie competizioni)</p> <p>Riflessioni e considerazioni relative alla parte pratica svolta.</p> <p>Riflessione sugli aspetti positivi e negativi dello sport</p> <p>Distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta:</p> <p>Resistenza:</p> <p>Corsa per 3-6-9-12 minuti a ritmo blando rilevando il numero dei battiti cardiaci (sotto 140),</p> <p>Corsa per 3-6 minuti a ritmo elevato rilevando il numero di metri percorsi ,corsa campestre di 1000 m..</p> <p>Forza: Vari tipi di salti a corpo libero e con la funicella, andature atletiche, addominali, dorsali, giochi di opposizione, spinta, trasporto, a coppie in piccolo gruppo. Lancio della pallameditica, del vortex e del peso.</p> <p>Velocità : corsa veloce su 15-30- 60 metri, corsa ostacoli e staffette.</p> <p>Mobilità articolare: stretching.</p> <p>Tecniche di controllo respiratorio</p> <p>Rilassamento muscolare</p> <p>Gli effetti del movimento sulla persona</p>

CURRICOLO DI EDUCAZIONE FISICA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE 2^A SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Sapere utilizzare le abilità motorie acquisite adattandole nelle varie situazioni	Utilizzare e trasferire le abilità nei gesti tecnici dei vari sport Utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove Utilizzare le variabili spazio-temporali nel gesto tecnico in ogni situazione sportiva Sapersi orientare nello spazio (palestra, campo esterno, ambiente naturale)	Concetti relativi all'organizzazione spazio-temporale: prima, dopo, contemporaneo, distanze, traiettorie, direzioni Schemi motori di base	Nel corso dell'anno scolastico, in base alle attività che verranno proposte, si adatteranno diverse metodologie di lavoro, scegliendo, di volta in volta, quella che garantisca il miglior successo formativo. Verrà privilegiato il metodo del problem-solving, che promuoverà la ricerca della soluzione più adatta alle varie situazioni motorie, producendo i necessari adattamenti agli schemi motori già padroneggiati dagli alunni. Verrà stimolata negli allievi la presa di coscienza di ciò che sta avvenendo, delle fasi analitiche che compongono il gesto globale, delle difficoltà che si incontrano, delle soluzioni che vengono adottate per raggiungere l'obiettivo. In tal modo gli automatismi che gli studenti acquisiranno diventeranno competenze motorie e saranno quindi adattabili e fruibili in situazioni nuove. Quando necessario verrà stimolata l'integrazione cinestesica e/o il metodo dimostrativo diretto o indiretto. Ci si avvarrà di schede tecniche o di altro materiale didattico e, talvolta, anche di sussidi audiovisivi. Verranno proposti lavori individuali, a coppie, in piccoli o grandi gruppi, per la formazione dei quali si adatteranno criteri diversi, al fine di favorire la socializzazione e la collaborazione reciproca. Verranno utilizzate le attrezzature sportive e gli spazi presenti sul territorio oltre a piccoli e grandi attrezzi. Ogni singola lezione, anche se prevalentemente orientata al perseguimento di un obiettivo di apprendimento, promuoverà lo sviluppo contemporaneo di altri obiettivi formativi, sia disciplinari che trasversali. Al fine di individualizzare l'insegnamento, all'interno delle lezioni
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVO	Sa entrare in relazione con gli altri utilizzando anche il linguaggio motorio corporeo	Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea Saper decodificare gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco Decodificare i gesti arbitrari durante i giochi	Principi base della comunicazione gestuale-espressiva Gesti arbitrari dei vari sport	
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Sa utilizzare le abilità motorie adattandole ai vari sport Assume ed attua i valori sportivi (fair play)	Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle richieste di gioco, proponendo varianti	Conoscere le principali regole e le strategie dei giochi e degli sport praticati	

	<p>Sa rispettare le regole di alcuni giochi di squadra,</p> <p>Arbitra</p> <p>Sa integrarsi nel gruppo in modo responsabile</p>	<p>Realizzare strategie di gioco collaborando e partecipando in modo propositivo</p> <p>Conoscere e applicare i regolamenti tecnici degli sport nel ruolo di giudice o arbitro</p> <p>Gestire in modo consapevole le situazioni di competizione, con autocontrollo e rispetto degli altri</p> <p>Acquisisce i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole</p>	<p>Conoscere il concetto del fair play</p>	<p>vi saranno momenti diversificati per gruppi di livello, così da potenziare le abilità degli alunni più capaci e recuperare le capacità di quelli che presentano maggiori difficoltà. Con gli alunni esonerati dalle attività pratiche per motivi di salute, verranno individuate attività atte al coinvolgimento degli stessi, quali compiti di arbitraggio, segnapunti, organizzazione del materiale. Particolare cura verrà prestata ai seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Igiene personale, utilizzo di abbigliamento adeguato durante le lezioni - Sicurezza durante le esercitazioni pratiche: gli alunni verranno informati riguardo alle corrette modalità di utilizzo delle attrezzature. verranno altresì educati al rispetto degli ambienti e degli attrezzi. Nel corso delle lezioni verrà utilizzato il linguaggio specifico della disciplina, così come il linguaggio non verbale. <p>CONTENUTI</p> <p>Attività relative alla valutazione delle distanze, traiettorie, velocità (lanci, corse, salti). attività relative alla combinazione di più schemi motori di base., attività relative all'associazione dei dati uditivi ai dati cinestesici</p> <p>Percorsi con piccoli e grandi attrezzi , percorsi a stazioni .</p> <p>Attività con grandi attrezzi (salita al quadro svedese, es. alla spalliera, trave bassa e trave alta)</p> <p>Gesti fondamentali dei seguenti sport: Preacrobatica (capovolta avanti, indietro, saltata, sulla spalla).</p> <p>Pallacanestro: il palleggio da fermi e in movimento, i diversi tipi di passaggio da fermi e in movimento, il tiro, l'arresto a un tempo, il terzo tempo</p> <p>Tennis: la battuta, il dritto e il rovescio</p> <p>Pallavolo: la battuta dal basso , il palleggio, il bagher, la schiacciata, il muro</p> <p>Atletica leggera: la corsa veloce, la corsa di resistenza, la corsa ad ostacoli, la staffetta, il salto in lungo, il salto in alto, il lancio del vortex e il getto del peso.</p> <p>Badminton: la battuta e il palleggio, la schiacciata, il pallonetto</p> <p>Attività creative su base musicale(coreografie di danza moderna, attività con piccoli attrezzi)</p> <p>Danze popolari</p> <p>Attività riguardanti la fiducia, la collaborazione e l'espressività motoria</p> <p>Gesti arbitrari degli sport di squadra praticati (Pallavolo, Pallacanestro,</p>
<p>SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p>	<p>È consapevole delle proprie competenze motorie, (autovalutazione).</p> <p>Promuove il proprio benessere mediante un sano stile di vita (pratica di attività motorie anche fuori dalla scuola)</p> <p>Rispetta i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri</p> <p>Assume responsabilità ed impegnarsi per il bene comune.</p>	<p>Riconoscere i cambiamenti del proprio corpo ed applicarsi a seguire indicazioni di lavoro per migliorare le prestazioni</p> <p>Sapere distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta; applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare</p> <p>Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza</p>	<p>Conoscere le capacità motorie condizionali (velocità, forza, resistenza, mobilità)</p> <p>Conoscere il proprio corpo nelle sue principali funzioni</p> <p>Conoscenza delle norme di prevenzione e sicurezza</p> <p>Conoscere i benefici dell'attività motoria</p> <p>Conoscere gli effetti nocivi delle sostanze illecite e che inducono dipendenza (doping, droghe, alcol)</p>	<p>CONTENUTI</p> <p>Attività relative alla valutazione delle distanze, traiettorie, velocità (lanci, corse, salti). attività relative alla combinazione di più schemi motori di base., attività relative all'associazione dei dati uditivi ai dati cinestesici</p> <p>Percorsi con piccoli e grandi attrezzi , percorsi a stazioni .</p> <p>Attività con grandi attrezzi (salita al quadro svedese, es. alla spalliera, trave bassa e trave alta)</p> <p>Gesti fondamentali dei seguenti sport: Preacrobatica (capovolta avanti, indietro, saltata, sulla spalla).</p> <p>Pallacanestro: il palleggio da fermi e in movimento, i diversi tipi di passaggio da fermi e in movimento, il tiro, l'arresto a un tempo, il terzo tempo</p> <p>Tennis: la battuta, il dritto e il rovescio</p> <p>Pallavolo: la battuta dal basso , il palleggio, il bagher, la schiacciata, il muro</p> <p>Atletica leggera: la corsa veloce, la corsa di resistenza, la corsa ad ostacoli, la staffetta, il salto in lungo, il salto in alto, il lancio del vortex e il getto del peso.</p> <p>Badminton: la battuta e il palleggio, la schiacciata, il pallonetto</p> <p>Attività creative su base musicale(coreografie di danza moderna, attività con piccoli attrezzi)</p> <p>Danze popolari</p> <p>Attività riguardanti la fiducia, la collaborazione e l'espressività motoria</p> <p>Gesti arbitrari degli sport di squadra praticati (Pallavolo, Pallacanestro,</p>

		<p>Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni rispetto a situazioni di pericolo</p>	<p>Badminton, Tennis) Strategie di gioco da applicare durante la competizione sportiva Giochi educativi e le partite dei seguenti sport: Pallacanestro, Pallavolo, Badminton, Tennis Regole delle discipline sportive e dei giochi educativi trattati Regole inerenti il comportamento durante le attività di lavoro Attività che stimolano ad attuare comportamenti collaborativi e il fair play (lavori in coppia e di gruppo eterogenei, rituale del saluto al termine delle varie competizioni) Riflessioni e considerazioni relative alla parte pratica svolta e sugli aspetti positivi e negativi dello sport Distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta: Resistenza: Corsa per 3-6-9-12 minuti a ritmo blando rilevando il numero dei battiti cardiaci (sotto 140), Corsa per 3-6 minuti rilevando il numero di metri percorsi , 800 metri rilevando il tempo di percorrenza, corsa campestre di 1000 m./2000m. Forza: Vari tipi di salti a corpo libero e con la funicella, andature atletiche, addominali, dorsali, giochi di opposizione, spinta, trasporto, a coppie e in piccolo gruppo. Lancio della palla medica, del vortex e del peso. Velocità : corsa veloce su 15 metri, 20 metri, 80 metri. Mobilità articolare: stretching. Tecniche di controllo respiratorio Rilassamento muscolare Gli effetti del movimento sulla persona Gli effetti nocivi delle sostanze illecite e che inducono dipendenza (doping, droghe, alcol)</p>
--	--	---	---

CURRICOLO DI EDUCAZIONE FISICA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE 3^A SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Sapere utilizzare le abilità motorie acquisite adattandole nelle varie situazioni	Utilizzare e trasferire le abilità nei gesti tecnici dei vari sport Utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove Utilizzare le variabili spazio-temporali nel gesto tecnico in ogni situazione sportiva Sapersi orientare nello spazio (palestra, campo esterno, ambiente naturale)	Concetti relativi all'organizzazione spazio-temporale: prima, dopo, contemporaneo, distanze, traiettorie, direzioni Schemi motori di base	Nel corso dell'anno scolastico, in base alle attività che verranno proposte, si adotteranno diverse metodologie di lavoro, scegliendo, di volta in volta, quella che garantisca il miglior successo formativo. Verrà privilegiato il metodo del problem-solving, che promuoverà la ricerca della soluzione più adatta alle varie situazioni motorie, producendo i necessari adattamenti agli schemi motori già padroneggiati dagli alunni. Verrà stimolata negli allievi la presa di coscienza di ciò che sta avvenendo, delle fasi analitiche che compongono il gesto globale, delle difficoltà che si incontrano, delle soluzioni che vengono adottate per raggiungere l'obiettivo. In tal modo gli automatismi che gli studenti acquisiranno diventeranno competenze motorie e saranno quindi adattabili e fruibili in situazioni nuove. Quando necessario verrà stimolata l'integrazione cinestesica e/o il metodo dimostrativo diretto o indiretto. Ci si avvarrà di schede tecniche o di altro materiale didattico e, talvolta, anche di sussidi audiovisivi. Verranno proposti lavori individuali, a coppie, in piccoli o grandi gruppi, per la formazione dei quali si adotteranno criteri diversi, al fine di favorire la socializzazione e la collaborazione reciproca. Verranno utilizzate le attrezzature sportive e gli spazi presenti sul territorio oltre a piccoli e grandi attrezzi. Ogni singola lezione, anche se prevalentemente orientata al perseguimento di un obiettivo di apprendimento, promuoverà lo sviluppo contemporaneo di altri obiettivi formativi, sia disciplinari che trasversali. Al fine di individualizzare l'insegnamento, all'interno delle lezioni vi saranno momenti diversificati per gruppi di livello, così da potenziare le abilità degli alunni più capaci e recuperare le capacità di quelli che presentano maggiori
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVA O-ESPRESSIVO	Sa entrare in relazione con gli altri utilizzando anche il linguaggio motorio corporeo	Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea Saper decodificare gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco Decodificare i gesti arbitrari durante i giochi	Principi base della comunicazione gestuale-espressiva Gesti arbitrari dei vari sport	
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Sa utilizzare le abilità motorie adattandole ai vari sport Assume ed attua i valori sportivi (fair play) Sa rispettare	Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle richieste di gioco, proponendo varianti Realizzare strategie di gioco collaborando e partecipando in modo propositivo	Conoscere le principali regole e le strategie dei giochi e degli sport praticati Conoscere il concetto del fair play	

	<p>le regole di alcuni giochi di squadra,</p> <p>Sa Arbitrare</p> <p>Sa integrarsi nel gruppo in modo responsabile</p>	<p>Conoscere e applicare i regolamenti tecnici degli sport nel ruolo di giudice o arbitro</p> <p>Gestire in modo consapevole le situazioni di competizione, con autocontrollo e rispetto degli altri</p> <p>Acquisisce i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole</p>		<p>difficoltà. Con gli alunni esonerati dalle attività pratiche per motivi di salute, verranno individuate attività atte al coinvolgimento degli stessi, quali compiti di arbitraggio, segnapunti, organizzazione del materiale. Particolare cura verrà prestata ai seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Igiene personale, utilizzo di abbigliamento adeguato durante le lezioni - Sicurezza durante le esercitazioni pratiche: gli alunni verranno informati riguardo alle corrette modalità di utilizzo delle attrezzature. verranno altresì educati al rispetto degli ambienti e degli attrezzi.
<p>SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p>	<p>È consapevole delle proprie competenze motorie, (autovalutazione).</p> <p>Promuove il proprio benessere mediante un sano stile di vita (pratica di attività motorie anche fuori dalla scuola)</p> <p>Rispetta i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri</p> <p>Assume responsabilità ed impegnarsi per il bene comune.</p>	<p>Riconoscere i cambiamenti del proprio corpo ed applicarsi a seguire indicazioni di lavoro per migliorare le prestazioni</p> <p>Sapere distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta; applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare</p> <p>Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza</p> <p>Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni rispetto a situazioni di pericolo</p>	<p>Conoscere le capacità motorie condizionali (velocità, forza, resistenza, mobilità)</p> <p>Conoscere il proprio corpo nelle sue principali funzioni</p> <p>Conoscenza delle norme di prevenzione e sicurezza</p> <p>Conoscere i benefici dell'attività motoria</p> <p>Conoscere gli effetti nocivi delle sostanze illecite e che inducono dipendenza (doping, droghe, alcol)</p>	<p>Nel corso delle lezioni verrà utilizzato il linguaggio specifico della disciplina, così come il linguaggio non verbale.</p> <p>CONTENUTI</p> <p>Attività relative alla valutazione delle distanze, traiettorie, velocità (lanci, corse, salti)</p> <p>Attività relative alla combinazione di più schemi motori di base</p> <p>Attività relative all'associazione dei dati uditivi ai dati cinestesici</p> <p>Percorsi con piccoli e grandi attrezzi, percorsi a stazioni</p> <p>Attività con grandi attrezzi (salita al quadro svedese, es. alla spalliera, trave bassa e trave alta)</p> <p>Gesti fondamentali dei seguenti sport:</p> <p>Preacrobatica (capovolta avanti, indietro, saltata, sulla spalla)</p> <p>Pallacanestro: il palleggio da fermi e in movimento, i diversi tipi di passaggio da fermi e in movimento, il tiro, l'arresto a un tempo, il terzo tempo</p> <p>Tennis: la battuta, il dritto e il rovescio</p> <p>Pallavolo: la battuta dal basso, il palleggio, il bagher, la schiacciata, il muro</p> <p>Atletica leggera: la corsa veloce, la corsa di resistenza, la corsa ad ostacoli, la staffetta, il salto in lungo, il salto in alto, il lancio del vortex e il getto del peso.</p> <p>Badminton: la battuta e il palleggio, la schiacciata, il pallonetto</p> <p>Attività creative su base musicale (coreografie di danza moderna, attività con piccoli attrezzi)</p>

				<p>Danze popolari</p> <p>Attività riguardanti la fiducia, la collaborazione e l'espressività motoria</p> <p>Gesti arbitrali degli sport di squadra praticati (Pallavolo, Pallacanestro, Badminton, Tennis)</p> <p>Strategie di gioco da applicare durante la competizione sportiva</p> <p>Giochi educativi e le partite dei seguenti sport: Pallacanestro, Pallavolo, Badminton, Tennis</p> <p>Regole delle discipline sportive e dei giochi educativi trattati</p> <p>Regole inerenti il comportamento durante le attività di lavoro</p> <p>Attività che stimolano ad attuare comportamenti collaborativi e il fair play (lavori in coppia e di gruppo eterogenei, rituale del saluto al termine delle varie competizioni)</p> <p>Riflessioni e considerazioni relative alla parte pratica svolta.</p> <p>Riflessione sugli aspetti positivi e negativi dello sport</p> <p>Distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta:</p> <p>Resistenza:</p> <p>Corsa per 3-6-9-12 minuti a ritmo blando rilevando il numero dei battiti cardiaci (sotto 140)</p> <p>Corsa per 3-6 minuti rilevando il numero di metri percorsi , 800 metri rilevando il tempo di percorrenza, corsa campestre di 1000 m./2000m</p> <p>Forza: Vari tipi di salti a corpo libero e con la funicella, andature atletiche, addominali, dorsali, giochi di opposizione, spinta, trasporto, a coppie e in piccolo gruppo. Lancio della palla medica, del vortex e del peso</p> <p>Velocità : corsa veloce su 15 metri, 20 metri, 80 metri</p> <p>Mobilità articolare: stretching</p> <p>Tecniche di controllo respiratorio</p> <p>Rilassamento muscolare</p> <p>Gli effetti del movimento sulla persona</p> <p>Gli effetti nocivi delle sostanze illecite e che inducono dipendenza (doping, droghe, alcol)</p>
--	--	--	--	--

CURRICOLO DI TECNOLOGIA

PREMESSA

La TECNOLOGIA si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo opera nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e, più in generale, per la soddisfazione dei propri bisogni. Rientrano nel campo di studio della tecnologia i principi di funzionamento e le modalità di impiego di tutti gli strumenti, i dispositivi, le macchine e i sistemi - materiali e immateriali - che l'uomo progetta, realizza e usa per gestire o risolvere problemi o semplicemente per migliorare le proprie condizioni di vita. È specifico compito della tecnologia quello di promuovere nei bambini e nei ragazzi forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole e intelligente delle risorse e nel rispetto di vincoli o limitazioni di vario genere: economiche, strumentali, conoscitive, dimensionali, temporali, etiche. Selezionando temi e problemi vicini all'esperienza dei ragazzi si sviluppa in loro una crescente padronanza dei concetti fondamentali della tecnologia e delle loro reciproche relazioni: bisogno, problema, risorsa, processo, prodotto, impatto, controllo. Per quanto riguarda le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e le tecnologie digitali, è necessario che, oltre alla padronanza degli strumenti, spesso acquisita al di fuori dell'ambiente scolastico, si sviluppi un atteggiamento critico e una maggiore consapevolezza rispetto agli effetti sociali e culturali della loro diffusione, alle conseguenze relazionali e psicologiche dei possibili modi d'impiego, alle ricadute di tipo ambientale o sanitario, compito educativo cruciale che andrà condiviso tra le diverse discipline.

CURRICOLO DI TECNOLOGIA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE: 1^ SCUOLA PRIMARIA				
	<p>L'alunno si lascia guidare nell'esplorazione dell'ambiente che lo circonda</p> <p>Conosce ed utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale</p> <p>Realizza oggetti seguendo un progetto</p> <p>Usa strumenti informatici</p>	<p>Saper riconoscere l'ambiente naturale e l'ambiente artificiale</p> <p>Osservare e descrivere oggetti di uso quotidiano e semplici macchine d'uso comune</p> <p>Sapere osservare, esplorare, riconoscere, attraverso i sensi materiali di diverso tipo (argilla, plastilina, farine, carta, cartone, metallo, legno, plastica, rappresentazioni virtuali ecc.)</p> <p>Seguire semplici istruzioni d'uso nella costruzione di manufatti.</p> <p>Conoscere le principali parti che compongono il computer.</p> <p>Apprendere le procedure di base per utilizzare il computer.</p>	<p>Ambienti naturali e artificiali in contesti vicini (scuola, casa, giardino...)</p> <p>Rilevazione delle parti, dei materiali e della funzione di oggetti e di macchine</p> <p>Costruzione di semplici oggetti con materiali vari</p> <p>Denominazione e funzione delle parti del computer: unità centrale, monitor, mouse, tastiera, stampante</p> <p>Uso delle procedure: accendere e spegnere il computer, usare il mouse e la tastiera, avviare un programma ed uscire da un programma</p> <p>Uso di software</p>	<p>Elenchiamo alcune tecniche e strategie metodologiche:</p> <p>luoghi esperti e Tecno Viaggi</p> <p>didattica laboratoriale</p> <p>didattica dell'artefatto</p> <p>didattica situata</p> <p>didattica delle TIC</p> <p>progettazione partecipata</p> <p>mappe di comunità</p> <p>schemi, mappe concettuali, modelli</p> <p>gioco/giochi/giocattoli/marchingegni</p> <p>giochi di ruolo e del far finta</p> <p>simulazione di situazioni, di funzionamenti, di sistemi, di ruoli...</p>

CURRICOLO DI TECNOLOGIA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE: 2^ SCUOLA PRIMARIA				
	<p>L'alunno si lascia guidare nell'esplorazione dell'ambiente che lo circonda</p> <p>Conosce ed utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale</p> <p>Realizza oggetti seguendo un progetto</p> <p>Usa strumenti informatici</p>	<p>Osservare e descrivere oggetti e macchine d'uso comune</p> <p>Confrontare e classificare oggetti e macchine secondo un sistema di riferimento</p> <p>Seguire semplici istruzioni d'uso nella costruzione di manufatti</p> <p>Conoscere le principali parti che compongono il computer</p> <p>Apprendere le procedure di base per utilizzare il computer</p>	<p>Rilevazione delle parti, dei materiali e della funzione di oggetti e di macchine</p> <p>Classificazione degli oggetti e delle semplici macchine in base alla loro funzione</p> <p>Costruzione di semplici oggetti con materiali vari</p> <p>Rappresentare le componenti per descrivere le diversità e le funzioni in oggetti di vita quotidiana (penna, posateria, contenitori...)</p> <p>Eseguire azioni sui materiali in modo da modificarli intenzionalmente, per giungere ad un oggetto prefigurato (es. dal foglio alla barchetta, dalla pallina di argilla al dado, dal seme alla pianta, dalla struttura elementare a quella complessa ...)</p> <p>Denominazione e funzione delle parti del computer: unità centrale, monitor, mouse, tastiera, stampante</p> <p>Uso delle procedure: accendere e spegnere il computer, usare il mouse e la tastiera, avviare un programma ed uscire da un programma.</p> <p>Uso di software</p>	<p>Elenchiamo alcune tecniche e strategie metodologiche:</p> <p>luoghi esperti e Tecno Viaggi</p> <p>didattica laboratoriale</p> <p>didattica dell'artefatto</p> <p>didattica situata</p> <p>didattica delle TIC</p> <p>progettazione partecipata</p> <p>mappe di comunità</p> <p>schemi, mappe concettuali, modelli</p> <p>gioco/giochi/giocattoli/marchingegni</p> <p>giochi di ruolo e del far finta</p> <p>simulazione di situazioni, di funzionamenti, di sistemi, di ruoli...</p>

CURRICOLO DI TECNOLOGIA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE: 3[^] SCUOLA PRIMARIA				
	<p>L'alunno si lascia guidare nell'esplorazione dell'ambiente che lo circonda</p> <p>Conosce ed utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale</p> <p>Realizza oggetti seguendo un progetto</p> <p>Usa strumenti informatici</p>	<p>Osservare e descrivere oggetti e macchine d'uso comune</p> <p>Confrontare e classificare oggetti e macchine secondo un sistema di riferimento</p> <p>Eeguire semplici istruzioni d'uso nella costruzione di manufatti</p> <p>Conoscere le principali parti che compongono il computer</p> <p>Apprendere le procedure di base per utilizzare il computer</p>	<p>Descrizione con le parole e Rappresentazione con disegni e schemi degli elementi del mondo artificiale, individuazione delle differenze per forma, materiali, funzioni, collocazione nel contesto d'uso</p> <p>Azioni sui materiali in modo da modificarli intenzionalmente, per giungere ad un oggetto prefigurato (es. dal foglio alla barchetta, dalla pallina di argilla al dado, dal seme alla pianta, dalla struttura elementare a quella complessa ...)</p> <p>Realizzazione di manufatti, seguendo istruzioni d'uso</p> <p>Denominazione e funzione di altre parti del computer: il disco fisso, ecc.</p> <p>Uso delle procedure: aprire file o cartelle, creare file o cartelle, salvare file o cartelle, stampare</p> <p>Uso di software</p>	<p>Elenchiamo alcune tecniche e strategie metodologiche:</p> <p>luoghi esperti e Tecno Viaggi</p> <p>didattica laboratoriale</p> <p>didattica dell'artefatto</p> <p>didattica situata</p> <p>didattica delle TIC</p> <p>progettazione partecipata</p> <p>mappe di comunità</p> <p>schemi, mappe concettuali, modelli</p> <p>gioco/giochi/giocattoli/marchingegni</p> <p>giochi di ruolo e del far finta</p> <p>simulazione di situazioni, di funzionamenti, di sistemi, di ruoli...</p>

CURRICOLO DI TECNOLOGIA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE: 4^A SCUOLA PRIMARIA				
VEDERE E OSSERVARE	<p>L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente elementi e fenomeni artificiali</p> <p>Conosce e adopera semplici oggetti d'uso quotidiano, descrivendone la funzione principale e la struttura e spiegarne il funzionamento</p>	<p>Ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio</p> <p>Fare esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni e riportare i dati dell'osservazione in tabelle, diagrammi, disegni e testi</p>	<p>Parti e delle funzioni di semplici macchine</p> <p>Scomposizione e/ricomposizione di oggetti</p> <p>Progettazione e produzione di sequenze operative per la realizzazione di semplici manufatti con l'utilizzo di vari materiali preferibilmente riciclati</p>	<p>Elenchiamo alcune tecniche e strategie metodologiche:</p> <p>luoghi esperti e Tecno Viaggi didattica laboratoriale didattica dell'artefatto didattica situata didattica delle TIC progettazione partecipata mappe di comunità schemi, mappe concettuali, modelli gioco/giochi/giocattoli/marchingegni giochi di ruolo e del far finta simulazione di situazioni, di funzionamenti, di sistemi, di ruoli...</p>
PREVEDERE E IMMAGINARE	<p>Realizza oggetti seguendo un progetto</p> <p>Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo le etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale</p>	<p>Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando strumenti e materiali necessari</p>	<p>Collaudo relativo agli oggetti realizzati e/o in dotazione</p> <p>Riflessione sui processi produttivi: evoluzione nelle tappe della storia</p>	
INTERVENIRE E TRASFORMARE	<p>Si orienta tra i mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato secondo le diverse situazioni</p>	<p>Smontare semplici oggetti, apparecchiature obsolete, dispositivi comuni</p> <p>Realizzare un oggetto descrivendo la sequenza delle operazioni</p>	<p>Uso di software, didattici e non</p> <p>Navigazione tra siti sicuri</p>	

CURRICOLO DI TECNOLOGIA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE: 5^ SCUOLA PRIMARIA				
VEDERE E OSSERVARE	<p>L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente elementi e fenomeni artificiali</p> <p>Conosce e adopera semplici oggetti d'uso quotidiano, descrivendone la funzione principale e la struttura e spiegarne il funzionamento</p>	<p>Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio</p> <p>Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni</p> <p>Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi</p>	<p>Analisi delle parti e delle funzioni di semplici macchine: il funzionamento e la funzionalità</p> <p>Scomposizione e/o ricomposizione di oggetti</p> <p>Progettazione e produzione di sequenze operative per la realizzazione di semplici manufatti con l'utilizzo di vari materiali preferibilmente riciclati</p>	<p>Elenchiamo alcune tecniche e strategie metodologiche:</p> <p>luoghi esperti e Tecno Viaggi didattica laboratoriale didattica dell'artefatto didattica situata didattica delle TIC progettazione partecipata mappe di comunità schemi, mappe concettuali, modelli gioco/giochi/giocattoli/marchingegni giochi di ruolo e del far finta simulazione di situazioni, di funzionamenti, di sistemi, di ruoli...</p>
PREVEDERE E IMMAGINARE	<p>Realizza oggetti seguendo un progetto</p> <p>Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo le etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale</p>	<p>Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando strumenti e materiali necessari</p>	<p>Collaudo relativo agli oggetti realizzati e/o in dotazione</p> <p>Riflessioni su utensili: evoluzione nelle tappe della storia</p> <p>Riflessione sui processi produttivi: evoluzione nelle tappe della storia.</p>	
INTERVENIRE E TRASFORMARE	<p>Si orienta tra i mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato secondo le diverse situazioni</p>	<p>Smontare semplici oggetti, apparecchiature obsolete, dispositivi comuni</p> <p>Realizzare un oggetto descrivendo la sequenza delle operazioni</p> <p>Cercare, selezionare sul computer un comune programma di utilità.</p>	<p>Uso di software, didattici e non.</p> <p>Navigazione all'interno di siti sicuri.</p>	

CURRICOLO DI TECNOLOGIA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE: 1^ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
<p>VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE</p>	<p>Scopre le proprietà di alcuni materiali attraverso semplici esperimenti</p> <p>Conosce e descrive il ciclo di vita di un oggetto di uso comune partendo dalle risorse naturali</p> <p>Sa associare proprietà di un materiale e funzione di un oggetto</p> <p>Individua il materiale adeguato alla realizzazione di un oggetto</p> <p>Sa ricostruire graficamente i principali segnali stradali anche con l'uso di strumenti diversi</p>	<p>Sa utilizzare il libro di testo</p> <p>Sa usare il quaderno di Tecnologia per fissare elementi e organizzare le proprie conoscenze</p> <p>Distingue le risorse dalle materie prime e dai materiali</p> <p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei materiali</p> <p>Riconosce il materiale utilizzato per la realizzazione di oggetti di uso comune</p> <p>Riconosce i principali segnali stradali</p>	<p>Cos'è la Tecnologia</p> <p>Gli strumenti della Tecnologia</p> <p>I materiali e le Risorse</p> <p>Le Proprietà dei Materiali</p> <p>Il Legno</p> <p>La Carta</p> <p>L'Educazione Stradale</p>	<p>Metodo della scoperta</p> <p>L'insegnante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individua una serie di esperimenti relativi a principi tecnico-scientifici vicini ai contenuti previsti e facilmente eseguibili in classe e a casa - predispone materiali e strumenti - coinvolge gli alunni durante l'azione e favorisce l'osservazione dei fenomeni coinvolti - guida la discussione, favorisce l'individuazione degli elementi notevoli e la scoperta delle regolarità - successivamente chiede la ri-esecuzione delle esperienze, anche in modo autonomo e in tempi e luoghi diversi, per una riscoperta dei fenomeni osservati - richiede una sistematizzazione delle scoperte e favorisce gli apprendimenti suggerendo la messa in atto di adeguate strategie
<p>PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE</p>	<p>Usa correttamente il linguaggio grafico</p> <p>Esegue correttamente sequenze di istruzioni nel disegno di figure geometriche</p> <p>Espone le proprie conoscenze sui settori del lavoro</p>	<p>Comprende la struttura del linguaggio grafico</p> <p>Riconosce in un disegno il tipo di rappresentazione grafica utilizzata</p> <p>Comprende sequenze di istruzioni nel disegno geometrico</p>	<p>Il Disegno come linguaggio</p> <p>Basi della Grafica</p> <p>La misurazione</p> <p>Costruzioni Geometriche</p> <p>Disegno di contenuti svolti con l'uso della LIM</p>	<p>Lezione dialogata</p> <p>Uso degli strumenti di lavoro partendo da approccio ludico e migliorando la correttezza formale</p> <p>Attività individuale con esercitazioni grafiche</p> <p>Disegno di elementi grafici semplici con l'uso di strumenti tradizionali e innovativi (carta, squadre, matita e</p>

	<p>Organizza informazioni in tabelle, grafici, schemi</p> <p>Sa disegnare le principali figure geometriche piane</p> <p>Comprende e usa un lessico specifico</p>	<p>Esponde le proprie conoscenze sui settori del lavoro</p> <p>Legge e interpreta correttamente i dati di una tabella, grafico, schema</p> <p>Conosce le caratteristiche delle figure geometriche piane</p> <p>Usa semplici software per la produzione di elementi grafici</p>		<p>computer, software generici e specifici)</p> <p>Sviluppo personale dei disegni di base proposti con le diverse tecniche, progettazione e realizzazione di immagini grafiche elaborate (unione di punti, disegno modulare, simmetrie, ecc.)</p>
<p>INTERVENIRE, TRASFORMAR E E PRODURRE</p>	<p>Opera collegamenti con le altre discipline</p> <p>Sa produrre elementi di un oggetto semplice</p> <p>Usa correttamente gli strumenti di lavoro</p> <p>Opera per la realizzazione di oggetti semplici suddividendo il lavoro in fasi</p>	<p>Descrive le parti in cui è formato un oggetto semplice e conosce il suo principio di funzionamento.</p> <p>Conosce e descrive la funzione dei più comuni strumenti di lavoro</p> <p>Comprende l'importanza di suddividere in fasi semplici una attività di progettazione / realizzazione</p>	<p>Realizzazione di:</p> <p>Raschietto</p> <p>Origami di carta</p> <p>Tangram</p> <p>Girandola</p> <p>Tamburato</p> <p>String Art</p>	<p>Visione, scoperta e uso di modelli realizzati sulla base di progetti esistenti (motivazione-stimolo)</p> <p>L'insegnante</p> <ul style="list-style-type: none"> - costruisce i modelli, gestisce la fase di motivazione in classe usando e discutendo dei prodotti realizzati - utilizzando i materiali e gli strumenti adeguati, costruisce in classe, anche con l'intervento operativo di alcuni alunni, l'oggetto (o parte di esso, se questo richiede tempi lunghi) - aiuta ogni alunno nella realizzazione del proprio prodotto (iniziato in classe, uno per ogni alunno) e le modifiche scaturite dall'analisi dei risultati - valuta, assieme ai ragazzi, discutendone, l'efficacia della realizzazione e suggerisce modifiche e miglioramenti <p>Gli alunni procurano materiali e strumenti necessari; realizzano in classe, sostenuti dall'insegnante, i prodotti previsti; proseguono e concludono il lavoro a casa anche utilizzando i tutorial MM che l'insegnante ha predisposto allo scopo e pubblicato su Internet</p>

CURRICOLO DI TECNOLOGIA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE: 2^A SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	<p>Scopre principi tecnico-scientifici attraverso l'esecuzione di semplici esperimenti</p> <p>Sa associare proprietà di un materiale e funzione di un oggetto</p> <p>Individua il materiale adeguato alla realizzazione di un oggetto</p>	<p>Sa utilizzare il libro di testo</p> <p>Sa usare il quaderno di Tecnologia per fissare elementi e organizzare le proprie conoscenze</p> <p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei materiali</p> <p>Riconosce il materiale utilizzato per la realizzazione di oggetti di uso comune</p>	<p>Gli strumenti della Tecnologia</p> <p>I materiali e le loro proprietà</p> <p>I Metalli</p> <p>Le Fibre Tessili</p> <p>Le Materie Plastiche</p> <p>Materiali da costruzione</p> <p>Vetro e Ceramica</p> <p>L'abitazione</p> <p>Le strutture</p> <p>Le opere architettoniche</p> <p>Ed. stradale: analisi della bicicletta e comportamento del ciclista</p>	<p>Metodo della scoperta</p> <p>L'insegnante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individua una serie di esperimenti relativi a principi tecnico-scientifici vicini ai contenuti previsti e facilmente eseguibili in classe e a casa - predispone materiali e strumenti - coinvolge gli alunni durante l'azione e favorisce l'osservazione dei fenomeni coinvolti - guida la discussione, favorisce l'individuazione degli elementi notevoli e la scoperta delle regolarità - successivamente chiede la ri-esecuzione delle esperienze, anche in modo autonomo e in tempi e luoghi diversi, per una riscoperta dei fenomeni osservati - richiede una sistematizzazione delle scoperte e favorisce gli apprendimenti suggerendo la messa in atto di adeguate strategie
PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	<p>Usa correttamente il linguaggio grafico</p> <p>Esegue correttamente sequenze di istruzioni nel disegno di figure geometriche</p> <p>Espone le proprie conoscenze sui settori del lavoro</p>	<p>Comprende la struttura del linguaggio grafico</p> <p>Riconosce in un disegno il tipo di rappresentazione grafica utilizzata</p> <p>Comprende sequenze di istruzioni nel disegno geometrico</p>	<p>Costruzioni Geometriche</p> <p>Sviluppo di solidi</p> <p>Proiezioni Ortogonali</p> <p>Proiezioni Ortogonali di gruppi di solidi e di sezioni</p>	<p>Realizzazione di strumenti diversi per la comprensione di concetti teorici (sviluppo e involuppo di solidi, modello dei 3 piani P.O.)</p> <p>Lezione dialogata, analisi della realtà alla scoperta di regolarità (oggetti reali e loro rappresentazione)</p>

	<p>Organizza informazioni in tabelle, grafici, schemi</p> <p>Sa disegnare le principali figure geometriche piane</p> <p>Comprende e usa un lessico specifico</p>	<p>Esponde le proprie conoscenze sui settori del lavoro</p> <p>Legge e interpreta correttamente i dati di una tabella, grafico, schema</p> <p>Conosce le caratteristiche delle figure geometriche piane</p> <p>Usa semplici software per la produzione di elementi grafici</p>		<p>Uso di fotocamera digitale, LIM, software generici e specifici per l'analisi di immagini alla ricerca delle relazioni fra oggetti 3D e loro rappresentazione</p> <p>Uso degli strumenti di lavoro partendo da approccio ludico e informale e aumentando della correttezza formale</p> <p>Attività individuale nell'uso di strumenti</p> <p>L'insegnante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - produce materiali e struttura attività ed esperienze per favorire, attraverso attività operativo-sperimentali, la comprensione di concetti teorici - propone esercitazioni grafico/progettuali/operative - favorisce l'acquisizione di abilità generali e specifiche nella presentazione del progetto - produce e propone progetti esecutivi relativi alla realizzazione di oggetti legati alle attività previste nelle varie sezioni della disciplina - discute nel gruppo classe i vari aspetti dei progetti proposti, richiedendo ipotesi di modifiche per adeguare il prodotto alle esigenze di funzione o di sperimentazione
<p>INTERVENIRE, TRASFORMAR E E PRODURRE</p>	<p>Opera collegamenti con le altre discipline</p> <p>Sa produrre elementi di un oggetto semplice</p> <p>Usa correttamente gli strumenti di lavoro</p> <p>Opera per la realizzazione di oggetti semplici suddividendo il</p>	<p>Descrive le parti in cui è formato un oggetto semplice e conosce il suo principio di funzionamento.</p> <p>Conosce e descrive la funzione dei più comuni strumenti di lavoro</p> <p>Comprende l'importanza di suddividere in fasi semplici una attività di progettazione / realizzazione</p>	<p>Progettazione, modifica e realizzazione di progetti proposti (es. telaio, camera oscura, caleidoscopio, ...)</p> <p>Il Rilievo (aula, camera, abitazione)</p> <p>Costruzione della pianta sulla base del rilievo</p>	<p>Visione, scoperta e uso di modelli realizzati sulla base di progetti esistenti (motivazione-stimolo)</p> <p>L'insegnante</p> <ul style="list-style-type: none"> - costruisce i modelli, gestisce la fase di motivazione in classe usando e discutendo dei prodotti realizzati - utilizzando i materiali e gli strumenti adeguati, costruisce in classe, anche con l'intervento

	<p>lavoro in fasi</p> <p>Opera per la modifica di un progetto proposto, in relazione agli specifici bisogni</p>		<p>Realizzazione 3D della propria abitazione con l'arredamento</p>	<p>operativo di alcuni alunni, l'oggetto (o parte di esso, se questo richiede tempi lunghi)</p> <ul style="list-style-type: none"> - aiuta ogni alunno nella realizzazione del proprio prodotto (iniziato in classe, uno per ogni alunno) e le modifiche scaturite dall'analisi dei risultati - valuta, assieme ai ragazzi, discutendone, l'efficacia della realizzazione e suggerisce modifiche e miglioramenti <p>Gli alunni procurano materiali e strumenti necessari; realizzano in classe, sostenuti dall'insegnante, i prodotti previsti; proseguono e concludono il lavoro a casa anche utilizzando i tutorial MM che l'insegnante ha predisposto allo scopo e pubblicato su Internet</p>
--	---	--	--	--

CURRICOLO DI TECNOLOGIA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE: 3^A SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
<p>VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE</p>	<p>Scopre principi tecnico-scientifici attraverso l'esecuzione di semplici esperimenti</p> <p>Sa associare proprietà di un materiale e funzione di un oggetto</p> <p>Individua il materiale adeguato alla realizzazione di un oggetto</p>	<p>Sa utilizzare il libro di testo</p> <p>Sa usare il quaderno di Tecnologia per fissare elementi e organizzare le proprie conoscenze</p> <p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei materiali</p> <p>Sceglie il materiale utilizzato per la realizzazione dei progetti individuati</p> <p>Utilizza correttamente dati per la costruzione di tabelle, grafici, schemi</p>	<p>Macchine semplici</p> <p>Macchine e motori</p> <p>I Combustibili</p> <p>Carbone</p> <p>Petrolio</p> <p>Energie alternative</p> <p>La Corrente Elettrica</p> <p>Ed. stradale: responsabilità civile e penale</p>	<p>Metodo della scoperta</p> <p>L'insegnante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individua una serie di esperimenti relativi a principi tecnico-scientifici vicini ai contenuti previsti e facilmente eseguibili in classe e a casa - predispone materiali e strumenti - coinvolge gli alunni durante l'azione e favorisce l'osservazione dei fenomeni coinvolti - guida la discussione, favorisce l'individuazione degli elementi notevoli e la scoperta delle regolarità - successivamente chiede la ri-esecuzione delle esperienze, anche in modo autonomo e in tempi e luoghi diversi, per una riscoperta dei fenomeni osservati - richiede una sistematizzazione delle scoperte e favorisce gli apprendimenti suggerendo la messa in atto di adeguate strategie
<p>PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE</p>	<p>Usa correttamente il linguaggio grafico</p> <p>Esegue correttamente sequenze di istruzioni nel disegno di figure geometriche</p> <p>Espone le proprie conoscenze sui settori del lavoro</p> <p>Organizza informazioni in tabelle, grafici, schemi</p> <p>Sa disegnare le principali figure geometriche piane</p> <p>Comprende e usa un lessico</p>	<p>Comprende la struttura del linguaggio grafico</p> <p>Riconosce in un disegno il tipo di rappresentazione grafica utilizzata</p> <p>Comprende sequenze di istruzioni nel disegno tecnico</p> <p>Espone le proprie conoscenze sulle diverse forme di energia e i loro impieghi</p> <p>Usa semplici software per la realizzazione dei vari progetti</p>	<p>Assonometria</p> <p>Esercitazioni di disegno di solidi comuni in diversi tipi di Assonometria</p> <p>Cenni di Prospettiva Centrale</p>	<p>Uso di fotocamera digitale, LIM, software generici e specifici per l'analisi di immagini alla ricerca delle relazioni fra oggetti 3D e loro rappresentazione; assonometria, prospettiva</p> <p>Lezione dialogata, analisi della realtà alla scoperta di regolarità (oggetti reali e loro rappresentazione)</p> <p>Attività individuale nell'uso di strumenti</p> <p>L'insegnante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - produce materiali e struttura attività ed esperienze per favorire, attraverso attività operativo-sperimentali, la comprensione di concetti teorici - propone esercitazioni grafico/progettuali/operative

	specifico			<ul style="list-style-type: none"> - favorisce l'acquisizione di abilità generali e specifiche nella presentazione del progetto - produce e propone progetti esecutivi relativi alla realizzazione di oggetti legati alle attività proposte nelle varie sezioni della disciplina - discute nel gruppo classe i vari aspetti dei progetti proposti, richiedendo ipotesi di modifiche per adeguare il prodotto alle esigenze di funzione o di sperimentazione
INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	<p>Opera collegamenti con le altre discipline</p> <p>Sa produrre elementi di un oggetto semplice Usa correttamente gli strumenti di lavoro</p> <p>Opera per la realizzazione di oggetti semplici suddividendo il lavoro in fasi</p> <p>Modifica un progetto fornito in modo funzionale alle proprie esigenze</p>	<p>Descrive le parti in cui è formato un oggetto di uso comune e conosce il suo principio di funzionamento.</p> <p>Suddivide in fasi un'attività di progettazione / realizzazione</p> <p>Usa in modo corretto i più comuni strumenti di lavoro per la realizzazione di un progetto Progetta e realizza un'attività (es. mappe concettuali, presentazione MM, semplici oggetti) per rispondere a specifiche esigenze</p>	<p>Realizzazione di oggetti e dispositivi anche in relazione agli esperimenti scientifici effettuati</p> <p>Realizzazione di Presentazioni Multimediali singole e di gruppo su tema selezionato</p> <p>Progettazione e costruzione di Mappe Concettuali anche in vista del Colloquio d'Esame</p>	<p>Visione, scoperta e uso di modelli realizzati sulla base di progetti esistenti (motivazione-stimolo) L'insegnante</p> <ul style="list-style-type: none"> - costruisce i modelli, gestisce la fase di motivazione in classe usando e discutendo dei prodotti realizzati - utilizzando i materiali e gli strumenti adeguati, costruisce in classe, anche con l'intervento operativo di alcuni alunni, l'oggetto (o parte di esso, se questo richiede tempi lunghi) - aiuta ogni alunno nella realizzazione del proprio prodotto (iniziato in classe, uno per ogni alunno) e le modifiche scaturite dall'analisi dei risultati - valuta, assieme ai ragazzi, discutendone, l'efficacia della realizzazione e suggerisce modifiche e miglioramenti <p>Gli alunni procurano materiali e strumenti necessari; realizzano in classe, sostenuti dall'insegnante, i prodotti previsti; proseguono e concludono il lavoro a casa anche utilizzando i tutorial MM che l'insegnante ha predisposto allo scopo e pubblicato su Internet</p>

CURRICOLO IRC

PREMESSA

Il curricolo fa riferimento alle Nuove Indicazioni Ministeriali per l'insegnamento della Religione cattolica nate dall'Intesa MIUR-CEI (DPR 11 febbraio 2010).

Il documento ministeriale evidenzia che l'IRC nella scuola risponde a due bisogni fondamentali:

- culturale
- educativo;

La dimensione religiosa dell'esperienza umana svolge un ruolo insostituibile per la piena formazione della persona: l'IRC offre agli alunni un'occasione significativa per riflettere ed interrogarsi sul senso della propria esperienza, per elaborare ed esprimere un progetto di vita;

Questo insegnamento si colloca nell'area linguistico-artistico-espressiva dove, partendo dal confronto interculturale e interreligioso, l'alunno può interrogarsi sulla propria identità, ha occasione di riflettere sul senso che può dare alla propria vita, affrontando anche le essenziali domande religiose, e può maturare, infine, la capacità di dialogo e il rispetto delle differenze, interiorizzando comportamenti di reciproca comprensione.

La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio storico-culturale-umano della società italiana e per questo la scuola offre a tutti la possibilità di conoscere i principi del cattolicesimo al fine di conoscere la tradizione culturale-spirituale in cui l'alunno vive, di comprendere e interpretare molti aspetti socio-culturali, artistici, valoriali, che trovano il loro significato solo alla luce della tradizione cristiano-cattolica.

L'IRC offre anche l'opportunità di elaborare attività interdisciplinari per sviluppare una comprensione unitaria della realtà.

Le Nuove Indicazioni definiscono i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria, suddivisi in obiettivi di apprendimento al termine della classe 3^a e della classe 5^a.

Gli obiettivi di apprendimento per ogni fascia d'età sono articolati in quattro ambiti tematici:

Dio e l'uomo

La Bibbia e le altre fonti

Il linguaggio religioso

I valori etici e religiosi.

Tenendo presenti queste quattro macro-aree si struttura il seguente percorso educativo-didattico:

CURRICOLO DI RELIGIONE

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE: 1^ SCUOLA PRIMARIA				
<p>DIO E L'UOMO</p> <p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p> <p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p> <p>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p>	<p>Prende coscienza di sé e assume un atteggiamento rispettoso nei confronti degli altri</p> <p>Apprezza e utilizza le cose dell'ambiente circostante con cura ed attenzione</p> <p>Riconosce che, per molti credenti, il Mondo e la vita sono doni di Dio</p> <p>Coglie i segni religiosi nel mondo e nell'esperienza della festa</p> <p>Intuisce l'importanza attribuita da Gesù ai valori dell'amore, della solidarietà, del perdono e della condivisione</p>	<p>Scoprire nell'ambiente i segni che richiamano ai cristiani e ai tanti credenti la presenza di Dio Creatore e Padre</p> <p>Cogliere i segni cristiani del Natale e della Pasqua</p> <p>Descrivere l'ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani, familiari, sociali e religiosi</p> <p>Riconoscere nella Chiesa la grande famiglia dei cristiani</p>	<p>Dio è Creatore e Padre di tutti gli uomini</p> <p>Gesù di Nazareth</p> <p>La Chiesa, comunità dei cristiani aperta a tutti i popoli</p>	<p>Partendo dall'esperienza personale, sociale, culturale e religiosa degli alunni, considerata come punto di confronto, mediante la lettura dei segni religiosi presenti nell'ambiente, ci si avvierà ad una graduale scoperta della realtà religiosa cristiana, alla conoscenza dei suoi principali documenti. Il percorso didattico sarà basato sull'interculturalità, l'interdisciplinarietà. Per creare un ambiente di apprendimento coinvolgente e motivante, gli incontri saranno spesso caratterizzati da attività di tipo gioioso, anche improntate al gioco. Si cercherà di instaurare un clima sereno, di fiducia, di rispetto e collaborazione. Si valorizzeranno le abilità personali. La gratificazione sarà strumento per sostenere il percorso scolastico degli alunni. Si proporranno attività diversificate, per dare ad ognuno la possibilità di esprimere le proprie potenzialità, operando nel rispetto dei personali stili e ritmi di apprendimento.</p>

CURRICOLO DI RELIGIONE

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE: 2^ SCUOLA PRIMARIA				
<p>DIO E L'UOMO</p> <p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p> <p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p> <p>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p>	<p>Manifesta stupore di fronte alle meraviglie del mondo, comprende ed apprezza la vita come dono di Dio</p> <p>Riflette sul valore delle principali feste cristiane</p> <p>E' in grado di attuare e sperimentare nel proprio vissuto comportamenti in linea con il messaggio cristiano</p> <p>Percepisce la preghiera come dialogo dei credenti con Dio</p> <p>Comprende la Chiesa come realtà in cui il cristiano segue gli insegnamenti di Gesù</p>	<p>Comprendere, attraverso i racconti biblici delle origini, che il mondo è opera di Dio, affidato alla responsabilità dell'uomo</p> <p>Cogliere attraverso opportune pagine evangeliche, come Gesù viene incontro alle attese di perdono e di pace, di giustizia e di vita eterna</p> <p>Riconoscere nella fede e nei sacramenti di iniziazione cristiana (battesimo, confermazione, eucaristia) gli elementi che costituiscono la comunità cristiana</p>	<p>L'origine del mondo e dell'uomo nel cristianesimo</p> <p>Gesù e il suo messaggio di pace e di amore</p> <p>La preghiera: gesti e simboli</p> <p>Le feste di Natale e Pasqua.</p> <p>La Chiesa : ruoli diversi per un'unica missione.</p>	<p>Partendo dall'esperienza personale, sociale, culturale e religiosa degli alunni, considerata come punto di confronto, mediante la lettura dei segni religiosi presenti nell'ambiente, ci si avvierà ad una graduale scoperta della realtà religiosa cristiana, alla conoscenza dei suoi principali documenti. Il percorso didattico sarà basato sull'interculturalità, l'interdisciplinarietà . Per creare un ambiente di apprendimento coinvolgente e motivante, gli incontri saranno spesso caratterizzati da attività di tipo gioioso, anche improntate al gioco. Si cercherà di instaurare un clima sereno, di fiducia, di rispetto e collaborazione. Si valorizzeranno le abilità personali. La gratificazione sarà strumento per sostenere il percorso scolastico degli alunni. Si proporranno attività diversificate, per dare ad ognuno la possibilità di esprimere le proprie potenzialità, operando nel rispetto dei personali stili e ritmi di apprendimento.</p>

CURRICOLO DI RELIGIONE

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE: 3^ SCUOLA PRIMARIA				
<p>DIO E L'UOMO</p> <p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p> <p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p> <p>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p>	<p>Coglie la dimensione religiosa nell'esistenza e nella storia umana, in particolare riguardo ai "grandi perché della vita"</p> <p>Conosce le risposte della Bibbia e della Scienza in merito all'origine del mondo e dell'uomo</p> <p>Conosce la Bibbia: principale documento della religione ebraico -cristiana</p> <p>Conosce le tappe fondamentali della storia del popolo ebraico nel suo cammino di fede Sa che Gesù è stato riconosciuto dai cristiani come il Messia</p> <p>Sa confrontare la Pasqua ebraica con quella cristiana</p> <p>Riconosce l'importanza della preghiera per i credenti e il significato di alcuni gesti rituali</p>	<p>Comprendere, attraverso i racconti biblici delle origini, che il mondo è opera di Dio, affidato alla responsabilità dell'uomo</p> <p>Ricostruire le principali tappe della storia della salvezza, anche attraverso figure significative</p> <p>Cogliere attraverso opportune pagine evangeliche, come Gesù viene incontro alle attese di perdono e di pace, di giustizia e di vita eterna</p> <p>Rilevare la continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto alla Pasqua ebraica</p>	<p>L'origine del mondo e dell'uomo nel cristianesimo e nelle religioni delle antiche civiltà</p> <p>La Bibbia: struttura e composizione</p> <p>La nascita di Gesù nelle parole della Bibbia</p> <p>La festa di Pasqua</p> <p>I principali personaggi biblici legati alla storia della salvezza</p>	<p>Partendo dall'esperienza personale, sociale, culturale e religiosa degli alunni, considerata come punto di confronto, mediante la lettura dei segni religiosi presenti nell'ambiente, ci si avvierà ad una graduale scoperta della realtà religiosa cristiana, alla conoscenza dei suoi principali documenti. Il percorso didattico sarà basato sull'interculturalità, l'interdisciplinarietà. Per creare un ambiente di apprendimento coinvolgente e motivante, gli incontri saranno spesso caratterizzati da attività di tipo gioioso, anche improntate al gioco. Si cercherà di instaurare un clima sereno, di fiducia, di rispetto e collaborazione. Si valorizzeranno le abilità personali. La gratificazione sarà strumento per sostenere il percorso scolastico degli alunni. Si proporranno attività diversificate, per dare ad ognuno la possibilità di esprimere le proprie potenzialità, operando nel rispetto dei personali stili e ritmi di apprendimento.</p>

CURRICOLO DI RELIGIONE

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE: 4^A SCUOLA PRIMARIA				
<p>DIO E L'UOMO</p> <p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p> <p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p> <p>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p>	<p>Conosce i Vangeli: principale documento storico - religioso per scoprire e comprendere la figura di Gesù</p> <p>Sa che la storicità di Gesù è testimoniata anche da altri documenti noncristiani</p> <p>Conosce le principali tappe della storia del popolo ebraico che hanno preparato la venuta del Messia</p> <p>Sa riferire sul Paese in cui visse Gesù, identificandone le analogie e le differenze col proprio vissuto e la specificità di usi e costumi dell'epoca</p> <p>Conosce i principali insegnamenti di Gesù e li sa attualizzare Comprende il "nuovo" messaggio della Pasqua di Gesù</p> <p>Capisce che la religione comunica mediante parole, segni, riti, ma anche attraverso espressioni artistiche</p>	<p>Evidenziare la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni</p> <p>Approfondire la conoscenza del contesto storico-culturale, politico e religioso in cui visse Gesù</p> <p>Cogliere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili per un personale progetto di vita</p> <p>Evidenziare l'apporto che, con la diffusione del Vangelo, la Chiesa ha dato alla società e alla vita di ogni persona</p> <p>Riconoscere in alcuni testi biblici la figura di Maria, presente nella vita del Figlio Gesù</p> <p>Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede è stata interpretata dagli artisti nel corso dei secoli</p>	<p>La Bibbia e in particolar modo i Vangeli</p> <p>La Palestina al tempo di Gesù</p> <p>Gesù, il Signore, che rivela il Regno di Dio con parole e azioni</p> <p>Le celebrazioni natalizie e pasquali anche attraverso l'analisi di alcune opere d'arte</p>	<p>Partendo dall'esperienza personale, sociale, culturale e religiosa degli alunni, considerata come punto di confronto, mediante la lettura dei segni religiosi presenti nell'ambiente, ci si avvierà ad una graduale scoperta della realtà religiosa cristiana, alla conoscenza e all'uso dei suoi principali documenti. Il percorso didattico sarà basato sull'interculturalità, l'interdisciplinarietà e l'interreligiosità. Lettura di documenti, carte geografiche e tematiche, articoli di giornale; semplici analisi e riflessioni; attività grafico-pittoriche; attività grafico-manipolative; cartellonistica; giochi; esercitazioni con schede operative; visione di filmati di vario genere e discussione; utilizzo di materiale multimediale; ascolto ed esecuzione di canti; drammatizzazione. Le competenze raggiunte saranno verificate con prove di vario genere: scritte, orali, grafiche, attività ludiche, osservazione diretta. degli alunni in determinati e specifici contesti.</p>

CURRICOLO DI RELIGIONE

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
CLASSE: 5^A SCUOLA PRIMARIA				
<p>DIO E L'UOMO</p> <p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p> <p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p> <p>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p>	<p>Conosce gli elementi fondanti delle religioni più diffuse nel mondo</p> <p>Coglie alcuni valori che accomunano cristiani, credenti di altre religioni e non credenti</p> <p>Matura un atteggiamento di rispetto nei confronti di chi vive scelte religiose diverse o che non aderisce ad alcun Credo</p> <p>Sa quale risposta offre la religione cristiano-cattolica alle domande sul senso della vita</p> <p>Riconosce come nel corso della storia il messaggio cristiano ha influenzato la società e la vita di molte persone</p> <p>Conosce alcune tappe fondamentali della storia della Chiesa e la sua struttura</p> <p>Scopre testimonianze di fede nella cultura e nell'arte</p>	<p>Leggere e interpretare i principali segni religiosi espressi dai diversi popoli</p> <p>Evidenziare la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni</p> <p>Cogliere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili per un personale progetto di vita</p> <p>Evidenziare l'apporto che, con la diffusione del Vangelo, la Chiesa ha dato alla società e alla vita di ogni persona</p> <p>Riconoscere in alcuni testi biblici la figura di Maria, presente nella vita del Figlio Gesù</p> <p>Rendersi conto che nella comunità ecclesiale c'è una varietà di doni, che si manifesta in diverse vocazioni e ministeri</p> <p>Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede è stata interpretata dagli artisti nel corso dei secoli</p>	<p>Il Cristianesimo e le grandi religioni del mondo: origine, sviluppo e dialogo interreligioso</p> <p>Le Confessioni cristiane e il cammino ecumenico</p> <p>La Bibbia e i testi sacri delle grandi religioni</p> <p>Gesù, il Signore, che rivela il Regno di Dio con parole e azioni</p> <p>La Chiesa, popolo di Dio nel mondo: avvenimenti, persone e strutture</p> <p>I segni e i simboli del Cristianesimo anche nell'arte</p>	<p>Partendo dall'esperienza personale, sociale, culturale e religiosa degli alunni, considerata come punto di confronto, mediante la lettura dei segni religiosi presenti nell'ambiente, ci si avvierà ad una graduale scoperta della realtà religiosa cristiana, alla conoscenza e all'uso dei suoi principali documenti. Il percorso didattico sarà basato sull'interculturalità, l'interdisciplinarietà e l'interreligiosità. Per creare un ambiente di apprendimento coinvolgente e motivante, gli incontri saranno spesso caratterizzati da attività di tipo gioioso, anche improntate al gioco. Si cercherà di instaurare un clima sereno, di fiducia, rispetto e collaborazione. Valorizzeranno le abilità personali. La gratificazione sarà strumento per sostenere il percorso scolastico degli alunni. Si proporranno attività diversificate, per dare ad ognuno la possibilità di esprimere le proprie potenzialità, operando nel rispetto dei personali stili e ritmi di apprendimento.</p>